STAMPASERA

N. 138 MARTEDI' 29 MAGGIO 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1229	(+5)
BORSA	
Stabile	

PREZZI alle 10,15	
Fiat	10.490
Sip	1.620
Pirelli spa	2.880
Montedison	2.012
Generali	43.000
Stet	6.421
Banco Roma	2.490
Ifil	8.050
Cir	5.580
Enimont	1.443
Mediobanca	22.000

Ucciso a pistolettate accanto alla fidanzata: la ragazza, ferita, non è grave

Fermato un amico, si indaga sui traffici dell'uomo giustiziato stanotte in Porsche

TORINO

Elegante, auto di lusso, night Aveva un magazzino di mobili dove prendeva tutti quei soldi?

TORINO ● C'è un uomo fermato dalla polizia per il delitto di questa notte a Miraflori. Per ora gli inquirenti non ne hanno reso note le generalità. Si sa solo che è calabrese come la vittima ed era suo ospite. E' stato infatti fermato nel suo alloggio, due camere da letto ed un cucinotto al terzo piano di corso Mediterraneo 136, dopo il delitto. La polizia ritiene che essendo amico dell'ucciso possa essere molto utile alle indagini. L'esecuzione è avvenuta poco dopo mezzanotte in corso Cosenza, quasi all'angolo con piazza Pitagora. La vittima è Giuseppe Codispoti, 35 anni, imprenditore, corso Mediterraneo 136, originario di Natile di Careri, nel cuore dell'Aspromonte. E' stato «giustiziato» con tre colpi di pistola in faccia da due killer mentre era in auto con la fidanzata.

La ragazza, Marina Rodanò, 26 anni, corso Orbassano 255, è ricoverata alle Molinette con una prognosi di 25 giorni, ha un dito spezzato da una pallottola di rimbalzo ed una ferita superficiale al collo, ma le sue condizioni non sono gravi.

Chi era Giuseppe Codispoti? Che con lui la «mala» (o sarebbe meglio dire la mafia?) abbia voluto regolare i conti è evidente. I due killer, su una Thema, hanno affiancato la sua Porsche bianca, posteggiata poco lontano dalla casa della ragazza, e gli hanno sparato senza nemmeno lasciargli capire cosa stesse succedendo. Ufficialmente il Codispoti era titolare della ditta «Arredamenti torinesi», un mobilificio in via Torricelli 55. Solo che nella sede di mobili la polizia ne ha trovati ben pochi. Un attività paravento? Sembra proprio di sì, a giudicare dai precedenti penali della vittima.

Il Codispoti, nato il 16 dicembre del '55, viene arrestato la prima volta nel '75, a Pratie, con l'imputazione di furto. Nel '77 si è già trasferito al Nord (a Cinisello Balsamo, nell'hinterland milanese, assieme ai fratelli anche loro con grossi precedenti penali) ed è accusato di furto ed estorsione assieme a due complici mai identificati: avevano rubato un camion tentando poi di farsi pagare un riscatto per restituirlo con il carico. Nel '79 il Codispoti è a Torino, viene fermato, con altre 25 persone, attorno ad una roulette clandestina di un alloggio di via Pastrengo. Nell'86 infine è arrestato per possesso e detenzione ingiustificata di armi. Ma, pur uscendone sempre indenne, è anche stato a lungo sotto controllo della polizia per dei sequestri di persona. La vittima conosceva Garzaniti, coinvolto nel sequestro Castagno, il re della gastronomia torinese, e nel rapimento del piccolo Marco Fiora.

Giuseppe Codispoti, 35, assassinato questa notte sulla sua Porsche

Giuseppe Codispoti conduceva vita molto dispendiosa. Sino a qualche tempo fa girava in Ferrari, adesso su una Porsche Carrera da 100 milioni. Eppure il «mobilificio» praticamente non faceva affari e lui era inseguito dagli ufficiali giudiziari che tentavano invano di riscuotere i suoi debiti. Il suo alloggio era poco più che un dormitorio, una camera per se, l'altra per l'amico fermato dalla polizia. Però gli abiti che gli agenti hanno rinvenuto nel suo guardaroba durante la perquisizione di stanotte sono di classe, molto costosi. Le contraddizioni sono tante e per prima cosa oggi il magistrato che segue le indagini, la dottoressa Daloiso, ed il dottor Longo, capo della squadra omicidi della questura, controlleranno i conti bancari dell'ucciso, per capire meglio i suoi giri d'affari. Il denaro per il Porsche, i ristoranti e gli abiti raffinati dovevano pur arrivare da qualche parte, ma non certo dall'attività del mobilificio.

Come ha trascorso il suo ultimo giorno la vittima? Non si sa, ha solo detto alla ragazza: «*Sono stato fuori Torino*». Era tornato alle dieci di sera, per prendere un gelato con lei.

Alessandro Rigaldo

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

Contestati i cartelli con gli orari di divieto: sono mobili

Zona blu, multe illegittime?

TORINO ■ Un cartello «fantasma» mette in dubbio l'efficacia delle misure repressive della zona a traffico limitato. Decine e decine di automobilisti multati per divieto di transito e sosta nel centro cittadino chiuso al traffico potrebbero così avere buone possibilità di vedere accolta la richiesta di archiviazione. Il motivo? La mancata e corretta informazione al cittadino fornita dalle transenne mobili su cui sono appusi i cartelli con i divieti di sosta e transito.

Il codice della strada prevede infatti che la «zona proibita» debba essere circondata da cartelli indicatori di obblighi e divieti. Le transenne mobili svolgono questa funzione ma c'è un piccolo problema: vengono piazzate alle 7,30 e rimosse alle 10 lasciando così liberi i varchi d'accesso. In sostanza si presuppone che nelle altre ore della giornata un guidatore conosca a memoria l'ordinanza del sindaco; questo, però, contrasta con la chiara indicazione del codice della strada. In pratica così chi entra nella zona blu prima delle 7,30 e riesce a dimostrarlo può ragionevolmente sperare di veder accolto il proprio ricorso.

Ma quante sono le multe e le rimozioni forzate effettuate all'interno della zona blu? Al comando dei vigili urbani non sono in grado di dare risposte. «*Per le rimozioni è impossibile distinguere le infrazioni commesse in quella zona dalle altre fatte su tutto il territorio cittadino* — dice l'assessore alla polizia municipale Accattino —. *Le multe, invece, sono un centinaio al giorno, ma cerchiamo di privilegiare la prevenzione all'esterno. Impossibile verificare anche il numero dei ricorsi*».

L'incertezza è assoluta. Ma la soluzione di questo complicato garbuglio di cartelli, norme e decisioni politiche è semplice: «*Il problema potrebbe essere risolto con la sistemazione dei cartelli fissi*», dice Accattino.

Ma questa situazione di incertezza dovrebbe durare ancora per pochi giorni: «*La segnaletica è in via di realizzazione* — dice l'ing. Pennella dell'assessorato ai Lavori Pubblici — *e nel giro di un paio di settimane la piazzeremo. Verranno sistemati due tipi di segnaletica fissa, una ai confini della zona indicante divieti e obblighi e un'altra all'interno*». La nuova segnaletica arriverà quindi quasi quattro mesi dopo l'inizio della chiusura del centro, un po' in ritardo: «*Purtroppo* — spiega Pennella — *in questo periodo siamo stati impegnati con tutti i lavori connessi con i mondiali. Ma c'era anche un altro problema, per fare l'ordine definitivo di fabbricazione dovevamo attendere la fine del periodo di sperimentazione e gli ultimi aggiustamenti tecnici*».

Maurizio Tropeano

I discussi cartelli mobili che segnalano gli orari di divieto nella zona blu nel centro storico di Torino

Maxirissa tra immigrati e incendio in via Cibrario

TORINO ■ Un incendio è scoppiato questa notte intorno alle due nelle soffitte di via Cibrario 50 dove abitano una trentina di marocchini. In questura si attende ora un interprete per riuscire a capire la meccanica dell'episodio. Ammari Abdelhak, 28 anni, sospettato di essere l'incendiario, è in stato di fermo. Con lui altri due suoi connazionali: in base alle testimonianze la polizia deciderà se trasformare il fermo in arresto.

Nei locali che non sono stati devastati dall'incendio stamane restavano una ventina di materassi e pagliericci. Anzi, altri giovani nordafricani sono arrivati pensando di poter alloggiare in quel miserabile sottotetto.

SERVIZIO A PAG. 7

Un angolo delle soffitte bruciate in via Cibrario 50

Arthur Penn al Ritz

Questa sera un dibattito col pubblico

TORINO ● Un grande regista americano alla vigilia dei 70 anni giunge oggi a Torino per un incontro con il pubblico e un riesame della sua produzione: è Arthur Penn, considerato, insieme con Francis Ford Coppola, Robert Altman e Bob Rafelson, il più europeo tra i «directors» hollywoodiani.

Inutile ricordare che ha firmato alcuni dei titoli fondamentali nella produzione del dopoguerra, da *Billy the Kid-Furia selvaggia a Bonnie and Clyde*, da *Piccola grande anima* a *Omicidio allo specchio* a *Gangster story*.

Con lui hanno recitato Paul Newman, Warren Beatty, Dustin Hoffman, il «monumento» Marlon Brando e Anne Bancroft, Faye Dunaway, Jane Fonda.

Tutti i suoi film rivelano un appassionato, ironico, intenso coinvolgimento con l'esperienza americana e sono una vera mappa della condizione morale del Paese negli ultimi venticinque anni.

Al Cinema Studio Ritz sono oggi in programma i film *Billy the Kid-Furia selvaggia* (1958) alle ore 16,30; *Omicidio allo specchio* (1987) alle 18,15; *Gli amici di Georgia* (1981) alle 21.

Al termine il dibattito con il regista, invitato a Torino dall'Aiace con la collaborazione di Linea d'Ombra. Ingresso gratuito ai soci Aiace.

Oggi arriva il Brasile e per Asti è una festa

Asti abbraccia il Brasile. Nel tardo pomeriggio la «seleçao» raggiunge il ritiro di Vallebenedetta ad Asti, all'hotel Hasta, dove rimarrà fino al 28 giugno. Intanto in città tutto è pronto per accogliere la squadra di Lazaroni ed il suo rumoroso e variopinto seguito. Notevole lo sforzo economico compiuto dagli amministratori locali. Ad Asti il soggiorno di Careca e compagni costerà infatti cinquecento milioni, spesi per ristrutturare lo stadio e per rendere il più piacevole possibile la permanenza della «tornida».

A Mondovì intanto è approdata il Costa Rica. Anche la cittadina cuneese è in fermento ed ha perfino organizzato per domenica un carnevale fuori stagione, con musiche tipiche del Paese del centro America.

Per completare il girone C dei Mondiali, mancano all'appello Svezia e Scozia. Le due nazionali però non hanno scelto il Piemonte per il loro ritiro, ma la Liguria. Gli svedesi arriveranno il 6 giugno a Camogli, mentre gli scozzesi, sempre lo stesso giorno, inizieranno l'ultima fase della preparazione a Rapallo. Ricordiamo che la prima partita sarà Brasile-Svezia e si giocherà al «Delle Alpi» alle 21 di domenica 10 giugno.

SERVIZI A PAG. 21

Sale a 20 milioni il monte premi di Stampasera

Ancora nessun vincitore nelle ultime due giornate del Concorso «Italia Italia» il cui montepremi sale a 20 milioni, così ripartiti: 14 milioni per il colore azzurro, 2 milioni 500 mila per il rosso, 2 milioni 700 mila per il verde e 800 mila per il bianco.

A pagina 20 con il regolamento del gioco troverete anche la data fortunata (2 agosto 1948). Giocare è semplice: i lettori dovranno ricomporre l'evento (giorno, mese e anno) con uno dei quattro colori riportati sulle apposite schede in distribuzione ogni lunedì con le due edizioni (del mattino e del pomeriggio) di Stampasera. Il concorso proseguirà sino al 13 luglio.

Sfuma il business «Mondiali» A Roma tanti hotel deserti...

ROMA ● Che brutto affare per gli albergatori, questi mondiali di calcio! Certo, non tutti piangono: anzi, qualcuno è felice come avesse vinto lui il campionato; ma sono in pochi, praticamente chi ha utilizzato le sovvenzioni pubbliche stanziate in occasione del grande appuntamento, per tirar su strutture extra lusso e costosissime, ma inaccessibili al tifoso di normale disponibilità economica.

Gli altri invece, o sono la gran massa, già rassegnati e si preparano al peggio, perché nonostante le promesse e i trionfali annunci, registrano un vero e proprio crollo delle prenotazioni per tutti i 30 giorni della kermesse calcistica.

Ma cominciamo dai più fortunati, che ai circenses hanno preferito il panem, anche se soltanto per loro. E citiamo il caso emblematico di Roma, dove proprio in questi giorni di vigilia hanno aperto i battenti due nuovissimi alberghi (gli unici esercizi costruiti in tutta la capitale nell'ultimo anno), in pienissimo centro storico: il primo accanto all'antico Collegio Nazareno, a due passi da piazza di Spagna; l'altro che si affaccia sul Pantheon, sulle ceneri dello storico albergo Minerva. Ambedue hanno usufruito delle agevolazioni e dei mutui disposti per i mondiali di calcio, affinché le città prescelte offrissero una maggiore capacità ricettiva per il flusso dei tifosi previsto da tutto il mondo. Ma andateli a vedere, ora che i lavori sono terminati, e provate a scommettere quanto turismo di massa riuscirà a passarci una notte.

Cinque stelle, senza mezze misure. E poi niente affollamento, ma solo suites (dotate di vasca con idromassaggio, avvertono i depliants) e ristoranti esclusivi per non più di 120 coperti. Gli edifici sono antichi e storici, dunque il restauro è stato affidato ad architetti di grido; e non aspettatevi arredamenti in serie o di plastica, perché se anche ogni camera è dotata di tv satellite, cassaforte elettronica e climatizzazione individuale, ogni arredamento è autentico e irripetibile. Certo, i prezzi non sono alla portata di tutte le borse: si va da un minimo di mezzo milione a notte per le stanze più piccole, fino al triplo ed oltre per gli appartamenti dove non manca nulla.

Ma gli esclusivi e danarosi clienti hanno a disposizione la «terrazza solarium con l'eccezionale vista a 360 gradi sui tetti e le chiese di Roma». Non si vede lo stadio da quelle terrazze, ma i gestori non se ne preoccupano: quella dei mondiali è stata solo una fortunatissima coincidenza, un'occasione da non farsi sfuggire, ma la clientela ricercata da questi due alberghi è tutt'altra. Qui verrà il turismo di elite, quello raro ma continuo e fedele, che rifugge dagli appuntamenti di massa e vuol godersi le bellezze della città eterna in pace e con tutti i confort più esclusivi.

Non che gli altri, quelli che scenderanno negli alberghi normali e un po' vecchiotti per seguire tutte le fasi del mondiali, dovranno accalcarsi. Anzi, con gran disperazione della massa degli albergatori, rischiano di ritrovarsi in esercizi semideserti. Già, perché in tutta Roma (ma anche a Firenze, Genova e un po' tutte le città interessate) fioccano le disdette come grandine. Non sono ovviamente i tifosi, a non voler più venire in Italia: sono gli altri, giapponesi e americani che del calcio se ne fregano altamente, e tutti gli altri turisti che preferiscono l'Italia per le bellezze naturali e per i tesori artistici, che hanno dato forfait; spaventati dall'invasione delle tifoserie di ogni nazione partecipante, e dal caos inevitabile dei mondiali di calcio, hanno semplicemente cancellato tutti i giorni che vanno dalla prima metà di giugno a quella di luglio. Se verranno in Italia, sarà soltanto quando l'orgia del pallone sarà stata archiviata.

A spaventare i turisti «normali», sono stati proprio gli organizzatori dei mondiali, promettendo e annunciando arrivi record da ogni angolo del pianeta. Tant'è che il primo mea culpa ora lo recita Marino Corona, presidente dell'Enit: «Il flusso turistico sarà inferiore alle attese, perché abbiamo prodotto un effetto di grande preoccupazione presentando un mondiale che avrebbe richiamato una folla di sportivi enorme: otto milioni di presenze. Invece, allo stato attuale, non avremo più di due milioni di presenze. E la supervalutazione ha ulteriormente contrapposto il mondiale agli interessi del turista. Insomma, il sogno di grandeur si è brutalmente sgonfiato, dopo aver spaventato anche la domanda turistica «normale», quella di tutti gli anni.

Una situazione che non è disastrosa soltanto a Roma, ma un po' dappertutto, e le cifre sono di quelle che fanno rizzare i capelli non solo ai più diretti interessati, gli albergatori, ma anche ai vari «comitati» che con questi mondiali sembravano promettere la rinascita italiana.

A Napoli, di 1.800 prenotazioni iniziali ne sono rimaste 300. Firenze, che come Roma non aveva certo bisogno del pallone per richiamare turisti, nel periodo dei mondiali ha ora soltanto 350 camere prenotate in alberghi da tre stelle e 60 in hotel due stelle.

Genova denuncia un 40 per cento di conferme e un 60 per cento di disdette. Va male anche nelle città del mondiali che non sono meta del turismo «normale»: a Bari, che ha 60 alberghi, le stanze prenotate sono soltanto 380; e a Cagliari, dove la disponibilità complessiva è di oltre 2.800 posti letto, le prenotazioni arrivano soltanto ad uno scarso 55 per cento.

Sorge un sospetto: vuoi vedere che dopo tante attese e suonar di grancassa, saranno proprio i mondiali a rendere tranquille e semideserte le nostre città?

Gianni Pennacchi

E i medici: «Ospedali a rischio»

ROMA ● I servizi di pronto soccorso ed accettazione degli ospedali italiani «non sono in grado di far fronte alle conseguenze di una eventuale battaglia scatenata negli stadi dalle opposte tifoserie delle squadre impegnate nelle partite per i prossimi campionati mondiali di calcio».

L'allarme è stato lanciato dal presidente della confederazione dei medici ospedalieri Cimo, Carlo Sizia, il quale ha rilevato, in una dichiarazione, che «le carenze di personale, medico e non, e le inadeguatezze strutturali e di attrezzature consentono a fatica di fronteggiare le emergenze».

La Cimo, offrendo la propria disponibilità a contribuire alla migliore riuscita della manifestazione, ha suggerito al comitato organizzatore alcuni provvedimenti per evitare questo pericolo. Tra l'altro, la Cimo chiede che i medici ospedalieri e le loro organizzazioni di categoria «possano visionare preventivamente, per eventuali suggerimenti, le attrezzature e l'organizzazione prevista per le urgenze sanitarie».

EUGENIA, LA PRINCIPESSINA

Ancora un «arrivo» nella casa reale britannica. Il principe Andrea e la moglie «Fergie» hanno deciso di chiamare Eugenia la loro nuova bambina

MANIFESTAZIONE IERI SERA IN VATICANO

Anche Wojtyla ha i suoi Cobas «Santità, ora intervenga Lei»

Problemi sindacali per il Papa: i lavoratori vaticani chiedono udienza

CITTA' DEL VATICANO ● Una manifestazione di protesta per sollecitare dalle autorità vaticane «un dialogo concreto e sincero fra le parti a tutt'oggi pressoché inesistente» è stata attuata ieri sera all'interno del piccolo Stato della Santa Sede da oltre 500 dipendenti appartenenti all'Adlv, l'Associazione dipendenti laici vaticani.

Dopo un'assemblea straordinaria tenuta nella sala mensa, vicina all'*Osservatore Romano*, i dimostranti - come è detto in un comunicato - hanno deciso di «dare immediato corso ad una marcia di protesta composta e silenziosa all'interno della Città del Vaticano per stigmatizzare la mancata risposta alle varie richieste di udienza alle superiori autorità per fare chiarezza sulla posizione dell'associazione in seno alla Sede Apostolica».

I dimostranti - aggiunge il comunicato - intendono anche «ottenere una reale apertura al dialogo concreto con le amministrazioni» e «sollecitare un' udienza con Sua Santità per esporgli i motivi della nostra amarezza per la mancata attuazione di quanto disposto nel "motu proprio" del primo gennaio 1989 con il quale fu istituito l'ufficio del lavoro nella Sede Apostolica».

Nel corso dell'assemblea era stato approvato un documento che, in sei punti, elencava i motivi della protesta. Essi consistono, oltre che nei miglioramenti economici, nella necessità di un chiarimento sul ruolo stesso dell'Associazione dipendenti laici del Vaticano dal Papa definito «uno degli strumenti atti a meglio garantire la giustizia sociale tra lavoratori e datori di lavoro», e soprattutto nell'attuazione di «un dialogo concreto e sincero tra le parti e nel dotare l'ufficio del lavoro della Sede Apostolica degli strumenti necessari per risolvere i problemi del lavoro».

● **Leonardo.** La «Madonna Litta» di Leonardo da Vinci sarà esposta per la prime volta in Italia nella mostra «Da Leonardo a Tiepolo. Collezioni italiane dell'Ermitage di Leningrado», organizzata dal Comune di Milano settore cultura e spettacolo a Palazzo Reale. Sponsor dell'eccezionale avvenimento è il Gruppo Agusta, il cui presidente Roberto D'Alessandro, in una dichiarazione, ha sottolineato il legame tra la ricerca continua dell'innovazione tecnologica e Leonardo, che per primo intuì il principio dell'ala rotante su cui si basa l'invenzione dell'elicottero.

A TREVISO

Si ferì arrestando sieropositivo La moglie lo crede «appestato» e il carabiniere chiede i danni

TREVISO ● Per Paolo Cavasotto, carabiniere di [illegible] anni, sposato e padre di una bambina, la vita è diventata un incubo. Da quando è stato ferito da un tossicodipendente sieropositivo la moglie è terrorizzata dalla paura di contrarre l'aids per cui lo evita in tutti i modi e rifiuta di avere rapporti sessuali. Per non parlare di parenti e amici. Dopo sei mesi, stufo di questo clima «di sospetto e paura», il giovane carabiniere ha denunciato alla pretura il tossicodipendente che gli ha reso la vita un inferno e ha chiesto un risarcimento per il matrimonio andato in crisi. «Lo faccio per principio», ha spiegato Cavasotto.

«Un caso insolito, nuovo», commenta il suo legale, Pio Ugo Ori, «finché non si manifesta l'eventuale malattia non si può parlare di danni materiali; ma intanto quelli morali ci sono tutti...». Paolo Cavasotto ha avviato anche le pratiche perché tutto ciò che gli sta capitando sia riconosciuto «causa di servizio». Un caso nuovo anche per i carabinieri che non sanno bene che pesce pigliare.

Il «fattaccio» risale allo scorso novembre quando venne portato in caserma un tossicodipendente spacciatore trentunenne di San Donà di Piave, sorpreso poco prima con 10 grammi di eroina e 450 milligrammi di cocaina. Mentre i carabinieri scrivono i verbali di arresto l'uomo si avventa su un quadro, lo rompe e con una scheggia di vetro comincia a tagliarsi le vene. A quel punto Paolo Cavasotto e un appuntato cercano di bloccarlo: «non voleva mollare il vetro, era tutto insanguinato, alla fine siamo riusciti, ma anch'io mi ero ferito». E dopo un'indagine è risultato che il tossicodipendente era sieropositivo. Per ora gli esami effettuati da Cavasotto hanno avuto esito negativo, ma il rischio Aids dura a lungo.

PRIMO CONCORSO DELLA CANZONE ECOLOGICA "CHICO MENDES"

STAMPASERA e **MILLESUONI**, Associazione di cultura musicale,con la collaborazione di **BOERO TV**, **MASCHIO**, **RADIO VERONICA ONE** e **ALDEBARAN** Computers, lanciano il primo Concorso della canzone ecologica intitolato a "Chico Mendes".

Il concorso si basa sulla creazione di un brano musicale inedito (testo e melodia), che abbia per soggetto un tema ecologico.

I brani devono essere inviati entro il 30 maggio 1990, il testo per iscritto, la melodia registrata su cassetta, al seguente indirizzo:
CONCORSO "CHICO MENDES" - Associazione Millesuoni C.P. 676 - 10100 TORINO CENTRO

La registrazione su cassetta non richiede un particolare arrangiamento: è sufficiente una chiara esecuzione della melodia.

Il concorso si articola in 4 sezioni più un Premio Speciale, all'interno delle quali una giuria di esperti premierà tre composizioni con buoni acquisto delle ditte sponsorizzatrici.

1ª SEZIONE Riservata agli studenti della scuola dell'obbligo - Buoni acquisto BOERO
2ª SEZIONE Riservata agli studenti della scuola media superiore - Buoni acquisto ALDEBARAN
3ª SEZIONE Riservata a singoli autori - Buoni acquisto BOERO
4ª SEZIONE Riservata a gruppi di autori - Buoni acquisto BOERO
PREMIO SPECIALE Buoni acquisto MASCHIO

Per il Premio Speciale saranno premiate tre composizioni di ispirazione popolare che si rivolgano a una qualunque matrice etno-folklorica italiana o internazionale.
L'importo dei premi sarà il seguente in tutte le sezioni indicate:

1° Premio - L. 2.500.000 (in buoni acquisto)
2° Premio - L. 1.500.000 (in buoni acquisto)
3° Premio - L. 1.000.000 (in buoni acquisto)

Per tutte le edizioni premiate è previsto una edizione stampata e musicata. **Tutte le composizioni dovranno essere accompagnate dall'apposito tagliando qui pubblicato.**

ORGANIZZAZIONE: Millesuoni Tel. 011/510.745

Tagliando di partecipazione
PREMIO "CHICO MENDES"

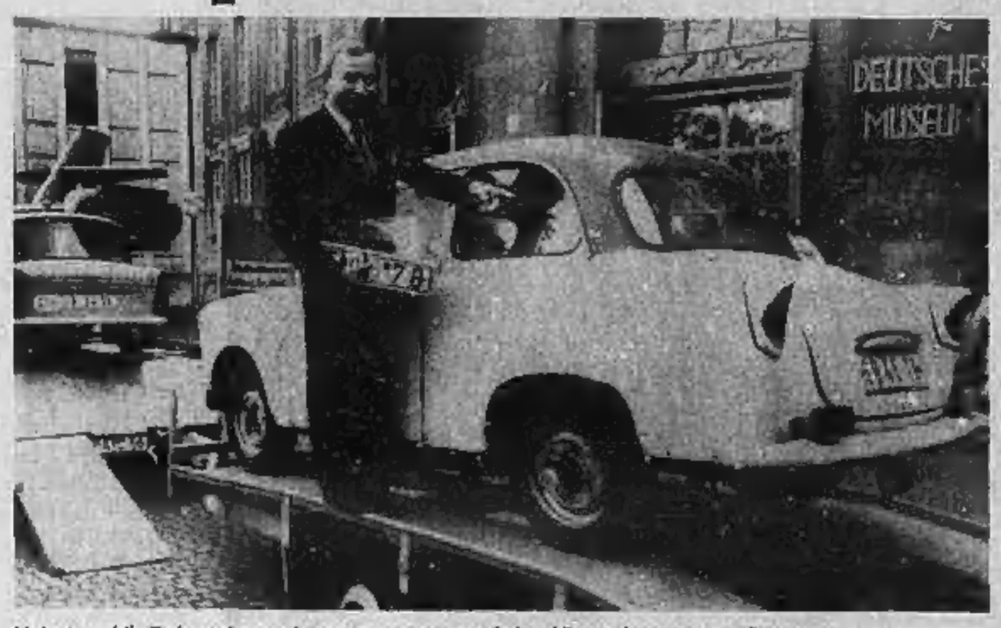
1° SEZIONE ☐ 3° SEZIONE ☐
2° SEZIONE ☐ 4° SEZIONE ☐
PREMIO SPECIALE ☐

Nome .... Cognome ....
Classe .... Istituto ....
Città .... Titolo della composizione ....
....

AUT. MIN. N. 4/275380

Il simbolo della Germania Est è già un «pezzo da museo»

L'Ovest sommerso dalle Trabant abbandonate dai profughi



Un'automobile Trabant rimessa in sesto per essere trasferita al Deutsches Museum di Monaco

Le 'Trabant' — le auto a «due tempi» tedesco-orientali protagoniste nell'autunno scorso del grande esodo in Occidente — sono state proclamate auto dell'anno eppure i loro antichi proprietari le abbandonano appena arrivati nella Germania Federale. Così Alois Ortner, assessore comunale nella cittadina bavarese di Passau, non ha avuto il minimo dubbio quando si è trattato di decidere la destinazione di alcune Trabant abbandonate in panne alle porte della città da cittadini della Ddr trasferitisi nella Repubblica Federale: il «Deutsches Museum» di Monaco.

Il Museo Tedesco infatti ospiterà queste «oldies» — modello 1961 e 1967 — che, appena rimesse a nuovo, saranno esposte come «documento contemporaneo». Dal punto di vista tecnologico le auto della Ddr sono senza dubbio pezzi da museo in quanto hanno accumulato decenni di ritardo rispetto alle vetture occidentali. E anche dal punto di vista ambientale possono essere considerate dei veri e propri fossili: alimentate a miscela (benzina/gasolio) le «due tempi» emettono pestilenziali fumate grigio-azzurre e producono rumori assordanti.

Tuttavia, dopo l'esodo dei profughi e la successiva apertura del confine intertedesco, il ministro federale dei Trasporti, Friedrich Zimmermann, causa forza maggiore ha deciso di soprassedere circa l'applicazione delle norme antinquinamento e rinunciare — per le automobili orientali — all'applicazione delle normative federali sui gas di scarico. Via libera quindi alle Trabant sulle autostrade della Repubblica Federale con grande rammarico degli ambientalisti occidentali, e dagli automobilisti irritati dalle lunghe code causate dai lenti trabiccoli che spesso non raggiungono i 100 chilometri orari.

Anche il divieto di commercializzazione delle auto tedesche-orientali, disposto nel 1973, è stato momentaneamente sospeso. Le «due tempi», abbandonate dai cittadini della Ddr, sono diventate di colpo molto ricercate all'Ovest, quasi un souvenir, come le spille con il martello e il compasso (i simboli della bandiera del vecchio Stato comunista) e i pezzi del Muro di Berlino.

All'Est invece gli esperti della Volkswagen stanno tentando una conversione e un ammodernamento degli impianti di produzione delle Trabant. A Mosel, pochi chilometri dallo stabilimento automobilistico di Zwickau, è stata costituita una società mista (Volkswagen occidentale e Ifa-Kombinat orientale) che ha investito circa 5 miliardi di marchi per produrre le Volkswagen Polo e nuove Trabant con motore Volkswagen.

Ma i problemi paiono ai tecnici quasi insormontabili: «Le strutture a disposizione non sono da rimodernare, ma da buttar via — dicono — perché risalgono agli Anni Trenta. Il problema più grave tuttavia è quello del personale: gli operai sono lentissimi e i tecnici, anche quelli che hanno seguito, nei mesi scorsi, i corsi predisposti nelle industrie automobilistiche della Rfi, ritornati nei loro stabilimenti non riescono ad applicare quanto hanno appreso, quasi avessero dimenticato tutto improvvisamente.

«Il piano di lavoro comune che prevede entro il 1994 la produzione di 250 mila auto l'anno nello stabilimento di Mosel — continuano gli esperti della Volkswagen — è del tutto utopistico. Quarant'anni di economia pianificata hanno lasciato pesanti tracce, non solo nelle strutture, ma soprattutto nella mentalità della gente, incapace di sostenere ritmi di produzione occidentale».

Paola Campana

Anche le stelle sono contro Gorby e Bush

WASHINGTON ● Come se non bastassero i problemi interni dell'Urss, adesso neppure le stelle guardano benigne al vertice di Washington. A gettare funeste luce sui colloqui tra Bush e Gorbaciov è niente meno che Joan Quingley, l'ex astrologa della Casa Bianca, che per sua stessa ammissione indicava a Ronald Reagan le date «giuste» dei summit. «Non ci saranno accordi di lunga durata tra Bush e Gorbaciov», ha vaticinato la Quingley in un'intervista. Secondo l'astrologa, «qualunque intesa siglata a Washington il primo giugno alle sei del pomeriggio verrà spazzata dall'evoluzione del clima politico nello spazio di due mesi, soprattutto se riguarda aspetti militari». La Quingley sostiene che i quadri astrali di Bush e Gorbaciov non sono favorevoli.

PRINCIPESSE & PRESIDENTI

Buonumore all'Eliseo, ieri, per il presidente francese Mitterrand e la principessa Caroline di Monaco. La principessa Stephanie, invece, sembra leggermente meno a suo agio

IMPOSSIBILI I CONTROLLI

Migliaia di bambini sfruttati in piccole fabbriche

«Schiavi» a New York

Le loro condizioni di vita sono paragonabili a quelle che esistevano all'inizio del secolo. Sono esposti ai vapori di collanti, vernici e solventi, nel dispregio delle norme di sicurezza

NEW YORK ● Migliaia di bambini, in massima parte immigrati clandestini, lavorano nel «sommerso» tessile di New York per paghe da fame.

Lo riferisce il quotidiano «Daily News», secondo il quale le loro condizioni di vita e di lavoro sono paragonabili a quelle che esistevano all'inizio del secolo, e che si credevano ormai un ricordo del passato.

«La situazione sfugge al controllo e a qualunque tipo di regolamentazione» ha detto Stanley Aronowitz, esperto di mercato del lavoro dell'università di New York; si ritiene che quotidianamente fra i 5 e i 10 mila bambini messicani, latinoamericani e asiatici prestino la loro opera nelle piccole manifatture della città, per turni di lavoro di undici ore e una paga al nero inferiore ai minimi sindacali.

I piccoli produttori si sforzano di mantenere il passo con la formidabile concorrenza che viene dai paesi dell'Asia, dove la manodopera ha un costo molto basso e i prezzi sono stracciati; nei primi tre mesi dell'anno gli ispettori del ministero del lavoro hanno scoperto 90 laboratori di sartoria artigianali nei quali erano impiegati illegalmente 128 minori.

Si ritiene che il numero di questi piccoli «schiavi» sia cresciuto del 900 per cento, fra l'83 e l'89.

Il ministero incontra peraltro molte difficoltà nella repressione di questo tipo di abusi: 24 ispettori devono vigilare sull'operato di 3.500 piccole industrie tessili registrate e almeno altrettante illegali.

Gli ambienti di lavoro sono spesso malsani, e i bambini sono esposti ai vapori di collanti, vernici e solventi, nel dispregio delle norme di sicurezza elementari; alcuni dei bambini scoperti a lavorare in queste micro-unità produttive mostravano evidenti danni fisici e psichici, prodotti dal ritmo massacrante, ma altri si dicevano orgogliosi del fatto di contribuire in modo sostanziale, con il loro lavoro, al bilancio familiare, e non avrebbero rinunciato al «posto» per nulla al mondo.

Sistematiche violazioni delle norme che vietano e limitano il lavoro minorile si registrano secondo l'ispettorato anche in ristoranti, supermercati e lavanderie di New York.

Ma in questi casi il controllo delle violazioni è ancora più difficile. Il numero degli esercizi commerciali, infatti, ammonta a diverso centinaia di migliaia ed è francamente impensabile una verifica seria e sistematica del personale minorile impiegato.

Avviso all'utenza.

Italgas informa che alcune persone, che si qualificano come suoi dipendenti, si presentano presso le abitazioni dei clienti con il pretesto di controllare l'esistenza di eventuali fughe di gas metano, e propongono l'installazione di un apparecchio rivelatore.

Italgas, nell'invitare i Clienti a segnalare tempestivamente tali episodi, precisa di non avere mai disposto la vendita di alcun apparecchio rivelatore di fughe, che i suoi dipendenti sono muniti di regolare tesserino di riconoscimento, e diffida chiunque dall'agire senza autorizzazione della Società.

italgas

FINELLO

CASA.
ALBERGHI E RESIDENCES.
NEGOZI E SHOW – ROOM.
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO.
UFFICI E STUDI PROFESSIONALI.

ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540105 - 9541390

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

ROMANIA

Oggi sentenza contro il fratello di Ceausescu

BUCAREST ● Mentre continua a svolgersi a Sibiu il processo contro Nicu Ceausescu, si tiene oggi a Bucarest l'ultima udienza del processo contro il fratello e quasi omonimo dell'ex dittatore romeno Nicolae Andruta Ceausescu. Secondo fonti della procura generale, infatti, il tribunale militare dovrebbe emettere la sentenza del processo intentato a Nicolae Andruta, ex generale della Securitate, accusato di partecipazione a genocidio, omicidio aggravato e vari reati di diritto penale.

Al momento dell'arresto, l'imputato era comandante della scuola allievi ufficiali del ministero dell'interno. Nicolae Andruta Ceausescu è accusato di aver personalmente sparato a sette dimostranti e di aver ordinato il 21 dicembre 1989 a mille allievi della scuola della Securitate di seguire il suo esempio. La truppa si rifiutò però di eseguire l'ordine.

BIRMANIA

Una donna ha battuto i generali

E' Aung San Suu Kyi, ha vinto come Cory Aquino e Benazir Bhutto

RANGOON ● Non è bella come il primo ministro pakistano Benazir Bhutto, né ha lo sguardo penetrante di Cory Aquino: Aung San Suu Kyi, 42 anni, è una donna di aspetto gradevole, esile e minuto, che tutto si aspettava dalla vita ma non di diventare la leader carismatica del movimento libertario della Birmania.

Figlia dell'eroe e martire dell'indipendenza birmana, il generale Aung San, Suu Kyi (si pronuncia Ci) aveva lasciato il Paese diversi anni fa ed era andata a vivere in Gran Bretagna con il marito inglese, professore di università.

Nell'agosto 1988 tornò a Rangoon, per assistere la madre morente e rimase attratta dalla rivoluzione popolare e democratica che da giugno era scoppiata contro il regime del partito socialista unico del dittatore Ne Win che aveva portato alla rovina l'economia del Paese, uno dei più ricchi di risorse naturali in tutto il continente asiatico.

I dimostranti, milioni in tutta la Birmania, si scontravano con i militari e le forze di polizia innalzando il ritratto del gen. Aung San come simbolo della lotta contro l'oppressione e la sopraffazione..

La donna si unì ad Aung Gyi, il più noto esponente del dissenso, che era stato appena scarcerato a furor di popolo, e chiese, come Cory Aquino nel 1986 nelle Filippine, una rivoluzione senza spargimento di sangue e la formazione di un governo di transizione verso un regime finalmente democratico.

Dopo oltre tre mesi di tumulti, i rivoltosi ottennero il 10 settembre 88 la sconfessione del partito socialista unico e l'introduzione di un sistema multipartitico con l'impegno di libere elezioni entro tre mesi.

Aung San Suu kyi, che era diventata una dei leader della lega nazionale per la democrazia, il nuovo partito della nascente opposizione, non si accontentò del risultato e chiese la formazione di un governo provvisorio. Otto giorni dopo le forze armate fecero il colpo di Stato e si impadronirono del potere con un bagno di sangue, si parla di migliaia di morti.

Il leader della giunta gen. Saw Maung confermò l'impegno per le elezioni pluripartitiche ma nei 20 mesi successivi è stato spietato contro l'opposizione, in particolare contro Aung Suu Kyi che si era intanto separata politicamente da Aung Gyi passato a fondare un altro partito antigovernativo.

La donna, diffamata con una sistematica campagna come la protagonista di una vita dissoluta, scandalosa e amorale, fu messa agli arresti domiciliari nel luglio 1989 perché si era posta a capo delle manifestazioni celebrative della rivoluzione dell'estate 1988.

Un altro leader del partito della lega nazionale per la democrazia, Tin Oo fu condannato a tre anni di lavori forzati.

Aung Suu Kyi è sola nella sua casaprigione: si è dovuta privare del marito e dei due figli ai quali non è stato dato il permesso di venire in Birmania dalla Gran Bretagna e non ha potuto partecipare alle elezioni di domenica. Ma la sua immagine in gigantografia era dovunque in Birmania: la gente ha votato per lei e per la libertà in modo schiacciante ed inequivocabile.

La volontà popolare la vorrebbe primo ministro del futuro governo democratico. Ce la farà? Forse, anche se i suoi detrattori dicono: Aung San Suu Kyi è soltanto un simbolo carismatico senza statura politica, non ha un programma politico ed economico e ha vissuto troppo a lungo all'estero per conoscere a fondo la Birmania.

LE MOSSE GIUSTE PER LA CARRIERA

Quali doti e capacità deve possedere un manager per emergere? Quali gli accorgimenti migliori per far carriera?
Enrico Auteri, responsabile del personale e dell'organizzazione Fiat, Vi svela i segreti e le mosse vincenti.
In più: la classifica delle qualità vincenti settore per settore, i migliori corsi di perfezionamento e **Class Computer Consulting** un servizio personalizzato per verificare lo stato di salute della Vostra carriera.
Non solo: Class regala **Junior Class**. Questo mese i risultati di una grande indagine tra i ragazzi del '90: i loro gusti, le aspirazioni, gli ideali, le mode, i consumi.

CLASS DI GIUGNO+JUNIOR CLASS SONO IN EDICOLA.

IL PIU' NUOVO DEI NUOVI.

MARANGONI TYRE.

È tempo di nuovo, tempo di cambiare i vostri pneumatici col più nuovo dei nuovi: MARANGONI TYRE. MARANGONI TYRE è il frutto di anni di esperienza e professionalità, ed è il pneumatico più avanzato espresso dallo stabilimento di Anagni. Ci sono voluti anni di studi e sperimentazione e un know how superiore, ma adesso potete davvero contare sul pneumatico "più nuovo dei nuovi". MARANGONI TYRE vi offre tante ragioni per cambiare: prestazioni e durate elevate, a prova di tempo, a prova di tutto, e, in più, la fiducia di chi li vende. **Nel vostro interesse chiedetelo subito al vostro gommista di fiducia.**

MARANGONI TYRE

A PROVA DI TEMPO, A PROVA DI TUTTO.

Gay respinto accusa il fratello di Katharina?

A destra, Zbigniew Drodzik, fratello di Katharina Miroslawa (durante il processo di primo grado), è comparso ieri davanti ai giudici di Parma

PARMA ● E' cominciato ieri mattina in corte d'assise a Parma il cosiddetto processo-bis del «giallo di Carnevale» ossia l'uccisione nel febbraio 1986 del playboy parmigiano Carlo Mazza. Sul banco degli imputati figurano il tedesco di origine polacca Zbigniew Drodzik di 26 anni, fratello della ballerina Katharina Miroslawa (amante di Mazza e assolta in primo grado due anni fa dalla stessa imputazione di omicidio insieme al marito Witold) e il tedesco di origine greca Dimosthenis Dimopoulos, 25 anni. E subito ci si è ritrovati in un'atmosfera di trasgressione allorché si è parlato di supertesti. Il fratello di Katharina ha spiegato che il suo accusatore era un «gay», che si era innamorato di lui: «Ma io l'avevo respinto, lui potrebbe essersi arrabbiato e ora ha deciso di vendicarsi».

Questo processo avrebbe dovuto essere celebrato un mese e mezzo fa, ma allora fu subito rinviato per il mancato arrivo dell'autorizzazione alla composizione della corte d'assise.

Il castello accusatorio nei confronti di «Zibi» e «il Greco» (arrestati proprio in concomitanza con il processo d'appello a Katharina e Witold che quindi fu sospeso in attesa della riunificazione dei due procedimenti) si basa soprattutto sul noleggio di una Ford Sierra nei giorni immediatamente precedenti all'uccisione di Mazza e al chilometraggio uguale a quello del tragitto Monaco-Modena (dove il commando composto secondo l'accusa da «Zibi», «il Greco» e Witold avrebbe fatto tappa nell'appartamento di quest'ultimo), Parma e Amburgo, città nella quale l'auto risultò poi essere stata consegnata.

Il movente, sia per Katharina e Witold, sia per «Zibi» e Dimopulos, sarebbe sempre quello della famosa polizza-vita da un miliardo stipulata da Mazza a favore della ballerina.

E proprio dagli accertamenti compiuti dagli investigatori della compagnia assicurativa — ha specificato il presidente della corte d'assise Luciano Bonafini — sono scaturiti i nuovi elementi accusatori.

In aula il fratello di Katharina si è trincerato dietro numerosi «non ricordo»: ha specificato di avere conosciuto «il Greco» solo in carcere in Italia, e di avere noleggiato l'auto in Germania da solo. A proposito delle accuse rese dal «supertesta» Klaus Muck), che sarà ascoltato questa mattina, Zbigniew Drodzik ha detto: «Era innamorato di me».

Da parte sua Dimosthenis Dimopoulos si è trovato in difficoltà allorché i difensori di parte civile gli hanno sottoposto, senza specificare alcunché, una foto ricavata da un filmato di «Tv Parma» relative ai funerali di Mazza in cui appare un uomo assai somigliante a Dimopulos. Questi ha detto (senza che gli fosse però specificato a cosa e quando si riferiva la foto): «Non sono io perchè nel 1986 avevo la barba più sottile ed ero più magro di quest'uomo», specificando così la data senza che nessuno glielo avesse suggerito, Dimopulos aveva invece dichiarato in precedenza di non essere mai stato a Parma e di trovarsi in Grecia all'epoca del delitto. Tra i testimoni ascoltati nel pomeriggio, anche la madre di Mazza, Maria Ceccanti, 64 anni, la quale ha confermato di avere conosciuto Zibi mentre il giovane aveva negato questa circostanza.

Katharina e il marito erano assenti al processo: ma di sicuro avranno seguito con apprensione le vicende. Se il fratello e l'amico saranno riconosciuti colpevoli, la posizione della coppia diverrà assai critica.

NOTIZIE

Terrorista svizzero scompare dalla Vallée

AOSTA ● Samuel Wampfler, di 48 anni, cittadino svizzero (è originario di Ginevra), imputato nei processi per l'attentato al faro dell'isola di San Domino nell'arcipelago delle Tremiti, è scomparso da martedì scorso dalla casa in Valle d'Aosta, dove scontava gli arresti domiciliari. Nell'esplosione, che distrusse la struttura del faro la notte tra il 6 e il 7 novembre 1987, morì un altro uomo di nazionalità elvetica, Jean Louis Nater, nato a Frauenfeld, di 42 anni. Wampfler è stato condannato a sette anni di reclusione con una sentenza divenuta definitiva il 24 maggio scorso. Aveva ottenuto, un mese dopo la cattura, gli arresti domiciliari e risiedeva in un alloggio di una casa di Arpuilles, un paesino sulla collina di Aosta ad una decina di chilometri dal capoluogo.

Sequestrati cento animali allo zoo

MODENA ● Circa cento animali, di cui molti protetti sia dalla legislazione sulla caccia che dalla convenzione di Washington che tutela le specie esotiche in via di estinzione, sono stati sequestrati dalle guardie zoofile dell'Enpa di Modena e dai carabinieri di Carpi nello Zoo Sollerese, nel Modenese. Tra gli animali sequestrati c'è un grosso orso bruno proveniente, secondo la protezione animali, dall'attività di bracconaggio nel Parco Nazionale degli Abruzzi o nel Trentino Alto Adige. Un'altra operazione era stata compiuta da Enpa e carabinieri nello stesso zoo in scorsa estate: vennero sequestrati 300 animali protetti.

Pensionato assassinato nel Siracusano

SIRACUSA ● Un pensionato, Salvatore Iapichello, di 60 anni, è stato assassinato con colpi di pistola a Carlentini, un paese a 50 chilometri da Siracusa. L'agguato è avvenuto nella centrale piazza Giovanni XXIII, davanti a decine di persone che in quel momento passeggiavano. Un sicario si è avvicinato al pensionato, che era solo, e gli ha sparato tre colpi a bruciapelo uccidendolo all'istante.

Processo Oto Melara: tre condanne

LA SPEZIA ● Non c'è stato spionaggio ai danni della società Oto Melara, ma soltanto corruzione. Così hanno deciso oggi i giudici della corte d'assise della Spezia che hanno condannato a un anno e otto mesi di reclusione ciascuno Natalino Francalanci, di 52 anni, di Pontedera, rappresentante di scarpe e l'ex carabiniere Paolo Dinucci, di 33 anni, di Borgo a Mozzano, attualmente in servizio presso l'ambasciata di Sofia. Due anni, per lo stesso reato di corruzione, sono stati inflitti al cittadino sovietico Valery Fomjenoy. La vicenda fu scoperta dai servizi segreti italiani.

AGRIGENTO

«C'è Gesù Cristo alla finestra» e nel quartiere si scatena la psicosi del miracolo

AGRIGENTO ● E' un continuo pellegrinaggio di curiosi che di fedeli ad Agrigento nel rione di nuova espansione Villaseta. C'è chi giura di vedere il volto di Gesù Cristo, con barba, baffi, capelli lunghi, nella finestrella di una casupola. E' bastato per fare urlare al miracolo e per mettere nei guai la Curia dove, in assenza del vescovo Carmelo Ferraro, che è in Polonia, i prelati stanno facendo a gara per smorzare i facili entusiasmi dei creduloni e degli immancabili e fulminei profittatori dei piccoli business per la vendita di oggetti sacri e di bibite e frutta secca, accorsi a Villaseta. Sotto la piccola finestra qualcuno ha allestito un fin troppo approssimativo altarino, con due bidoni di plastica che reggono una tavola coperta alla meno peggio da una tovaglietta bianca ricamata; un vasetto con fiori di campo completa l'«altare».

La finestra è stata lavata più volte con acqua e sapone dalle donne del vicinato, ma con scarso effetto, almeno stando a quanto assicurano i più convinti. L'immagine sarebbe sempre lì, anche se non vista da tutti. Maria Cutaia, una delle donne, dice di avere i brividi: «Mi hanno chiamata, non volevo crederci, ma ho provato un'emozione immensa quando ho dovuto per forza convincermi che era vero». «Qui non si dorme più», garantisce Gerlando Lana, uno dei promotori, mentre un altro vicino di casa spiega che per avere una visione ottimale è opportuno fermarsi a una certa distanza.

E' proprio la copia esatta di quel che accadde due anni or sono nella vicina Licata, nel rione dei pescatori accanto al porto. Qui alcune persone giurarono di aver visto la Madonna.

Ma, almeno per fermarsi a quanto accade in Sicilia, nessuno ha ancora battuto il record del ragazzo di 15 anni che tre anni fa, a Belpasso, vicino a Catania, richiamò fino a 100 mila persone sulle sciare della lava pietrificata dell'Etna dove, assalito da crisi mistiche, urlava di scorgere la Madonna e inginocchiato le parlava in estasi.

a. ra.

DOPO IL BAMBINO

Pavia, un nuovo contagio Aids al Policlinico San Matteo per le trasfusioni di sangue

PAVIA ● Il sangue contenente il virus dell'Aids proveniente dal donatore dell'Avis di Pavia risultato sieropositivo continua purtroppo a mietere vittime. Oltre al piccolo leucemico pavese di nove anni, è stato trasfuso ad un altro paziente, questa volta si tratta di un adulto ricoverato attualmente in un ospedale fuori della regione. Dagli esami questo paziente è risultato ora essere sieropositivo.

La notizia del nuovo contagio da trasfusione è stata diffusa a conclusione di un summit svoltosi nella clinica di malattie infettive del Policlinico San Matteo di Pavia, a cui hanno partecipato, oltre al Direttore della clinica, il prof. Elio Guido Rondanelli, il dirigente dell'assessorato regionale alla Sanità Carreri, il primario del Centro trasfusionale Avis di Pavia dottoressa Laura Salvaneschi, la ricercatrice Claudia Maccabruni e l'assistente Giuseppe Michelone. Intanto l'équipe della clinica pediatrica dove il bambino è stato in cura per la forma leucemica, ha annunciato di essere disponibile in un immediato futuro ad un secondo trapianto di midollo, questo per diminuire la tossicità dell'Azt, il farmaco utilizzato per combattere il virus dell'Hiv.

«Un'ipotesi che deve comunque essere ancora valutata — sottolinea la prof. Francesca Severi, primario della clinica pediatrica —, non possiamo dire in quali tempi sarà possibile procedere». Anche il direttore di «malattie infettive» e gli altri partecipanti al summit sono molto cauti. Per quanto concerne le speranze legate all'efficacia terapeutica del nuovo trapianto di midollo sul bambino, va rilevato come le indicazioni a tale intervento siano circoscritte all'assistenza di condizioni patologiche particolari. Il sangue infetto prelevato dall'Avis al donatore sieropositivo per ben due volte (a gennaio e ad aprile), oltre ad essere finito nell'organismo del bambino leucemico ed ora, come accertato, nel paziente adulto ricoverato in un ospedale fuori regione, era stato trasfuso nel febbraio scorso ad altri sei pazienti ricoverati al Policlinico di Pavia, che nel frattempo sono però deceduti, ma, si afferma all'ospedale, non per Aids.

a. l.

Ci sono molti modi
per viaggiare bene.
E ce n'è uno migliore degli altri...

Già, perché ad ognuno il suo mestiere,
ed al di là dei sogni e delle fantasie che eccitano
ogni progetto di viaggio o vacanza,
bisogna fare i conti con la realtà.
Ecco perché per viaggiare bene c'è un modo
migliore degli altri: entrare nella vostra Agenzia di Viaggi!

fiavet

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE AOSTANA AGENZIE VIAGGIO

a cura di Maria Di Sarsina

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Nel Medioevo, mentre infuriavano le pestilenze, nei conventi c'erano abati e religiosi che sapevano mantenersi sani per la conoscenza e le ricerche in fatto di erbe e vegetali. Un certo abate Julius Kunzlé si manteneva giovane e sano con una sua «cura di primavera», consistente nel tagliare i rami teneri di tutte le piante spinose di siepe. Tritava il tutto e dopo aver mescolato con cura lo conservava in sacchetti che appendeva in luogo fresco e arieggiato. La cura consisteva nell'utilizzare un pugno della miscela in due litri d'acqua, facendo bollire qualche minuto e tenendo in infusione (si beve giornalmente un litro del decotto per una o due settimane).

Quegli oscuri scienziati sapevano che ai fini di una buona salute e per una prolungata giovinezza è assai più utile prevenire che curare. Kunzlé dava pure grande importanza ai bagni d'aghi di pino da associare alla stessa cura; a altre ne venivano raccomandate a base di erbe rare o comuni, semi, rametti di arbusti tra i quali, senza dubbio per le sue virtù ringiovanenti, il rosmarino.

Rosmarino (Rosmarinus officinalis). Benché presente in tutti gli orti, lo si può ritenere una dimenticata maga: egizi, romani ed arabi ne facevano amplissimo uso quale universale panacea e la settantaduenne regina d'Ungheria, ispirata da un angelo, ringiovanì a tal punto con un distillato di fiori di rosmarino da sedurre il re di Polonia, che a tutti i costi la volle in moglie. Leggende a parte, sarebbe bene ricordarsi del rosmarino non solo quale rametto per insaporire gli arrosti, ma utilizzare fresche manciate delle fini foglioline ogni volta che si può; ad esempio con le patate bollite.

ricetta

Chi alleva in vasi sul balcone piante di rosmarino, ne colga i fiori e li mescoli a risotti e minestre, o li usi per insaporire ed adornare insalate di vario tipo, crude o cotte. Soprattutto le signore ne trarranno benefici: l'incarnato rimarrà splendente e i segni del tempo tarderanno a farsi notare. Far bollire i fiori di rosmarino e bere l'acqua giornalmente come fosse un tè (con appena la punta d'un cucchiaio di miele) dovrebbe moltiplicare i benefici effetti di questa piantina e dare rapidi e visibili effetti di ringiovanimento.

CAMORRA

Napoli, due fratelli pregiudicati uccisi dai killer in un agguato

NAPOLI ● Due fratelli sono stati uccisi ieri sera in un agguato camorristico avvenuto a Cercola, nel Napoletano. Si tratta di Luigi e Ciro Improta, di 33 e 28 anni, entrambi pregiudicati. I due sono stati colpiti da alcuni sicari mentre scendevano dalla propria auto. Gli sconosciuti hanno sparato con pistole e fucile caricato a pallettoni. Luigi Improta è morto all'istante; il fratello è deceduto poco dopo nell'ospedale di Pollena Trocchia.

I sicari sono giunti sul posto a bordo di un'auto su cui era ad attenderli un terzo complice. Gli Improta erano appena scesi da una «Citroën» e stavano entrando in una tabaccheria. Sono stati affrontati a colpi di fucile e di pistola calibro 9 e 7,65. Entrambi, originari di San Sebastiano al Vesuvio, avevano numerosi precedenti penali. In particolare, Luigi era considerato il capo del «clan». Probabilmente i due sono stati uccisi per uno «sconfinamento» in zone controllate da altri gruppi camorristici.

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA
URGENTISSIMO
VETTURE DAI
DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA [illegible]
TORINO
TEL. 011-[illegible]
APERTO ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO

Il DOTTOR
CARLO BURATTI
di Biella
(tel. 015/22815)
mi ha curato dell'asma cronica di cui soffrivo da anni. Adesso sto bene e lo ringrazio con riconoscenza.
Stefano Mario (anni 36).
Corso Taranto 159/1 - Torino.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel._____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Chi fa il numero ha fatto l'affare.

650 2165

STAMPASERA

Tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto.

Ma per fare gli affari bisogna prima telefonare al (011) 6502165. Con voce chiara e decisa dettate quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi o terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta fare il numero e l'affare è fatto. E se il telefono vi mette imbarazzo c'è sempre la possibilità di inviare un coupon.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

Un gesto d'amore...

... è quello che compirai oggi e fino al 31 maggio, acquistando alla Standa o all'Euromercato la novità "Fiori & Frutti"; il giardino nel vasetto. E questo perchè Standa ed Euromercato devolveranno, per ogni confezione venduta, un contributo economico a favore dell'A.N.F.F.A.S., l'associazione che da oltre trent'anni lavora per dare ai ragazzi handicappati un futuro sereno e concreto.

Fiori & Frutti è una novità assoluta, garantita da Paghera, leader nel campo vivaistico e dell'architettura del verde.

Per dar vita a un fiorente ed insolito bouquet di acacia pudica, trifolium e basilico, basta aprire la confezione ed innaffiare: e Fiori & Frutti, nella qualità "Erba Voglio", crescerà sorprendentemente.

Scoprendolo oggi, farai fiorire la vita a chi è meno fortunato di te!

ANFFAS

Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali
Sezione Milano

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

La drammatica scena del delitto. In alto la vittima: Giuseppe Codispoti. Accanto: i primi rilievi sull'auto, dopo la sparatoria

La disperata reazione della donna di Codispoti

«Correte, l'hanno ucciso»

Maria Rodanò è uscita dall'auto urlando: «Sono piena di sangue». Ha chiamato al citofono i parenti, ha chiesto aiuto. Tutto inutile Poi, ferita, è stata soccorsa

Stava salutando l'amica seduto sulla sua Porsche Carrera «911» all'angolo di corso Cosenza con corso Orbassano, quando gli uomini che volevano ucciderlo l'hanno affiancato su una Thema blu. I finestrini già abbassati.

Un attimo. Giuseppe Codispoti, 35 anni, è morto senza nemmeno rendersi conto. Tre rivoltellate: al collo, alla guancia e alla tempia sinistra. L'auto è stata inondata dal suo sangue. Anche il referto medico ha dovuto sottolineare: «morte istantanea».

La vittima non ha nemmeno avuto il tempo di voltarsi: è rimasta seduta al posto di guida, reclinando soltanto il capo contro il cristallo della portiera sfondato dai proiettili. I colpi sono stati sparati da un revolver calibro 38: sono stati esplose cinque pallottole, due sono andate a vuoto.

La donna che stava con lui, Maria Rodanò, 26 anni, quando ha sentito il rumore degli spari si è piegata istintivamente su se stessa, proteggendosi la testa con le mani. Quando si è rialzata aveva capelli e viso pieni di sangue: un colpo andato a vuoto era rimbalzato su una sua mano spezzandole un dito, l'anulare della mano sinistra. E' anche stata raggiunta al collo da una ferita di striscio, che però non è giudicata grave dai medici delle Molinette dove è stata ricoverata.

Maria Rodanò è uscita dall'auto urlando e invocando aiuto: *«Ci hanno sparato. Sono ferita»*. Era a pochi passi dal cancello di casa, abita con i genitori e la sorella. Ha raggiunto il citofono ma già i parenti (come buona parte degli inquilini di corso Orbassano 255) si erano affacciati a balconi e finestre del grande palazzo di dieci piani.

Diverse telefonate hanno informato della sparatoria le centrali di pronto intervento di polizia e carabinieri. Pochi minuti e la «volante» di zona che stava completando un altro intervento (per un'auto data alle fiamme a cinquecento metri di distanza) accorreva sul posto. Maria Rodanò ha dato le prime indicazioni agli agenti, anche se la targa della Thema usata dai killers non è stata vista per intero da nessun testimone. Un'ambulanza, mandata sul posto dalla questura, ha provveduto a portarla alle Molinette dove è stata subito medicata e giudicata guaribile in 25 giorni.

Intanto a ricostruire l'azione del killer si sono impegnati il dirigente della sezione omicidi della squadra mobile, il dottor Longo con i suoi sottufficiali e, per i carabinieri, il maggiore Lavacca con il capitano Garofolo.

Il morto era in tuta da ginnastica, era uscito alle dieci di sera solo per andare a prendere un gelato con l'amica. E' stato immediatamente identificato perché già conosciuto, come del resto i suoi fratelli che abitano in provincia di Milano. I suoi precedenti non sono molti ma ora spesso tenuto d'occhio per la sua origine calabrese. Un paese dell'Aspromonte, il suo, Natile di Careri, troppo ricorrente nelle cronache dei sequestri di persona e nella storia dell'ndrangheta.

Alessandro Rigaldo

STANOTTE IN VIA CIBRARIO 50

Lite tra marocchini, soffitte in fiamme

Trenta persone in tre stanze. Il padrone? «Ci manda Geraci per 100 mila al mese»

L'incendio in seguito a una rissa per un immigrato che aveva bevuto troppo: un giovane ferito con un coltello, un altro appicca il fuoco. Il proprietario noto per dare in affitto tuguri del genere

Un incendio doloso è scoppiato questa notte intorno alle due nella soffitta di via Cibrario 50, abitazione — se così può essere definita — di una trentina di marocchini. Ad appiccare il fuoco, uno di loro, in preda ai fumi dell'alcol.

Macerie, tegole annerite, la piccola scala che raggiunge la soffitta inpraticabile. Così si presentava stamane la scena, dopo il passaggio dei vigili del fuoco. E un ragazzo nordafricano guardava sconsolato quell'unica parvenza di casa trovata a Torino. In Questura, intanto, si attende un interprete per riuscire a capire la meccanica dell'episodio che ha messo sulla strada un piccolo esercito di persone. Un marocchino, Ammari Abdelhak, 28 anni, sospettato di essere l'incendiario, è in stato di fermo. Con lui ci sono due suoi connazionali. Sulla base delle loro testimonianze la polizia deciderà in mattinata se trasformare il fermo in arresto.

Ancora una volta, dunque, si è ripetuta una sequenza di fatti già vista, fatti che hanno come origine una violenza ampiamente alimentata da situazioni di vita al di là di ogni immaginazione, da difficoltà e disagi che nel momento dell'abbandono del proprio paese i nordafricani non possono neppure lontanamente prefigurarsi.

Una serie di sottotetti abitati da immigrati extracomunitari, dodici in tre stanze, uno di loro (o forse anche più d'uno, lo stanno accertando la polizia) che si ubriaca e perde il controllo: prima scoppia una rissa, un ragazzo viene ferito con un coltello da cucina, quindi un altro appicca il fuoco alle povere cose che costituiscono l'arredo delle soffitte.

Nelle stanze non toccate dall'incendio, sul pavimento, stamattina restavano una ventina di materassi e pagliericci. E, racconta una donna che abita al primo piano dell'edificio, alle otto di oggi altri giovani nordafricani sono arrivati pensando di poter alloggiare in quel miserabile locale. In mano, il solito biglietto da visita del solito padrone di casa, Mariano Geraci, l'ormai tristemente noto proprietario di tuguri sparsi in tutta la città, affittati a centomila lire il letto ai poveri in arrivo dall'Africa.

Lo racconta il ragazzo che dal cortile guardava in su, verso il tetto ormai crollato: *«Sì, centomila al mese, ogni persona. Saremo in diciotto-venti»*. Ma secondo gli altri inquilini, molti di più.

Giuseppe Belcastro abita in questa «casa di ringhiera» da almeno vent'anni: *«Qui viveva una signora molto anziana. Ad un certo momento i famigliari l'hanno ricoverata in un istituto e le soffitte sono state vendute. Le ha comperate Mariano Geraci e ha cominciato a mandare qui marocchini e tunisini, nonostante fossero state dichiarate non abitabili. Loro raccontano che quell'uomo ha messo dei manifesti nei bar di alcune città in Marocco. Dicono che a Torino ci si può rivolgere a lui»*.

Poi, le consuete parole di insofferenza, accompagnate da altre, altrettanto consuete, per sdrammatizzare un tono che potrebbe sembrare razzista. *«Il fatto è che quando capita qualcosa, lui Geraci si rende sempre irreperibile. Anche questa volta sta facendo così»*. E la titolare della tintoria sottostante: *«All'inizio andava tutto bene, quei ragazzi erano pochi, potevano vivere tranquillamente. Poi sono diventati sempre di più»*. Interviene Domenica Greco, inquilina del primo piano: *«I vigili del fuoco ci hanno detto di spostarci a dormire in cucina, perché il soffitto potrebbe diventare pericolante. Sa, anche un pompiere è stato minacciato col coltello»*.

Le soffitte di via Cibrario 50 incendiate, stanotte, dopo una rissa; due extracomunitari che vivevano in quelle stanze

TRIBUNALE

La carriera di notissimo picchiatore fascista degli Anni Sessanta, oggi pizzaiolo nel Canavese

Assolto il «nuovo» Barontini accusato d'usura

Dal manganello all'usura. Almeno questa era l'accusa, vecchia di dieci anni, caduta con la sentenza di assoluzione, per la quale ieri è stato processato l'ex picchiatore fascista Otello Barontini, ritiratosi a vita privata da quando — si era ancora nel 1971 — la carrozzeria della sua auto «attirò» alcune revolverate.

Durante il Sessantotto Barontini, ufficialmente in servizio come autista presso la sede di corso Francia del msi, si faceva vedere quasi ogni giorno all'uscita di questa o quella scuola. Naturalmente sempre in compagnia di un manipolo di camerati. Era una sua mania. In cosa consistesse lo si può pacificamente desumere dalle pagine di cronaca nera del tempo.

La sua specializzazione era la «spedizione punitiva», il pestaggio. Praticato con la meticolosità di un peso massimo di 29 anni (due decenni fa giusti) nei confronti di adolescenti mediamente molto più leggeri. *«Chi erano studenti che hanno fatto questa scritta?»*, si raccontava avesse chiesto un mattino, di fronte ad un messaggio murale scarabocchiato nell'atrio di Economia e Commercio, in piazza Arbarello, facoltà che «frequentava» più di altre per la vicinanza con la sua sede e lo scarso seguito che là aveva il Movimento Studentesco. Un saggio di metalinguaggio si sarebbe detto poi. Allora non si andava per il sottile e del sottoproletariato, del resto, si occupava solo Pasolini. Si correva piuttosto da una manifestazione all'altra. Dove c'era sempre qualcuno che credeva di aver visto Barontini passare ad un isolato di distanza, o fermo in un'auto, o nascosto in un bar con la solita compagnia. Subito quelli del casco e spranga si allertavano, pronti a scattare all'inseguimento dell'ombra dell'«Otello». Personaggio poco scespiriano, ma ben calato nella sua parte: vestiva sempre rigorosamente di nero. Ne faceva, sembra, una questione ideologica. Il suo era un nero ballilla, al sapor nostalgico dell'olio di ricino. Niente a che vedere con la linea dark dei più moderni punk. «L'autista» sarebbe diventato bianco dalla vergogna ad essere confuso con *«certi smidollati»*.

Vent'anni dopo Barontini pare invecchiato di quaranta. Capelli grigi, folti sulle tempie, una gran barba incolta da «vecchio selvaggio». La divisa nera sostituita da un più «disimpegnato» completo di jeans. Potrebbe essere un camionista distrutto dal giro del mondo in Tir. Invece è un pizzaiolo, o, meglio, uno che vende pizze nel Canavese. Senza olio di ricino per condimento. Chissà se in privato esercita ancora quella sua antica «mania». C'è chi giura di sì, ma senza più alcuna giustificazione politica.

Forse per il Barontini che scendeva da una vecchia Opel roteando gli occhi vitrei anche i suoi camerati d'allora sono diventati *«smidollati»*. Qualcuno di loro, alle ultime elezioni, si sarebbe persino candidato volentieri nella dc.

Otello Barontini

ACCORDO

Protocollo d'intesa dei sindacati con il Comune

No all'assessorato-anziani

Gli anziani crescono costantemente, grazie anche a un prolungamento della vita media. Per questa popolazione dei molti problemi c'è ora un protocollo d'intesa sottoscritto dai sindacati dei Pensionati Cgil, Cisl, Uil con l'assessorato all'Assistenza Sociale e Sanità del Comune di Torino che si propone come obiettivo prioritario di tutelarne la salute e migliorarne la qualità complessiva della vita, restando nel proprio ambiente. Questo significa considerare gli anziani nella globalità delle loro esigenze che toccano più competenze dell'amministrazione comunali: assistenza sociale, sanità, casa, trasporti, sport e tempo libero, cultura, lavoro... Quindi, niente assessorato-anziani, sostengono i sindacati.

Nel protocollo si dà rilevanza all'assistenza economica, sia nelle forme dell'integrazione al Minimo Vitale «con criteri di adeguamento progressivo al bisogno reale», sia ai contributi per esigenze specifiche (ad esempio, piccole ristrutturazioni dell'alloggio, eliminazione delle barriere architettoniche per chi ha una minore autosufficienza, acquisto elettrodomestici).

Per molti anziani rimasti soli è vitale poter contare su un aiuto domiciliare ai bisogni quotidiani. Si parla del raddoppio, entro i prossimi tre anni, dell'attuale servizio pubblico di assistenza domiciliare.

Sindacati e assessorato concordano sulla necessità di avviare entro il 1990 l'integrazione dei servizi socio-assistenziali con quelli sanitari. E per garantire agli anziani più a casa loro che nei servizi sul territorio prestazioni infermieristiche e riabilitative che integrino l'assistenza domiciliare si prevede la creazione nel corso di quest'anno di sei «distretti».

Il protocollo dedica particolare attenzione al problema-casa. Per coloro che non possono o non vogliono vivere in famiglia si profilano due serie di risposte: comunità alloggio e minialloggio assistiti utilizzando il patrimonio comunale disponibile e di ex Ipab.

Si riconferma nel protocollo una filosofia ormai diffusa, volta ad assicurare all'anziano non autosufficiente la possibilità di vivere e di essere curato nella propria casa per cui «si provvederà a sollecitare la USL torinesi all'attuazione dei programmi di ospedalizzazione a domicilio», affinché garantiscano i servizi necessari (infermieristici, riabilitativi, ecc.) nonchè il «diritto alle cure a carico della sanità anche per gli anziani cronici malati non autosufficienti», da considerare quindi alla stregua di tutti gli altri cittadini.

Sindacati e assessorati s'impegnano inoltre per la realizzazione in tempi brevi di sette nuove «residenze unitarie assistenziali», che si aggiungerebbero alle due Case Protette già in costruzione, nonchè alla completa ristrutturazione dell'istituto Carlo Alberto e quello parziale di Casa Serena. Si chiede anche che siano attivati in tempi rapidi, quali presidi riabilitativi, l'ospedale Birago di Vische e i previsti reparti dell'ospedale di via Farinelli.

st.c.

UNITA' SANITARIA LOCALE N° 48
COSSATO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990.

SANITARIO

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990
Trasferimenti Correnti	27.147.000	Spese correnti	30.187.000
Entrate Varie	3.040.000	Spese in conto capitale	—
Totale Entrate Correnti	30.187.000	Rimborso prestiti	1.000.000
Trasferimenti in conto capitale	—	Partite di giro	3.935.000
Assunzioni di prestiti	1.000.000	Totale	35.122.000
Partite di giro	3.935.000	Avanzo	—
Totale	4.935.000	Totale generale	35.122.000
Disavanzo	—		
Totale generale	35.122.000		

ASSISTENZIALE

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990
Trasferimenti Correnti	1.829.983	Spese correnti	2.023.983
Entrate Varie	194.000	Spese in conto capitale	—
Totale Entrate Correnti	2.023.983	Rimborso prestiti	—
Trasferimenti in conto capitale	—	Partite di giro	16.000
Assunzioni di prestiti	—	Totale	2.039.983
Partite di giro	16.000	Avanzo	—
Totale	16.000	Totale generale	2.039.983
Disavanzo	—		
Totale generale	2.039.983		

IL PRESIDENTE
Alfredo Pino

Incrementate la produttività aziendale utilizzando i vostri dati e programmi e sostituendo il vostro PC con Macintosh.

Dal 2 Aprile al 15 Giugno, acquistando Macintosh, **da 1 a 3 milioni** di valutazione per il vostro PC usato.

Dal 2 aprile al 15 giugno, presso tutti i Centri Apple®, valutazione dei vostri PC usati (esclusi home computer) - acquistati prima del 1 febbraio 1990 - da 1 a 3 milioni, in funzione del modello che sceglierete di acquistare fra tutti quelli della gamma Macintosh®.

Aldebaran SOLUZIONI INFORMATICHE

Aldebaran... Via Lanzo 227 - 10148 Torino - Tel. 011/226.2940 (8 linee r.a.) - Telefax 011/226.2975

IL VANTAGGIO DI CHI ACQUISTA LA TIPO A MAGGIO.

SUPER SERVICE FIAT TRE ANNI

Tipo ti offre 3 anni di garanzia e manutenzione programmata.

Volete provare a vivere tre anni in completo relax? Provare non costa nulla. Perchè a maggio Tipo vi offre tre anni di SUPERSERVICE FIAT, la nuovissima formula che vi assicura:

- tre tagliandi di manutenzione programmata
- garanzia sulle parti elettriche e meccaniche
- soccorso stradale, auto sostitutiva, rientro dell'auto riparata, hotel, treno e aereo, in Italia e all'estero
- auto sostitutiva in tutta Italia, nel caso in cui la vostra auto dovesse fermarsi per più di 24 ore.

TIPO. LA TENTAZIONE E' FORTE.

L'offerta è valida fino al 31/5/90 su tutte le vetture della gamma Tipo disponibili per pronta consegna, in base ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto. L'offerta comporta una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al costo del servizio SUPERSERVICE FIAT.

FIAT

Nuovi ladri di «bici»

1950 «Ladri di biciclette», 1990 «Ladri di mountain-bike». Non è la trama di un film, ma la realtà di oggi. La mountain-bike diviene uno status symbol e oggetto di furto, anche perché le vittime, almeno in città, sono le più indifese: i minorenni.

Il capitano Palazzi, comandante della compagnia dei carabinieri di Moncalieri, afferma: «Ne hanno già rubate qualche decina. Ci giungono denunce da Moncalieri, La Loggia, Carmagnola e Nichelino». Proprio a Nichelino, Roberto Pipino non è riuscito a farla franca. Il giovane ha 26 anni, risiede a Villastellone in via Cardellino. E' tossicodipendente, quindi pregiudicato. Nel primo pomeriggio di ieri ha preso la mountain-bike di R.V., 17 anni, di Nichelino; il ragazzo se n'è accorto e si è buttato all'inseguimento del ladro; lo ha raggiunto, ma questi ha reagito picchiandolo e ha ripreso la fuga. Contemporaneamente è intervenuta una pattuglia dei carabinieri che transitava nei pressi e dopo un breve inseguimento i militari hanno bloccato il Pipino. Il giovane rapinatore è stato arrestato e trasferito alle Vallette.

Da domenica a oggi è il terzo reato che i carabinieri della compagnia di Moncalieri sventano compiendo azioni spettacolari.

I datori di lavoro vanno in vacanza e l'impiegato factotum, l'uomo di fiducia, l'autista, il pizzaiolo, ripulisce l'appartamento e l'ufficio.

La bravata è costata a Carlo Ruberto, 33 anni, tuttora latitante, 4 mesi d'arresto e 800 mila lire di multa. I principali sono i fratelli Aristide e Carlo Rigoli, residenti a Torino e proprietari degli omonimi uffici in piazza Trento 4, a Chieri.

In un primo tempo, Carlo Ruberto era stato assunto come autista, poi, vista la sua buona volontà e la passione per la cucina, era stato messo a fare il cuoco ad Alghero, in un locale di proprietà dei due fratelli. Ma in casa e nel nuovo ristorante mancavano oggetti e vettovaglie. L'uomo di fiducia, diventato nel frattempo impiegato e provetto cuoco, viene inviato a Torino a prelevarli. Quando torna in Sardegna, ahimè, al posto dei piatti racconta di avere trovato l'alloggio svaligiato. Risalire a lui come autore del furto è stato un gioco da ragazzi perché Carlo Ruberto aveva posto all'incasso, con la propria firma, alcuni assegni rubati ai suoi principali.

Quindici studenti a scuola di «segni» per parlare ai muti

A Settimo il «via» al corso sperimentale — primo in Italia — come dice il professorr Gennaro Proverbio, coordinatore delle attività didattiche dell'Associazione scuola ed educazione, di Torino. Gli allievi avranno un compito non facile, ma di grande impegno sociale: imparare la lingua dei segni per comunicare con chi non parla e non sente.

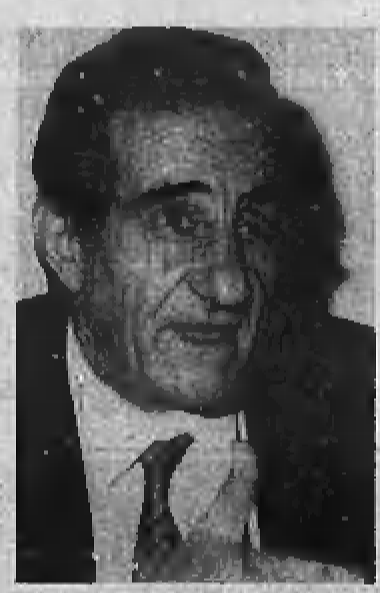
L'iniziativa parte dall'Usl 28 di Settimo che la realizzerà in collaborazione con l'Amministrazione comunale. *«Un progetto ambizioso, speriamo che dia buoni frutti»* hanno detto il presidente del Comitato di gestione, Domenico Blefari (psi) e l'assessore Enzo Castelli (dc) presentando alla piccola comunità locale dei non udenti, guidati dal loro presidente Lorenzo Banchero, il progetto del corso. Ad iscriversi saranno invitati volontari, soprattutto operatori degli enti pubblici poiché saranno loro che dovranno usare il linguaggio mimico e comunicare in modo agevole con le persone che non sentono.

In Comune, all'Usl, presso le banche e i vari uffici postali, sarà così possibile per i non udenti, avere a disposizione un impiegato che farà — per così dire — da interprete. Dice ancora il professor Gennaro Proverbio, autore del progetto: *«Molti Paesi europei ed extra-europei hanno risolto questo problema di barriera educativa istituendo corsi di formazione per l'apprendimento della comunicazione simultaneo, in modo che le persone sorde possano accedere all'informazione di competenza dei vari enti senza troppe difficoltà e senza il rischio di incomprensioni ed equivoci»*.

In Comune sarà *«l'ufficio dei cittadini»* di prossima istituzione che avrà il compito di assistere i non udenti nelle loro richieste. Certamente almeno un funzionario e un impiegato parteciperanno al corso. Il progetto sarà discusso ora in giunta che dovrà stanziare anche i fondi (una ventina di milioni) per la realizzazione.

Saranno una quindicina gli iscritti che, attraverso tre livelli progressivi di studi, conseguiranno, dopo 18 mesi e il superamento degli esami, un attestato di specializzazione in *«lingua italiana dei segni»*.

In totale, il corso sarà di 240 ore, con lezioni teoriche e pratiche e, al termine, un seminario tenuto da esperti psicologi del Consiglio nazionale delle ricerche. *«La parte essenziale del corso* — dice il professor Proverbio — *è certamente la più impegnativa, consisterà nell'insegnare agli allievi l'alfabeto manuale, la cosiddetta dattilologia e una corretta impostazione delle articolazioni delle labbra»*.



Domenico Blefari

Per questo compito è già stata scelta l'insegnante, la signora Teresa Banchero, moglie del responsabile della Comunità locale, anche lei non udente. A Settimo sono una cinquantina i sordomuti che da qualche mese cercano di uscire dal loro isolamento frequentando il Centro d'incontro comunale di viale Piave. Dice Lorenzo Banchero: *«L'iniziativa del corso mi sembra buona e mi auguro che finalmente si possa realizzare: è da tanto tempo che se ne parla»*.

Piero Galasco

NOTIZIE

Una mostra a Chivasso per chi ha un handicap

Si chiama «Eppur si muove»: è una campagna di sensibilizzazione per promuovere nella zona dell'Ussl 39 l'inserimento sociale dei portatori di handicap. L'iniziativa comprende una mostra fotografica, vignette, spettacoli, grafica, un concorso fotografico e un punto rock. «E' un nuovo modo per tentare di superare le barriere, soprattutto psicologiche, che rendono tanto difficile l'integrazione delle persone più deboli», ha dichiarato il presidente dell'Ussl 39, Marasà.

La cometa passa da Santena

E' possibile, in questi giorni, vedere a Santena e a Chieri la cometa «Austin», che è stata avvistata in dicembre in una posizione di 370 milioni di chilometri dal Sole. Il 6 maggio è passata a 115 milioni di chilometri dalla Terra, mentre la distanza è stata minima il 25 maggio, quando «Austin» è passata alla distanza più breve dal pianeta, e cioè a 37 milioni di chilometri. Resterà visibile a occhio nudo fino al principio di giugno.

Danza e arti marziali a Poirino

A Poirino le feste di maggio proseguono fino al 1° giugno. Venerdì sera alle 21 si potrà assistere al «saggio» di danza e arti marziali. Prosegue invece fino al 25 giugno, dalle 18 alle 20, tutti i giorni in piazza Morioni, il mercato degli asparagi.

Concerto in chiesa ad Avigliana

Per la rassegna «Tastar de corda» nella chiesa Santa Maria Maggiore di Avigliana alle 21,30 concerto dell'insieme cameristico di Torino, con Carlo Lo Presti alla chitarra.

Specchio dei tempi dona un'ambulanza

«Specchio dei tempi» donerà alla Croce Rossa di Torino un'ambulanza attrezzata per la rianimazione e un pullmino adattato al trasporto di persone non deambulanti, mezzo destinato all'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla. I due mezzi saranno consegnati oggi.

I ragazzi della scuola media di Nichelino esclusi dalla finale dei Giochi della Gioventù

POLEMICA

I ragazzi delle scuole medie in polemica con il Coni per un verdetto «ingiusto»

In ritardo alla partita? Esclusi dalla finale

Una querelle di calcio da fare invidia a quelle che porterà il Mundial. Protestano i ragazzi della media di Nichelino esclusi — dicono *ingiustamente* — dalla finale di calcio dei Giochi della Gioventù. Un vero e proprio *scippo*. Cosa da poco? La polemica è rovente. Il professor Mario Damiani, la preside Eleonora Billò e una delegazione di genitori della *Silvio Pellico* di Nichelino raccontano. *«La nostra scuola ha deciso di partecipare ai Giochi della Gioventù e ha organizzato una squadra di calcio. I ragazzi se la cavano assai bene, battendo con largo margine gli avversari. Accedono alla fase interprovinciale dove sono inseriti con Asti e Cuneo. Disputano l'incontro con l'Asti e vincono brillantemente. La settimana successiva l'Asti batte il Cuneo»*. Per la media Silvio Pellico di Nichelino non resta che attendere di incontrare la rappresentativa cuneese ed è fatta. Ma qui iniziano i guai e l'agognato traguardo della fase interregionale di Savona, pare si allontani. Lunedì 21 maggio i giovani atleti attendono in piazza Bengasi l'arrivo dell'autobus che li condurrà a Cuneo, sono le 8,30 alcuni per giungere in tempo si sono alzati alle 6 del mattino. Alle 8,45 il mezzo non è ancora giunto. Devono raggiungere Cuneo alle ore 10. In questa fase il trasporto è a carico del C.O.N.I. di Torino. La preside informata avverte il Provveditorato che manda un altro pullman il più in fretta possibile. Ma — si capisce — passa qualche mezz'ora e i ragazzi giungono a Cuneo alle ore 11. Troppa tardi. L'arbitro se n'è andato e il rapporto della partita dà partita persa alla rappresentativa torinese che, per buon peso, viene penalizzata anche di un punto. Asti conquista così il diritto di accedere alla finale interregionale. Vittoria a tavolino.

Eppure Cuneo era stato informato del ritardo e delle cause che l'avevano provocato. *«Ci dicono che l'arbitro era stato convocato da un commissario il quale gli ha consigliato di operare in quel modo. Un delegato del C.O.N.I. di Cuneo mi dice che loro sono stufi della disorganizzazione della federazione torinese e che è tempo che qualcuno la paghi»*.

Paolo Barisone

«Io sono la via, la verità e la vita» (Giovanni 16, 6)

Improvvisamente è tornato alla Casa del Padre

Camillo Donat-Cattin

Lo annunciano con grande dolore, confortati dalla fede la sua **Marisa**, i figli **Carlo Maria** con **Maria, Lucia** e **Simone**; **Mariagiulia** con **Luigi**; **Pierfranco** con **Graziella, Nicoletta, Federico** e **Riccardo**. I fratelli **Carla, Antonia, Flaminia** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 8,15 parrocchia S. Teresina (c. Mediterraneo angolo via Caboto). Non fiori, ma offerte all'Istituto delle ricerche sui tumori di Torino.

— **Torino**, 27 maggio 1990.

Direzione e Personale della Banca Commerciale Italiana Sede di Torino prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Camillo Donat-Cattin

già funzionario in quiescenza

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Antonietta Costelenti, Lorenzo, Rita con i piccoli **Silvia** e **Alessandro** si uniscono al dolore di Marisa e Maria Giulia per la scomparsa del caro **CAMILLO**.

Direttivo e Soci Bocciofila Crimea partecipano al dolore della famiglia.

Sofia Cerruti Sirtori, con i figli **Alberto, Giovanni** e **Maria**, ricorda commossa il carissimo amico

Camillo Donat-Cattin

e si stringe con affetto a Marisa, Carlo, Mariagiulia e Pierfranco.

— **Milano**, 28 maggio 1990.

Partecipano al lutto: **Dina** e **Ezio Cerruti**.

I **Collaboratori dell'Ufficio di Gabinetto** e **della Segreteria** partecipano con animo commosso al dolore che ha colpito il sen. Carlo Donat-Cattin - ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale - per la scomparsa del fratello

Camillo Donat-Cattin

— **Roma**, 29 maggio 1990.

Sottosegretario **Ugo Grippo** commosso partecipa dolore ministro Carlo Donat-Cattin per perdita fratello **CAMILLO**.

Enzi Balocco
Carlo Merlondo
Alberto Pera
Lello Pell
piangono il carissimo amico **LILLO**.

Gli **Amici** di **Forze Nuove** profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del fratello **CAMILLO**, partecipano al dolore del senatore Carlo Donat-Cattin e familiari e si uniscono nel ricordo cristiano.

Partecipano al dolore:
Vittorio Grazzi
Antonio Bmeghino
Aldo Renacco
Franco Nerai.

Partecipano affettuosamente al dolore del senatore Carlo Donat-Cattin per la perdita del fratello **CAMILLO** gli amici:
Baldo Egle Raccino
Tino Dina Ferrero
Franco Angela Giuseppe Anna Marenda
Dino Ines Elisabetta Motica
Alberto Clara Maddalena Olivetti.

Nel dolore e nella speranza le **Equipes Notre Dame** con fraternamente unite a Marisa coi figli.

Dopo lunghe sofferenze sono tornati insieme nel Regno di Dio:

Rosina Sesca in Bertorello
e
Giovanni Bertorello

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Carlo** con **Cristina, Francesco** con **Simonetta** e **Leonardo**, il fratello **Riccardo** e famiglia.

— **S. Piero a Grado, Pisa**, 26 maggio 1990.

Margherita Sacco ved. Viglione
ex esercente

Annunciano i figli **Giovanni Martocchia** e nuora **Cecilia Paolo** e l'adorata nipote **Rita** con **Roberto** e **Christian**. I funerali si svolgeranno il 30 maggio ore 10,30 Cisterna d'Asti.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe La Porta

Addolorati lo annunciano: la moglie **Giovanna**, i figli **Nadia** e **Salvatore**, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 maggio ore 11,45 parrocchia Ss. Pietro Paolo. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

E' mancato

Maurizio Viarengo

Lo annunciano la moglie **Luciana Accornero**, la figlia **Simona**, la mamma, la suocera, i fratelli **Armando** e **Lorenzo**, le cognate, i nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 29 corrente, ore 15, dalla chiesa parrocchiale.

— **Villardora**, 28 maggio 1990.

Gianni e **Attilia Ruffinatti** partecipano al dolore della famiglia Viarengo.

Dirigenti e **Collaboratori Soc. Hamberger-Trumpf** partecipano al dolore del sig. Lorenzo Viarengo e famiglia per la scomparsa del **FRATELLO**.

Titolari e **Collaboratori Soc. Remat** prendono parte al dolore del sig. Lorenzo Viarengo e famiglia per la perdita del fratello

Maurizio Viarengo

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Maria Pia e **Giuseppe Franzoso** sono vicini a Renzo e famiglia.

Sergio e **Patrizia** si uniscono al dolore dell'amico Lorenzo per la scomparsa di

Maurizio Viarengo

— **Villardora**, 29 maggio 1990.

Famiglie **Guzzinati, Traversa** e **Bocchio** si uniscono al dolore famiglia Viarengo.

Famiglia **Bertone** partecipa al dolore del sig. Viarengo per la perdita del **FRATELLO**.

Collaboratori e **Maestranze** della **Metlara Berretture** partecipano al dolore del sig. Viarengo per la scomparsa del **FRATELLO**.

Collaboratori e **Maestranze** della **Ditta Fabermec srl** uniti nel dolore del sig. Viarengo per la perdita del **FRATELLO** partecipano.

Giancarlo Molinatti e **Nella Genta** partecipano commossi al dolore del sig. Lorenzo Viarengo per la perdita del fratello **MAURIZIO**.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale della Moltiera San Giusto** partecipano al dolore del sig. Renzo Viarengo per la scomparsa del **FRATELLO**.

Luca Lavera è vicino con affetto a Renzo e famiglia.

Titolari e **Maestranze** della **Ditta Mazzini & Bono** partecipano al dolore del sig. Lorenzo Viarengo e famiglia per la perdita del fratello **MAURIZIO**.

— **S. Ambrogio**, 29 maggio 1990.

E' mancato

Giannino Gamberini

Lo annunciano la moglie **Luisa** con **Monica, Letizia** e mamma **Prima**. Funerali mercoledì 30 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Dopo una lunga vita dedicata ai famigliari, cristianamente e con la serenità di sempre ci ha lasciati

Maria Giorcelli vedova Grignolio

Lo annunciano i figli: **Rina** con **Nino, Beppe** con **Liliana**; i nipoti: **Patrizia, Marco** e **Raffaella**; cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giovanni Raffaelino per le amorevoli e assidue cure. La cara salma dopo la benedizione alle ore 13,00 di martedì 29 presso l'Ospedale Martini (via Tofane) proseguirà per Balzola ove alle ore 15 saranno celebrati i funerali.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Gino Marilù e **Fabio** ricordano con affetto zia **MARIA**.

Maria Molina ed i figli partecipano commossi al dolore di Beppe e Rina.

Partecipano al dolore di Beppe e Liliana gli amici:
Guido, Mara ed Benedetti
Renzo, Mirella Devercelli
Renato, Franca Ellena

Gli **Impiegati**, le **Maestranze** della **Ditta Grignolio Costruzioni Edili S.p.A.**, prendono parte al dolore del titolare geom. Giuseppe Grignolio per la dipartita della **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gioacchino Capelluti

Lo piangono la moglie **Tina**, il figlio **Giuseppe**, cognati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 8,15 parrocchia San Donato.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leandro Contiero

anni 59

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna**, la figlia **Carla**, sorelle, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 maggio ore 8,15 - parrocchia S. Domenico Savio (via Palestro, 37). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Dopo lunga e dolorosa malattia ha finito di soffrire

Angela Vinay nata Pietra

Nel rispetto della sua volontà ne danno notizia a sepoltura avvenuta il marito **Gustavo**, la figlia **Erica** con il marito **Osvaldo Angelini** ed i nipoti **Giuseppe** e **Sara**, le sorelle e i fratelli (Montichiari - via Mantova 71/c).

— **Montichiari**, 29 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Esterina Davalle Ginetti

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Bruno** e **Marco**, il genero **Alberto Canina**, i nipoti **Luca** e **Cristina** e parenti tutti. Per orario funerale tel. 30 94 257.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tritto ved. Sonnessa

Ne danno il triste annuncio: figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 8,15 parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Partecipano al lutto che ha colpito la famiglia dell'avv. Manganelli **Colleghi** e **Collaboratori dello Studio**.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Cigna in Mauro

Profondamente addolorati lo annunciano: la mamma **Santina**, il marito **Alfredo**, la figlia **Mara** con il marito **Roberto** e la nipoti **Barbara** e **Sabrina**, il fratello **Giuliano** con la moglie **Mirella Fiora** e le nipoti: **Gabriella** con **Paolo, Emanuela** con **Luciano, Andrea** e **Alessia, Olivia** con **Angelo, Valentina**, i cognati **Biagio** e **Angela Mauro** - **Pippi Mauro, Anna Mauro** con i nipoti **Franco** e **Umberto**, zia **Maddalena**, cugini e parenti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il prof. Giovanni Capitolo per le particolari attenzioni e la profonda amicizia dimostrata a Nella. Ai medici tutti e personale dell'Istituto Climatico di Robilante sentiti ringraziamenti per l'amorevole assistenza prestata. I funerali avranno luogo oggi martedì 29 maggio alle ore 10,30 nella Cappella dell'Istituto. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Pollone (VC) alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Robilante**, 26 maggio 1990.

Partecipano al dolore di Giuliano: la suocera, le cognate: **Rosanna** con il marito **Umberto Ricci, Anna Maria** con il marito **Benito Antonin**, il cognato **Rinaldo** con la moglie **Margherita Varese**, il cognato **Bruno Caputo**, i nipoti, zii **Corinna** e **Piero**, cugini, parenti tutti.

La famiglie **Capitolo, Cussetti, Sturiese, Riccardi**, partecipano al dolore dell'amico Alfredo Mauro per la scomparsa della cara **NELLA**.

Tom, Clara, Paolo e **Francesca** sono vicini ad Alfredo, Giuliano e famiglie nel loro grande dolore per la perdita della cara **NELLA**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Clemente Vacchiano

Lo annunciano la moglie **Elda**, il figlio **Michele** con **Renata** ed il piccolo **Giorgio**, la figlia **Annalisa** con **Roberto**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 alle ore 11,45 Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Rosina ed **Edoardo Monti** partecipano commossi.

Claudia e **Salvatore Caroi** sono vicini ad Elda Vacchiano e famiglia.

Si uniscono al dolore di Elda per la scomparsa di

Clemente Vacchiano

Anna, Marisa, Stefano e nipoti.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

E' mancato

Giovanni Bertolino

Lo annunciano: moglie, figli, nipoti, sorella e parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, da viale San Pancrazio 59.

— **Pianezza**, 28 maggio 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione** e le **Maestranze** della **Società N.C.A.** partecipano sentitamente al dolore dell'Amministratore Antonio Bertolino per la morte del padre **GIOVANNI**.

E' morto un uomo buono

dott. Alessandro Baruffaldi

Ne danno l'annuncio la moglie **Clara** e i figli **Massimo** con **Michela** e l'adorata **Vittoria** e **Giorgio** con **Nicoletta** e parenti tutti. Funerali ore 9,15 di martedì 29 ospedale Tofane. Funzione religiosa alle ore 11 nella parrocchia di Villardora.

— **Torino**, 27 maggio 1990.

Le famiglie: **Amelotti, Antico, Bertoletti, Davico** incredule e commosse piangono l'improvvisa perdita dell'amico carissimo

dott. Alessandro Baruffaldi (Sandro)

e partecipano con tanto affetto al dolore della moglie Clara e dei suoi famigliari.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

La famiglia **Scamardella-Sinchetto** partecipano al dolore.

La famiglia **Michelino** e **Angelina Barbero** partecipano al profondo dolore per la scomparsa di **SANDRO**.

Il **Primario**, l'**Aiuto**, gli **Assistenti** della **Divisione di Chirurgia plastica** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipano al dolore del collega Massimo per la perdita del **PADRE**.

Il **Lions Club Torino Collina** partecipa con affetto al dolore dell'amico Massimo per l'improvvisa perdita del caro **PAPA'**.

La famiglia **Bertinaria** e **Girivetto** partecipano commosse al dolore di Massimo, Michela e Vittoria.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Bens Prun ved. Salaroli

anni 90

L'annunciano i figli **Benedetto, Virginia, Costanzo** ed il nipote **Giampiero** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 30 ore 10,15 in Mathi Canavese, chiesa parrocchiale partendo alle ore 9 dalla clinica San Paolo di Torino. Non fiori opere di bene.

— **Torino**, 27 maggio 1990.

Il piccolo **Matteo** ricorda **NONNA BIS**.

E' mancata

Maria Carla Ruggeri Liviantoni

Addolorati lo annunciano: la figlia **Loredana** con **Pierluigi**; **Orfeo, Piera** e **Luca Liviantoni**; **Rinaldo Scaroni** con **Alberto** e **Katia, Aldo, Riccardo** e **Anna**. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna delle Rose.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Paolo, Anita e **Matteo** sono vicini a Dana.

Oreia Rutti partecipa al dolore.

Zio **Cesare, Marisa, Glauco** e famiglia, addolorati partecipano.

I **Condomini** e l'**Amministrazione** dello **stabile** di **via San Marino 21/23/25** partecipano al dolore della famiglia.

Giovanna e **Piera** sono vicine a Dana e Pierluigi.

Piera e **Pino Grasso, Marisa** e **Sergio Momigliano** sono affettuosamente vicini a Dana.

La famiglia **Bertolotto** prende viva parte al dolore di Dana e famiglia per la scomparsa della mamma

Maria Carla Ruggeri ved. Liviantoni

Patrizia la ricorda con molto affetto.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Marina, Fabrizio e **Anna** con **Carlo Morando** sono affettuosamente vicini a Dana.

Ciao **MIRETTA**, ti ricorderemo sempre. **Isa, Roberto, Anna, Tiziano**.

La **Federazione di Torino del Psi** partecipa commossa al dolore per la scomparsa del

prof. Giorgio Montalenti

— **Torino**, 29 maggio 1990.

I **Condomini** di **via Torricelli 4/4 bis** si uniscono al dolore dei famigliari per la dipartita del

prof. Giorgio Montalenti

— **Torino**, 29 maggio 1990.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Docenti** e i **non Docenti dell'Università di Torino**, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Giorgio Montalenti

professore ordinario fuori ruolo di Fisica dello stato solido nella facoltà di Scienze M.F.N.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Revisori dei Conti**, la **Direzione** e il **Personale Dipendente** del **Collegio Universitario di Torino Renato Einaudi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Montalenti

consigliere dell'Ente

— **Torino**, 28 maggio 1990.

I **Colleghi** del **Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica della Materia** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Montalenti

ricordandone le qualità scientifiche e il contributo alla fondazione della Fisica della Materia in Italia.

— **Genova**, 28 maggio 1990.

Non è più con noi

Milvia Palla in Illengo

Ciao Mi, ti abbracciamo tanto **Aldo, Ceci, Lalla, Irma**. Un ringraziamento fraterno ai dottori D'Agata e Dotta. Mercoledì 30 maggio da S. Mauro Canavese Villa Turina, Milvia proseguirà per Careseto ove si svolgeranno i funerali.

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Silvanna, Nada, Ornella e **Ermes** nell'ultimo commosso saluto alla loro carissima sorella **MILVIA** abbracciano affettuosamente Ceci, Lalla e Aldo.

— **Torino**, 29 maggio 1990.

Gabriella, Franco e **Federico** partecipano commossi al dolore di Aldo, Cecilia e Valeria per la scomparsa della cara amica **MILVIA**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cima** nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che con presenza, fiori, pensieri ed offerte hanno partecipato al dolore per l'immatura scomparsa della cara figlia

suor Monica Benedetta

— **Torino**, 29 maggio 1990.

ANNIVERSARI

1980 1990

Giovanni Beccaria

Ricordato con dolore dalla moglie **Mafalda** e dai figli **Giulio** e **Sandro**.

1980 1990

Con affettuoso, rinnovato rimpianto la famiglia ricorda

Attilio Turati
con i genitori
Silvio e Lucia Turati

a dieci anni dalla scomparsa. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 30 maggio 1990, alle ore 18, nella Chiesa di Santa Cristina, piazza San Carlo, Torino.

1988 1990

Ervedo Fagnola

Con l'amore di sempre e tanto rimpianto i tuoi cari.

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Luca d'Agliano

la famiglia, insieme a tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo ricorda con immenso amore ed infinito rimpianto. Ss. Messe: 1 giugno, ore 18, Chiesa di S. Cristina; 2 giugno ore 17 Cappella di Palazzolo.

— **Torino**, 29 maggio 1990.

29-5-1986 29-5-1990

prof. Riccardo Corsino

Sempre vicino a noi.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

CON UNA FIRMA PUOI
MOLTIPLICARE GLI AIUTI AL PROSSIMO.
NON È UN MIRACOLO, È LA TUA
DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia

Da quest'anno, con la dichiarazione dei redditi, senza versare soldi in più, puoi decidere a chi affidare l'otto per mille del gettito complessivo Irpef per scopi sociali, umanitari, religiosi e caritativi. Basta una tua firma in uno degli spazi dell'apposito rigo che trovi nei modelli 740, 101 e 201. Il rigo è riprodotto qui sopra, osservalo bene. Come vedi, tra le scelte possibili c'è anche la Chiesa cattolica italiana. Oltre che per fini religiosi e per favorire il massimo impegno dei sacerdoti verso il prossimo, la Chiesa cattolica italiana spende energie e mezzi per le famiglie, i bambini, le scuole, i giovani, gli anziani in difficoltà, i tossicodipendenti, gli emarginati, il terzo mondo. Ricordati di firmare. La tua dichiarazione dei redditi diventerà una dichiarazione di solidarietà.

LA CHIESA CATTOLICA ITALIANA

CEI Conferenza Episcopale Italiana

Y10 HA UN BEL PROGRAMMA PER LA TUA ESTATE: 35% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI!

Dal Concessionario Lancia puoi salire subito in Y10, usufruendo di comode rateazioni fino a 48 mesi con il 35% di riduzione sugli interessi.

Offerta non cumulabile con altre eventualmente in corso e valida solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia Autobianchi del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Fino al 31 maggio

Settimo: il sindaco assolto in Pretura

Il giudice gli ha dato ragione Con il presidente dell'Usl altre sette persone era stato accusato di essere il responsabile dell'inquinamento dell'acquedotto

Giovanni Ossola

Il sindaco socialista di Settimo Giovanni Ossola, è stato assolto dal pretore di Torino. Era accusato (e rinviato a giudizio) per l'inquinamento che aveva interessato l'acquedotto comunale.

La ruspa della ditta che aveva ottenuto l'appalto per alcuni lavori aveva rotto i tubi dell'acquedotto e della fognatura. Il risultato che i liquami e la ghiaia finiti nel pozzo dell'acqua potabile.

Alcune persone hanno bevuto quella porcheria, hanno accusato malori e hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale. Per alcuni la degenza è stata anche lunga.

Per qualche giorno, a Settimo, c'è stato il clima della emergenza con persone che hanno accusato i sintomi dell'intossicazione e le autobotti — agli angoli delle strade — che hanno dovuto assicurare i rifornimenti idrici.

Per questo l'accusa — oltre che di responsabilità dell'inquinamento — è stata di lesioni colpose «per aver provocato danni alla salute» alla gente.

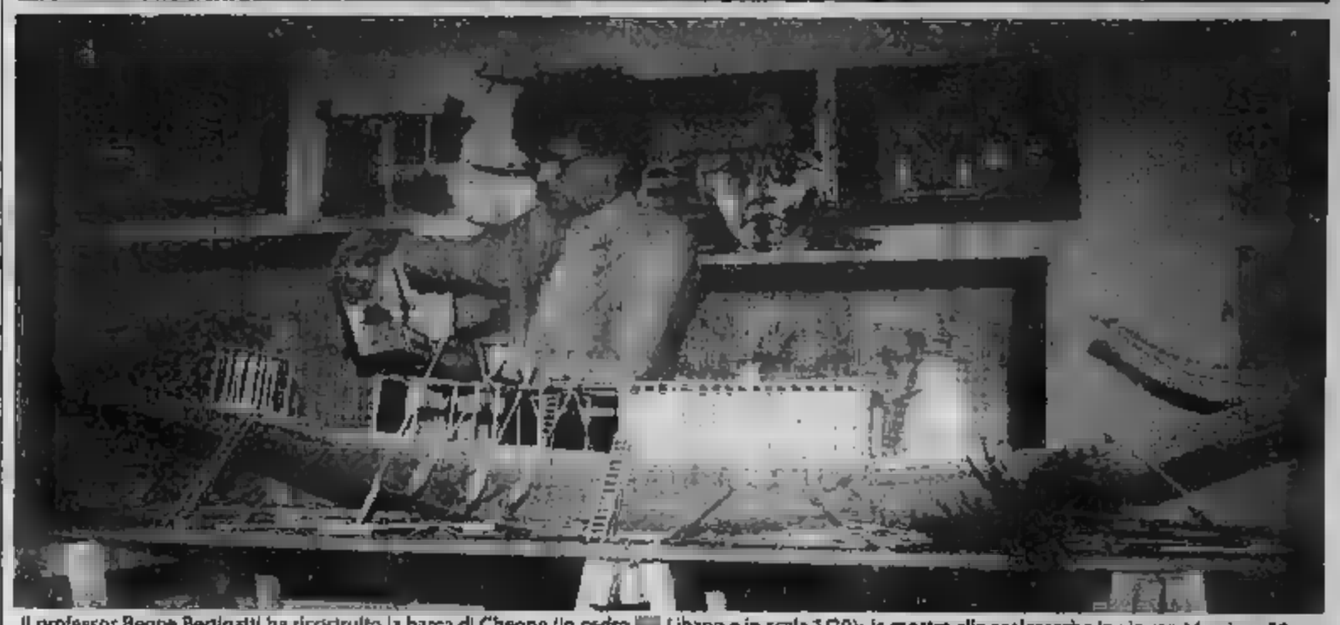
Sul banco degli imputati il sindaco Giovanni Ossola sono comparsi anche il presidente del Comitato di gestione dell'Unità Sanitaria Locale numero Domenico Biofari, socialista e altre persone tra cui i dirigenti dell'Azienda Municipale per l'Acqua e i titolari dell'impresa Cogen che eseguivano i lavori per la sostituzione della fognatura presso della rete idrica. Anche per loro la sentenza è proscioglimento con la formula più ampia.

Il giudice che si è occupato dell'indagine e che ha celebrato il processo ha potuto accertare che l'infiltrazione liquami che ha provocato l'intossicazione 300 persone non fu dovuta a negligenze ma a un cedimento delle condutture troppo vecchie. Quindi niente colpe da attribuire agli amministratori e ai responsabili dei lavori.

Il partito comunista, a suo tempo, aveva cavalcato il vento della polemica chiedendo a gran voce le dimissioni dei responsabili, in particolare dell'assessore ai Lavori pubblici. Il quale aveva risposto: «se ci fosse qualche colpa avrei dubbi ad andarmene ma colpe non ce ne sono per cui resto al mio posto». Il magistrato, in fondo, con una sentenza liberatoria, gli ha dato ragione.

Piero Galasco

LA BARCA DEI FARAONI COSTRUITA DAI «MAL


Il professor Beppe Bertinatti ha ricostruito la barca di Cheope (in cedro Libano e in scala 1/20): la mostra alle scolaresche in via san Massimo 38

Restauratori con tradizione

Viaggio inchiesta, stasera, tra i segreti d'un'arte antica

Questa alle ore 21, presso la Sala riunioni della di San Filippo, conferenza su *«I restauratori: arte e tradizione»* su iniziativa dell'associazione Apra che raccoglie l'élite degli operatori locali del settore.

E' un affascinante viaggio-inchiesta tra i segreti di un'arte antichissima e mai troppo conosciuta.

Alla base dell'incontro, la conclusione primo biennio di formazione che l'Apra ha organizzato presso il Sermig in collaborazione con il Settimo Circoscrizione, dedicando l'iniziativa ai giovani intenzionati ad impegnarsi stabilmente nel mondo del restauro.

Quattrocento le adesioni ottenute da questo primo stage, che l'Apra intende adesso approfondire ampliare rispondendo alla massa di richieste che sono per ora accantonate, la carenza degli spazi e dei tempi per soddisfarle totalmente.

Anticipa il presidente Vocatori: *«In questa fase di decollo abbiamo preso in considerazione sei specifiche discipline comprensive restauro di mobili, lacche e dorature, tappeti ed arazzi, vetrate artistiche e antichi tessuti arredamento».*

E' tale base, nella prossima tornata, contiamo di aggiungere altri corsi specificamente ti ai dipinti ed al ferro battuto, rispondendo in tal modo solo alla richiesta di tanti giovani apprendisti ma a tangibili esigenze del mercato d'arte».

Senza contare la necessità di *«tramandare tanti preziosi mestieri che rischiano di estinguersi definitivamente o di mille segreti d'arte che, una volta scomparsi, sarà impossibile ricreare».*

Di qui l'iniziativa della riunione di promossa per *«responsabilizzare gli pubblici e ottenere la loro collaborazio-*

Festa alla Cernaia per i carabinieri

I carabinieri di Torino hanno celebrato stamane il centosettantaseiesimo anniversario della Fondazione dell'Arma. Alla cerimonia hanno partecipato rose autorità civili e militari.

Le cerimonie iniziate alle 9,30 alla presenza in folta rappresentanza militari dell'Arma in servizio e in congedo con la deposizione, da parte del generale comandante la I Brigata Carabinieri di Torino, gen. Mario Rocchietti March e dell'ispettore Regionale dell'Associazione Carabinieri in congedo gen. Giuseppe Vallosio, di due corone di alloro al monumento Carabiniere, nei giardini reali.

Hanno reso gli onori compagnia carabinieri in grande uniforme speciale e la fanfara della Scuola allievi di Torino.

Alle 10,30 nella storica caserma via inizio la cerimonia della commemorazione del 176° annuale della fondazione dell'Arma.

Presenti militari, civili e religiose città, personalità di spicco del mondo industriale, culturale e politico, nonché una allegra cornice di parenti amici degli allievi.

Il reggimento di formazione, nei cui ranghi erano compresi la bandiera d'Istituto della Scuola Allievi Carabinieri e la Bandiera Guerra del I Btg. Piemonte, era composto rappresentanze di uomini e mezzi di tutte le specialità dell'Arma, dai reparti territoriali le autoradio Alfetta ai reparti mobili e autoblindo Fiat 661 0/C agli elicotteristi gli elicotteri AB/412.

Ha passato in rassegna il reparto il sottosegretario di Stato la Difesa, sen. Fassino, accompagnato comandante Regione Militare Nord-Ovest e dal gen. comandante la I Brigata Carabinieri.

Ha avuto quindi luogo il giuramento degli Allievi carabinieri ausiliari del 153° corso «M. O. Ten. Col. Manfredi Talamo».

Subito dopo il generale Mario Rocchietti March ha rato la ricorrenza ponendo in evidenza le doti di sacrificio, abnegazione ed efficienza dimodai militari dell'Arma del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta sia negli interventi prevenzione che in quelli repressione.

Tazzina di caffè sempre più amara a Torino: da venerdì costa 1000 lire

L' PRIMO GIUGNO

Eppure il prezzo di importazione è diminuito della metà

Carissimo caffè quotidiano

Nei bar cittadini, espresso a mille lire dal primo giugno prossimo. Lo ha stabilito l'Epat, che ha addolcito la novità, (difficile da *«mandar giù»* soprattutto comparata al prezzo città Roma, dove l'espresso è tuttora fermo a lire), sottolineando che *«sull'aumento non incide il prezzo della materia prima pesano i rincari legati alla gestione ed al personale dipendente»*. Una precisazione . E felicemente tempista in relazione ad una re inchiesta del periodico, *«Largo Consumo»*. Dove scopre che *«nonostante il prezzo di importazione diminuito del 50 per cento al consumo, non si è verificato calo conseguente né miglioramento della qualità»*.

Il calo risale all'estate dell'anno scorso quando, (iniziato nell'86 andamento negativo tuttora in corso tra le nazioni produttrici), il prezzo è letteralmente crollato dopo la rottura degli accordi di import-export concordati tra i 74 Paesi aderenti all'Ico, l'organizzazione mondiale caffè. Alla di questa crisi che ha investito tutto il Centro America oltre alcune zone africane, la pressione psicologica ed economica degli Stati Uniti nei confronti della Colombia. Di conseguenza, mentre nel il prezzo delle importazioni italiane di mila lire al quintale, tale quotazione è a mila lire nell'87 e a mila lire nell'88. Tocco le: riduzione prezzo internazionale di oltre il 50 per cento registrata il dicembre dell'89, con la specie Arabica scivolata da centesimi di dollaro per libbra a quota 70 e la specie Robusta da 110 centesimi a 52.

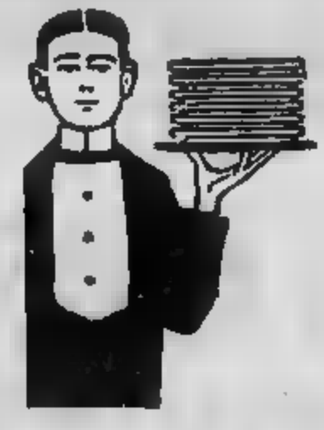
Un'autentica débâcle, insomma. Anche se i listini al dettaglio non l'hanno minimamente regiacquisti, secondo i torrefattori, fatti molto anticipo. Solo prossimamente verrà difatti commerciato al dettaglio questo caffè a prezzo dimezzato che, comunque, inciderà pochissimo sul prezzo della *«tazzina»* dei bar cui i chicchi contribuiscono solo nella misura del 12-15 per cento.

Caffè alle senza scampo, in conclusione. pazienza fosse buono come spesso è. Test in proposito, un'analisi della rivista *«Bargiornale»* su bar rappresentativi degli oltre 120 mila italiani. Dove è risultato che contro un 18 per cento degli esercizi dotato miscele *«buone»* e un 31 per cento di *«di* tutti gli altri servivano caffè di qualità *«mediocre»* (27 per cento) addirittura *«scadente»* (24 per cento). E tutto ciò tenendo presente che l'espresso costituisce delle principali fonti di guadagno settore, calcolando che mediamente un locale serve ogni giorno 229 tazzine, pari a un incasso di 190 mila

Un brutto record per Torino? All'Epat respingono l'accusa: *«A differenza del Centro-Sud dove si utilizzano qualità africane meno pregiate, la nostra città è tradizionalmente per qualità ottimale dei propri espressi, caratterizzati inconfondibile morbidezza»*. A Roma, intanto, il Comitato italiano del caffè si spinge ancora più in là: *«L'Italia importa caffè Robusta per il 42 per cento, mentre il resto l'Arabia al top della qualità. Tenendo conto che le miscele da bar son migliori di quelle casalinghe, ne deriva che gli espressi dei nostri bar sono al di sopra di ogni sospetto»*.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Due chef pugliesi e piatti prelibati



LA - via XX Settembre 79c - tel. 5214.011. Chiuso: domenica. In un vecchio palazzo in centro c'è da sempre questo ristorante due sale grandi, ampie vetrate, arredamento classico moderno. Da due anni è passato sotto la gestione di due giovani, Mario Lentini in cucina e Luigi Catalano in sala. Entrambi pugliesi, hanno profuso nel lavoro entusiasmo e professionalità. Una cucina derna e creativa. Specialità di cui va particolarmente fiero lo chef sono i ravioloni di ricotta e zafferano ed una preparazione di pesce spada con funghi porcini e parmigiano. Nella sala principale su di un grande buffet sono gli antipasti tra cui un salmone fre marinato all'aceto di mele e profumato bacche di ginepro e timo. In menù: finissime di filetto con mostarda all'antica, polipetti tiepidi in insalata verdure di stagione, le penne alla Vodka, paglia e fie mille gusti, gnocchi pesto, salmone in cre gamberi curry su riso pilaf, coniglio alle olive, suprême di pollo al mais. Tra i dolci: bonet, bavaresi alla frutta e torta al cocco. Vini friulani, toscani e piemontesi. Prezzo medio di un pavini compresi: 35/40 mila.

NOVITA'

Arriva la mountain bike trainata da siberian husky Dagli Usa alla Valsusa lo sport con i cani da slitta

Questi animali per tenersi in forma devono percorrere 20-30 km al giorno L'idea di «Torino in bicicletta» non essendoci neve per andare in slitta Un programma mensile di escursioni

In America è l'ultima «invenzione» in fatto sport d'élite, ma non è organizzato, tutto improvvisa. Sarà anche in Italia il nuovo sport dell'estate? Così senza clamori, un anno fa, è nato, quasi per il «bike-dog». Di che si tratta? Prendete Siberian Husky od un Alaskan Malamute (i famosi cani da slitta dagli occhi chiarissimi), allacciatelo alla mountain-bike e fatevi trainare in corse frenetiche per i vialetti del parco, magari una gara con altri avversari ed avrete un cane che avrà espresso la sua caratteristiche (devono percorrere almeno 20-30 chilometri al giorno per mantenersi in forma).

«Tutto nato per caso l'anno scorso — sostiene Italo Iuorio, direttore del "Giornale dei Ciclisti" — *durante l'annuale raduno "Torino in bicicletta" per scherzo, proposi di abbinare le due ruote, in un ritrovo storico, ai cani artici. Come d'incanto, i proprietari di questi animali, svezzati alla vita dura del traino di slitte trovarono uno sbocco per fare sfogare i propri cani. Anche perchè non nevica più».*

Nel proseguimento di programma che quest'anno sarà ben definito, ad Expovacanze, «Giornale dei Ciclisti» ha presentato ufficialmente l'attività che vedrà protagonisti gli Husky. Solo a Torino, oltre i cani artici Piemonte un migliaio: tutti necessitano di un allenamento duro e vigoroso. Addirittura alcuni proprietari volano direttamente nel Canada o negli Stati Uniti, per acquistare cani da slitta. Il valore di un cucciolo Malamute o Husky oggira intorno al milione e mezzo.

«Inizieremo con serie di escursioni — continua Iuorio — *soid di avventura, sino a settemappuntamenti mensili nelle foreste dell'Alta Valle di Susa con impegno il sabato e la domenica, pernottamento in mezzo alla boscaglia, orienting, scouting e survival. Ogni mese faremo manifestazione dimostrativa e gare di «bike-dog». Questo itinerario terminerà ottobre con il Salone della Montagna».*

Comuni montani e Pro-Loco si prenotati per ospitare le manifestazioni, fornendo assistenza di percorso in Valle Susa, in Val d'Aosta, nel Trentino, in Lombardia e nel Veneto.

«Stiamo studiando percorsi itinerari per tutte le esigenze — conferma il del "Giornale dei Ciclisti" — *ed in tutte le regioni, con percorsi dai 30 ai 300 chilometri giornalieri. Ovviamente, questi impegni li mettiamo in pista con l'aiuto dei Comuni e Pro-Loco che sono profondi conoscitori del loro territorio quanto si tratterà battere sentieri montani, in mezzo alla natura, che va salvaguardata. Proprio per questo, le gare si svolgeranno limiti e regole ben precise, che tutelino l'ambiente».*

Si pensa anche a una bicicletta da cane, che al posto delle ruote, monti uno sci.

«C'è entusiasmo attorno a quest'iniziativa — dice soddisfatto Iuorio — *e non sappiamo mantenere fede a tutte le richieste che ci arrivano. Siamo i primi nel mondo, ad organizzarci in questa disciplina che sta fra sportivo ed il naturalistica».*

Intanto, chi volesse avere informazioni, può telefonare al Torino, «telefono-amico» suggerirà come utilizzare per il meglio, in una metropoli, il proprio Husky o Malamute.

Alberto Fumi

COMPAGNIA DI DANZA DI TORINO - Scuola di Classica e Perfezionaaperta le iscrizioni all'anno scolastico 90/91. Stages giugno: Jousef Tarl (Ballet XX Siècle-Béjart), George Bodnariuc (Opera di Bucarest), Marc Bouay (Ballets Montecarlo), infor. e pren. tel. 473.0169.

L' ASSOCIAZIONE PREVENZIONE E CURA TUMORI PIEMONTE
CON IL PATROCINIO DELL' ASSESSORATO PER LA CULTURA DELLA CITTÀ DI TORINO
PRESENTA:

SERATA DI SPERANZA

SPETTACOLO CON LA COMPAGNIA DI BALLETTO DEL TEATRO REGIO DI TORINO

PICCOLO REGIO
venerdì 1 giugno 1990 ore 21

TEATRO REGIO TORINO

L' incasso della serata sarà devoluto a favore dell' Associazione

Prenotazione e vendita biglietti:
- Sede Amministrativa Associazione, Via Gramsci 10 - Tel. 54.64.74
- Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 8815.241 / 242

ASSOCIAZIONE PREVENZIONE E CURA TUMORI PIEMONTE

Chi taglia il coupon è tagliato per gli affari.

Importante! Come utilizzare questo coupon, dopo averlo debitamente compilato.

- Inviandolo a mezzo posta a PK-Affare Fatto - C.so M. D'Azeglio, 60 10126 - Torino.
- Consegnandolo direttamente agli sportelli PK di Via Marenco, 32 (orario 9-12.30/14-18) e Via Roma, [illegible] (orario 9-12.30/15-19).

Data

Vi invio la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente.

Nome Cognome Tel.

STAMPASERA

Tutti i giovedì, gratis [illegible] Stampasera Affare Fatto.
Ma per fare gli affari bisogna prima tagliare il coupon. In stampatello o in bella calligrafia scrivete quello che volete vendere a quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. E inviate il tutto a: PK-AFFARE FATTO C.so M. D'Azeglio, 60 - 10126 Torino. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni [illegible] gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha [illegible] pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi [illegible] terreni, [illegible] o automobili. [illegible] cerchi lavoro o offri lavoro questo è [illegible] luogo ideale. C'è spazio anche per [illegible] domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per [illegible] Per [illegible] e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta tagliare il coupon per essere tagliati per gli affari. E se non vi fidate delle poste potete sempre telefonare al (011) 6502165. Risponde sempre Affare Fatto.

affare fatto
Il giornale degli affari quotidiani.

GENTE regala IL POSTER GIGANTE DELLA NAZIONALE DEL MUNDIAL

Rusconi Editore

Salone
LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass
Da lunedì [illegible] venerdì: 9-12,30; 15-19 - [illegible] 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

ARTE

Galleria Martano in via Principe Amedeo 29, è allestita una significativa rassegna retrospettiva di Pinot Gallizio (Alba 1902-1964).

Alla Davico, in Galleria Subalpina 30, una mostra propone un viaggio pittorico nel paesaggio racchiuso nel titolo del tema: «Il Luogo dipinto».

Allo Studio Laboratorio dopo due anni ritorna Luciano Cappellari con una scelta di «carte» che segnano un nuovo momento espressivo della sua attività

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

Quel fantastico laboratorio con le «sorprese» di Gallizio

Nell'ambito di una attenta e rigorosa programmazione, che da sempre la contraddistingue, la galleria Martano, in via Principe Amedeo 29, ha allestito nelle sue sale una significativa retrospettiva di Pinot Gallizio (Alba 1902-1964).

Si tratta di due opere soltanto, ma, certamente, fra le più importanti dell'evoluzione della ricerca di questo artista che, il 29 settembre del 1955, fondò ad Alba il *«Primo Laboratorio di Esperimenti Immaginisti del Movimento Internazionale per un Bauhaus Immaginista»*.

Un laboratorio nel quale lavorarono Jorn, Simondo, Baj, e prese consistenza la *«pittura industriale»* con i veri aspetti legati all'inchiostro di nylon, alla *«pittura odorante»*, ai colori *«sparati»* sulla tela cosparsa di vinavil, ai colori *«frustati»* sulla tela mediante colpi di frusta.

Un impegno, il suo, che, come si nota, appare ricco di innovazioni, di esperimenti tecnico-espressivi, di nuovi materiali, che sfocia in composizioni con 70 metri di pittura informale su lelina.

In tale angolazione si identificano precise prese di posizione a livello critico e la presenza alla Galleria Notizie di Torino con opere di Jorn, Constant, Appel, Corneille, Matta, Fontana, Carelli, mentre ha contatti con Taplé e Carla Lonzi che dice: *«Il movente della pittura di Gallizio è l'entusiasmo di sentirsi vitale... sente l'individuo dilatarsi, spaziare, e per la prima volta incarnarsi come un'entità totalmente disponibile entri moti del cosmo...»*.

E nel grande prenda forma «La notte Etrusca», olio e resine, della serie «Le notti di cristallo», già esposta nel 1974 alla Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino. Del 1958/59 è, invece, «Le caverne dell'antimateria», ricostruita in uno spazio della galleria come aveva fatto ricoprendo tutte le pareti della Galleria René Drouin di Parigi, con 145 metri di tela dipinta.

La struttura della «caverna» venne anche presentata nella mostra sull'Internazionale Situazionista, tenutasi al Centre Georges Pompidou di Parigi nel 1989.

In una lettera indirizzata a Drouin, Gallizio disse: *«Io lavoro qui: dove ogni muro con la muffa e coi salnitri è un romanzo dei secoli passati... sono stremato in tanta poesia e credetemi è solo una parte del clima in vivo»*.

Un'immagine di Pinot Gallizio al lavoro nel suo «laboratorio»

AL LABORATORIO

Cappellari un ritorno con le «carte»

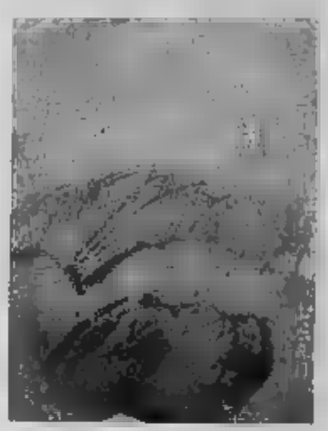
A due anni della precedente personale, si ripresenta allo «Studio Laboratorio», in corso G. Lanza 105, Luciano Cappellari.

Insegnante di Discipline pittoriche al 1° Liceo Artistico di Torino, offre con questa scelta di «carte» un nuovo e interessante momento espressivo della sua attività.

Si deve dire che Cappellari, dopo un periodo contrassegnato da una rigorosa resa strutturale, è pervenuto a un dipingere nel quale ogni ferrea concisione della linea sembra aver perso la precedente impostazione, per aprirsi una visione più tipicamente informale.

In particolare — nota Giorgio Auneddu in catalogo — si ravvisa «uno spazio vivido e vivibile, solcabile, narrante».

Uno spazio solcato dall'andamento del segno che si distingue, si avvolge, si estenua nella rapidità del gesto che, disinvolto e pronto, suggerisce una chiazza di colore che si allarga sulla superficie e suggerisce sublimate emozioni, e sono paesaggi, frammenti d'azzurro, lontane memorie che hanno ritmo di una musica interiore, di una luce che s'insinua tra la trasparenza viola, dei profondi grigi, dei verdi in lirica rispondenza d'insieme.


Tempera di Luciano Cappellari

Una composizione di Francesco Tabusso: «Orti nella neve»

UNA MOSTRA ALLA DAVICO

Se è il paesaggio a ispirare e ad affascinare la tavolozza

Alla Galleria Davico, nella galleria Subalpina 30, una pregevole rassegna che viene a proporre un viaggio pittorico nel paesaggio racchiuso nel titolo tema: «Il Luogo dipinto».

E la successione delle immagini rinnova l'incontro tutta gamma di interpretazioni, di risvolti che ancora una volta conferiscono poetica definizione a scorcio d'ambiente, al declinare della collina, a una macchia d'arbusti.

Un paesaggio che ha il fascino di rarefatte atmosfere, di sottili accadimenti, dal rapido fraseggio di Filippo De Pisis che traccia una strada di Parigi dagli alti palazzi, mentre Sassu raggiunge una vibrazione cromatica nel «Il sole cantò».

L'itinerario diviene, perciò, luogo di ricordi, di brevi racconti che hanno il sapore della raccolta veduta di «Neve e bici» Alme o del «Giorno d'inverno sul *Po*» Eandi, della appartata intimità del «Giardino» di Fico e l'alta lezione del «Paesaggio» di Morandi, de «Il muro» di Cremona e dell'acquarello su carta «La falaise de Fécamp» di Delacroix.

tavola in tavola si snoda un discorso scandito dalla barocca navicata di Tabusso, che pone l'accento su un impianto espressivo dalle rasserenanti cadenze, o dalla realistica interpretazione della «Ferrovia» Boschi si giunge alla casa Vanfretti di Gianquinto, al lago di Vigna di Valle di Scalco.

Si deve dire che anche in questa occasione la galleria di Silvano Gharlone chiude la stagione espositiva con una mostra di interesse che va oltre alla semplice presentazione di opere.

Essa sottolinea un dettato contraddistinto dai quadri di Chiusa e di Mattioli, dalla Barbania Soccomandi e dai lavori Paulucci, Mucciotta, Garino, da «Il pittore e la ragazza» di Romolla e da Schifano, Guccione, Shamiri.

ARTEFLASH

● **ASTA** — Giovedì 31 maggio, alle ore 21,15, si terrà una vendita di «Dipinti XIX Secolo», nella sede di via Margutta 54 a Roma.

Organizzata dalla Finarte questa asta è caratterizzata da 212 lotti di importanti opere che vanno dall'intensa «Carica Cavalleria» di Giovanni Fattori a una rasserenante veduta «Sponde del Po» di Ghisolfi a ottanta milioni, da «Paesaggio con canale» di Fragiacomo a ventidue milioni e «Il pagliaccio» di Mancini a trentacinque milioni.

PIETRANTONI — Alla Spazio Ansaldo, Padiglione Blu, di Milano è in corso la mostra di Marcello Pietrantoni accompagnata dalla monografia di Franco Torriani, edita dalla Shakespeare & Company.

Patrocinata dal Settore Cultura del Comune, è curata da Claudio Azzimonti e presenta un centinaio olii, disegni, marmi, bronzi e sagome in legno.

DA VEDERE

● **TORINO** — «L'Espressionismo italiano», rassegna alla Mole Antonelliana.
— «Keizo Moriabita: sottile senso di nostalgia», alla Galleria «La Bussola», nelle sale di via Po 9B.

● **GENOVA** — «La pittura di paesaggio in Liguria tra Otto e Novecento», Museo Sant'Agostino.
— «Domenico Finsella», alla Galleria Palazzo Reale.

● **MILANO** — «Piero Gianni», Palazzo della Permanente, v. Turati 34.

● **RIVALTA** — «Aspetti e Pratiche dell'Arte Europea», Castello (sino al 31 luglio).

● **VENEZIA** — «Russia 1900-1950 L'arte della scena», Ca' Pesaro (sino al settembre)
— Biennale Internazionale d'Arte.

● **CANELLI** — «Giuseppe Manzone», una retrospettiva, nella sala delle Gallerie La Finestrella (tutto giugno).

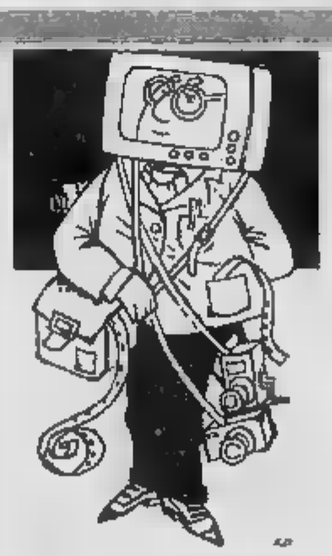
L'amore di Rossella O'Hara adesso rivive in videocassetta

Dopo le esilaranti avventure di Paul Hogan «*Mr. Crocodile Dundee*», la Panarecord ripropone in videocassetta «*Via col vento*», il capolavoro di David O. Selznick tratto dal celebre romanzo «*Gone with the wind*» di Margareth Mitchell. L'evento storico, tra i più importanti della leggenda hollywoodiana, regalò alla Metro Goldwyn Mayer ben dieci premi Oscar, grazie anche ai famosi protagonisti come Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard e Olivia de Havilland.

Altre fresche novità primaverili Panarecord sono: «*Diva*», un soggetto stravagante ricco di suspense tratto dal romanzo di Delacorta; «*Giovani gangsters*» di Oliver Lorsac, con Sophie Duez e Philippe Caroli, un film d'azione coi soliti ingredienti; più intenso e denso di significati «*Oltre il silenzio*», con Marlee Matlin (la ri- nel film «*Figli di un dio minore*») e Lee Remick. Altra proposta è «*La verità che uccide*» di Bruce Seth con Linda Purl e Yaphet Kotto, un discreto thriller scritto da David Peckinpah. Per la serie horror «*Freddy's Nightmares*» ritorna a turbare i sonni Freddy Krueger nell'avventura da incubo «*La frontiera della morte*».

Il settore sell-through della Gala International confeziona «*La calda notte*» di Robert Sparr, avventuroso interprato dalla esuberante Raquel Welch. Sylva Koscina e Stephen Boyd sono invece i protagonisti di «*African story*», commedia giallo-rosa diretta da Fred Wilson di produzione italiana (1970).

Kim Anderson e Lisa Hugoson sono la compagne occasionali per un viaggio al Nord su una sgassatissima Citroën: un drammatico dal titolo «*Andra Dansen*» di produzione svedese. Per gli entusiasti dell'horror riecco due ottimi titoli: «*Le notti del terrore*» con Karin Well e «*Terrore nel buio*» con Richard Basehart e Gloria Grahame. Novi eterno e fotografia d'autore per il film «*La conquista dell'Everest*»: un documentario da non perdere.



«a cura di Angelo Arpa»

Grande kermesse fotografica sulle rive del Mar Adriatico

Nell'affascinante cornice marina di Numana sul Mar Adriatico tutto è pronto per l'apertura dell'8° Festival internazionale della fotografia il prossimo 23 giugno. Qui si daranno convegno nomi prestigiosi; ospiti di questa interessante kermesse Anita Ekberg, Lory Del Santo, Alché Nenà, Tazio Secchiaroli, Cino Latilla, Carla Boni, Nino Mascardi, Franco Fontana e molti altri.

Fulvio Roiter condurrà un seminario due giorni titolo «*La creatività nel glamour*», Francesco Paolo Cito presenterà «*Il teleobiettivo nel reportage*», Danilo Cedrone offrirà, per il tema «*La pubblicità*», alcune stupende immagini realizzate alle Maldive, sarà presente Piergiorgio Boldrini con «*La foto di copertina*» Roberto Rocchi con «*Il nudo*». Informazioni per la partecipazione Festival Numana potranno essere richieste a Fotocine 80, via Giuseppe Ricciardi 28, Napoli.

ZOOM COMPIE ANNI. L'autorevole rivista fotografica «*Zoom*» compie dieci anni, è adulta un pezzo. Con la centesima uscita si è completamente rinnovata nella parte grafica, e soprattutto è ulteriormente arricchita di contenuti: quindi di tutto un po' che interessa il mondo dell'immagine, dalla grafica pubblicitaria all'arte moderna, dall'attualità alla computer grafica e al cinema di animazione. I fratelli Namias, direttori della rivista, hanno poi altri sogni nel cassetto: innovare pungolando il settore, ed affrontare i prossimi anni con rinnovato entusiasmo e grande passione. Il numero maggio ripercorre in rapida successione l'avventura fotografica storica di «*Zoom*» negli Anni 80, ma non è tutto. Foto inedite e di grande prestigio sono in vetrina in questa rivista da collezionare, già in edicola.

VOGLIA D'AUTO
URFAUTO
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
la nuova voglia di guidare

SEDE
Collegno (TO)
Corso Francia, 332 - Tel.

OFFICINA RICAMBI
Rivoli (TO)
C.so Francia, 231/A - Tel. 959.20.70

SUCCURSALE
Rosta (TO)
S.S. del Moncenisio - Tel. 954.0213

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con ■ «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato ■ la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato ■ la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
		TA	Tetto apribile
ACCESS	Accessori vari		
VM	Verniciatura metallizzata		

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	immatricolaz.	tel. venditore
■	blu lord	TO7.	access	79.05 011	3111151
9IS	■	TO8L	access	89.03 011	■
SILVER	grigio	TO73	access	79.01 011	721042

FIAT ■

30	■	TOX1	access	81.11 011	4041985
30	bianco	TO1D	access	85.01 011	9865520
45	nero	TOZ1	access	81.05 011	9865520
4x4	bianco	TO2N	access	88.01 011	■
4x4 SISLEY	bordeaux vm	TO2N	■	89.11 011	■
DANCE	bianco	TO8M	access	89.08 011	9712709
DANCE	rosso corsa	TO2N	access	89.12 011	303712
■	rosso corsa	TO3N	■	90.01 011	■
■	blu agadir	TO1N	■	88.10 011	326636
■	verde izmar	TO2N	■	■ 011	9845429
DANCE	nero	TO4M	access	89.06 ■	9091602
YOUNG	rosso corsa	TO2M	■	89.04 0121	73381
YOUNG	rosso corsa	TO0N	access	89.10 011	9583784
YOUNG	bianco	TO4N	access	90.01 ■	40997
YOUNG	rosso	TO8H	access	88.03 011	9865520
YOUNG	bianco	TO4N	access	90.01 011	9086856
YOUNG	bianco	TO4N	access	■ 011	360370
YOUNG	bianco	TO0N	access	88.10 011	615742
YOUNG	■	TO5L	■	88.12 011	3479104
■	■	CN75	■	90.01 0172	421382

FIAT PANDA FIRE

CL 750	bianco	■	■	89.06 011	343452
CL 750	grig vm	TO9M	■	89.10 011	■
CL 750	grig vm	■	■	89.11 ■	216229
CL 750	■	TO9M	access	89.10 011	9628466
CL 750	■	TO0N	■	■ ■	9609877
CL 750	azzurro	■	access	89.11 ■	3111151
CL 750	grig vm	■	■	89.11 011	879083
CL 750	■	TO8M	access	■ 011	9585354
CL 750	rosso corsa	TO0M	■	89.10 011	3488840
CL 750	■	■	access	89.09 011	3487547
CL 750	■	TO1N	access	89.11 011	■
CL 750	rosso corsa	TO7L	■	89.01 011	7004658
CL 750	grig vm	TO0N	access	89.10 011	8006722
CL 750	rosso corsa	TO0M	■	89.03 011	342583
CL 750	grig vm	TO7M	access	89.08 011	235086
CL 750	grig vm	TO9L	access	89.02 011	8498917
CL 750	rosso corsa	TO2N	access	89.11 ■	9863814
CL 750	bianco	TO7L	■	89.07 011	3580280
CL 750	grig vm	TO9M	access	89.10 011	■
CL 750	rosso corsa	TO7M	access	89.10 011	9087508
CL 750	bianco	TO5L	access	88.12 011	711582
CL 750	■	TO2N	access	89.12 011	55552151
CL 750	■	TO4N	access	90.01 011	9716337
CL 750	nero	TO2N	access	88.11 011	■
■ 1000	bianco	TO2N	access	88.12 011	9828086
S 750	■	■	access	89.05 011	8004957
S 750	grig vm	TO5L	■	88.12 011	386554
S 750	grig vm	TO5N	access	90.01 011	6811454
S 750	azzurro vm	TO0M	access	89.03 011	9065082
S 750	nero	TO8M	access	89.10 ■	9652096
S 750	grigio vm	TO3L	■	88.11 011	9673365
CL 750	rosso corsa	TO2N	access	89.11 011	6509974

FIAT UNO FIRE

3P	azzurro	TO7M	access	89.07 011	■
3P	bianco	TO0N	access	89.10 011	305802
3P	rosso	TO2N	■	89.12 011	305585
3P	azzurro	TO0N	access	89.11 011	845397
3P	bianco	TO0N	access	89.10 011	6274875
3P	rosso corsa	■	access	89.11 011	9321930
3P	rosso corsa	TO2N	access	89.11 011	9359351
3P	■	TO0N	access	89.11 011	9540913
3P	■	TO8E	■	85.09 011	832145
3P	bianco	TO3N	access	■ 0121	■
5P	bianco	TO5N	access	90.02 011	■
5P	blu abisso	TO1N	access	89.11 011	884970
5P	rosso corsa	TO2N	■	89.11 011	■
5P	bianco	TO9M	access	89.10 011	8182805
5P	rosso scuro	TO1N	access	89.10 011	268554
5P	azzurro	TO0N	access	89.10 011	351885
5P	bianco	TO1N	access	89.10 011	9091502
■	azzurro	TO4G	access	87.04 011	9532262
5P	rosso corsa	TO1N	■	89.11 011	8006033
5P	■	TO5L	■	89.11 011	656597
5P	■	TO2N	access	89.12 ■	■
5P	bianco	TO1N	■	89.11 011	386351
5P	rosso corsa	TO5N	■	90.01 011	3498819
5P	■	■	access	89.12 011	277624
5P	bianco	TO1M	access	89.11 011	325521
5 3P	bianco	TO2N	access	89.11 011	326326
5 3P	grig vm	TO9M	■	89.09 ■	9778634
5 3P	bianco	TO9M	■	89.09 011	271203
5 3P	rosso vm	TO1N	■	89.11 011	■
5 3P	blu mare vm	TO0N	access	89.10 011	■
5 3P	grig zar vm	TO2N	■	89.12 011	6053518
5 3P	grig vm	TO0N	access	89.11 011	■
5 3P	bianco	TO1N	access	89.11 011	6065764
■ 3P	grigio city	TO1N	access	89.11 ■	■
5 3P	grig vm	TO2N	access	89.11 ■	7714944
5 3P	blu mare vm	TO0N	SPS	90.02 011	6062787
5 3P	grig mir vm	TO9M	access	89.10 011	614222
5 3P	grig zar vm	TO1M	access	89.11 011	364733
5 3P	grig sc vm	TO2N	access	89.11 011	■
5 3P	azzurro vm	■	access	89.11 011	■
5 3P	grig vm	■	access	89.09 011	■
5 3P	blu mare vm	TO4N	access	90.01 011	6068470
5 3P	grig sc vm	TO3N	access	90.01 011	341517
5 3P	blu ■ are vm	TO1L	■	88.07 011	6053059
■	rosso sh vm	TO1N	access	89.11 011	767981
5 3P	azzurro	TO2N	access	■ 011	9629223
5 3P	grig zar vm	TO2N	access	89.12 011	369871

FIAT UNO FIRE

SL 3P	blu delft vm	TO4N	■	■ 011	9699711
S 3P	rosso corsa	TO7H	access	■ 011	3189603
S 3P	blu delph vm	TO5N	access	■ 011	9657798
S 3P	grig sc vm	TO7D	■	85.06 011	■
SL 3P	grig sc vm	TO5M	■	89.07 011	7713552
SL 3P	grig sc vm	TO4M	■	■ 011	6512019
SX 3P	grig sc vm	■	■	89.11 011	■
SX 3P	grig sc vm	TO1N	access	■ 011	726676

FIAT ■

■	grig mir vm	TO5M	access	89.06 011	3092695
60 S 3P	rosso corsa	TO0N	access	89.10 011	6272336
60 S 3P	grig sc vm	TO2N	access	89.12 011	264073
60 S 3P	blu mare vm	TO3N	access	90.01 011	301784
60 S 5P	grig vm	TO1N	access	88.11 011	9065147
60 S 5P	bianco	TO4N	access	90.01 011	■
60 S 5P	bianco	TO3N	SPS	90.01 011	■
60 S 5P	azzurro	TO2N	access	89.11 0122	48330
60 S 5P	grig zar vm	TO1N	access	89.11 011	■
60 S 5P	grig zar vm	TO0N	access	89.10 011	9016285
60 S 5P	grig sc vm	TO3N	access	90.01 011	■
60 S 5P	blu mare vm	TO6N	access	89.10 011	714443
60 S 5P	blu ■ vm	TO4N	access	90.01 011	■
60 S 5P	grig mir vm	TO5N	■	89.10 011	3092695
60 S 5P	bianco	TO5N	SPS	90.01 011	■
60 S 5P	azzurro vm	TO1N	■	89.11 011	702178
60 S 5P	rosso corsa	TO4N	TA	90.01 011	254150
60 S 5P	grig sc vm	TO1N	■	89.11 011	■
60 S 5P	grig mir vm	CN74	■	89.10 0172	833852
60 S 5P	azzurro vm	TO2N	■	89.11 011	9801285
60 S 5P	grig vm	TO4N	■	90.01 011	6199474
60 S 5P	azzurro ■	TO2N	access	88.11 011	9087502
60 S 5P	grig sc vm	TO3N	access	90.01 011	9652134
60 S 5P	blu mare vm	TO4N	access	89.02 011	387093
60 S 5P	rosso corsa	TO8M	access	89.10 011	8441088
60 S 5P	blu del vm	TO4N	access	90.01 011	9540373
60 SX 5P	grig n vm	TO0N	■	89.10 011	786076
60 SX 5P	grig vm	TO1N	■	89.12 011	793376
60 SX 5P	grig zar vm	TO3N	■	89.12 011	345016
60 SX 5P	grig mir vm	TO1N	access	89.11 011	■
60 SX 5P	grig mir vm	TO2N	SPD	■ 011	■
■	■	TO1N	■	89.11 011	■
■	rosso shiraz	TO4N	■	■ 011	■
70 SX 5P	blu mare vmm	■	■	89.11 011	■
70 SX 5P	grig sc vm	TO1N	access	89.10 011	■
70 SX IE 3P	azzurro vm	TO2N	access	89.11 011	8005397
E. SAVING	grig vm	TO3E	access	88.01 011	8007725
SELECTA 5P	■	TO6M	SPS	89.07 011	2201613
STING	grig vm	TO6M	access	89.07 ■	799787
STING	grig vm	TO8H	access	88.05 011	3488578
STING	bianco	TO9M	access	■ 011	9525306
STING	blu davis	TO4H	■	■ 011	643893
STING	blu vm	TO7H	■	88.05 011	6067831
■	rosso scuro	TO2N	access	89.11 011	■
■	■	TO2N	■	89.11 011	■
STING SP	grig vm	TO4M	■	89.05 011	3095580
TURBO IE	blu mare vm	TO2N	ALCRE	89.11 011	9013978
TURBO IE	blu mare vm	TO3N	TA ALE	90.01 011	346951

FIAT UNO DS

5P	rosso scuro	TO7D	■	85.05 011	9411554
TURBO 3P	bianco	TO9H	TA	88.08 011	3297748
TURBO 3P	grig jun vm	TO9H	access	88.06 011	■
TURBO 5P	grig vm	TO5G	■	■ 011	6811130

TIPO

1100	grig sc vm	TO7L	access	89.01 011	8014564
1100	grig vm	TO0L	■	88.07 011	512789
1100	grig vm	TO5N	■	■ 011	■
1100	bianco	TO1M	access	89.04 011	621879
1100	grig ■	TO5N	access	■ 011	■
1100	verde izmir	TO2M	■	89.05 011	768525
1100	■	TO7N	access	■ 011	■

Mod.	colore	targa	optionals	immatricolaz.	tel. venditore
1100	azzurro vm	TO3L	access	88.10 011	344445
1100	bianco	TO7L	access	89.01 011	6066594
1100 DGT	grigio vm	TO6L	access	■ 011	748355
1100 ■	grig vm	TO7M	access	89.07 011	3198172
1400	bianco	TO5M	access	89.06 011	853754
1400	blu mare vm	TO5M	access	■ 011	9594267
1400	■	TO4N	access	90.01 011	9113717
1450 DGT	■	TO6M	access	■ 011	■
■	grig zar vm	■	access	89.07 011	■
1400 ■	blu mare vm	TO7M	access	89.07 011	■
1400 DGT	grig zar vm	TO0N	access	89.11 011	5199594
1400 DGT	blu mare vm	TO4N	access	90.01 011	■
1400 DGT	■	TO2N	TA	89.12 011	585379
1400 DGT	bianco	TO5M	access	89.07 011	8193327
■ DGT	grig zar vm	TO5M	access	89.06 011	3298072
■	bianco	TO2N	access	89.12 011	6526097
■	blu mare vm	TO6N	access	90.01 011	343906
■ ■	grig zar vm	TO6N	access	■ 011	6199848
■	grig vm	TO6M	access	89.07 011	3499683
■ ■	■	TO6N	access	89.00 011	■
1400 DGT	grig vm	■	access	■ 011	■
■ DGT	blu mare vm	TO4N	access	90.01 011	■
■ ■	■	TO2N	access	89.11 011	■
1400 DGT	ardesia ■	TO3N	access	90.01 011	3192184
■ ■	grig sc vm	■	access	■ 011	233065
1450 DGT	grig sc vm	■	access	89.12 011	4051096
■ ■	grig sc vm	TO2N	access	89.12 011	■
1400 DGT	grig mir vm	TO3M	access	89.05 011	■
■ ■	■ ■	TO7M	access	89.09 011	9013174
1400 DGT	grig vm	TO9L	access	89.02 011	3194873
1400 DGT	grig sc vm	TO4N	access	■ 011	3497872
1400 DGT	■	TO8M	access	■ ■ 011	■
1400 DGT	azzurro vm	TO1N	access	89.11 ■	■
1400 DGT	blu mare vm	TO5L	TA SP DX	88.11 011	9109091
1400 DGT	blu mare vm	VC51	access	89.07 015	■
1600 DGT	rosso vm	TO7M	access	89.07 011	3499739
■ ■	rosso corsa	TO2M	access	■ 011	327868
■ ■	verde vm	TO5M	access	89.06 011	3171926

TIPO ■

1700	grig mir vm	TO2M	access	89.05 011	572731
1700	rosso scuro	TO9L	access	■ 011	9598049
TURBO DGT	ardesia vm	TO2L	access	■ 011	9059711
TURBO DGT	grigio city	TO1N	ten neb	89.11 011	55652602
TURBO DGT	rosso shiraz	■	access	88.07 0141	993584

127

■	■	■	access	81.12 011	9594267

■

1100 CL	verde	TO7T	access	79.07 011	9321930

RITMO

60 CL	bianco	TO3A	access	84.05 011	■
60 CL	azzurro	■	access	70.07 011	■
60 IN	rosso vm	TO5D	access	85.04 011	■

TEMPRA

1400 SX	grig sc vm	TO6N	access	90.02 011	7709189
■	grig mir vm	TO7N	access	90.03 011	9296699

■ ■

CHT	rosso vm	TO7M	■	89.07 011	■
CHT	verde vm	TO5H	■	88.06 011	656883

Y10

1300 GT IE	rosso corsa	TO4N	■	90.01 011	■
■	rosso scuro	TO2N	access	89.11 011	■

Mod.	colore	targa	optionals	immatricolaz.	tel. venditore
FIRE	blu p vm	TO1N	SPS	89.11 011	■
FIRE	ardesia vm	TO2N	access	89.12 011	765417
FIRE	verde cork vm	TO0N	access	89.12 011	327868
FIRE	rosso vm	CN75	access	89.12 0172	■
FIRE	blu p vm	TO2N	ta orot	■ 011	■
FIRE	rosso corsa	TO8M	access	89.08 011	■
FIRE	bordeaux vm	TO2N	access	89.11 011	366394
FIRE	bordeaux vm	TO5N	access	90.01 011	■
FIRE	bordeaux vm	AT29	FARI AL	89.11 0141	■
FIRE	platino vm	TO0N	FARI AL	88.04 011	9673365
FIRE	bianco a vm	TO3N	access	■ 011	3497171
■	blu p vm	TO0N	access	89.10 011	3581487
FIRE	verde vm	TO2N	access	89.12 011	4703265
FIRE	bianco	TO0M	access	89.11 011	6490733
FIRE	bianco	VC56	access	90.02 015	400242
FIRE	bianco	TO8M	access	88.10 011	4341085
FIRE	bianco	TO3N	■	90.02 011	9195150
FIRE	verde cork v	TO5N	■	90.02 011	356661
FIRE	rosso scuro	TO0N	access	89.10 011	9499945
FIRE	verde cordea	TO3N	■	90.01 011	■
FIRE	blu p vm	TO1N	access	89.12 011	9064936
FIRE	blu p vm	TO4N	access	■ 011	8451843
FIRE	rosso corsa	TO5N	access	90.02 011	3499107
FIRE	■	■	access	89.08 011	9644249
LX IE	■	TO1N	■	88.11 011	611830
LX IE	grig vm	TO1N	■	88.10 011	678141
■	blu p vm	■	TA	■ ■	614747
■	bianco	■	■	89.10 011	257457
■	rosso vm	TO6M	access	■ 011	■
LX IE	ardesia vm	TO2N	access	89.12 011	■
LX IE	ardesia vm	TO1N	■	88.11 011	9018334
LX IE	blu p vm	TO9N	■	90.03 011	■
LX IE	blu p vm	TO2N	access	89.12 011	■
LX IE	ardesia vm	TO0N	access	89.10 011	■
LX IE	■	TO1N	■	88.11 011	9427741
LX IE	ardesia vm	TO3N	access	■ 011	90411122
LX IE	verde c vm	TO3N	■	89.12 011	0006442
LX IE	ardesia vm	TO4N	■	■ 011	■
LX IE	bordeaux vm	TO8M	■	■ 011	9651649
LX IE	bianco	■	SP DX	■ 011	3082454
LX IE	■	■	■	■ 011	■
LX IE	blu p vm	■	■	■ 011	2481588
LX IE	blan arg vm	TO2N	TA	■ 011	8006772
MISSONI	blu vm	■	■	89.01 011	714780

DELTA

LX	grig sc vm	■	■	89.07 011	3171816
LX	bordeaux vm	TO1M	■	89.04 011	■
LX	grig sc vm	TO2N	access	89.12 011	9085905
LX	platino vm	TO4L	access	88.11 011	■
LX	grig vm	TO4M	CHECK C	89.05 011	370584

■

1300	grig sc vm	TO6H	access	89.04 011	3470059
1300	azzurro	■	TA AL E	■ 011	9012475
1600	grig vm	TO5G	access	87.01 011	626188
1600	grig sc vm	TO3M	access	89.05 011	9573365

ALFA 33

1300 BLU LIN	grig vm	TO7M	■	■ 011	344706
1300 S	rosso alfa	TO3L	access	88.10 011	■
1300 SW	ardesia vm	CN77	■	89.07 0172	■
1700 SW QV	bianco ar vm	■	access	89.01 011	■
1700 SW QV	bianco ar vm	■	■	89.05 011	613311

DEDRA

1600	bordeaux vm	TO1N	access	88.10 011	■
1600	blu mare vm	TO3N	access	■ 011	■
1600	■	TO0N	■	90.01 011	■
1600	verde pro vm	■	■	89.10 011	■
1600	grig sc vm	TO3N	■	89.10 011	■
1600	grig vm	■	■	■ 011	795540
■	■	TO3N	■	89.12 011	3092673
1600	blu midway	TO4N	■	90.01 011	9018451
2000	grig vm	TO0N	■	88.10 011	5213436

A 112

ELITE	platino vm	TO7V	access	90.02 011	■
ELITE	amaranto	TO62	■	91.07 011	■
■	grig vm	TO2E	■	86.11 011	■

ALFA

1600 ALFETTA	grig vm	TO7M	access	84.02 011	■

■

■	■	■	■	72.03 ■	■

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono ■ vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 ■ dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle ■ alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

VENERDI'
Religioni
Francobolli e monete

L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone delle Azzorre si va estendendo dall'Atlantico portoghese alla penisola iberica. Europa centrale fino alla penisola scandinava. Questa sua collocazione da Sud-Ovest a Nord-Est favorisce l'afflusso di correnti fredde a connotazione instabile. Mentre le regioni centro-meridionali la penisola vi saranno occasionali piogge sparse e temporali, su quelle settentrionali alpine la nuvolosità sarà cumuliforme.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile perturbato con alternanza di schiarite ad annuvolamenti su tutta la regione. La caratteristica predominante dei corpi nuvolosi sarà quella cumuliforme a sviluppo verticale, associata a possibili isolati piovaschi di intensità variabile. USE. Molto variabili in funzione copertura cielo ma media stagionale.
VENTI E MARI. Da moderati a forti provenienti Nord-Est con mari molto mossi e con moto ondoso in aumento specie lungo le coste.
TENDENZA PER DOMANI. Le condizioni di variabilità permangono su Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Nuvolosità cumuliforme sui rilievi in estensione alla pianura associata a locali rovesci. Temperature Venti forti orientali molto mossi o sia Ligure di Corsica.

TEMPERATURA (ore PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

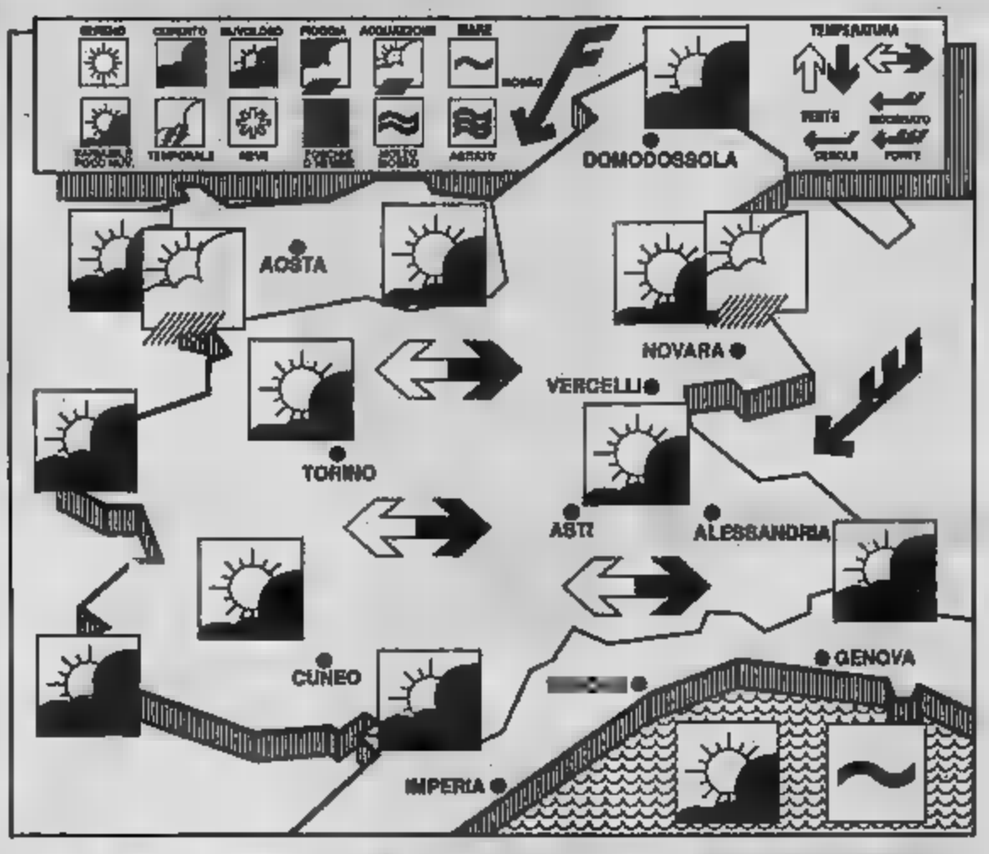
Torino		Novara	13
Alessandria	14	Aosta	12
Asti	14	Genova	17
Cuneo	13	Savona	19
Vercelli	16	Imperia	21

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	8	25	Torino	13	20	Trieste	14	24
Venezia	13	22	Milano	14	22	Bologna	12	23
Firenze	16	23	Pisa	12	25	Ancona	11	21
Perugia	10	18	Pescara	12	21	L'Aquila	9	17
Roma	14	24	Campobasso	9	14	Bari	15	21
Napoli	17	24	Potenza	11	14	B.M. Leuca	16	21
R. Calabria		21	Verona	13	23	Palermo	20	21
Catania	16	22	Alghero	17	23	Cagliari	18	19

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	8	15	variabile	Lisbona	16		sereno
Atene	20	32	sereno	Londra	11		sereno
Bangkok	28	33	sereno	Los Angeles	14	22	sereno
Berlino	6		nuvoloso	Madrid	12	28	pioggia
Bruxelles	7	18		Montreal	7		variabile
Buenos Aires	8	15		Mosca	6	15	sereno
Copenaghen	4	13	variabile	New York	13	21	pioggia
Francoforte	4		nuvoloso	Parigi	7		sereno
Gerusalemme	25	37		Pechino	16	27	nuvoloso
Ginevra	7	19	sereno	Rio de Janeiro	18	32	sereno
Helsinki	4	11		Varsavia	9	16	variabile
Il Cairo	19		sereno	Vienna	9		sereno



DI DOMANI

a cura di Astroiga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Sodisfazione vincente e spirito di iniziativa ottimali, durante le ore diurne. Poi, lo stato d'animo cambia di colpo e, nel corso della serata, diventano possibili degli errori di valutazione e di comportamento che mettono in pericolo molti lati della vita.

TORO
21 aprile
21 maggio

Idee un po' confuse al risveglio: meglio scegliere l'immobilismo e agire dopo mezzogiorno, quando la fortuna diventa facile in tutto. Si registra, infatti, verso sera, una grande abilità nelle scelte, con conseguente smagliante successo.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Mettere a frutto subito la voglia di agire significa non commettere errori e raggiungere i risultati voluti. Verso sera, la tendenza a strafare e a buttarsi ad occhi chiusi in imprese improvvisate può sfociare in uno smacco per la vanità.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Mostratevi sicuri, equilibrati e volenterosi: il prossimo si farà in quattro per aiutarvi, spinto dalla simpatia che suscitate. Lo stimolo che ve ne deriverà sarà ottimale, per perseguire ulteriori mete positive. Ma non dovete cedere al pessimismo.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Euforia nelle ore diurne, con possibilità di dirigere gli altri e di sentirsi a proprio agio. Verso sera, però, un pettegolezzo di cui venite a conoscenza rovinerà lo stato d'animo. Durante il pomeriggio, attenzione alle spese superflue.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Agitazioni nel risveglio, per i troppi programmi che dovreste svolgere: una scelta prioritaria si impone, anche perché la fiducia nelle vostre capacità organizzative. Ma qualunque cosa decidiate di fare, sarà coronata da sicuro successo.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Le scelte superficiali possono procurare guai seri in tutti i campi della vita; le decisioni preseppochistiche comportano il rischio di farvi imboccare un vicolo cieco. Uno sforzo si impone, per usare razionalmente la forza decisionale.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Mattinata nera: un antagonista riesce a mettere un freno alle vostre iniziative e voi non riuscite a prendere una decisione giusta. Cavillate di meno e lasciatevi guidare dall'intuito: di colpo vi verrà in mente qualcosa e nel pomeriggio canterete vittoria.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Agite in mattinata e ogni cosa andrà per il meglio. Nel pomeriggio e durante le ore controllatevi: contrastare ogni persona che incontrate, con entusiasmi non condivisi, significa creare inimicizie e conflitti nocivi e quindi deprimenti.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Un giudizio sbagliato potrebbe rovinare l'andamento della mattinata e suggerire azioni controproducenti. Riflettete fino a mezzogiorno e poi potrete agire con la sicurezza di non sbagliare. Anche la Luna vi sarà favorevole durante il pomeriggio e la sera.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Risveglio caratterizzato da un senso di frustrazione, con molti dubbi sul comportamento degli altri. Poi vi renderete conto che non tutti possono condividere le vostre idee originali e agirete da soli, ma con stato d'animo più leggero.

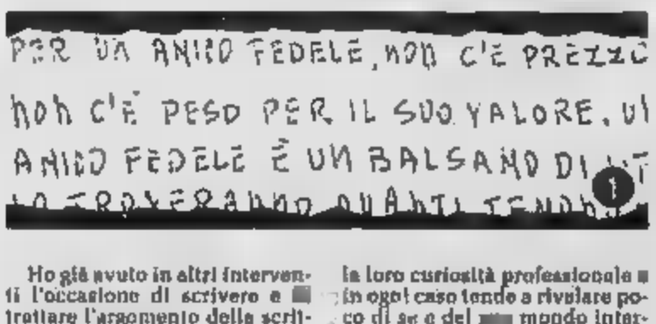
PESCI
19 febbraio
20 marzo

Visto che la fortuna continua ad esservi accanto, afferratela subito, vincendo quella pigrizia che vi consiglierebbe di rimandare ogni azione. Nel pomeriggio, d'animo negativo e malinconico bloccherebbe decisamente le iniziative.

GRAFOLOGIA

a cura di

Stampatello come scrittura? Un modo per nascondersi...



Ho già avuto in altri interventi l'occasione di scrivere e trattare l'argomento della scrittura in stampatello.

Alcuni lo usano con particolare predilezione in quanto facilita la leggibilità del testo e favorisce la gratificazione di una componente estetica che si esprime anche nel gusto di una pagina elaborata con regolarità di spazi e di tracciato.

Lo stampatello è anche il carattere grafico di chi non ama esporsi troppo agli altri e ricerca una forma di anonimato che gli permetta di non scoprirsi più del necessario.

Chi scrive in stampatello tenta inconsciamente i grafologi e la loro curiosità professionale e in ogni caso tende a rivelare poco di sé e del suo mondo interno.

E' un po', per intenderci, l'atteggiamento di chi, imbattendosi anche per caso in un esperto o studioso di astrologia, per salvarsi da un responso ed essere probabilmente «scoperto», tende di proferenza a fornire dati sbagliati, sia per quanto concerne la data di nascita sia per quanto si riferisce alla località in cui è nato: un modo, insomma, per mascherarsi, per tenersi al riparo, prudentemente.

Eppure... nulla sfugge all'esperto, che riesce a ficcare il naso anche nella faccenda di chi vorrebbe tenerle per sé.

Per di più lo stampatello può essere rivelatore quasi quanto una scrittura spontanea e totalmente disinibita.

Questo preliminare vuole introdurre una grafica di persona che confessa di preferire lo stampatello, anche se mi fornisce insieme una pagina di corsivo, forse nel timore di mettermi in imbarazzo.

I due caratteri (**Saggio n. 1 e n. 2**) sono ugualmente significativi di personalità femminile molto raffinata nei modi e nella sensibilità.

La signora Teresa, a cui appartengono i due esempi di scrittura, ha un'innata finezza d'animo e un'intuizione molto profonda delle situazioni nella loro complessità e dei singoli casi umani.

E' riservata, prevalentemente introversa, e quindi portata a dialogare soprattutto con se stessa e con i pochi intimi che partecipano alla sua vita.

La notizia della sua formazione scolastica mi ha stupita in quanto la sua scrittura rivela una ricchezza di pensiero e riflessività che presupporrebbe un livello di studi scolastici più alto.

Siamo ben convinti che non è il diploma o la laurea a qualificare le persone quanto a maturità intellettiva e doti di creatività.

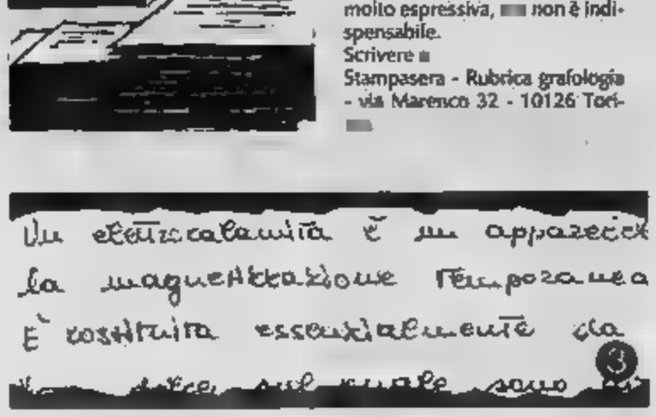
E la Signora Teresa lo dimostra in pieno.

Credo di aver risposto prima di tutto alla sua curiosità circa la predilezione a scrivere in carattere stampatello e confermo che nel suo caso le forme regolari e apparentemente poco animate dei modelli tipografici rispondono bene al suo bisogno di eleganza misurata e garbato distacco dagli altri.

Presentiamo la scrittura di una giovane insegnante (**Saggio n. 3**) che si sente realizzata nel lavoro, purtroppo non sempre compreso nella sua importanza e per la responsabilità che comporta.

La Signorina Rosanna M. presenta i segni grafici di una grande ricchezza affettiva che credo le faciliti la comunicazione con i suoi allievi; il rapporto con gli altri è generoso, cordiale, ravvivato dall'espansività del carattere.

Ma il suo comportamento aperto e disponibile non tende a condizionare gli altri forme di invadenza nel richiedere uguale contraccambio; anzi è molto rispettosa dell'altrui libertà anche perché tiene a difendere la propria.



Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a:
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

Per il campione Stefano Tatai ecco il decimo titolo tricolore

Il 50° campionato italiano è stato quello con l'età media dei partecipanti più bassa, poco più di 27 anni, ma a vincerlo è stato un veterano, il cinquantaduenne Stefano Tatai, che ha così colto il decimo titolo tricolore, a coronamento di una lunga carriera.

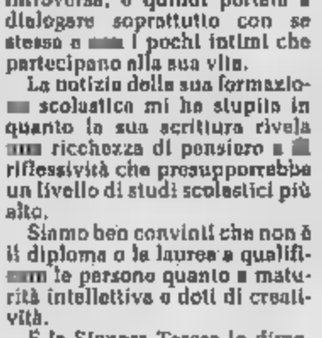
Quale conclusione bisogna trarne? Che l'esperto Tatai ha approfittato delle rivalità altrui, facendo della regolarità la propria arma vincente. E' così giunto alle fasi cruciali del torneo in una posizione psicologica di superiorità e il mezzo punto che lo separa in classifica finale dal terzetto formato da Manca, Vezzosi (per entrambi è scattata la prima di m.i.) e Godena esprime quel quid di classe in più rispetto alla concorrenza.

L'edizione appena conclusa sarà comunque ricordata solo per l'exploit di Tatai. A caratterizzarla, prima e dall'inizio, è stata incertezze e polemiche che francamente ci aspetta di non dover più registrare. Per dovere di cronaca riportiamo alcune: sulle date di svolgimento vi è stata fino all'ultimo indecisione da parte della Fsi; alcuni giocatori di spicco (Balotti, Arlandi, Sanna) hanno lamentato la concomitanza con lo zonale di Spagna; il tabellone ha finito per risultare incompleto causa il misterioso forfait di Braga. A tutto questo aggiungerei, elemento di interesse per l'ambiente torinese, l'assenza Spartaco Sarno, ufficialmente invitato, che ha perso a giudizio generale una buona occasione per ottenere una seconda norma m.i.

Per il citata l'ottima ospitalità dell'Hotel Le fonti di Chianciano Terme e lo sponsor principale, la Cassa di Risparmio di Firenze.

Classifica finale: 1° Tatai punti 9/12; 2°-4° Manca, Vezzosi e Godena 8,5; 5°-6° Borgo e Lanzani 6,5; 7° Mantovani 6; 8°-10° Bellia, Tortarolo e Martinelli 5,5; 11° Martorelli 3,5; 12° Werther 2,5; 13° Gaggiottini 2.

Della gara vi proponiamo due incontri. Nel primo vediamo l'ex campione tricolore Lanzani trattare in modo disinvolto un noto impianto teorico. **Lanzani-Bellia**: 1. e4, Cc6 2. Cf3, e5 3. d4, Cf6 4. Cc3, Ag4 5. d5, Ce5 6. Cxe5, dxe5 7. Dxg4, Cxg4 8. Ab5+, Dd7 9. Axd7+, Rxd7 10. h3, Cf6 11. f4, exf4 12. Axf4, e5 13. dxe6+, Rxe6 14. Cb5, Ce8 15. 0-0-0, Ad6 16. Cd4+, Rf6 17. e5+, fxe5 18. Axe5+, Rxe5 19. The1+, Rf6 20. Tf1+, Rg6 21. Cf3, f6 22. Td7, Cd6 23. Ch4+, Rg5 24. Txg7+, Rxh4 25. Txf6, h6?? (25. ..., Rh5) 26. Tf4+, Rh5 27. g3, e Nero abbandona.



All'ultimo turno, Michele Godena ha tentato inutilmente di strappare a Tatai, cui bastava un pareggio per conquistare il titolo, l'intera posta in palio. Ugualmente apprezzabile risulta la iniziativa offensiva.

a cura di Ferruccio Pezzolo

Godena-Tatai: 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5, a6 4. Aa4, Cf6 5. 0-0, Ae7 Axc6, dxc6 7. d3, Cd7 8. b3, f6 9. Ch4, Cc5 10. Dh5+, Rd7 11. Dg4+, Cc6 12. Ab2
Per raggiungere questa promettente posizione il Bianco ha speso quasi proprio tempo ed ora non gli riesce concretizzare il vantaggio. 12. ..., c5 13. Cd2, Rc6 14. Cc4, b6 15. Cf5, Rb7 16. Cfe3, c6 17. Ac3, a5 18. a3, h6 19. Cb2, b5 20. Dd1, h4 21. a4, b4 22. Ad2, De8 23. Cf5, Af8 24. Cc4, Dd7 25. De1, g6 26. Cfe3, Dh7 27. f3, Ae7 28. Df2, Dh5 29. h3, Dh7 Cg4, Cd4 31. Aa3, Db5 32. Rb2, Aa6 33. f4, Axg4 [a Godena sta per cadere la bandierina] 34. hxg4, Dxg4 35. fxe5, Cc2 36. exf6, Axf6 37. Tfe1, Dg3+ e Tatai ha offerto a questo punto sportivamente patta.

Festival di Torino. Non giovato alla manifestazione, iniziatasi sabato scorso, l'anticipo reso necessario dal campionato mondiale di calcio. Molti giovani giocatori sono infatti ancora impegnati con gli studi e hanno dovuto anteporre alla passione scacchistica i doveri scolastici. Ma questo non basta a spiegare i larghi vuoti che, pur essendo il complessivo dei partecipanti, 156, non disprezzabile, si sono registrati in alcune serie.

Sono molti, troppi, i giocatori che disertano le gare per timore perdere qualche punto Elo, vanificando così i grandi sforzi compiuti dagli organizzatori nell'allestire tornei di livello internazionale. La gara magistrale, venuto l'apporto dei maestri e candidati torinesi, si presenta con 12 iscritti. Tra questi citiamo Sarno, Di Donna e gli slavi Aleksic e Komnenic.

Dove si gioca. Si è inaugurata sabato scorso a Piossasco nuova associazione culturale, il Laboratorio Culturale Piossasco, ovvero Lapis, nei cui programmi rientra anche un'intensa attività di giochi da tavolo, compresi gli scacchi.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Pennette salmone e rucola

400 di pennette rigate, 100 gr. salmone affumicato, 100 gr. rucola, 1 pomodoro, 4 cucchiai olio extra vergine di oliva, sale e pepe.

Cuocere le pennette in abbondante acqua bollente e salata e scolarle ancora bene al dente. In larga padella, che possa poi contenere anche la pasta, mettere a scaldare i quattro cucchiai di olio extra vergine di oliva e, appena comincerà a prendere colore, unirvi il salmone affumicato tagliato a striscioline. Girare bene e lasciare cuocere solo per minuto fuoco troppo alto. Versare nella padella le pennette scolate, rimestare bene, aggiungere il pomodoro tagliato a piccoli cubetti, saltare il per qualche minuto ed in ultimo aggiungere nella padella la rucola tagliata a striscioline sottili. Mescolare ancora bene sul fuoco per un attimo e versare sul piatto di portata. Profumatissima questa ricetta molto veloce dello chef Peter del Ristorante Maxime di via Varzuolo 40. Vino consigliato un fresco Riesling Della Valle.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, alla rubrica del giornale, via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

[redacted] N [redacted] U [redacted]

Alba in tv con banditori un'orgia di cartoni animati e chi pedala in bikini

La Torino insonne delle molte televisioni private vede aste e maghi imperversare tutta notte, e poi regala una sua curiosa controra subalpina. La controra romana, come si sa, è la sosta dopo il pranzo, quando la città si accascia sotto il sole. Quella torinese è all'alba, quando davvero cascano gli occhi. [redacted] le 5 e le 7 trasmette soltanto, delle torinesi pure, il Grp, con film sempre meglio scelti, più nessuno della serie «Alvaro Vitali è sempre fra di noi». Resistono alcune piemontesi, come Telestar e Telecity, resiste Rete Mia che è toscana, ma [redacted] Torino ristanno veggenti e banditori, forse a quell'ora si chiudono gli occhi anche alle loro immagini registrate.

Poi, verso le 7, scoppia il cartone animato. Si pensa evidentemente che gli adulti mattinieri a Torino siano tutti bambini, oppure che i bambini si levino in letizia, per andare a scuola, senza residui di sonno, e si affollino a vedere quelle avventure scemotte di personaggi che parlano con la voce del nonno rimbambito. L'orgia di cartoni animati è impressionante: ma per fortuna sono in declino quelli truculti giapponesi, in cui pallavoliste nane prendono i voti di castità già per la loro vita ventura, pur di vincere una medaglietta di plastica. Intanto il cartone animato erompe, dirompe e rompe anche su Rai1, in «Uno mattina», e [redacted] Rai2, nelle pause di uno spettacolo - «Patatrac» - dove personaggi in carne e [redacted] tentano di parlare e muoversi come cartoni animati, a cominciare dal cantantino della sigla, un bimbetto rock che sta a Elvis Presley [redacted] Jessica Rabbit a Marilyn Monroe. Quattro, cinque programmi di cartoni animati alla volta, da che finisce la controra. E quella lì che pedala in bikinissimo con nastri che intanto la massaggiano sembra anche lei un cartone. Ma a proposito: quando riavremo quel favoloso cartone animato che era Wanna Marchi?

g. p. o.

Personaggi torinesi: Erminio Coppo titolare di una delle ultime vere piole rimaste: quella [redacted] corso San Maurizio (foto Enrico Deangelis)

N[redacted] UTILI

EMERGENZE

Polizia		[redacted] 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
[redacted] **medica**		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	682324
	Snam	[redacted]
Guasti luce	Aem	7413101
	Enel	5775
Guasti acque		[redacted]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	[redacted] 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	548000

Ospedali

[redacted] **di Savoia,** malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 — 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 — 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 — 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 — [redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Tofane 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — 50601
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 — 23891
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 57641
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie ore 19,30/22,3[redacted]

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540489
Aidai, v. Sacchi	[redacted]
Aii, v. Sismonda 36	[redacted]
Ami,	740994
Aaido, v. Cumiana [redacted]	[redacted]
Assistenza, v. Pio VII 168	6191620
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, c. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39	658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	5812121
Informagay	4365000

PER LA CASA

Idraulici

Aba, ☎ [redacted]; Abacone, [redacted] 242, Abatte 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Aimo 953 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baldo 707 0770, Barbaro 707.0705, Bovas 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2348, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953 0886, Rifella 377.877, Prola 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, [redacted] 500.926, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 798.831, Vruna 579 743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	[redacted]
Wwf, v. Livorno 18/a	[redacted]

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Sechia, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396388
[redacted] **Bigiia,** c. Peschiera 145/c	338126
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7496917
[redacted] **- Raitaszi,** v. Belfiore 81/b 650[redacted]	
Dr. Fina,	588241 [redacted] 1413
Dr. Ghione,	588241 cod. [redacted]
Ambul. Assoc.,	588241 cod 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 [redacted]	
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	3765[redacted]
Dr. Michelini,	588241 cod. [redacted]
Mirafiori, c. Traiano [redacted]	[redacted]
Centro veterinario: lungo [redacted] 147, tel. 85 82 87	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23	57655104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 81	[redacted]
V.le Mughetti 10	735843
V. Caltanissetta 12	[redacted]
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	284444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	669620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	6967066
V. Negarville 6/2	3470206

[redacted]

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530656 - 512750

Soccorso stradale 20.000, socc., ripar., elettr. tel. 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** [redacted]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255	
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010759
Torino - Savona	9713182
Autostrada	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [redacted] 9,45; 10,30; 11,15; [redacted] 12,45, 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30, 21; 21,30; [redacted] 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [redacted].
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo [redacted] ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo [redacted].
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [redacted] Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,50. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5811106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. [redacted] ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. [redacted] p. 9; Lione [redacted], Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	539613

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 9,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50, 13,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50, 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; [redacted]; 7,26, 7,53; [redacted]; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; [redacted]; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - [redacted]; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10.55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,[redacted] - 13,55.
Torino - [redacted]: 9,[redacted] - 11,25.
Torino - P[redacted]: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - [redacted]: 9,48 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,48 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

Ricevimenti e [redacted]

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Dalmri & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gesting, via Oriani 23/A	7390726
Il Bagatto, v. Torino 3	8122204
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, [redacted] Umb. 21,	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 509222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto [redacted]	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per [redacted] raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2185369

Videoreporter, c. Telesio 16	715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a	[redacted] 92445
Zelig, c. Peschiera 161	331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	331501

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6,30, 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15, 19.
[redacted] **Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32 5211913: [redacted]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11. 12; 17,30, 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18; Fest. 8, 9; 10. 11; 18; 21.
[redacted] **Cappuccini,** v. Giardino [redacted], 6505898. fer. 19 escl. [redacted] fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio [redacted], tel. 669 2838: dom. [redacted] 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Beriola 53, 537.283: dom. [redacted] 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738 1234: giov. [redacted] 19,30 e dom [redacted] 15 - g. Carducci [redacted], 695.975: mar. ore [redacted] ven. ore 19,30, [redacted]. [redacted] **Centro** [redacted] **Evangelico,** c. Colandra 23, 827.0578: dom. ore 15,30 [redacted] **Islamico,** c. S. Marino 2, ven [redacted] 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bugatti 16	4342284
Moto-jet, v. Lagnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88	2602
Moto-A.A.C., v. Susa [redacted]	757676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587882
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 [redacted] 5612177, V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 8, 540247; [redacted] Oropa 137, 8990208; V. B[redacted] 1, 4470826; V. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/d, **B. Paolo:** c. Bramante [redacted], c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [redacted] Gaspeli 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo 50, v. Pifetti 2, c. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa [redacted]; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 16, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. [redacted] Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. [redacted] Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 110, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 199, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256. **NBA:** c. G. Cesare 20, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b, [redacted] Siracusa 92/h, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. [redacted]bassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [redacted]. **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cred[redacted] Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. [redacted] Romoli 274, c. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, c. Valeggio 6.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. [redacted] 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, [redacted] Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica [redacted]; **Comit:** v. Roma 343, v. [redacted] Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16; v. XX Settembre 37; [redacted] **Sella:** p. Castello 139, **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Roma**[redacted]**lo:** v. Botero 16; [redacted]: v. Roma 282; **B. P.** [redacted]**no:** c. [redacted] 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour [redacted] **C. R.** [redacted] **Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

[redacted]

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel 248.0486; **Franzoi,** c. Marche, 723 090; [redacted], 738 1144, **Galdano,** v. Modigliani 25, 309 6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319 9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635 262, **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319 0309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721 636

DI[redacted]

Benzinai

G. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 202, IP
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, Q8

[redacted]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24), Bar [redacted]vo, c. Belgio 4/g (fino alle 24), Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30), Atrio Stazione Porta [redacted] (fino alle ore 22), [redacted] 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 66 (fino alle 2), Via Napione [redacted] (fino [redacted] ore 22)

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1), Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II [redacted] via Lagrange; [redacted] nuele II angolo piazza Carlo Felice, P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale [redacted] ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447 7171
Arlecchino, San Secondo 57,	[redacted]
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	669.8560
Du Parc, Regina 104,	521 5275
Fortino, Cigna 47,	483 410
Garden, Val Salice 4,	655.659
Gattopardo, Raimondo 10,	605 0301
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Le Roi, Stradella 8,	279 852
Massaua, Massaua 9,	790,703
Patio, Moncalieri 346/14,	696.5383
Tango, Avet 3,	481,748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.736
Don Carlos, Donizetti 8,	650.3955
Extreme, Genova 268,	[redacted]
Heaven, Maddalena 172,	881.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	899.8229
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5287
Hypnos, Corelli 1,	[redacted]
Jumping Jack, Montaicone 62,	321.001
Jazz, Volta 8,	545.458
Manuja, Tiepolo 10	
Metrò Cabaret, Gioberti 33	540 641
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740 618
Mirage, S. Donato 3	48[redacted]
Naxos, Guala 147,	616 169
-O-, Guastalla 20	873 487
Operà, S. Massimo 1,	812 2434
Pacha, Camerana 11,	535 352
Parco Que, S. Chiara 49,	486 449
Pick-Up, Barge 8,	447 2204
Palace, Balsamo Crivelli,	655.557
Puntodivista, Moncalieri 5,	830 207
Regine's, Ventimiglia 152,	637 402
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	881 0200
Studio 2, Nizza 32,	[redacted]
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 28,	850 463
Top, La Chiuse 13	471 026
Tuxedo, Belfiore 8,	[redacted]
Vaniglia, Sabaudia 25,	861 [redacted]
Vie En Rose, Bertholet 6,	[redacted]
X-Press, Sacchi 28,	541 025

[redacted]

Bar Chatham, T. Rossi 3,	[redacted] 545.316
Columbia, Gotto 5[redacted],	669 9143
Magic, Piano bar, Casale 6	637275
La Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 68,	669.8595
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835 639
Tout-va, Rossini 14/C,	[redacted] 809

[redacted]

«Geometrie in relativismo» o particolari deltaplani di Coni e Todoverto

Nella sede della Confesercenti, in corso Principe Eugenio 7/d, è in cor[redacted] una mostra dei pittori Elvino Coni e Carmelo Todoverto. Una rassegna che offre gli aspetti delle più recenti esperienze di Todoverto, [redacted] studio a Gallarate, mentre di Coni (con studio a Collegno), si ravvisa [redacted] minuziosa resa del soggetto secondo un fare riscontrabile nell'opera «Geometrie in relativismo dinamico».

[redacted] tale direzione si commisura un dettato ricco di un colore che accende la composizione disponendosi entro [redacted] linea che rinserra i gialli, i verdi, i rossi, secondo una successione che, di volta in volta, crea particolari «Deltaplani» o una sognante «marina». Sino al 31 maggio. *(o. m.)*

GA[redacted]

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Carella.
[redacted] **ANTICA (L')** (via Volta 9, To, tel. 515.834): incisioni antiche catalogo n. 179.
[redacted] (via della Rocca 39, tel. 836.331): Pietro Campora.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via S. Tommaso 22/b): «Dalla Pop Art all'iperrealismo» Fomez, Pelosi, Sarnelli, Cosentino.
ARTE 121 (via Nizza 121): '800-'900.
EVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri piopri dell'800.
CECILIA PIAZZA (via C. Battisti 5): Garretto.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, tel. 549.221): dall'1/5 all'8/7 mostra «Il lauro e il b[redacted] La scultura [redacted] [redacted] Italia 1800-1900»; orario 9,30-19,30, chiuso il martedì, ingresso L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visite guidate gratuite per le scolare[redacted].
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): ore 16-19,30 Albano, Avvenzino, Billetto, Campagnoli, Casorati, Caliberti, Corbelli, Fratentonio, Lo Cascio, Longinotti, Martinengo, Naspolo, Soffiantino, Taliano, Verdiani
FREE ART (via dei M[redacted] 42, tel. 839.8905): Barbara Tusino.
GALLERIA D'ARTE «Lo stile [redacted] Rive» (Casa Medioevale Frossasco 5, via De Vitis, tel. 0121 52.984 - 52.310 - 53.888): espone De Milano, Spazzapan, Guttuso, Migneco, Paulucci, Morando, Vel[redacted], Schiliano, Cappe e antichi dipinti. Dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12; [redacted].
GALLERIA LA [redacted] (tel. 874.644): manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere.
GALLERIA PRINCIPE [redacted] **E SALA BOLAFFI** (via Cavour 17) Torino e Juventus viste dai più grandi artisti torinesi riuniti per una [redacted] esposizione: **Bianconero granata colori ed emozioni...**
HIROSHIMA MON AMOUR (via Belfiore 24, To, tel. 650.5287): Duane Foster Dalle 21 alle 24.
LA MAGGIOLINA (Alessandria): Eugenio Guglielminetti personale.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 204); prosegue la [redacted] artistica dell'università della [redacted] età. Or.: 15-19,30.
RIVERA (via M. Vittoria 31): A. Marieh
SALA ESPOSIZIONI (c. Francia 135 - [redacted]gno): il [redacted] di [redacted] Brezzeni, Carena, Gyermati, Surbone. Fino al [redacted] giugno. Orario 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA (tel. 885.408): Albino Galvano.
[redacted]: Plinio Tommaro - scultore.
DAVICO: viaggio pittorico nel paesaggio.
FOGLIATO: Laura Mosetti
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.963): Airo, Hartung, Adami, Rotella, Scanavino, Cassinari, Casorati F.E., Sassù Menzio, Paulucci, Colombotto, De Pisis. Or.: 15,30-19,30

Elvino Conti: «Geometrie [redacted] relativismo cromatico», ossidi in granulo

GALLERIA LA BUSSOLA (via Po 9/b, Torino, tel. 516.984): ore 10-12,30 / 16-19,30 Keizo Morishas «Sottile senso di nostalgia».
LA GIOSTRA (Asti): P. Scavolino - A. Bottello.
MICRO' (piazza Vittorio 10): L. Volttiani.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, To, tel. 535.963): disegni inediti [redacted] Aroldo [redacted]gni
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19): L. Delleani.

GIOVANI FOTOGRAFI

Ai Cammelli dell'Imbarco immagini che parlano e raccontano com'è il mondo

All'Imbarco del Valentino in viale Cagni 37 fino alla fine [redacted] settembre sono in programma tredici mostre fotografiche organizzate dalla Cooperativa Cammelli Factory e patrocinate dall'assessorato alla Gioventù. E' una carrellata di immagini proposte sostanzialmente da giovani fotografi non ancora professionisti che hanno aderito al Circuito giovani artisti italiani promosso da tredici assessorati [redacted] tutta Italia. I temi proposti sono svariatissimi, ma con un occhio di riguardo verso quelle realtà legate all'umanità che lotta per affermare i propri diritti.

La prima mostra, che si concluderà il 31 maggio, si intitola «Interni d'artista» di Danilo Baraldi: so[redacted] immagini che raccontano la pittura di Capri, artisti scultori affermati e no ripresi nell'intimità dei loro studio. Alcune foto poi illustrano le attività del Centro [redacted] arti figurative di Capri. Dal primo al dieci [redacted] giugno seguirà una mostra di Serge Corrieras e Daniele Segre, «185 storie e un progetto comune», che documenta il lavoro svolto da una cooperativa di Collegno gestita da [redacted] degenti degli ospedali psichiatrici e da ex carcerati che con [redacted] lavoro tentano di rientrare nella società produttiva.

Per gli ultimi quindici giorni di giugno invece [redacted] in programma un reportage di Pedro de Moras e Zé [redacted] Linheras, «Voglia di vivere», sulla recente campagna elettorale presidenziale in Brasile e il folclo[redacted] carioca.

Il dépliant del programma delle tredici mostre fotografiche è reperibile presso la Cammelli Factory e all'Imbarco, aperto tutti i giorni fino a sera inoltrata.

el. vac.

[redacted]

E' nata l'Enciclopedia della «Provincia Granda» 400 pagine e più di 800 foto

E' nata l'enciclopedia della provincia di Cuneo che si intitola: «Cuneo, la Provincia "granda"». Ne sono autori due giornalisti, Franco Collidà [redacted] Cuneo (per tanti anni corrispondente della vecchia Gazzetta del Popolo) e Luigi Botta di Savigliano. Il libro è [redacted] presentato nei giorni scorsi (anche al Salone del Libro) e ha suscitato un immediato vasto interesse in tutto il Piemonte.

La preparazione del volume, edito dalla Grande Press [redacted] editrice cuneese, (con 840 foto) ha richiesto la collaborazione di 200 autori e oltre cinque anni di lavoro e il vaglio di infinite proposte culturali che hanno messo a dura prova la capacità [redacted] scelta e di sintesi [redacted] tutti.

Il volume, di circa 400 pagine, è suddiviso in sezioni: geografia, storia, arte, economia, città, cultura. «E' un libro sincero — commenta Gina Lagorio — e non ci [redacted] rebbe stato, d'altra parte, da fare un'opera agiografica per raccontare di una provincia che ha dato molto al mondo e che rappresenta, ancora, una speranza per il futuro». «E' importante — continua la scrittrice — [redacted] memoria per conoscerci, [redacted] salvarci, per il riaffermare l'indispensabile eticità del vivere». *(lu. scor.)*

[redacted]

Per i 40 anni di impegno della Egri

La scuola di danza «Susanna Egri» compie 40 anni di vita e, per l'occasione oggi, alle 20,30, al Teatro Nuovo, si [redacted] festa con [redacted] ricco programma [redacted] balletti che metteranno alla prova la bravura e le capacità tecniche ed artistiche di tutti gli allievi, con la partecipazione [redacted] Susanna Egri, la coreografia di Ileana Iliescu e i virtuosismi di Beatrice Gervani, Fan [redacted], Elisabetta Portinaro, Marinella Mistrangelo, Raphael Bianco, Emanuele Donà, Ivano Rossetti e Lorella Sanna.

Saranno presenti anche tutti gli ex allievi che «hanno fatto fiorire il [redacted] ricevuto».

[redacted]

La buona cucina dell'Osteria del Ferro agnolotti fatti in casa, buone barbere tra il silenzio [redacted] la solitudine dei boschi

A Rubiana in borgata Ferro, minuscola frazione che s'incontra sulla strada salendo verso il [redacted] del Lys, tra il verde e la quiete, c'è la Trattoria del Ferro, un locale [redacted] tradizioni antiche, visto che da più di 80 anni — tre generazioni — appartiene alla famiglia Raimondo. Novanta coperti all'interno ed un dehors riparato, per mangiare in [redacted] ambiente rilassato e sereno, fanno dell'osteria un posto ricercato dai cittadini stressati in cerca [redacted] relax.

La cucina, seguita personalmente dalla signora Marisa Raimondo, [redacted] quella tipica tradizionalissima piemontese, fatta di piccoli particolari che rendono importante anche un piatto semplice e veloce. [redacted] menù ci [redacted] i classici agnolotti fatti a mano; i cannelloni ripieni, il fritto misto e la bagna caoda fatta secondo l'antica ricetta che, dice la leggenda, fu ritoccata personalmente da Vittorio Emanuele II [redacted] che prevede l'aglio [redacted] anima, tritato finemente insieme alle acciughe e poi cotto nel latte.

I contorni dei secondi piatti so[redacted] soltanto le verdure coltivate nell'orto dietro la casa, senza concimi chimici; soprattutto, in questo periodo [redacted] possibile gustare straordinarie insalate miste, che da sole valgono il viaggio.

Accanto alla buona cucina, non poteva mancare il bere genuino con una cantina ben fornita [redacted] barbere e dolcetti, rosati e bianchi freschi che accompagnano [redacted] pesce. E quando si parla di pesce a Rubiana, si allude naturalmente alle ottime trote salmonate. Tra i tavoli, a consigliare i clienti, c'è Marina Raimondo, 30 anni appena compiuti, l'aria da ragazzina e la voglia di continuare in quella che [redacted] una vera passione di tutta la famiglia: mantenere vive le tradizioni culinarie e [redacted] ospitalità di un piccolo borgo di antica civiltà montanara [redacted] contadina.

Anna Maria Andino

LANGHE

Si canta e si balla occitano

Festa grande a San Benedetto Belbo il 2 giugno prossimo con canzoni popolari provenienti anche da Oltralpe. [redacted] tratta [redacted] seconda edizione di «Canto, dance, musica». All'incontro parteciperanno il gruppo folcloristico di Magliano Alfieri, i «Dançaires [redacted] Coumboscuro» (musiche e danze del Centre Provençal di Santo Lucio di Coumboscuro di Valle Grana) e i «40 De Grée a L'Ombra» con [redacted] ghironde [redacted] organetto, una fisarmonica ed un flauto per [redacted] guire [redacted] musiche provenzali del Nizzardo. Per informazioni rivolgersi al Comune [redacted] San Benedetto. *(lu. sco.)*

[redacted]

Martedì 29 Maggio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[redacted]

Ritrovi

[redacted]ICA (via Frejus 27): ore 21 festa del liscio con i Pierrot.
CHALET: ore 21
CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera «A passo di danza»); ore 21 liscio D.O.C. riserva speciale tutto liscio solo liscio. Il locale funziona già in versione estiva.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 - 230 064): ore 21 discoliscio.
GARDEN (tel. 655 659): ore 15,30 discomusica liscio per un bel pomeriggio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto [redacted]): ore 15 liscio a passo di danza con orchestra Luciano Fantino.
LE ROI: venerdì ore 21 inaugurazione.
MASSAUA: ore 15 ballo liscio.
TANGO: chiusura estiva.

[redacted] **CLUB - SHAKER PIANO BAR** (via M. Cristina 65, tel. 669.6596): tutte le sere Nino Rolando e Simon Papa (R.S.)
MON REVE DISCOTEQUE (via [redacted] Fabrizi 71, tel. 740.818): prenotazione feste private.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: l'Osteria - matta di Torino
TRILUSSA: prenotazioni tel. 314.496 - 565.1488.
TRILUSSA: video con i Mondiali 1990

[redacted]

TEATRI

ADUA: ore 20,45 il Gruppo della Rocca in L'[redacted] **la bestia e la** [redacted] regia di [redacted] Prevendita presso T. Adua ore 15.30-19. Posto unico L. 13 000. Tel. [redacted].2278 - 787 871. Ultime 2 recite.
ARALDO: da stasera a venerdì 1 giugno ore 21,30 Fantateatro presenta **Cité Cine** scritto e diretto da Raimondo Cesa, Sax Carlo Actis Dato.
ALFIERI: ore 20,45 **Fior di pisello** di Edoard Bourdet, con Mariano Rigillo, Laura Marinoni, Giovanni Crippa e con Franca Valeri, regia Giuseppe Patroni Griffi. Produzione Serya srl, compagnia di prosa del T. Giulio Cesare. Spett. stag. in abb. del T.S.T., [redacted] 877.787. [redacted] recite.
CARIGNANO: ore 20.30 il Teatro Stabile Torino **L'uomo difficile**, regia di L. Ronconi, di H. von Hofmannsthal con U. Orsini, M. Fabbri, P. Popolizio, G. Renzi, C. Montagna, A. Guarnieri, L. Virgilio, M. de Francovich, P. Bacci, P. Bigatto, A. Reale, G. Zamperini, R. Bini, M. Avogadro, F. Mazzera, N. Donati[redacted], E. Longo Dona. Stag. in a[redacted] T.S.T. [redacted] 877.787; repl. 14/6
JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): ore 10,30. Stalker Teatro presenta **Canto all'incanto**, spettacolo di teatro di poesia, regia Gabriele Boccacini, con Paolo Fancoglinetti, Adriana Rinaldo, musicista Maria Pia Mantovani. Informazioni tel. 787 117.
L'OCA NERA - Teatro ristorante (via San Massimo 14, tel. 882.336): a tavola menù degustazione in scena **Solo** di W. Broggini.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655 582): ore 20,30' **40° Anniversario della scuola di Danza Susanna Egri.** Saggio spettacolo degli allievi con la partecipazione di danzatori [redacted] Compagnia i balletti di Susanna Egri. Informazioni tel. 655.552.
[redacted] **Sala Giacometta:** stasera e domani ore 21 De Sono Associazione per la Musica presenta **Hölderlin** - [redacted] **musica e poesia greco-germanica.** Compagnia del «Grand teatrino di Marionette la fiabe delle femmine». Informazioni e prenotazioni via Buozzi 6, tel. 540 726 - 530.730, ore ufficio.
TEATRO FREGOLI: Città di Torino - Assessorati al Tempo libero e alla gioventù presentano 2ª rassegna di teatro amatoriale; C.S.T. presenta **Albori: le immagini della memoria** di C. Martinengo; ore 21; ingresso 8000

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543 889). Merc., ven. e sab.: 9-14; [redacted] e giov.: 14,30-19,30. Do[redacted] e lun. [redacted]
[redacted] **E TOMBE DI CASA SAVOIA** [redacted] 890.063). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
[redacted] (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18,30; domenica [redacted]18,30. Lunedì [redacted].
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' [redacted] Regina Margherita [redacted] tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13, 1ª e 3ª domenica [redacted] mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO [redacted]**CO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio [redacted] tel.541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, [redacted] chiuso, tel. 54 15.57.
[redacted] (c. Unità d'Italia [redacted], tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-18. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e [redacted] ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9.30-18,50; festivo 10-12,30; 14-18,50; lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (tel. 958.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la storia [redacted] disegno». [redacted]: 10-19. Chiuso il lunedì. Fino al 23 settembre.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
[redacted]**ONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: [redacted] giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. [redacted] Giardino 39 - M. [redacted] Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. [redacted] Mostre Temporanee: «Le montagne del [redacted]», rassegna [redacted] magini sulla storia del cinema di montagna [redacted] origini ad oggi. Fino all'1 luglio, [redacted] del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
[redacted] **DELLA** [redacted]**A** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono [redacted]): [redacted] martedì [redacted] 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
[redacted] **DI STORIA** [redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30 18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - [redacted] di [redacted] (25 km da Torino - 18 sale, tel. [redacted].0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
[redacted] (via Guicciardini 7, tel. 540 317): 9-14. [redacted] chiuso. Prezzo [redacted]
[redacted] **SALGARI** (via Bidone 33) [redacted] e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
[redacted] **REALE** (p. Castello 191, tel. 436.1455): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e sab. [redacted]; Lun. chiuso. Fino all'8 luglio.

LE PAGELLE DI S[redacted]

a cura di Noemi Romeo

Citè-Cinè: la sorpresa di Cesa Arthur Penn incontra Torino

After Springsteen [redacted]

Si disilludano i fans di Bruce Springsteen. Questa [redacted] al Big [redacted] con Cla[redacted] Clemons non è prevista un'apparizione [redacted] sorpresa del Boss. Il sassofonista della E-Street Band, l'ex formazione del cantante statunitense, si esibirà da solo. Cosa, del resto, che fa da quando la band è stata sciolta. Cle[redacted] oggi, quindi, approda alla discoteca [redacted] Brescia 28, ennesima tappa del tour italiano. Dopo [redacted] stato in tournée [redacted] Ringo Starr nei mesi scorsi, il sax magico di Springsteen sta rastrellando l'Europa con una serie [redacted] concerti: alcuni fortunati, [redacted] meno, ma comunque tutti belli da vedere, perché Clarence è un virtuoso e quando suona riesce a trascinare le folle. [redacted] biglietto per vederlo stasera alle 22 costa 22.600 lire.

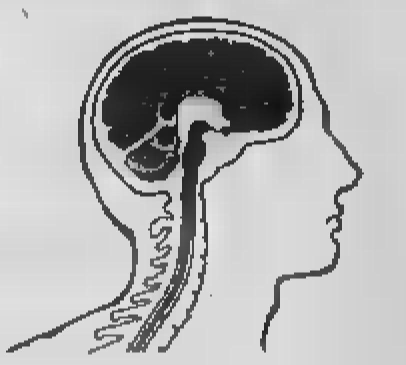
Cité - Ciné 8+

«L'azione si svolge in un ipotetico set cinematografico dove il pubblico partecipa alla nascita del film, come se fosse il regista oppure l'operatore della macchina di presa. [redacted] è durante la simulazione delle riprese che gli spettatori vivono [redacted] realtà a loro sconosciuta: quella che si cela dietro le quinte di un palcoscenico». [redacted] breve questo è quanto succederà stasera sul palcoscenico del Teatro Araldo, in via Chiomonte 3/a, dopo che il sipario si sarà alzato sulle prime scene di «Cité - Ciné». La regia [redacted]ello spettacolo è di Raimondo Cesa (suoi sono anche i testi), mentre tra i personaggi, che in tutto sono otto, [redacted] menzionano [redacted] sassofonista Carlo Actis Dato [redacted] Andrea Scaglione. Si comincia alle 21,30. [redacted] replica fino a venerdì.

Furia selvaggia 8

Udite, udite: il regista americano Arthur Penn oggi [redacted] a Torino [redacted] chi vuole potrà incontrarlo. Al cinema Studio Ritz, in via Acqui 2, l'Aiace proietta tre film: «Furia selvaggia», «Omicidio allo specchio» e «Gli amici di Georgia», tutti diretti da Penn, appunto. La minirassegna cinematografica dedicata [redacted] cineasta statunitense avrà inizio alle 14,30, con la prima delle pellicole in programma, e proseguirà poi alle 11. Senza dubbio l'appuntamento più importante [redacted] quello delle 23, quando Arthur Penn incontrerà il pubblico e alcuni critici cinematografici, per parlare della [redacted] lunga e brillante carriera. L'ingresso è gratuito per tutti i soci (fino ad esaurimento posti, naturalmente) [redacted] possesso della tessera Aiace.

Scienze moderne 8



Con la tavola rotonda «I modelli del cervello» [redacted] conclude [redacted] lungo ciclo di incontri «La Nuova Scienza», promosso dall'Unione Culturale Franco Antonicelli di via Cesare Battisti 4/bis. Dopo «Indecidibilità, caos e complessità: la rivoluzione copernicana della scienza» e «Computer [redacted] simulazione nelle scienze fisiche», oggi [redacted] parla di «I modelli d[redacted] cervello». Il relatore è Miguel Virasoro. L'inizio è previsto attorno alle 21, salvo ritardi [redacted] imprevisti. Per saperne di più bisogna telefonare, [redacted] orario d'ufficio, alla segreteria del centro Antonicelli (il numero di telefo[redacted] è il seguente: 511.776) [redacted] parlare con Mario Rosetti, il curatore del seminario.

D.o.a in concerto 7

Rock duro. [redacted] rock. L'Hiroshima Mon Amour, il circolo culturale di via Belfiore 24, oggi presenta l'ultimo concerto live prima delle vacanze estive. Trattasi dei D.o.a., band canadese, in tour promozionale [redacted] l'ultimo album, «Murder» («Assassinio»), che [redacted] ha riconfermati leader dell'hardcore. Il biglietto per ascoltare due [redacted] di punk-rock e qualche remake insolito, co[redacted] la versione rockettara di «Singing in the rain», costa 15 mila lire. Ma soltanto per i soci del locale. Chi non [redacted] dovrà prima sottoscrivere la tessera dell'Enars Acli, il cui costo è irrisorio. Per chi, invece, è in [redacted] di tranquillità, alla Terrazza sul Po, [redacted] Moncalieri 18, alle 21 il pianista Andrea Paniano propone alcuni classici del repertorio melodico italiano.

[redacted]

BALLANDO

Cambareri Doppio malto Dick Mazzanti

CANTINE RISSO
In c. Casale 79 musica sudamericana, con Cambareri. Alle 22.
DA GIAU
Fusion in str. Castello Mirafiori 346: dalle 22 [redacted] i Doppio Malto.
CIACOLON
Al ristorante di viale XXV Aprile 11 jazz con Dick Mazzanti.
AMADEUS
Rock alle 22 in corso Torino 108, ad Avigliana con 5 artisti, tra cui Ceschia, Chiorino e Zagarese.
AZIMUT CLUB
Musica degli Anni 60/70 in via Modena 55/a, con Mauro Dosio.
HEAVEN
Alla discoteca al colle della Maddalena alle 22 party «Souvenirs»: musica e divertimento.
MANHATTAN
In via Giachino 46 suona la Momo Big Band: in repertorio brani rock. A partire dalle 21,30.

BORGONE

Un giorno un paese in 400 foto

«Un giorno, un paese» [redacted] il titolo di [redacted] volume edito da Melli, che raccoglie 400 immagini del gruppo fotografico «Le diagonale» e che è stato presentato nell'ambito del maggio borgonese. Le fotografie, scattate lo scorso anno da [redacted] amatori che in [redacted] giorno hanno battuto [redacted] paese, presentano la giornata-tipo che vive l'abitante di Borgone, dall'alba a notte fonda.

Bambini, anziani, gente di ogni età sono i protagonisti veri [redacted] questo libro, catturati dall'obiettivo di fotografi dilettanti durante i vari momenti della giornata. C'è la scuola, [redacted] lavoro duro dei campi, l'ora del pranzo e il divertimento, il tutto visto in spaccati diversi, caratterizzati dall'età e dall'attività dei soggetti. Il libro è aperto da una poesia in dialetto dedicata a Borgone firmata da Virginio Botti. *(a. [redacted])*

TACCUINO

Akhenathon alla scoperta della Micronesia. Logos, sesso, amore e matrimonio Ai martedì di San Filippo si parla di restauratori, fra arte e tradizione Come cantano gli Ainu. Felice Casorati in mostra. E tanti libri appena usciti

MARTEDI' BLU
[redacted] circolo culturale Akhenathon, in via Massena [redacted] angolo via Valeggio, per il ciclo di incontri «Martedì Blu» alle 21 si parla di «Micronesia, isole al largo». Il relatore è Carlo Piccinelli.
FOTO PPTT
Agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, [redacted] stata inaugurata ieri [redacted] durerà fino all'8 giugno una [redacted] stra di fotografie in bianco e nero [redacted] colori, organizzata dal Dopolavoro Postelegrafonici.
TEATRO REGIO
Alle 20 in piazza Castello 215, balletto su musiche [redacted] Bacewicz, Adam e Hindemith. Le coreografie portano la firma di van Manen [redacted] Araiz. Per altre informazioni telefonare all'88.151.
SESSO E...
All'istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Caserta 23, alle 21 Pierangelo Battù parla [redacted] «Sesso, amore e matrimonio».
CINEMA RIVOLI
Al Gioiello, [redacted] piazza Principe Eugenio, a Rivoli, alle [redacted] comincia «Serata cinema spazio giovani». Biglietti d'ingresso a 5 mila lire, [redacted] i ridotti per i bambini.
I RESTAURATORI
Per il ciclo [redacted] conferenze «I Martedì [redacted] San Filippo», nella Cappella dell'Oratorio di via Maria Vittoria 5 alle 21 Ernesto Bodini discute [redacted] «I restauratori: tra arte e tradizione». L'ingresso è libero.
ARTE ORIENTALE
Penultimo incontro alla Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto [redacted] per il seminario aperto al pubblico «Il mito e la poesia». Nel tardo pomeriggio (l'inizio è per le 17,30) il docente universitario Fosco Maraini parlerà di «Canti epici e mitologici nella letteratura orale degli Ainu». Organizza il Cesmeo.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8, per [redacted] rassegna «Cose [redacted] un altro mondo. Cinema a fantascienza» [redacted] proietta alle 10,40 e 20,50 «Il mostro della laguna nera» di Jack Arnold, con Richard Carlson. Alle 18,15 e alle 22,30 «Tarantula», con John Agar. Nella Sala 2 per «Il cinema dei Paesi arabi» è in programma «Nozze in Galilea» di Michel Khleifi alle 20,45 e «I sandali d'oro» di Nouri Bouzid alle 22,30. Infine nella Sala 3 per la retrospettiva «Nel [redacted] 1942. Film e cinegiornali italiani dell'anno» alle 16,15 è la volta [redacted] «Colpi [redacted] timone» [redacted] Gennario Righelli, alle 18 «Tragica notte» di Mario Soldati, per le 20,45 è prevista [redacted] tavola rotonda mentre alle 22,45 «Malombra» di Mario Soldati. I biglietti d'ingresso, come sempre, costano 5 e 3 mila lire, per gli spettacoli serali e pomeridiani.
L'IPPOGRIFO
Lo scrittore Edoardo Garello tiene una conferenza nella Sala Consiliare, in via Saccarelli 18, sul tema «La leggenda dell'ippogrifo».
NUOVI LIBRI
Nella sede dell'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, alle 21 viene presentato [redacted] libro «Alla scoperta del mondo vivente» di Grazia Honegger Fresco (ed. Red Como). Sarà presente l'autrice.
ALFONSO BELLANDO
E' l'autore del volume «Umberto Morra Di Lauriano» che oggi viene presentato nella Sala «Aldo Viglione» (Palazzo Lascaris) di via Alfieri 15. Tra i partecipanti all'incontro Ersilia Alessandrone Perona, Carlo Baudi di Vesme, Sergio Caprioglio, Gianfranco Gribaudo, Pietro Polito e Aldo Rosselli. Alle 17,30. Organizzano il Centro Studi Piero Gobetti, la Fondazione Rosselli e la Sioi.
FELICE CASORATI
S'inaugura all'Associazione Ex Allievi Fiat (Palazzina Liberty) [redacted] corso Dante 102 [redacted] mostra di Felice Casorati. Alle 18,30 il vernissage.
LO SCIALLE
E' il libro di Cynthia Ozick che viene presentato stasera alle 21 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, da Barbara Lanati e Nicoletta Levi.
TERZO ATTO
Al centro studi Mario Pannunzio, in via Maria Vittoria 35, alle 16 si discute del libro «Terzo Atto» di Enrica Di Giorgi Lombardo (ed. Anthropos). Intervengono Lionello Sozzi, Liana De Luca e Giancarlo Borri.

DELTA 1.3 PERSONALIZZATA

Una Delta 1.3 tutta speciale, aggressivamente rossa. Ma con tre Titoli Mondiali Rally il rosso sta bene. Una Delta 1.3 che può permettersi la minigonna ■ una ricca serie di accessori di serie: contagiri, orologio digitale, volante sportivo in pelle, chiusura centralizzata, doppi specchi esterni rossi, rifiniture personalizzate. Tutto nell'elettrizzante vivacità degli interni in tessuto blu elettrico. Una Delta 1.3 tutta speciale con l'entusiasmante generosità dell'auto che ogni grande pilota vorrebbe guidare. Una Delta che potete avere anche giovanilmente bianca oppure nella versione 1.3 base o nel prestigioso allestimento LX.

DELTA 1.3 PERSONALIZZATA - DELTA - DELTA ■
1301 cm³ - 76 CV DIN

DELTA. L'AMBIZIONE DI OGNI GRANDE PILOTA.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposta finanziarie Sava e Savaleasing.

DAL 14 MAGGIO AL 2 GIUGNO

SOTTO IL SOLE

alcuni esempi

TAVOLO POKER	29900
BARBECUE IMPERIAL	99000
BARBECUE TORNADO [illegible]	34900
BORSA TERMICA [illegible] 18	13900
SEDIA LEGNO	14900
BORRACCIA ml 1000	6900
POLTRONA IMBOTTITA 6 POSIZIONI	44900
DONDOLO IMBOTTITO	219000

SOPRA L'ERBA

alcuni esempi

POLTRONA MONOBLOCCO	9900
POLTRONA [illegible] ALTA	49900
TAVOLO FERRO c/prolunga inserita	149000
SEDIA [illegible] SUPERONDA	44900
TAVOLO PARTY RESINA	44900
VALIGETTA [illegible]	39900
BARBECUE VALIGETTA	39900
BARBECUE COOK	79000

OFFERTE VALIDE SOLO [illegible]

ipercoop

BEINASCO-TO

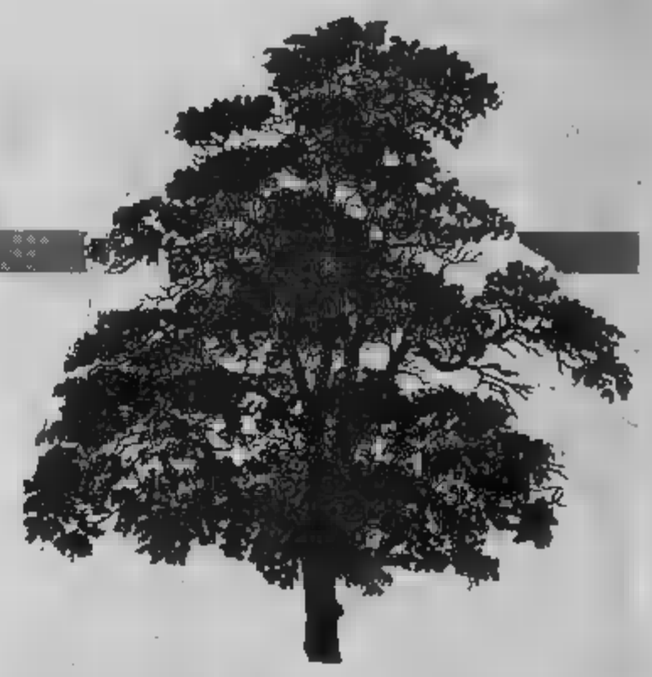
LE FORNACI
centro commerciale

A BEINASCO:
STRADA TORINO - ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO

NATURA *ecologia & ambiente*

REFERENDUM
Che cosa si vuole abrogare e che cosa succederà se prevarranno i «sì»

TUTTI ALLE URNE
Sia il fronte del «no» che quello del «sì» si presentano alle votazioni divisi



Per la caccia nessun divieto ma solo regole più severe

Una vittoria del «sì» sul referendum sulla caccia vero e proprio — quindi non quello che riguarda l'accesso ai fondi privati — farebbe cadere il [illegible] per cento della legge attuale. Rimarrebbe in vigore l'articolo 1, che dichiara la selvaggina «*Patrimonio indisponibile dello Stato*», mentre decadrebbero tutti i seguenti, che in pratica [illegible] solo deroghe, concesse al principio fondamentale per consentire l'esercizio della caccia.

A favore di una riforma della legge che allinei l'Italia alla Comunità c'è, almeno in teoria, una forte maggioranza, nonostante il partito delle doppiette, con le sue trasversalità, stia creando problemi agli stessi partiti promotori del referendum. Ma le divisioni si fanno poi profonde [illegible] quanti vorrebbero, come i verdi del Sole e Arcobaleno, dp e giovani psi, pci e pli, abolirla del tutto e quanti vorrebbero conservarla [illegible] entro certi limiti pur strettissimi.

Una posizione, quest'ultima, che non gode di grande popolarità, e che rende di nuovo schizofrenici quasi tutti i gruppi politici. Nel psi abbiamo visto Craxi smussare le proprie posizioni, e Martelli associarsi invece al ministro per l'ecologia Ruffolo nell'auspicare un bando definitivo alla caccia. Peggio ancora nel pci, dove la roccaforte dei cacciatori, l'Arcicaccia, [illegible] tuonando contro il partito e [illegible] la stessa Arci, che invece è su posizioni molto restrittive.

«L'esercito» delle doppiette è in allarme: sparare può diventare difficile

Dunque i cacciatori rischiano di ridursi a giocare a cow-boys e indiani con armi di plastica?

Beniamino Bonardi, responsabile della campagna sul referendum contro la caccia per la Lega Ambiente, esprime bene la necessità di [illegible] alcuni atteggiamenti troppo ideologici di settori ambientalisti che rischiano di provocare fratture pericolose anche all'interno dello schieramento favorevole al referendum. Spiega: «*La posizione della Lega è che la caccia [illegible] ha più alcune giustificazione sociale, [illegible] anzi va [illegible] la sensibilità [illegible] l'ambiente che si afferma sempre più profondamente nella [illegible] culturo. Quindi ci opponiamo a qualsiasi iniziativa che non veda [illegible] stringersi [illegible] misura progressiva l'attività venatoria.*

Ma d'altra parte — continua — *siamo consapevoli che la maggior parte dello schieramento politico concorda per [illegible] regolamentazione più severa, [illegible] per il divieto. Allora anche per evitare l'accusa di arroccarci su posizioni oscientifiche, con Wwf e Lipu abbiamo sostenuto l'iniziativa di alcuni settori dei partiti della sinistra, di affidare a [illegible] commissione scientifica uno studio sulla compatibilità [illegible] caccia e ambiente. Sulla base di questo lavoro, Chicco Testa, ministro ombra del pci per l'ambiente, e Franco Bassanini, indipendente di sinistra, hanno presentato a fine anno una proposta di legge che ci sembra di gran lunga la migliore tra quelle sottoposte all'attenzione del Parlamento e che [illegible] il pregio di [illegible] oggettiva, cioè di non nascere solo dal mondo verde*».

Le conclusioni di questo studio restano comunque dure da digerire per i cacciatori e infatti la proposta di legge, che avrebbe evitato il referendum, [illegible] è mossa di un passo. Dall'analisi della situazione ambientale e della distribuzione della selvaggina sul territorio, si arriva infatti a un modello di gestione [illegible] torio che ribalta completamente quello attuale, basato sul principio numerico, cioè della spartizione del territorio tra i tesserati del fucile.

[illegible] proposta Chicco-Bassanini fa propria questa linea e stabilisce che la caccia può [illegible] con [illegible] o meno, a secondo dei risultati di due conteggi annuali svolti da personale specializzato. Comunque a sparare non potranno essere più di 250 mila doppiette ogni anno. E gli altri, che [illegible] un milione e quattrocentomila? «*Aspetteranno il loro turno* — chiarisce Bonardi — *e ad ogni modo ci [illegible] tre o quattro [illegible] di moratoria, durante i quali si dovranno predisporre le strutture e il personale tecnico*». Non sarà un bando ai fucili ma, in sostanza, è qualcosa che gli assomiglia molto.

[illegible] dettaglio la legge [illegible] così articolata: [illegible] alcune specie sono protette all'infinito, anche [illegible] diventano obbiettivamente invadenti [illegible] le cornacchie, tutti gli animali diventeranno «*cacciabili fino a prova [illegible]*».

A stabilirlo, insieme alle quote di capi e al calendario venatorio, saranno sempre i due censimenti annuali. Il territorio verrà diviso in unità territoriali [illegible] gestione, che non possono superare il 65 per cento del terreno agroforestale della regione e la [illegible]sima densità di cacciatori sarà di uno ogni [illegible] ettari in collina e [illegible] 100 in montagna. Il periodo di apertura andrà dal 1° ottobre al 31 gen[illegible], [illegible] giornate [illegible] alla settimana e in alternativa il sabato e la domenica. Ovviamente, l'articolo 842, che consente l'accesso ai fondi privati, viene cancellato.

[illegible] Menicucci

La chimica al bando?

Proprio nessuno si propone qualcosa di simile. Si chiede piuttosto una serena regolamentazione

«*Nessuno si sogna di abolire la chimica in agricoltura. La parola d'ordine è regolare, non vietare*». Detto da Mauro Albrizio, verde doc e membro della segreteria nazionale della Lega per l'Ambiente, l'affermazione può anche stupire quanti, [illegible] sono pochi, pensano invece che una vittoria dei sì al prossimo referendum apra un'epoca di mele pulite [illegible] avvizzite e [illegible] prezzi esorbitanti. La realtà è diversa. Ci sono fasi della conservazione, dalla lotta [illegible] parassiti che infestano le piante alimentari che ancora non offrono alternative valide all'uso dei fitofarmaci. Per ora si tratta solo di combatterne gli eccessi — [illegible] 44 chili a testa ogni anno l'Italia è prima al mondo — considerandone tra l'altro non solo i vantaggi sui costi diretti di produzione, ma anche tutti i danni indiretti che ne derivano in salute e in inquinamento.

Ma quali leggi, in caso di vittoria [illegible] dei «sì», potrebbero prendere il posto [illegible] quelle attuali? Il simbolo più visibile del problema rimane sempre la discrezionalità del ministero nel decidere i limiti sulla presenza dei fitofarmaci. Una facoltà che a volte, come nel caso dell'atrazina, ha finito per essere utilizzata contro la salute invece che a favore. Ma la questione posta sul tappeto è molto più complessa. Le [illegible] proposte di [illegible] presentate dai partiti promotori del referendum, una dal pci e una dei verdi, e dal governo, si allineano alla Cee, affrontando nodi che la normativa in vigore lascia irrisolti: controlli scientifici bilaterali e affidabili, monitoraggio ambientale, aggiornamento delle soglie di tossicità [illegible] base alle [illegible] più recenti, separazione netta tra istituzioni pubbliche e [illegible] produttrici.

Tralasciando il disegno del governo, che pare sempre molto sollecito [illegible] la salute delle aziende produttrici di chimica per l'agricoltura, il rinnovamento più profondo del settore viene dalla proposta dei verdi e dal pci ed è affidato all'introduzione di due concetti «pesanti»: il principio della sommatoria dei residui, tra l'altro mai preso in considerazione in Europa, e quello dello «0 analitico» per [illegible] presenza [illegible] residui di prodotti citotossici in bevande e alimenti.

Proprio [illegible] disegno [illegible] legge dei verdi è un'ingenuità, sull'esempio degli Usa e della Germania, chiamato a svolgere il ruolo di coordinamento tecnico-scientifico permanente al posto dei mille soggetti che ora [illegible] dividono [illegible] e molto male, questi compiti delicatissimi. Polemizza Albrizio: «*Non è una novità che on il ministero per i suoi studi di tossicità si basa sui dossier forniti dalle aziende produttrici di fitofarmaci. L'agenzia sarà un vero braccio esecutivo sia del governo sia dei consumatori, che infatti vi verranno rappresentati. In sostanza, dovrà guidare l'[illegible]vità dei presidi sanitari multizonali incaricati dei controlli sul territorio e dare indicazioni precise e univoche sulle autorizzazioni all'uso [illegible] prodotti sanitari*».

La vicenda dei limiti ballerini dell'atrazina ha lasciato un pessimo ricordo di come lo Stato italiano interpreta la tutela della salute pubblica. Ma il principio guida della sommatoria dovrebbe [illegible] lasciare più spazio a improvvisazioni del genere. Si tratta, in pratica, di estendere [illegible] bevande e ai cibi una norma della Cee valida per le sole acque potabili che l'Italia, a parte la deroga sull'atrazina, ha già fatto propria nell'85, e che impone [illegible] tener conto non solo della singola sostanza, ma di tutte quelle presenti, quindi con un limite cumulativo da non superare.

Albrizio: «*Non [illegible] possibile che gli stessi principi che fanno male nell'acqua [illegible] siano dannosi nel vino, ad esempio*». Il referendum, perciò, potrebbe determinare un [illegible] insolito: stavolta sarebbe proprio l'Italia, su cui pendono ben 220 procedimenti per infrazione alle leggi comunitarie [illegible] corte [illegible] giustizia dell'Aia, a guidare la corsa europea per estendere la sommatoria alle bevande e agli alimenti. Nel caso di vittoria [illegible] «sì», la Cee dovrebbe prima o poi adeguarsi per forza alla legislazione più restrittiva, cioè la nostra.

Sulle classi di pericolosità dei fitofarmaci e sull'obbligo di ricettazione all'agricoltore, verdi-dp e pci si [illegible] La legge attuale prevede quattro classi di [illegible]à [illegible] scalare, senza obbligo di ricetta per nessuna. Il pci [illegible] chiede solo per le prime due, i verdi-dp per tutte. «*Mica per niente* — chiarisce Albrizio — *ma il criterio di tossicità acuta, che regola la materia, si sta dimostrando una copertura troppo corta. Quante sostanze di [illegible] quarta classe, quindi dotate sul momento di scarsa tossicità, hanno [illegible] rivelato col tempo effetti cancerogeni e teratogeni pesanti?*».

E' il [illegible] dell'Aiar, un lucidante-nanizzante per frutta, di quarta [illegible] classe e quindi innocuo, anche se [illegible] più commerciato (ufficialmente) in Italia, e che invece l'anno [illegible] è stato [illegible] al bando negli Usa. Albrizio: «*Anche per questi prodotti subdoli, in [illegible] il sospetto pericolosità, la nostra proposta imporrebbe lo 0 analitico negli alimenti*».

Quanto alla proposta di legge del governo, la [illegible] può citare per ricordare che affida l'assistenza tecnica degli agricoltori non già alle [illegible] pubbliche, come sarebbe logico, ma ai consorzi per il riciclaggio dei contenitori e dei residui di fitofarmaci, costituiti dalle stesse aziende produttrici: in [illegible] [illegible] c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

m. m.

«Fuori i cacciatori dai fondi privati»

Fondi privati chiusi e aperti ai cacciatori? secondo il Codice civile, il proprietario di un terreno non può impedire l'accesso ai cacciatori.

Il secondo referendum a cui i cittadini sono invitati a votare domenica 3 giugno riguarda proprio questa norma.

Vediamo insieme le posizioni delle federazioni degli agricoltori e della Federazione italiana della caccia.

«Diamo un giudizio negativo al disegno di legge preparato dalla commissione Agricoltura della Camera che [illegible]bbe potuto bloccare il referendum», spiega [illegible] portavoce della [illegible]a [illegible] regionale Confagricoltura. «Questa proposta non [illegible] capiva le nostre richieste in materia di caccia, e all'agricoltura non veniva inoltre riconosciuta la funzione di produttrice di beni per la società».

Attilio Borroni, vicepresidente regionale Confagricoltori: «Siamo favorevoli all'abrogazione dell'articolo 842, relativo all'ingresso dei cacciatori nei fondi privati. L'Italia è, a quanto [illegible] risulta, l'unico Paese civile che conserva un articolo di questo genere. Secondo [illegible] i cacciatori devono restare al di fuori delle proprietà».

La Confagricoltori sostiene un discorso di difesa delle colture («Infatti troppo spesso i cacciatori procurano dei danni») e [illegible] «protezione» dell'agricoltura da ospiti indesiderati: «Il coltivatore si trova a dover subire senza aver neanche la possibilità di far entrare dietro pagamento [illegible] un pedaggio, mentre invece — spiega Borroni — deve avere la libertà [illegible] decidere se fare entrare i cacciatori o meno, e se vuole rilasciargli un'autorizzazione per l'attività venatoria, dietro pagamento».

Come pensate che sia realizzabile una soluzione [illegible] genere (ingresso con pedaggio)?

«E' quasi indispensabile che i coltivatori si consorzino, a cavallo delle aree, o vietate a permesso, sul modello delle riserve, ma [illegible] le dovute modifiche. Pensiamo che questo sia il meccanismo migliore».

In conclusione, quali indicazioni date ai vostri associati? «Saremmo favorevoli a questa abrogazione, [illegible] la presenza di ben tre schede renderebbe difficile [illegible] la corretta operazione di voto».

«Suggeriamo [illegible] votare [illegible] a questo referendum, no a quello sui pesticidi e l'astensione su quello della caccia. Per chi inevitabilmente avrà difficoltà ad orientarsi, consigliamo di non andare a votare».

Il consiglio di non recarsi alle urne è condiviso anche dalla Coldiretti.

«Un referendum inutile per tutti — dice il presidente regionale Gottero —. A certe questioni deve pensare il Parlamento. Inutile delegare ai cittadini le questioni tecniche [illegible] cui non esiste sufficiente informazione».

Quali posizioni avete assunto a proposito della 842? «Quella della Coldiretti è una posizione molto articolata. Non [illegible] molto favorevoli alle riserve. Il contadino deve potersi pronunciare in merito all'utilizzazione del fondo da parte del cacciatore. Siamo però disponibili a discutere. Sulla caccia non [illegible] pregiudizialmente contrari. Va regolamentata, ma anche il rispetto dei diritti dei privati va [illegible] nel debito conto».

«Il rischio — conclude Gottero — è quello di ricreare, in agricoltura, la stessa drammatica situazione dei parchi: una proliferazione enorme di specie non più controllate. Cinghiali, cervi, colombi e cornacchie in grandi quantità. E gli agricoltori sono veramente stufi di vedere i loro raccolti compromessi».

«Chiediamo la totale astensione dal voto», proclama dal canto [illegible] Gianfranco Francisetti, presidente regionale della Federazione italiana della caccia.

«Vogliamo far cadere il referendum per il [illegible] raggiungimento del quorum». Francisetti respinge le accuse di qualunquismo e di mancanza di rispetto verso le istituzioni: «Neghiamo che questo istituto, [illegible] come viene utilizzato, possa servire a qualcosa, o a risolvere i problemi del nostro settore. Ne [illegible] convinto nel modo più assoluto, e parlo sia come presidente regionale Federcaccia che come cittadino».

Qual è la vostra opinione rispetto alla 842? «Siamo favorevoli a trovare un accordo con gli agricoltori, a se fino ad oggi questo non è stato trovato [illegible] perché la Regione Piemonte non ha fatto niente per favorirlo».

E aggiunge che esiste da alcuni anni un accordo nazionale stilato [illegible] regioni, cacciatori e agricoltori [illegible]be non è mai stato realizzato, proprio per questa [illegible] collaborazione della Regione Piemonte.

«Dobbiamo sapere che l'eventuale abrogazione della 842 non risolverebbe i problemi dell'ambiente, e al limite ciò creerebbe solo discriminazioni, per cacciatori, pescatori e cercatori di funghi, tra chi può pagare l'accesso alle riserve e chi non può».

La proposta della Federcaccia è quella di «sedersi intorno a un tavolo, agricoltori e cacciatori, a discutere la questione».

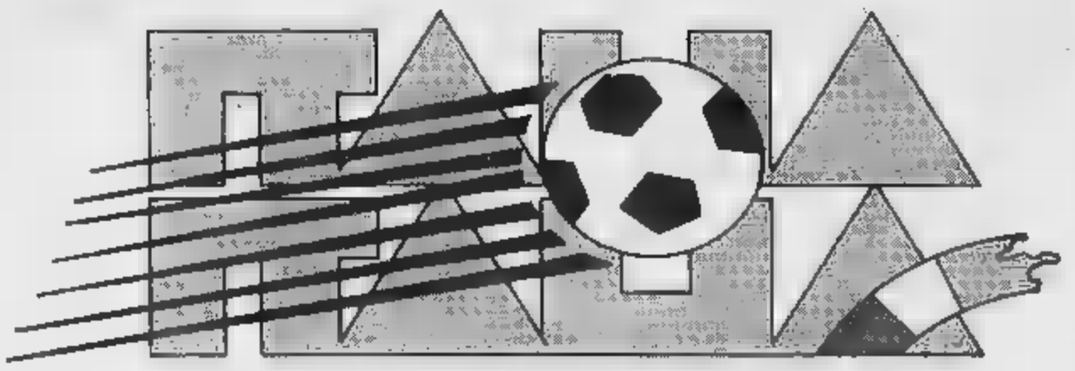
«Siamo contrari alla creazione di riserve per signori — precisa Francisetti —. Noi vogliamo arrivare a pagare agli agricoltori il prodotto selvaggina».

Infine, lamenta il problema dei danni alle colture provocati dagli animali protetti: «In certe aree del Piemonte il granturco è già [illegible] seminato cinque volte, perché i cinghiali rovinano tutto. Di questi danni i verdi dovrebbero farsi carico, loro che vogliono proteggere gli animali».

Brunella Giovara

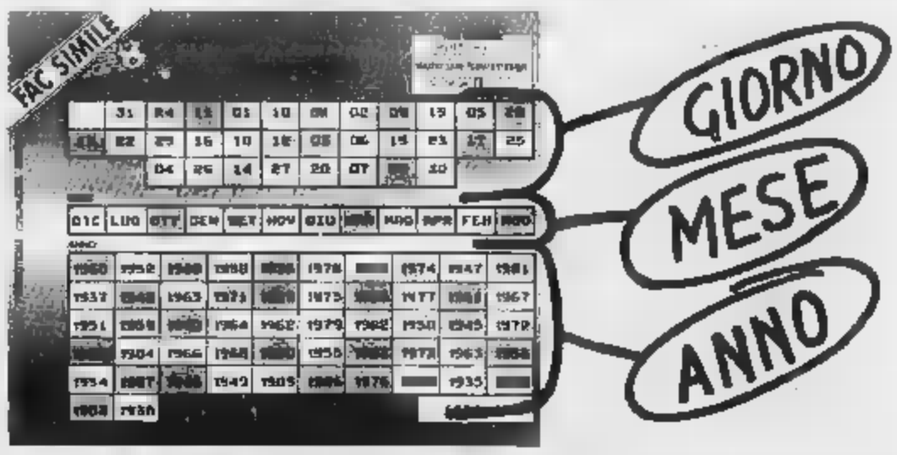
Gli agricoltori si lamentano delle frequenti incursioni [illegible] campi coltivati

Questa settimana le [illegible] rubriche «Il verde in poltrona per 7 giorni», «Luce Rossa» e «Luce Verde», sono state omesse per lasciare più posto [illegible] discorso sul referendum che si svolgerà domenica e lunedì prossimi. Le [illegible] riprenderanno, come sempre, il prossimo martedì.



2 agosto 1948
STATI UNITI-ITALIA 0-9

La nostra breve avventura alla XIV Olimpiade, che si svolge in Inghilterra, comincia con un risultato sonante contro una grande potenza che nel calcio è [illegible]. Il commissario tecnico Vittorio Pozzo ha dovuto inventare una nazionale "universitaria", secondo il regolamento dei giochi olimpici che esclude i professionisti della nazionale maggiore. Tocca perciò a undici esordienti far scrivere questo 9-0 nell'albo d'oro delle vittorie azzurre. Sono: Casari, Giovannini, Stellin; Presca, Neri, Mari; Caviglioli, Turconi, Pernigo, Cassani, Caprile. Si gioca a Brentford, al Griffin Park, arbitra il francese Delasalle. Per i ventimila spettatori la sequenza dei gol comincia subito, al secondo minuto di gioco, quando Francesco Pernigo, centravanti del Modena, apre la serie delle marcature, che saranno complessivamente quattro. Non sarà [illegible] gloria duratura perché, disputata la seconda gara olimpica (perduta di fronte alla Danimarca), Pernigo scomparirà dai quadri della nazionale. Gli altri gol della giornata sono realizzati dal genoano Stellin, che calcia un rigore concesso al 25'; poi Turconi che sorprende gli americani al primo minuto della ripresa; quindi Pernigo (57') e al 72' Caviglioli. Gli ultimi quattro minuti [illegible] un'eccezionale raffica: all'87' Caviglioli, all'88' Pernigo, all'89' Caprile, al 90' Pernigo. Nel calcio non c'è il lancio della spugna. Chissà se [illegible] ci fosse stato il fischio finale.



LA DATA VINCENTE DI OGGI È

2 agosto 1948

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

NUMEROVERDE 1678-02005

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 14.000.000 "MAZZINI GRIFFE"
ROSSO 2.500.000 BORBONESE
VERDE 2.700.000 BORBONESE
BIANCO 800.000 BORBONESE

I prezzi non assegnati lunedì si cumulano con il montepremi di oggi, colore per colore

I VINCITORI DI SABATO 26 MAGGIO

[illegible] NESSUN VINCITORE
ROSSO NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO NESSUN VINCITORE

I VINCITORI DI LUNEDÌ 28 MAGGIO

AZZURRO NESSUN VINCITORE
[illegible] NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
[illegible] NESSUN VINCITORE

[illegible] COLOR-VIDEOPROIETTORI
Watt Radio 1924
Vecchio cuore Nuova tecnologia
1990
Sede BEINASCO - Aperti anche la Domenica

«E Moratti mi disse Helenio torna a casa»

Per gli sportivi nerazzurri è l'emblema di un'epoca d'oro, il «mago» della panchina che guidò la squadra alla conquista dei successi più prestigiosi, in Italia e nel mondo. Helenio Herrera fu l'inaffabile stratega di una formazione storica di cui i tifosi, ancora oggi, snocciolano, senza esitazioni, gli undici titolari: Sarti, Burgnich, Facchetti... e poi Jair e Mazzola, Suarez e Corso: ossia la grande Inter del presidente Moratti. Herrera ha smesso con il calcio giocato, ma [illegible] con quello parlato.

E' rimasto nell'ambiente [illegible] un'indiscussa autorità, tetragono nelle sue convinzioni, sempre disposto alla querelle tecnica, è uno degli ospiti più contesi dai programmi sportivi dove, con l'ausilio dell'immancabile lavagna, illustra le varianti tattiche, con [illegible] colorito linguaggio che, dopo tanti anni di permanenza nel nostro Paese, rimane un misto di italiano e spagnolo. Di sè parla con misurato orgoglio, conscio di rappresentare una delle pagine più fulgide della nostra storia calcistica, ma con il gusto di rimettersi sempre in discussione.

«Della [illegible]ale azzurra [illegible] sono stato un semplice spettatore, anch'io qualche anno fa, ho dato il mio contributo di tecnico. E' successo dopo la disavventura in Inghilterra — afferma Helenio —, il mondiale che tutti ricordano per l'incredibile sconfitta con la Corea. L'ambiente era scosso, la nazionale travolta dalle [illegible]itiche e impossibilitata a lavorare con la tranquillità necessaria per riacquistare credibilità agli occhi dei tifosi. In quel momento serviva [illegible] personaggio capace di portare un po' di fiducia nell'ambiente e, soprattutto, nel pubblico degli sportivi. Così, la Federazione scelse il sottoscritto che, grazie ai successi [illegible] l'Inter, poteva vantare il giusto credito [illegible] la personalità [illegible]tà per non subire più di tanto la pressione [illegible] le critiche dell'ambiente. Insieme a Valcareggi, che mi affiancava nella conduzione tecnica, riuscii a impostare un nuovo ciclo, richiamando in [illegible] il maggior numero di interisti e lavorando soprattutto per una ricostruzione morale della squadra. Il lavoro fu indubbiamente proficuo perché alla prima uscita ufficiale sconfiggemmo la Russia, proprio [illegible] un gol di un nerazzurro, Guarnieri. Intanto, però, la tensione intorno alla squadra non diminuiva, i tifosi rimanevano scettici e il lavoro per l'allenatore sempre più impegnativo. Fu allora che Moratti mi consigliò di lasciare perdere e di dedicarmi completamente all'Inter. Moratti era il mio capo e i colori nerazzurri quelli del cuore, così decisi di rinunciare [illegible] all'incarico. Penso comunque che il mio compito, quello di rifondare la nazionale dopo una sconfitta così umiliante, fosse ormai compiuto e nel prosieguo Valcareggi seppe guidarla egregiamente sia nel '68, con la vittoria agli Europei, che nel '70, con il secondo posto ai Mondiali del Messico. Mi sento soltanto di muovergli un piccolo rimprovero su quella staffetta organizzata tra Mazzola e Rivera. Solo lui aveva il polso della situazione, ma con due fuoriclasse di quel calibro avrebbero giocato sempre.

m. g.

Helenio Herrera

Quella volta che Carosio...

Una delle pagine più amare della storia della squadra azzurra è stata scritta nel 1948, ospite l'Inghilterra. Il confronto, voluto dalla nostra Federazione per festeggiare il mezzo secolo di vita, venne disputato sul terreno del Comunale torinese (nel capoluogo piemontese nel 1898 era stata fondata la Federazione Italiana Gioco Calcio) e anziché (in un'epotesi, [illegible] sperato, il confronto per gli azzurri si risolse con una sconfitta addirittura catastrofica.

Davanti a spalti gremitissimi l'Inghilterra diede un esaltante spettacolo che raccolse entusiastici consensi anche fra lo sbigottito pubblico torinese che vide gli azzurri (in gran parte *bersagliani* delle due formazioni di casa) soffrire oltre il lecito contro i bianchi, peraltro in gran spolvero anche se al termine di un campionato massacrante.

Al termine di 90' per noi anche sfortunati fu un clamoroso 4-0 per i *bianchi*. Passarono in vantaggio con Mortensen che già al 4' — non si sa quanto volontariamente — ingannò Bacigalupo con uno strano tiro dai pressi dalla linea di fondo curiosamente insaccatosi nei pressi del primo palo. Poi dopo due gol annullati a Mesli e Carapellese per discutibili fuori gioco i britannici raddoppiarono con Lawton al [illegible]'. La [illegible]nazione azzurra non si fece attendere [illegible] quel giorno l'arbitro spagnolo Escartin non era in grande vena: [illegible] s'accorse che il gigantesco Swift aveva respinto un colpo di testa di Gabetto al di là della linea bianca e curiosamente Nicolò Carosio — per tanti anni la voce del nostro calcio — che ai microfoni della radio già aveva urlato la sua gioia modificò il verdetto con l'ormai celebre «quasi gol» che ancora oggi si ricorda.

Nella ripresa l'Inghilterra dilagò. L'ala destra Stanley Matthews, il più longevo protagonista del calcio moderno, peccando anche di buon gusto (affrontò, pettinandosi, il terzino Ellani della Fiorentina), ubriacò lateralmente la nostra difesa e forni all'ultra ala Finney i palloni del conclusivo e pesante kappaò.

[illegible] [illegible]

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come di gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1969. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali [illegible] tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1969. Tutte le caselle di ogni gruppo [illegible] caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, [illegible] verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le [illegible] 20 dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata [illegible] un telegramma.

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare [illegible] vincita. Questo [illegible] premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);
rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletterie di Torino);
verde - L. 300.000 - Borbonese;
bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio [illegible] ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando [illegible] premio giornaliero di [illegible] sezione non [illegible] assegnato, esso si accumula al premio [illegible] giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro [illegible] premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia di Stampasera [illegible] giorno in cui [illegible] verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che [illegible] divideranno in parti eguali il premio [illegible] assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera [illegible] 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita [illegible] giornale. Qualora Stampasera, per cause di forza maggiore, non uscisse, il [illegible] slitterebbe di [illegible] giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione [illegible] concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satix e gli edicolanti (con i [illegible] familiari).

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Gazzetta Ufficiale
Poligrafico dello Stato
Prevendita biglietti dell'Editrice La Stampa

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
[illegible] a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Pubblicità Publikompass
Da lunedì [illegible] venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30

Libreria Internazionale del Salone
[illegible] lunedì a sabato 6-19,30 - Domenica 6-12

Nella ricerca la speranza!

[illegible] [illegible] ricerca [illegible] sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla [illegible] Muscolare
Via Cavour, 52 bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 18 - N. 102600 - C.C.P. 15813102

Da oggi la nazionale è in ritiro a Vallebenedetta

Asti abbraccia il Brasile

Tutto è pronto per accogliere la squadra di Lazaroni che si fermerà all'Hasta hotel fino al 28 giugno. Per ospitare Careca e compagni, sono stati spesi cinquecento milioni

A fianco, uno scorcio del bar dell'Hasta Hotel di Asti dove il Brasile alloggerà da stasera; qui sopra, Dunga si allena sorridendo con i compagni di squadra

ASTI ● Da oggi la città [redacted] un po' *«brasiliana»*: alle [redacted] è attesa all'Hasta hotel la nazionale [redacted] Careca, Alemao e Bebeto. I «carioca» arriveranno da Gubbio (in aereo fino a Caselle, poi in pullman), dove hanno [redacted] la prima parte della preparazio[redacted].

La «febbre» brasiliana in queste ultime ore sta crescendo, anche se l'attesa non è spasmodica.

E' questo l'appuntamento culminante di un maggio ricco di manifestazioni (due domeniche fa Asti ha ospitato il raduno nazionale dei bersaglieri e si [redacted]no da poco conclusi i festeggiamenti patronali). Per prepararlo nel migliore dei modi si è costituito un Comitato denominato «Asti '90», che sovraintende a tutto quanto riguarda la permanenza (prevista fino al 28 [redacted]gno) dei verde-oro in città.

Gianni Trombetta, avvocato, direttore di Asti '90 e gran [redacted] novratore dell'intera operazione [redacted] Brazil, è stato impegnato fino a ieri nelle trattive con i carioca. Facendo un po' di conti si scopre che l'intero business ruota attorno alla cifra di mezzo miliardo, molto [redacted]o rispetto alle voci che parlavano di spese folli pur avere il Brasile ad Asti.

Quasi duecento milioni (complessivamente) sono stati stanziati da Comune e Provincia, [redacted] cinquantina a testa da Cassa di Risparmio e Unione Industriali, altri 60 dalla Produttori moscato (che organizzerà anche degustazioni di vino negli a[redacted]rghi cittadini). Altri contributi vengono da ditte e case vinicole (che hanno preannu[redacted] iniziative p[redacted]zionali).

Inoltre una banca brasiliana, la Credit Card, affitterà per 30 milioni [redacted] stand all'Exposalone.

La nazionale sarà ospitata, come è noto, a Vallebenedetta, dove sorge l'Ha[redacted] hotel, a cui è collegato un centro sportivo, «ritiro» abituale del Torino e di altre squadre [redacted] serie A. Al seguito dei carioca sono annunciati un continuo [redacted] giornalisti e, già da oggi, le prime pattuglie di tifosi.

Intanto si stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli della complessa macchina organizzativa che sta attorno a tutta l'operazione. Stamane si [redacted] inaugura la sala stampa allo stadio co[redacted]le: la struttura a cupolini realizzata dalla Fiat ospiterà l'area delle interviste [redacted] i giocatori dopo gli allenamenti.

Sabato pomeriggio invece, il presidente della L[redacted] Calcio, Luciano Nizzola, ha tagliato [redacted] nastro alla [redacted] stampa dell'Exposalone. Al salone di piazza Alfieri è stato rifatto il trucco: lo spazio espositivo è stato tramezzato ricavando salette per le interviste e sistemando [redacted] quanto può servire al lavoro dei 986 giornalisti accreditati: telefoni (sono state installate [redacted] linee), fax, videoterminali. Sono anche stati installati [redacted] televisori e quattro maxischermi per le partite. Ce ne sarà anche [redacted] altro gigante che sarà [redacted] a disposizione dei giornalisti.

L'organizzazione sembra aver pensato a tutto. Grazie all'intervento dell'Usl [redacted] è stato potenziato il servizio [redacted] guardia medica: da domani un medico sarà a disposizione della carovana brasiliana dalle 8 alle 20, poi subentrerà il normale turno di notte.

Anche [redacted] città si sta poco alla volta «vestendo» per l'occasione. Alcune vetrine del centro si sono riempite dei colori verde-oro dei carioca; sulle strade d'ingresso sono comparsi cartelli [redacted] benvenuto agli ospiti sudamericani: un po' poco, secondo qualcuno, ma Asti non è città dai facili entusiasmi, pur non snobbando l'avvenimento.

«E' un'occasione per tutta la città — spiegano ad Asti [redacted] — *avremo l'occasione di avere ospiti giornalisti di tutt'Europa: un'opportunità di promozione davvero unica e che non dovremo sprecare»*.

Intanto da giovedì si inizierà anche a [redacted] un po' di calcio brasiliano. Il tecnico [redacted] «Seleçao» ha già programmato sedute di allenamento a partire da dopodomani (dalle 16,30 alle 18,30) allo stadio comunale. L'ingresso allo stadio è gratuito ed i biglietti (sono [redacted] mila) possono essere ritirati [redacted] giorno preced[redacted] all'Exposalone (dalle 9 alle 19).

Gli altri punti di distribuzione in città [redacted]no i seguenti: Ufficio Informazioni del Comune, Cassa di Risparmio di Asti - se[redacted] centrale, piscina comunale, ufficio Informagiovani e agenzia viaggi Acitour.

Cinquecento biglietti verranno, inoltre, distribuiti allo stadio un'ora prima dell'inizio degli allenamenti, per [redacted] gioia dei fans di Careca e Alemao.

Sergio Miravalle

Pronto un Carnevale fuori stagione per festeggiare il Costa Rica

Mondovì offrirà agli ospiti, arrivati ieri sera, anche uno spettacolo con musiche centroamericane. Per ora i giocatori costretti a stare lontani dalle mille tentazioni culinarie piemontesi

MONDOVI' ● Il Costa Rica l'ha [redacted] sul [redacted] nonostante la squadra centroamericana non faccia parte del gruppo delle favorite per il Mundial 1990, gli atleti giunti ieri nel ritiro monregalese per iniziare [redacted] preparazione mondiale non [redacted] sono concessi distrazioni.

Hanno resistito anche alle tentazioni culinarie preparate [redacted] chef del Park Hotel di Mondovì, l'albergo in cui la squadra sarà ospite in tutta la prima fase [redacted] campionati, pronto ad offrire le specialità [redacted] cucina piemontese a giocatori e tecnici. Lo hanno deluso, *«ordinando»*, almeno i primi, spaghetti in bianco, filetto appena condito, verdura bollita e [redacted]. Formaggi e vini delle Langhe devono [redacted], per ora, omaggi graditi, ma destinati ad essere [redacted] consumati solo dopo aver compiuto l'impresa di superare almeno il primo turno eliminatorio.

Coerentemente [redacted] il pranzo *«leggero»* già nel primo pomeriggio, [redacted] la fatica del viaggio, lo staff costaricense [redacted] fatto una prima seduta di allenamento sui campi del grande complesso Valeo.

Le strutture sportive dell'industria monregalese, a due passi dall'albergo, comprendono un campo principale di dimensioni regolamentari, con tribuna che possono ospitare 700-800 persone. Nella stessa area trovano posto un altro campo [redacted] dim[redacted] regolari e due campetti ridotti. Ci sono anche due campi da tennis e tre campi di bocce.

Il Costa Rica potrà usufruire anche della piscina comunale coperta e della palestra dell'Istituto tecnico industriale, dove normalmente [redacted] allena il Vbc-Mondovì-Valeo, formazione che gioca in serie B2 di pallavolo.

«Ma per consolidare il loro fon[redacted] atletico — dice Bruno Cavallo, allenatore del Mondovì-Valeo da 9 anni — *gli atleti avranno a disposizione* [redacted] *impianto davvero unico: i boschi delle colline attorno a Mondovì, delle valli Corsaglia, Ellero e Casotto, ideali per il footi*[redacted] *e le passeggiate all'aria aperta, adatte a prendere confidenza* [redacted] *il clima, a rafforzare la capacità polmonare e per i cambi di passo e di ritmo»*.

Ad accogliere giocatori, dirigenti ed accompagnatori al Park Hotel (un primo, gigantesco striscione di saluto *«Bienvenido Costa Rica»* lo avevano trovato alle porte della città) c'erano il presidente del comitato organizzatore locale dei Mondiali, Ferruccio Dardanello, e l'assessore allo sport di M[redacted] Beppe Dallauri, insieme ad un gruppet[redacted] di tifosi: sono oltre 200 i turisti costaricensi arrivati in questa fine settimana nel Monregalese; hanno riempito gli alberghi di Lurisia, una delle stazioni termali più note ed attrezzate della zona.

Attorno al pullman anche molti ragazzi italiani, a caccia degli autografi delle stelle costaricensi: rimasto a [redacted] Evaristo Coronado, escluso all'ultimo momento dalla [redacted] 22; Claudio Jara, Roger Flores, Mauricio Montero, German Chavarria, Miguel Segura e Luis Conejo sono le celebrità centroamericane, gli [redacted] su cui il tecnico jugoslavo Milutinovic punta maggiormente.

In serata, dopo una cena nuovamente frugale, la presentazione ufficiale della squadra: il console [redacted] Costa [redacted] Italia Augusto Boetti Villanis ha fatto da interprete per tutti, anche per il medi[redacted] della nazionale Carlos Palavicini, che pur tradendo dal cognome l'origine italiana, non parla più la lingua degli avi.

«L'accoglienza che abbiamo ricevuto è stata magnifica — ha detto il capo dell'ufficio stampa Javier Rojas —. *Tutto ha funzionato per il meglio; alloggiamento e sistemazione corrispondono perfettamente alle nostre necessità* [redacted] *quanto avevamo richiesto»*.

Per farli sentire perfettamente a loro agio a Mondovì è stata preparata per domenica prossima una edizione bis speciale del carnevale, tutta dedicata alle musiche ed alle tradizioni del Centroamerica. Ma la prima vera passerella per gli uomini di Milutinovic è in programma giovedì sera, alle 21, allo [redacted] Paschiero di Cuneo, quando gli undici probabili titolari [redacted] la Scozia affronteranno in amichevole la squadra del capoluogo provinciale, a metà classifi[redacted] in serie C2.

Mario Bosonetto

Gli azzurri steccano nel canto al fianco di Peppino di Capri

Coverciano by night: distensiva serata di musica e quiz per i nostri calciatori (Mancini e Vialli non si sono però dimostrati bravi cantanti) che la tv manderà in onda il 6 giugno

Sopra, Mancini; a fianco, Vialli

DAL NOSTRO [redacted]

FIRENZE ● Coverciano by night. Non è la sigla di una canzone alla moda, ma più semplicemente quello che potrebbe essere lo slogan della [redacted] piuttosto straordinaria, considerati i ritmi severi ed estremamente abitudinari che scandiscono i tempi [redacted]tiro della Nazionale italiana, tra[redacted] nell'eremo azzurro.

Per la gioia dei suoi ospiti, dunque, la pace dell'eremo azzurro è [redacted] *«sconvolta»* dall'irrompere delle telecamere di Stato, procurando una comprensibile eccitazione nelle... vittime [redacted] segregazione, [redacted] i giocatori e una evidente seccatura a Vicini, abbastanza preoccupato per il fatto che [redacted] orari prestabiliti, e che [redacted] avrebbero dovuto subire sconvolgimenti, sia pure per una volta se ne siano andati a quel paese.

Grazie alla compiacenza federale, [redacted] caotico movimento di tecnici, fotografi e musicisti [redacted] contorno oltre che di curiosi, nell'ambito del centro tecnico si [redacted] registrata l'ultima puntata [redacted] *«Gio*[redacted] *più* [redacted] *del mondo»*, trasmissione che in un orario [redacted] medio[redacted] serata [redacted] in onda sui teleschermi di Tv1 il 6 giugno, ovvero due g[redacted] prima dell'inizio del Mondiale.

Uno *«show»* leggero, dal sapore beneaugurante, [redacted] non mobilità e qualche sufficienza di troppo da Gabriella Carlucci e che ha avuto come diretti protagonisti gli azzurri i quali hanno con grande sollievo interrotto per una [redacted] il rituale che li vuole dopo cena impegnati nella [redacted] quotidiana o [redacted] passeggiata per [redacted] parco.

Suddivisi in piccole squadre, gli allievi di [redacted] hanno ottimamente retto il confronto con un nutrito squadrone di cantanti e attori che, sul piano della mnemoni[redacted] calcistica, si sono dimostrati ferrati ma [redacted] sufficientemente preparati a prevalere nella guerra dei quiz proposti con implacabile metodicità dalla Carlucci.

[redacted]a gli azzurri non si sono limitati a manifestare doti di memoria pedatoria: si sono impegnati infatti a cantare sfid[redacted] i rivali (Lu[redacted] Barbarossa, Ninetto Davoli, Toni Santagata, Tullio De Piscopo e Alberto Fortis le loro punte di diamante) sul loro terreno preferito. E qui sono venuti i guai. Perché, nonostante la grande disponibilità di Peppino di Capri che al microfono e al pianoforte ha fatto [redacted] colonna [redacted] agli improvvisati cantanti, ci sono [redacted] molte stecche azzurre.

I più stonati? Attribuiremmo la palma del successo (o insuccesso?) [redacted] coppia sampdoriana Vialli-Mancini, entrambi protagonisti di *«a solo»* travolgenti quanto scombinati.

I più apprezzati? Addirittura una categoria, visto che per uno strano caso i tre portieri [redacted] sono [redacted] discretamente. Zenga, dunque, che ha dedicato una simpatica strofa all'amata Roberta; Pagliuca, che ha forse trovato nel canto una brillante alternativa al football e infine Tacconi che, dimenticate le disavventure del pomeriggio durante [redacted] quale si era procurato [redacted] lieve distorsione (giocando da attaccante) che non gli impedirà com[redacted]que di giocare domani contro la Grecia, ha rimediato [redacted] buona quantità di applausi oltre ai complimenti di Peppino [redacted] Capri.

La trasmissione era imperniata sul quiz che hanno naturalmente dato luogo a risultati. Per gli amanti della competizione, dunque, [redacted] la notizia: gli azzurri n[redacted] hanno dato scampo ai rivali e la finale è stata [redacted] per loro. Da una parte la squadra formata da Giannini, Berti, Sereno, Carnevale e Mancini dall'altra il quartetto costituito [redacted] Tacconi, Marocchi, Baggio e Pagliuca.

Un duello all'ultimo quiz (o all'ultima nota?) che [redacted] stato appannaggio della formazione guidata dal romanista che a mezzanotte [redacted] (da un pezzo Vicini dava segni di irritazione al punto che i responsabili della trasmissione hanno inflitto impietose sforbiciate al programma) [redacted] azzeccato la risposta vincente.

Dimenticavamo, Peppino di Capri non [redacted] sull'esito del campionato del mondo: *«Vincerà l'Italia»*. Guarda caso. E perché? *«Sono stato mezza giornata con gli azzurri e li ho visti concentrati e affiatati come non mai»*.

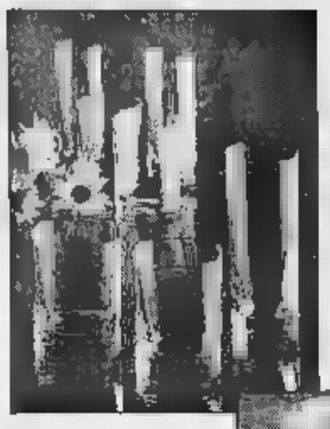
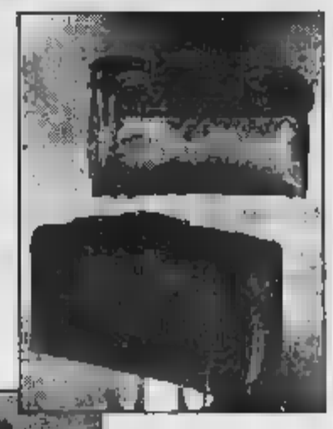
I pericoli più grossi?

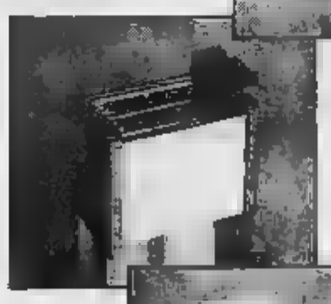
«Ci vengono dal Brasile e dall'Argentina. Dimenticavo: [redacted] *che Maradona disputerà un grandissimo Mondiale»*. Ma il buon Peppino è, o non è, [redacted] più accanito sostenitore del Napoli?

[redacted]ercari[redacted]

REGALI A&O

**Ricchi doni per te,
per la tua casa,
per la tua famiglia,
scelti per premiare
la tua fiducia
sino al 31/12/'90.**



In tutti i supermercati e negozi alimentari del Gruppo A&O-SELEX che partecipano all'operazione.

SELEX

**QUEST'ANNO
ABBIAMO
ILLUMINATO
L'IRLANDA.**

Pensaci. Un'area di foresta tropicale grande come l'Irlanda è sparita nell'arco di un anno. La foresta tropicale, l'ambiente più ricco di vita sulla terra, il luogo dove vive più della metà delle specie animali, piante e microorganismi, è sull'orlo dell'estinzione. Ogni anno l'intervento devastante dell'umanità si abbatte su queste foreste al ritmo di 40 ettari distrutti al minuto. È un dato agghiacciante. Intanto i popoli delle foreste stanno scomparendo con le loro culture e le loro conoscenze di piante medicinali e frutti commestibili. La distruzione delle foreste contribuisce anche ad incrementare il livello di anidride carbonica nell'atmosfera intensificando il cosiddetto effetto serra, modificando gli equilibri climatici del mondo. Fino a quando potremo continuare a distruggere le basi stesse della vita sulla terra? Possiamo fare qualcosa? Sì, certamente. Il WWF (Fondo Mondiale per la Natura) lavora per impedire che questo avvenga, promuovendo parchi, finanziando progetti di conservazione delle specie minacciate, diffondendo la conoscenza e la sensibilizzazione su questi problemi, agendo direttamente per bloccare coloro che distruggono. Il WWF ha bisogno del tuo aiuto, vuole che tu sappia che il contributo anche minimo che gli puoi dare sarà utile anche a te. Perché anche tu respiri l'ossigeno emesso dagli alberi. Per sapere come aiutarci, invia questo coupon a WWF, Via Salaria 290, 00199 ROMA. Ti manderemo immediatamente e gratis tutte le informazioni sulle foreste tropicali, senza nessun impegno.

COGNOME _____ NOME _____
VIA _____ LOCALITÀ _____ CAP _____
ETÀ _____ PROFESSIONE _____

WWF

OGNI ANNO SPARISCE UN'AREA DI FORESTA TROPICALE GRANDE COME UNA NAZIONE. SE CI AIUTI, POSSIAMO EVITARLO.

Vieri e (a destra) Bizzotto, i responsabili della Juve-Toro che affronterà giovedì il Porto

Borsano e il Toro del futuro «Saremo grandi entro il '92»

Intanto, Bizzotto e Vieri preparano la squadra bianconero-granata che dopodomani (inizio 20,30) affronterà il Porto per l'inaugurazione dello stadio «Delle Alpi»

Torino e il suo futuro. All'indomani del campionato concluso coi festeggiamenti che sono durati sino a tarda notte, nella sede di corso Vittorio si comincia a pensare in modo concreto al serie A.

«La società ha pianificato il suo futuro per i prossimi due anni — conferma il general manager Maurizio Casasco —: *acquisti, cessioni, campagna abbonamenti e soprattutto promozione e pubblicità, che stanno alla base d'una gestione moderna di qualunque azienda, compresa quella del calcio. L'intento è quello di costruire una squadra forte ed ambiziosa, ma i tifosi devono pretendere tutto e subito. Per questo abbiamo chiesto due anni di tempo. Per il strutturemo un Torino competitivo».*

Una squadra quella dello scudetto?

«Andiamoci piano con i titoloni. dette una formazione forte e competitiva. D'altronde io credo fermamente nei cicli e ricicli storici d'una città anche nel calcio. C'è stato il periodo d'oro della nostra città e mi riferisco allo scudetto vinta dai granata e da quelli Juventus; poi sono venuti quello milanese e quello Ora, sono convinto che la nostra per tornare ai massimi livelli. La Juve si è rinforzata molto e il prossimo anno una delle squadre da battere. Il gemellaggio di giovedì nell'incontro con i portoghesi sarà il mio avviso il punto simbolico di partenza di questa rinascita».

Com'è nata l'idea di una mista Toro-Juve?

«Da mesi non si parla d'altro che dell'inaugurazione dello stadio delle Alpi. Inizialmente si prospettata l'ipotesi di un derby, ma l'idea è presto. La Juve ha molti giocatori impegnati con la nazionale e la stessa cosa vale per il nostro Muller. Poi ci sono parecchi altri titolari acciaccati. Quella di con una mista delle due società è stata una scelta obbligata. Personalmente avrei preferito un derby».

Avversario dei torinesi il Porto, una formazione di rango nel panorama internazionale. Qualcuno s'aspetta una partita vera, ma c'è anche chi asserisce che finirà per essere il solito incontro-spettacolo con pochi contenuti tecnici. Tra gli appassionati delle diverse fazioni ci si interroga su quella che potrà essere la squadra che i tecnici manderanno in campo. Un interrogativo cui Romolo Bizzotto e Lido Vieri, i preposti per selezionare la mista, risponderanno comunque solo poche prima dell'incontro.

«Al momento io e Vieri non abbiamo ancora studiato formazione, in quanto aspettiamo la vigilia per vedere quali giocatori potranno contare — spiega Bizzotto, allenatore in seconda ai tempi di Marchesi e Trapattoni e ora responsabile del settore giovanile —. *Della Juve sono a disposizione Bonaiuti, Napoli, Galia, Bruno, Alessio, Tricella e, unico straniero, Rui Barros».*

Tra i granata Vieri potrà contare su una rosa quasi completa. Fuori Cravero e Rossi, infortunati, il dubbio si potranno utilizzare Marchegiani e Venturin che sono militari. La possibile formazione non dovrebbe comunque differire da questa: Martina (Bonaiuti), Napoli, Mussi, Galia, Benedetti, Tricella, Skoro, Barros, Pacione, Romano e Policano. In panchina a disposizione tecnici: Bonaiuti (Martina), Bruno, Enzo, Alessio, Rosa, Avallone, Baggio e probabilmente altri giovani di due squadre Primavera.

L'incontro d'inaugurazione del nuovo stadio delle Alpi (giovedì, ore 20,30) servirà anche come collaudo generale in vista degli incontri del mondiale in programma il 10, il 15, il 20 giugno (fase di qu), il 24 giugno (ottavi di finale) e il 4 luglio (semifinale).

Per l'incontro le due società hanno stabilito prezzi popolari per i biglietti d'ingresso nei 4 diversi ordini di posto: lire 50 mila per le tribune (settore giallo), 30 mila per i parterre (verde), 20 mila per i distinti (blu) e 5 mila per i popolari (rosso). L'incasso sarà devoluto alla Fondazione per la ricerca sul cancro. Tra i punti vendita, le biglietterie di Torino e Juventus e La Stampa di via Roma.

Piero Abrate

Derby Primavera tra Juve e Toro e i bianconeri tentano il sorpasso

Domani alle 16 al Combi, una sfida che può valere lo scudetto. Nei tre precedenti incontri i bianconeri sono sempre stati sconfitti. Problemi di formazione per i due allenatori

Le fasi finali del campionato «Primavera», giunte ormai al penultimo atto, si fanno facendo sempre più appassionanti. Domani pomeriggio, secondo giornata di ritorno, Juventus e Torino daranno vita al loro quarto derby stagionale (campo Combi via Filadelfia, ore 16), mentre a Milano la compagine ospiterà la Cremonese.

Al momento, il Torino detiene la leadership della classifica (5 punti all'attivo), insidiato a una lunghezza di distanza dalla coppia formata da Juventus e Cremonese; a quota 3 chiude la graduatoria il Milan.

Nei tre precedenti derby, i bianconeri di Cuccureddu hanno sempre dovuto arrendersi di fronte ai rivali granata: in particolare, l'ultimo confronto diretto, svoltosi una decina di giorni fa e terminato con la vittoria di del Torino (rete «in zona Cesarini» di Porfido), aveva suscitato qualche polemica di troppo nel dopopartita.

Vatta e Cuccureddu schiereranno la formazione migliore a loro disposizione (plausibilmente che sono in campo nell'ultimo turno campionato), anche se ambedue i tecnici lamentano alcune defezioni.

«Paradossalmente — ha detto Sergio Vatta — *l'avversario più ostico incontrato dal Torino nell'arco della stagione stato l'esigualità della rosa, decimata da serie impressionante di infortuni a catena. Di conseguenza, un po' tutti i ragazzi, in modo particolare alcuni giocatori, sono stati sottoposti ad un impe non indifferente, e alla fine dell'anno una sottile forma di logorio psico-fisico è quasi inevitabile. Pur tuttavia il fatto di trovarci al comando della graduatoria anche in questa fasi finali, significa che siamo pur sempre la squadra da battere».*

Se Vatta dovrà far a meno di Fimognari, Cuccureddu non disporrà dell'apporto di Michele De Min (squalificato) e probabilmente anche di Cavallo, infortunato. Qualche dubbio riguarda invece l'impiego del terzino, Andrea De Min (fratello di Michele), vittima sabato di una forte contusione al setto nasale.

«Ma credo farcela — ha dichiarato l'interessato — *anche perché il dolore è diminuito. Se il responso delle radiografie mi sarà favorevole, sarò a fermare le avanzate di Brunetti e Porfido, e poi che naturalmente, siano queste le volontà dell'allenatore».*

De Min è fiducioso circa l'esito del match: *«Abbiamo buone probabilità sconfiggere il Torino, e fra le nostre file vi sono giocatori in grado di risolvere da soli la partita un guizzo o sorpresa. auguro soltanto che anche in questo si dia luogo ad una gara agonisticamente tesa maschio, ma sempre corretta, priva di scontri sleali».*

Se le due compagini Primavera mirano a conseguire il primo posto del girone, ulteriore per poter approdare alla finalissima, gli Allievi granata possono sin d'ora gongolare per il traguardo raggiunto nella loro categoria. Domenica prossima, i ragazzi di Carelli affronteranno in finale il Napoli, squadra di indubbio valore e temibile.

Al termine dell'incontro, che si svolgerà a Latina, uno il nome della società che potrà fregiarsi del titolo di campione nazionale di categoria. Sulla carta i napoletani paiono essere favoriti, ma questa stagione i granata sono già stati protagonisti di exploit prodigiosi ed anche in questo disperano di spuntarla.

Marco Bonetto

Andrea De Min è in dubbio

IL CALCIO IN LIBRERIA

Inter e catenaccio ma che passione!

Graphot è uscito l'ultimo libro che celebra il 13° scudetto conquistato dall'Inter nel campionato 1989-'90. *«Inter che passione!»* di Sergio Barbero, sulla squadra che ha sempre fatto sognare nei suoi 81 anni di vita molti cuori non soltanto milanesi, è una vera enciclopedia del sapere su storia e miti della società di Pellegrini.

Già nell'efficace scelta della copertina traspare un contenuto vivo, non puramente nozionistico, dall'impaginazione chiara e di facile lettura, che fa del libro un piacevole diversivo. Si divide in tre parti ben distinte: dalla storia, ai grandi campioni di oggi, per finire con i dati statistici. L'ultimo capitolo riguarda l'*«Album di famiglia»* di quest'ultima sezione che appare come la più intensa dal saggio di Barbero, grazie profonda introspezione psicologica che emerge dai volti di presidenti, allenatori, giocatori e tifosi, sofferenti entusiasti.

Le foto, una sessantina in tutto, sono di Gianni

Da alcuni giorni, pubblicato da Antonio Pellicani Editore di Roma, si trova in libreria *«Catenaccio & Contropiede»*, una breve raccolta di considerazioni di vari autori su *«materiali e immaginari del football italiano»* come cita lo stesso sottotitolo. Riccardo Gazzaniga nella prefazione definisce con poche, chiare parole il volume (166 pagine, 25 mila lire): *«Il libro rimanda al materiale dell'immaginario, laddove si addensa una pluralità di interpretazioni. Il football, realtà e metafora, è preso in esame, attraverso molteplici discipline che vengono predicate da soggetti stranieri».*

Il primo capitolo analizza il fenomeno calcio attraverso le strutture economiche che gli sono proprie, partendo dal presupposto che le società si sono trasformate da associazioni senza scopo di lucro ad imprese capitalistiche. La seconda parte è dedicata alla topologia del mass media: radio, tivù e giornali esaminati nei aspetti caratterizzanti. Infine, la fenomenologia del tifo: dal campanile perduto alle tifoserie degli ultras.

Un libro particolarmente impegnato e non facile lettura, che va ad aggiungersi ad una nutrita collezione al gioco più bello e più sicuramente più seguito al mondo.

Muscolino e Restivo, speranze e ambizioni di due giovani portieri

Ma com'è difficile stare tra i pali!

Secondo i due giovani per sfondare ci vogliono carattere e tanta volontà

Al Torneo Metropolitano c'è chi sostiene che portieri e chi, invece, dopo aver giocato praticamente in tutti i ruoli, si è infilato i guantoni e pur necessità è sceso fra i pali.

Due differenti visioni della figura di estremo difensore, la prima impersonata da Simone Muscolino, portiere del Bacigalupo, la seconda da Roberto del Pertusa Millefonti.

«Ci vuole una grande passione per vestire la maglia uno - afferma Muscolino - *perché certamente il ruolo di maggior responsabilità, quello più stressante e che ti espone maggiori rischi».*

Quali sono i requisiti fondamentali per stare in porta?

«Personalità, temperamento e sicurezza prima di - risponde il portiere nerazzurro - *inoltre, ci vuole giusta autorità per guidare la difesa nei momenti di bisogno e po' di carisma per conquistare la fiducia della squadra».*

Da collega, giudichi Zenga e Tacconi?

«Collega mi sembra una parola un po' troppo grossa se riferita due campioni come i portieri della Nazionale i quali hanno caratteristiche differenti: Tacconi le parate spettacolari è più personaggio, Zenga, che lo preferisco, forse più completo soprattutto più costante, qualità fondamentale per il nostro ruolo dove la parata più difficile è poi sempre quello coreografico e rocambolesco».

Simone Muscolino frequenta il terzo anno di liceo scientifico e accarezza l'idea di potersi un giorno iscrivere al Politecnico; a differenza di tanti altri ragazzi che giocano a calcio, lui sicuramente uno dei pochi che è riuscito a far andare d'accordo sport e studio.

«Calcio libri di scuola sono difficili da accomunare - conclude il numero uno nerazzurro -. *Non nascondo che diventare professionista mi piacerebbe molto, in fondo credo sia poi il sogno nel cassetto di tutti i ragazzi che giocano a pallone; finirò, invece, con l'andare all'università così farò contento mio padre con tenezza ancora quale indirizzo scoglie perché alla passione per le materie scientifiche si va sostituendo in me quella per la letteratura e la filosofia».*

Totalmente diverso suo collega Roberto Restivo giocatore jolly che nella vita fa il cuoco.

«La carriera di calciatore è iniziata come terzino - spiega il portiere del Pertusa - *ho giocato per un po' di tempo in porta, poi passato a fare l'attaccante, dove me cavavo abbastanza bene ed ora, da un paio mesi, sono tornato al vecchio ruolo di estremo difensore».*

Restivo ha incassato reti, ma è comunque soddisfatto di stesso.

«Erano tre che giocavo più una partita come portie all'inizio devo ammettere che parecchio emozionato ed avevo anche un po' di paura. Non si può dire che sia andata bene, ma convinto con un po' di continuità tornerò ai livelli di una volta e voglio ringraziare i miei compagni che hanno capito il mio stato d'animo».

Un portiere che fa il cuoco o un che fa il portiere è un abbinamento abbastanza curioso.

«Sono le mie due passioni - conclude Restivo - *il calcio e la cucina. Ai fornelli devo ammettere però che sono più bravo che in porta soprattutto nel dolci che no mia specialità».*

Debora Vaglio

Sopra: Simone Muscolino del Bacigalupo; in alto a destra: la formazione del Villafranca eliminata nel primo turno

CENISIA, PRIMA [illegible]

Il Cenisia, dopo quattro vittorie consecutive, è incappato nella prima sconfitta. I ragazzi di Ayroldi, che già non avevano convinto contro il Valsangone, sono crollati davanti al Bacigalupo che ha chiuso la partita con rete del solito numero 10, Claudio Citoli (autore altri gol).

I nerazzurri, velocissimi in contropiede, hanno disputato buona partita, mentre i viola, dopo una prestazione deludente, rischiano di essere eliminati dal Torneo.

Cinque le reti realizzate dal Licanto nel secondo incontro della serata ai danni del Pertusa. I rossoblù, che hanno espresso un gioco agile e molto redditizio, hanno avuto vita facile con la formazione fortuna opposta giallorossi.

Il Pertusa, impegnato con la squadra allievi in altri tornei, mancavano ben sette titolari e l'allenatore, Carlo Pesce, ha dovuto addirittura mandare in porta Restivo, volenteroso attaccante pentito, che da un paio di mesi si diletta nel ruolo di portiere.

Dopo aver battuto per 2 a 0 il Seo Borgaro, l'Eureka Settimo si è assicurato un posto in semifinale trafiggendo per 3 reti a 1 la forte compagine del Venaria. Per i primi 40 minuti i giallorossi sono stati incontenibili e con Soldano, Sartori e Barberio hanno mandato in pezzi l'imbattibilità del portiere Pianelli; poi, paghi del risultato ottenuto, hanno lasciato un po' di spazio agli avversari che sono almeno riusciti a segnare il gol della bandiera.

Per finire, l'acceso derby fra i bianconeri del Lascaris ed i granata del Vanchiglia, finito per 2 reti a in favore di questi ultimi. E' stato forse questo l'incontro più dispendio dalla serata grazie all'ottimo gioco all'impegno espresso da entrambe le formazioni. Di Ciro D'Amore le due reti che hanno definitivamente condannato il Lascaris, già battuto dal Victoria Lvest per 4 a 0, ad abbandonare il Metropolitano.

d. v.

CLIMATIZZAZIONE: C'È ARIA FRESCA E ARIA FRITTA.

Diciamocelo: d'estate, quando l'aria fresca esce dalle bocchette d'aereazione e invade dolcemente l'abitacolo, è una vera goduria. L'importante è che, col passare del tempo, l'aria non diventi un problema in auto. Noi della Magneti Marelli, siamo sicuri che questo non accadrà con i nostri climatizzatori Autoclima. Li abbiamo studiati a lungo e costruiti secondo la più alta tecnologia, tenendo conto del fatto che devono lavorare in sintonia con le parti meccaniche ed elettroniche del motore. Quelle stesse parti elettroniche che noi conosciamo così bene perché le costruiamo. E dato che lo facciamo da anni, abbiamo l'esperienza sufficiente per garantirvi che un climatizzatore Autoclima è la soluzione migliore per avere sempre aria fresca. Perché neanche a noi piace la puzza di fritto. Soprattutto in automobile.

AUTOCLIMA
L'ESPERIENZA FUNZIONA.

PER SAPERE DI PIÙ SUL VOSTRO PROSSIMO CLIMATIZZATORE CHIAMATE IL NUMERO DI TELEFONO: "PRONTO AUTOCLIMA" DA TELEFONO FISSO UN QUALSIASI APPARECCHIO: MAGNETI MARELLI

LA VERITA' HA QUESTO MARCHIO.

È il marchio dell'Istituto di Accertamenti Diffusione Stampa, un marchio importante di cui questo giornale che stai leggendo è lieto di vantarsi.
Creato dalle associazioni delle aziende, delle agenzie di pubblicità, degli editori, cioè da tutti coloro che sono interessati a conoscere dati veritieri sulla tiratura e diffusione delle testate.
Per le aziende che investono in pubblicità esso significa aver la sicurezza di spendere bene i propri soldi, per le agenzie di pubblicità è un modo per pianificare con creatività senza correre rischi, per gli editori la possibilità di far certificare la propria diffusione.
La pura verità, insomma, fa bene a tutti.

la verità sui dati di diffusione stampa.

Sanchez già fuori al Roland Garros

Clamorosa l'eliminazione dello spagnolo, battuto da Kulti, uno svedese di 19 anni. Finisce k.o. anche Berger. Noah, l'idolo dei parigini, deve lottare per 5 set prima di far cedere Clavet

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI ● I primi ad uscire dal tabellone del Ro[illegible] Garros sono stati [illegible] specialisti della terra [illegible]: lo spagnolo Emilio Sanchez, n. [illegible] al mondo e sesta testa di serie qui a Parigi, e l'americano più portato a questo tipo di superficie, Jay Berger, n. 12 [illegible] mondo e nona [illegible] serie. Ma se la sconfitta di Berger è abbastanza spiegabile [illegible] il nome dell'avversario, l'argentino Alberto Mancini, sicuramente il più quotato fra coloro che [illegible] rientravano fra le teste di serie, ha del clamoroso l'eliminazione del numero uno spagnolo ad opera di [illegible] Kulti: uno svedese di 19 anni che dopo [illegible] stato campione del mondo juniores nel [illegible] incominciava ad [illegible] considerato [illegible] tanti una promessa mancata.

La [illegible] classifica Atp non lievitava mai (n. 175) e così [illegible] Roland Garros aveva trovato posto in tabellone [illegible] attraverso la trafila [illegible] qualificazioni. Kulti, [illegible] dese anomalo come Edberg, alto più di un metro e novanta, gioca [illegible] and volley». Contro Emilio Sanchez [illegible] fatto fruttare alla distanza la sua maggiore freschezza atletica. Emilio Sanchez invece ha pagato la folle programmazione del [illegible] coach, il colombiano Pato Alvarez, che per farlo migliorare nel gioco [illegible] volo lo ha portato già ad inizio [illegible] stagione in Nuova Zelanda e in Australia sul veloce, per poi fargli intraprendere a piano ritmo la stagione su terra battuta [illegible] [illegible] tirare [illegible] fiato.

I risultati sino [illegible] [illegible] Garros [illegible] stati più che positivi, [illegible] che Emilio è entrato per [illegible] prima volta nella sua carriera fra i «top ten», ma ora lo spagnolo ha pagato duramente gli sforzi nella prova più importante e più adatta alle sue possibilità con la cla[illegible] eliminazione.

Se Emilio Sanchez si [illegible] alla distanza, solo al quinto set il veterano Y[illegible]k N[illegible]h, per la gioia del pubblico parigino, è riuscito ad avere ragione del giovane mancino spagnolo Clavet.

C'era attesa anche per il ritorno parigino di Michael Chang. Il campione uscente ha vinto in tre set contro [illegible] trentenne brasiliano Cassio Motta, [illegible] nella seconda frazione è stato costretto [illegible] tie-break.

Quali le impressioni di Michelino? «*E' molto piacevole ritornare al Roland Garros. Aver disputato [illegible] [illegible] un grandissimo torneo mi ha dato fiducia anche per quest'anno. La stagione su terra battuta è stata difficile per me nelle ultime tre settimane. Ma non posso fare altro che lavo[illegible] molto e cercare [illegible] giocare il meglio possibile*».

Ha avuto paura di perdere con Motta?

«*Quando sono sceso in campo [illegible] pensavo [illegible] potevo perdere [illegible] vincere, ma solo che dovevo cercare [illegible] giocare il mio miglior tennis. Non devo farmi distrarre dal pensiero che qui io lo scorso anno ho vinto*».

Chang aveva un polso fasciato. Fa sempre male? «*Il bendaggio è soltanto [illegible] sostegno supplementare. Il dolore c'è [illegible] non c'è. Ma sul mio dolore si è fatto troppo ru[illegible] [illegible] al momento tutto va bene e sicuramente non darò forfait*».

E la frattura all'anca? «*Quando ho ripreso a giocare molti sostenevano che [illegible] [illegible] più mobile come in passato. [illegible] il ricordo di quell'infortunio non mi spaventa più*».

Ma sei cresciuto di statura? «*Probabilmente mi sono abbassato, ora ho i capelli tagliati più corti*».

[illegible] Cacioppo

Lo spagnolo Emilio Sanchez, testa di serie [illegible] 6: era uno dei favoriti

Poker di successi per i Giaguari Gig nel football Usa

Ed ora ai Giaguari [illegible] resta che incrociare le dita e sperare. Da quando sono giunti a Torino i due nuovi americani, la squadra di Lazzaretto ha infilato una serie di vittorie che hanno del clamoroso. Ha incominciato superando [illegible] misura i Condors Grosseto (31-30), poi è a[illegible]a Bolzano espugnando alla grande il campo dei Jets (41-24), infine il colpaccio in cui neppure i più ottimisti avevano osato sperare: battere i fortissimi Rhinos Milano, i più quotati aspiranti al titolo tricolore (6-0).

Domenica scorsa trasferta a San Lazzaro di Bologna ed ancora un [illegible] clamoroso: 48-20 contro i Phoenix. Sono andati in meta un po' tutti: Canale, Tarantino, il negro Jones, Lazzaretto e Mauro Dho. L'allenatore Zoncati si è persino permesso il lusso di mandare in campo le riserve.

Tutto facile in campo, [illegible] alla [illegible] dei conti queste vittorie rischiano di es[illegible] vanificate da un meccanismo perverso. [illegible] calendario stilato dalla Federazione infatti ha diviso le squadre di serie A1 in [illegible] gironi e, dopo averle [illegible] incontrare tra loro, ha riservato a queste ultime giornate di campionato [illegible] partite interdivisionali. Così si [illegible] perto che il primo girone, quello in cui militano i Giaguari, è nettamente più forte del secondo, per cui gli [illegible] interdivisionali hanno ben poca storia.

«*A questo punto non ci basta vincere* — si lamenta il portavoce dei torinesi, Carlo Galvagno —, *ma dobbiamo anche sperare in uno sconfitto dei nostri più diretti rivali per [illegible] o sperare di accedere ai play-off*».

Partendo dalla penultima posizione in classifica, in cui erano relegati, i Giaguari Gig già hanno raggiunto i Condors Grosseto ed ora fanno la corsa su Saints Padova e Towers Bologna. Agguantarli però non sarà facile, e soprattutto non dipenderà solo da loro, ma da un sottile incastro di risultati. A questo incastro sono legate le residue speranze torinesi di accedere alla fase finale.

Per intanto, sabato pomeriggio, i Giaguari vanno a Ravenna contro i Chiefs: una partita che non possono permettersi il lusso di perdere.

[illegible]

[illegible]SI — Si [illegible] conclusa allo Sporting la terza edizione del torneo di tennis per rotariani. Roberto Gaggero a Giorgio Bertolini hanno vinto rispettivamente fra gli «under 50» e gli «over 50». [illegible] campo femminile si è imposta Silvana Bertola, che si è aggiudicata inoltre il doppio misto col marito. Quest'ultimo, in coppia con Martino, si è classificato primo anche nel doppio maschile.

Claudio [illegible] quando correva: un pezzo di magl[illegible] rosa è anche suo

E' stato Corti a trasformare Bugno da mezzo campione a fuoriclasse

DAL NOSTRO INVIATO

LODI ● Dicono che [illegible] [illegible] Mozart a trasforma[illegible] Bugno da atleta incompiuto a campione vero. Ma non basta: non si può vincere a Sanremo e dominare il Giro soltanto per aver infilato un paio [illegible] volte la cuffia ed aver assorbito un po' di musica. Dietro al nuovo Bugno, quello che in di[illegible] non tira più i freni e che corre alla maniera dei grandi di Francia, c'è anche una preparazione diversa. C'è soprattutto la mano di un maestro.

Sarà una coincidenza casuale, ma la fioritura di questo campione che piace anche alle mamme è iniziata dal giorno in cui gli si è messo accanto Claudio Corti, l'ex iridato dei dilettanti che a trentacinque [illegible] ha chiuso una bella carrie[illegible] sui pedali che ha nel secondo posto ai campionati mondiali su strada dell'84 alle spalle del belga Criquielion la gamma più preziosa.

Corti, un bergam[illegible] dai modi sloganti e dalle idee chiare, è partito in vantaggio rispetto ad altri direttori sportivi: lui Bugno se l'è studiato pedalandogli accanto per due stagioni.

«*Gianni ha sempre avuto classe[illegible] soltanto non è mai stato capace [illegible] esprimerla* — racconta Corti —. *Per due motivi: intanto perché ha sempre visto tutti gli avversari come più forti di lui, poi perché non è [illegible] stato capace di sfruttare a fondo la sua forza. Così, lo scorso inverno, mi sono preoccupato di restituirgli fiducia in se stesso. Poi è venuto il lavoro tecnico: abbiamo corretto [illegible] tipo di pedalata, curando il ritmo, facendo in modo di distribuire [illegible] [illegible] la potenza*».

L'ex iridato dei dilettanti è diventato il più prezioso consigliere della maglia rosa. Spiega: «Sono riuscito a dargli la fiducia in se stesso: per questo Gianni ha cominciato a vincere»

In Corti, prima che il tecnico, Bugno [illegible] trovato il confidente: «*Era fondamentale instaurare un rapporto di fiducia* — prosegue l'ex campione italiano — *gli ho chiesto di seguirmi indipendentemente dal fatto che il mio programma fosse quello più giusto: l'ha fatto ed i frutti stanno arrivando*».

Frutti che si chiamano Sanremo e che potrebbero chiamarsi Giro d'Italia.

«*Piano [illegible] la fantasia perché la strada per Mil[illegible] è ancora lunga* — ammonisce Corti — *per far nostro il Giro dovremo continuare a curare i particolari come [illegible] fatto fino ad oggi. Il ritiro di Fignon comunque non lo condizionerà, perché chi è più forte degli altri non [illegible] guarda[illegible]*».

I metodi di Corti, [illegible] anche un nuovo tipo di alimentazione sono le fondamenta di questa metamorfosi. La dieta della maglia rosa, infatti, è da qualche mese nell[illegible] del professor Speciani, l'immunologo che seguì Moser e lo stesso Corti. E' stato lui a scoprire che l'organismo di Bugno mal sopportava alcuni alimenti, come l'aspirina e i derivati del latte. Eppoi dicono che è soltanto merito di Mozart.

MAGLIA NERA. Beppe Saronni [illegible] un anonimo al Giro. Il vecchio (ex) campione galleggia [illegible] 66° posto della classifica e non partecipa neppure più alle volate che un tempo facevano la sua fortuna. «*Ma perché non si ritira?*», ha polemicamente affermato l'avversario storico, Moser. «*Allo [illegible] velocità, potrei correrci anch'io il Giro...*».

Massimo [illegible]

L'Orange Girls vince il [illegible] 2° scudetto nell'hockey [illegible] prato

Scudetto bis per le giovanis[illegible] hockeiste dell'Orange Girls. Al titolo tricolore indoor conquistato a febbraio, [illegible] for[illegible] [illegible] della società torinese (atlete cioè nate dal 1972 al 1978) [illegible] aggiunto nello scorso weekend quello ancora più prestigioso [illegible] prato, confermandosi [illegible] squadra giovanile [illegible] gran lunga più forte d'Italia della stagione '89/'90.

La classifica finale della poule a quattro che ha concluso sabato a domenica al campo Tazzoli torinese il campionato «ragazze» attribuisce al [illegible] dell'Orange Girls i contorni di un vero e proprio trionfo: primo posto a punteggio pieno con tre vittorie in tre gare e ben quattro lunghezze di vantaggio sulle tre rivali che nel loro scontri diretti hanno sempre pareggiato.

Rivedendo il film della finale, però, il cammino della compagine di Paolo Chawla verso il secondo scudetto stagionale risulta tutt'altro [illegible] agevole.

L'esordio [illegible] sabato pomeriggio è contro il Cus Brescia: «*Le lombarde dovevano [illegible] la cenerentola del girone* — afferma [illegible] tecnico torinese Paolo Chawla — *ed invece hanno dato filo [illegible] torcere a tutti. Noi abbiamo vinto col punteggio di 2-0, ma non è stata certo una passeggiata*».

Domenica mattina tocca al temutissimo Galileo Padova, già avversario dell'Orange Girls nella vittoriosa finalissima indoor di febbraio.

«*Dopo venti minuti ci siamo trovati in svantaggio per 0-2* — ricorda Chawla —. *Invece di abbattersi, le mie ragazze sono riuscite a reagire con una splendida determinazione [illegible] hanno ribaltato [illegible] situazione segnando ben quattro volte su azione di corner corto*».

Domenica pomeriggio, l'ultimo ostacolo da superare è il S. Saba: alle «arancioni» a questo punto basta un pareggio per vincere il titolo.

«*Abbiamo amministrato bene l'incontro [illegible] mai forzare* — [illegible] ancora Chawla — *e nel finale abbiamo anche segnato il gol [illegible] sicurezza*».

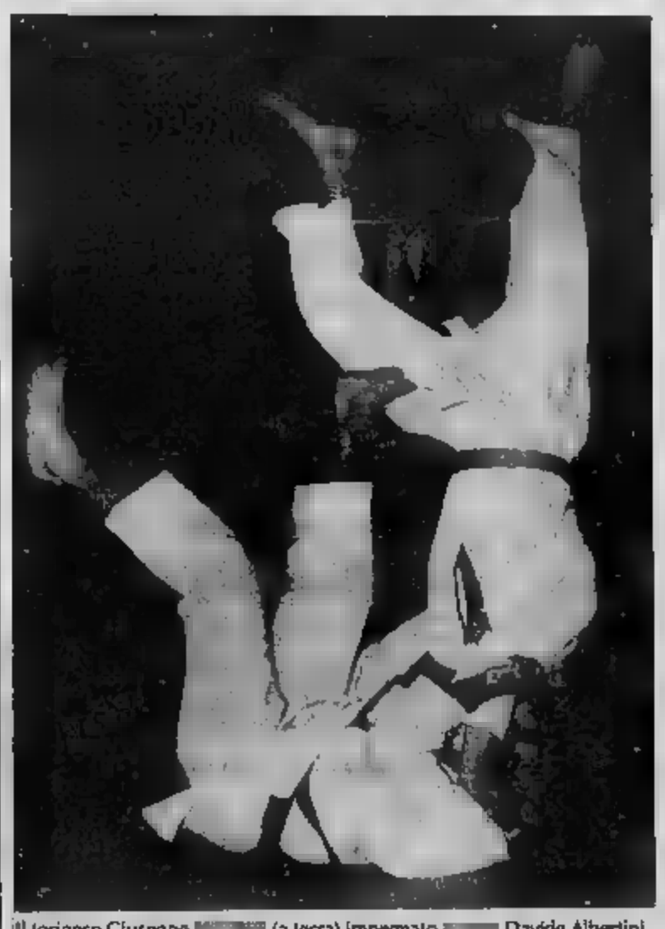
Grandi protagoniste di questa affermazione [illegible] mantiene l'hockey piemontese ai vertici del movimento giovanile nazionale [illegible] state le [illegible] realizzatrici Antonella Aduso, Cristina Bruno (tre gol per entrambe) [illegible] Sara Tonon (una rete) e la mezzala sinistra Annarita Di Leno, tornata in campo a tempo pieno dopo aver saltato quasi tutta la stagione indoor.

«*Questo [illegible] scudetto [illegible] prato* — conclude il tecnico torinese — *è ben più importante di quello che abbiamo vinto al coperto. Ad [illegible] sincero, anch'io sono rimasto sorpreso del carattere e della concretezza fatte vedere dalla mia squadra. Dopo questa indimenticabile stagione, [illegible] pronti per tentare l'anno prossimo di vincere il campionato di serie B*».

Roberto [illegible]

Da 11 anni combatte senza vedere

Il torinese Giuseppe Mariano, centralinista, è uno dei più forti judoka ciechi del mondo Walter Monti, allenatore della nazionale, dice: «In questo sport gli occhi non servono»



Il torinese Giuseppe [illegible] (a terra) impegnato [illegible] Davide Albertini

«*Handicap e sport: se ne parla da anni, molto è stato fatto e molto si può ancora fare*». Chi parla è Walter Monti, allenatore della nazionale italiana di judo non vedenti, presente con i migliori atleti del settore al Palasport le Cupole di Torino, dove si è tenuto il primo Meeting Città di Torino. Per la prima volta il capoluogo piemontese ha ospitato una manifestazione riservata a [illegible] vedenti in una disciplina, che — a detta dei tecnici — è tra le più adatte per chi è colpito da cecità.

Prosegue Monti: «*Il judo è sport [illegible] contatto. Ed è proprio per questo che i [illegible] vedenti riescono ad apprenderne facilmente [illegible] tecnic[illegible]. In effetti, l'avversario [illegible] sente epidermicamente, nelle prese e soprattutto quando è avvinghia[illegible]. Il judo fatto [illegible] si deve escludere totalmente [illegible] vista. Ci [illegible] molti atleti normodotati che si fasciano gli occhi prima [illegible] iniziare gli allenamenti e questo per [illegible] [illegible] la sensibilità del contatto*».

Al meeting torinese hanno pre[illegible] parte [illegible] quindicina di concorrenti provenienti [illegible] Nord Italia, in particolare dal Veneto, do[illegible] questa disciplina [illegible] particolarmente diffusa. Ad aggiudicarsi il successo nelle varie categorie sono stati Franz Gatscher (open), Peter Innerhofer (71 kg.), Guglielmo Boni ([illegible] kg.) e Giuseppe Mariano (60 kg.).

Il torinese Mariano, al quale è andata la categoria dei pesi leggeri, è l'atleta che più di tutti è riuscito a raccogliere allori in campo internazionale: un [illegible] posto agli ultimi europei ed un argento anche agli intercontinentali dell'anno scorso.

L'allenatore Walter Monti

Come arriva un non vedente a questa disciplina?

«*A volte ci lo portano degli amici che già praticano questo sport, altre volte è una scelta casuale* — risponde Monti —. *Una cosa [illegible] certa: si tratta di una disciplina che sta incontrando molti favori*».

Giuseppe Mariano, che oltre [illegible] buone prestazioni internazionali ha all'attivo due titoli [illegible] liani, pratica il judo da undici an[illegible]. [illegible] [illegible] dei veterani — spiega soddisfatto —. *Come ho iniziato? Dovevo sostenere gli esami da centralinista, [illegible] molto teso. Avevo bisogno di trovare una valvola di sfogo, così mi recai in [illegible] palestra e chiesi di poter iniziare l'attività. I primi tempi ebbi qualche difficoltà, ma solo di [illegible] dine atletico, le [illegible] che si presentano a tutti coloro che intendono intraprendere [illegible] disciplina. Con gli anni ho imparato le nuove tecniche e ho scoperto tutti i segreti [illegible] i trucchi del mestiere. Oggi sono in grado tranquillamente di affrontare qualunque avversario, vedente o non*».

[illegible] tatami delle Cupole [illegible] lotta è [illegible]. Tutti vogliono arrivare alla finale. «*Non che valga granché il successo [illegible] questa manifestazione* — conclude Walter Scarpia, alessandrino, uno [illegible] primi non vedenti a laurearsi in Giurisprudenza [illegible] Piemonte —. *Ma l'agonismo è una delle [illegible] componenti più importanti dello sport, non [illegible] [illegible] può fare a meno. Il meeting è servito per alcuni come preparazione per i Mondiali che si terranno in Olanda*».

Selezionati per l'importante appuntamento internazionale sono oltre a Giuseppe Mariano, Guglielmo Boni, Peter Innerhofer e Matteo Ardit.

Piero Abrate

Prendete il lato migliore della vita. Corsa Swing.

Per dimenticare in fretta le preoccupazioni e ritrovare velocemente (a 142 km/h) il buonumore è bene muoversi in Corsa Swing. E la velocità non è che una frizzante parentesi. Per conoscere appieno Corsa Swing passate un po' di tempo con lei. Diciamo 100 km. Alla fine vi accorgerete di aver consumato appena 8 litri di carburante e di aver trovato un'auto straordinaria su cui contare in ogni momento.

SENZA INTERESSI

8.000.000*

IN 24 MESI

E oggi Corsa Swing arriva dritta al centro dei vostri desideri con un eccezionale finanziamento di 8 milioni in 24 mesi senza interessi* in alternativa Corsa è anche Pop 84, con uno straordinario equipaggiamento di serie comprendente alzacristalli elettrici e tetto apribile a sole lire 10.325.000 (prezzo di listino IVA inclusa). Scegliete Corsa nella motorizzazione che più si addice al vostro carattere 1.0, 1.2, 1.4, 1.6i, 1.5D e 1.5TD, 1.4i catalitico. Sorridete, Corsa Swing è felice di conoscervi.

Ogni vettura Opel/General Motors è il risultato del grande impegno tecnologico garantito da un'azienda leader nel mondo. L'impianto antibloccaggio ABS, sistema di sospensioni IDSR, trazione integrale, motore multivalvole, sono solo alcune delle soluzioni d'avanguardia che Opel è sempre pronta a compiere. Come le gamme dei vostri desideri.

Oggi Opel offre in alternativa la marmitta catalitica [redacted] **sostituzione su Omega, Vectra, Kadett e Corsa iniezione. Respirare a pieni polmoni tutta l'emozione e il divertimento di guida** [redacted] **rispettando l'ambiente, non costa nulla.**

GMAC L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 30 Giugno per le vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti, escluse le versioni Pop 84, Joy e Van ed è riservata a clienti con requisiti di affidabilità rilevati (done) da GMAC Italia S.p.A. con costo di istruzione [redacted] 150.000

OPEL
BY GENERAL MOTORS
Nº1 NEL MONDO

Viola Simoncioni, Dario Fo e Paolo Rossi in una scena di «Musica per vecchi animali»

PRIMA VISIONE

«Musica per vecchi animali» una fiaba con personaggi stravaganti. Un giallo con risvolti drammatici diretto da Karel Reisz; una vicenda ecologica girata nelle isole Scilly e interpretata dal grande Paul Scofield e infine un pregevole horror tra i giocattoli

«Alla ricerca dell'assassino»: Debra Winger e Nick Nolte

Il ritorno di Fo e la prima regia di Stefano Benni

Animali metropolitani

TITOLO	[illegible] per vecchi [illegible]
REGIA	Umberto Angelucci e Stefano Benni
ATTORI	Paolo Rossi Dario Fo Felice Andreasi
GENERE	Commedia, Italia
SALA	Adua 200

Che cosa ci regala più buonumore? Il ritorno al cinema di Dario Fo o l'esordio nella regia [illegible] scrittore Stefano Benni? In ogni caso *Musica per vecchi animali* rappresenta una proposta curiosa nella produzione nazionale, perché non pratica la [illegible] satira di costume ma denuncia un malessere generale attraverso un linguaggio grottesco e un'anodatica balzana.

[illegible] - Siamo in [illegible] metropoli d'oggi dove i panorami più belli finiscono con l'essere i [illegible] tieri delle periferie da dissodare dal momento che nel centro, a contatto [illegible] la gente tra negozi e monumenti, non è più possibile inserirsi. La città si trova [illegible] un inalienabile stato d'emergenza, i tutori dell'ordine non [illegible] stancano di ripetere divieti e di tanto in [illegible] fanno largo mascalzoni di nuovo tipo.

Uno potrebbe [illegible] pescecane interpretato [illegible] Eros Pagni che sta per eliminare due meccanici usciti in gita di piacere sulla sua auto d'epoca, sennonché gelo [illegible] plotola [illegible] la surreale minaccia d'un paio di cacciaviti (che potrebbero rigare la preziosa carrozzeria). Un mascalzone [illegible] dovrebbe invece essere il pensionato Felice Andreasi, nonostante l'aria aggressiva e la menomazione che l'incattivisce.

In mezzo troveremo [illegible] professore svanito di Dario Fo, il lirico proletario di Paolo Rossi, l'adolescente irrequieta [illegible] Viola Simoncioni e lo strampalato cicerone Francesco Guccini. Fughe, ritorni e divagazioni costituiscono l'os[illegible] d'un film che non pretende di avere. Finale aperto [illegible] sconsolato.

GIUDIZIO - Stefano Benni vantava [illegible] immagini [illegible] flash di pre[illegible] natura cinematografica nella sua fortunata produzione letteraria, soprattutto nei due «bar» (*Bar Sport* e *Il bar sotto il mare*). Naturale la conversione in [illegible] non, a fianco di Umberto Angelucci che [illegible] ha sorvegliato la fatica dal punto [illegible] vista tecnico. E naturale che [illegible] tutto corra fluido e significativo nel corso dei canonici [illegible] minuti.

Tuttavia Benni [illegible] [illegible] forza insolita di recuperare battute e costruzioni di tipo teatrale che [illegible] stonano, soprattutto in quanto affidate a [illegible]ghi della prosa e del cabaret. Inoltre rinuncia al rimpianto d'un tempo migliore che non [illegible] mai esistito e firma quasi distrattamente [illegible] dei migliori [illegible] i suoi personaggi non conformisti. Per ultimo evita qualsiasi messaggio consolatorio affidandosi alla recitazione straniata e mai compiacente di alcuni «complici».

Ci riferiamo a Dario Fo non sempre sciolto ma assolutamente convincente quando, per ottemperare alla prescrizione ginnastica di toccare [illegible] le mani la punta delle scarpe, si mette scalzo e po[illegible] le scarpe su una sedia in modo da toccarle senza fatica. Per Dario è il ritorno sul grande schermo; i tempi de *Lo svitato* di Lizzani conduceva a spasso enormi cani di razza e faceva la corte a Franca [illegible] E perché dimenticare le catastrofiche allusioni di Andreasi, Rossi, della [illegible] ragazza Simoncioni? La maggior parte di queste pe[illegible], come dimostrano alcuni fulminei inserti in bianco-nero, fu ricoverata in manicomio e solo con una sceve demenza riesce a evitare da una parte le ricadute e dall'altra le banalità.

Piero Perona

Il detective Nolte alla ricerca del vero assassino

TITOLO	Alla ricerca dell'assassino
REGIA	Karel Reisz
ATTORI	Nick Nolte Debra Winger
GE[illegible]	[illegible] grande
SALA	Drammatico, Usa

Drammatico, non giallo. A raccontarlo, ci sono tutti gli elementi [illegible] un giallaccio di quelli che f[illegible] impazzire di gioia: in città corrotta, [illegible] detective che arriva [illegible] fuori, la bella sbandata, l'assassinio, l'innocente [illegible] [illegible]sa. Invece il giallo si riduce a poco, e il film è un film di sentimenti e drammi umani. Un piccolo apologo sulla distillazione, sceneggiato da Arthur Miller, lontanissimo dall'impermeabile di Bogart, a un passo dalla vita vera, malinconico, terribile.

TRAMA - Angela non crede ai suoi occhi quando Tom, il famoso investigatore che combatte battaglie nei tribunali in nome della verità e dell'onestà, le si presenta alla porta di casa. Ha risposto al suo appello ed è [illegible]so, sapendo che Felix, malcapitato innocente, è stato frettolosamente accusato di omicidio [illegible] un magistrato che, già solo a guardarlo in faccia, trasuda tutto lo schifo della corruzione. Già, ma chi è il vero colpevole? Come insegna il buon cinema (distante miliardi [illegible] chilometri dalla realtà giudiziaria), è solo trovando il vero assassino che si potrà scagionare del tutto l'incolpevole Felix. Tom scoperchia la città e osserva come tutti amorcino evolna o chiudano un occhio sullo amercio in cambio di soldi. [illegible] fa tante altre cose, ma raccontarle per bene sarebbe poco educato nei confronti di chi [illegible] vedere il film. Finisce bene e finisce male: i potenti non li tocca nessuno, [illegible] con tutta la buona volontà, a Tom non resta che tornare a casa col vestituccio nocciola, col caso risolto a metà.

[illegible] - Nick Nolte, che qui è Tom, ha il volto più simpatico della terra, o, almeno, del cinema, e, anche se inalbera notte e giorno un'espressione di giustificatissimo disgusto, reggerebbe [illegible] solo tre quarti del peso del film facendone automaticamente un [illegible] film. Debra Winger deve fare semplicemente la cretina e ci riesce perfettamente. Karel Reisz, regista, deve descrivere lunghi dialoghi senza cadere nel «Dallas» o nella noia e ci riesce benissimo anche lui, quindi il solo giudizio plausibile potrebbe essere un sorriso largo così e l'invito ad andare a vedere il film. Attenzione però alla puntualità, per due motivi. Uno: [illegible] lo si prende da metà, non si capisce niente. Due: prima del film c'è una cosa, una sorta di documentario, prodotto dall'Istituto Luce, con Mario Soldati che esalta Torino. Una Torino da cartolina a colori, a cui sono riusciti a toglie[illegible] la sporcizia e il traffico (c'è corso Vittorio senza ingorghi: forse [illegible] un film di fantascienza). Orrendo, anche se fa piacere rivedere Soldati e il suo sigaro.

pet.

Storia pacifista di balene

TITOLO	Quando vennero le balene
REGIA	Clive Rees
ATTORI	Paul Scofield Helen Mirren Jeremy Kemp
GENERE	Drammatico
SALA	Chaplin 1

Leggenda e cronaca a confronto in una storia pacifista ambientata nel periodo della prima gu[illegible] mondiale tra le minuscole isole Scilly.

TRAMA - Daniel e Gracie, due bambini vivaci, fanno amicizia con un vecchio sordo da tutti emarginato. E' l'Uomo degli Uccelli che in gioventù sofferse di un'incredibile [illegible] per [illegible] re oltrepassato il labilico limite del rispetto degli animali e della natura.

Scoppia il conflitto e a poco a poco gli uomini si arruolano. So[illegible] buoni marioni, credono solo di cambiare lavoro. Le ricerche degli scomparsi si risolveranno [illegible] quando l'Uomo degli Uccelli convincerà gl'isolani a rimettere in mare un narvalo arenato, la rara specie di balena che vale una fortuna.

Il piccolo Daniel impedirà che [illegible] compia una tragedia della natura contribuendo con il suo anziano protettore a stornare le balene che potrebbero ulteriormente arenarvisi. E un giorno forse vedremo riapparire, congedato e maturo, il padre dalla sua amichetta.

GIUDIZIO - Uno scrittore [illegible] libri per l'infanzia, Michael Morpurgo, ha sceneggiato questa storia disneyana e pensierosa. Al regista Clive Rees dalle varie esperienze pubblicitarie e documentaristiche piace di adottare un stile impressionistico da fiaba moderna. Non riesce peraltro a comunicare il senso dolente dell'emarginazione nel mondo contemporaneo.

Senza pecche, la recitazione, [illegible] il vecchio Scofield abile nel rubare il primo piano ai bambini e [illegible] Helen Mirren (*Lucky Man*, *Cal*, *Mosquito Coast*).

p. per.

Da «Quando vennero le balene» [illegible] Rees: il vecchio Paul Scofield con i bimbi e il narvalo arenato su una spiaggia delle isole Scilly

Bambole uccidono di notte

TITOLO	Dolls
REGIA	Stuart Gordon
ATTORI	Stephen Lee Guy Rolfe Hilary Mason
[illegible]	Horror, [illegible]
SALA	[illegible] 1

I misteri del cinema [illegible] cielo superano i misteri, così plausibili [illegible] carta, del cinema d'arte. Che cos'avrà mai portato infatti a [illegible] ritardo di quattro [illegible] ni nel lancio d'un prodotto corretto che soddisfa gli amatori [illegible] genere orrifico?

TRAMA - [illegible] coppia male assortita, con marito credulone e moglie antipatica, si trova per [illegible] guasto d'auto a passare la notte in una [illegible] antica abitata da una coppia d'inquietanti giocattolai. La bambina, con [illegible] fantasia e l'innocenza dell'età, scampa a [illegible] fine terribile che spetterà pure a [illegible] autostoppiste punk. Suo compagno di giochi e di evasioni un giovanottone infantile che forse troverà nella vera madre della piccola, divorziata dal credulone, un approdo per l'incerto futuro.

Tutta la notte e, s'intende il futuro, è stata delle bambole e dei pupazzi che castigano le malo[illegible] degli [illegible] e, miniaturizzandoli, li sottopongono a un [illegible] ritorno per l'espiazione [illegible] crimini quali l'uccisione della fantasia e il disprezzo del gioco.

GIUDIZIO - Con gl'indugi e le ripetizioni d'uso nei lungometraggi dell'horror [illegible] fiato corto, *Dolls* afferma invece nelle sequenze dinamiche la suggestività [illegible] regista Gordon e la duttilità dei suoi interpreti. Semplici e paurosi i trucchi che inducono a riflessioni n[illegible] occasionali (nei titoli [illegible] [illegible] è citato il contributo di Bettelheim nella decifrazione [illegible] gotico [illegible] [illegible] fratelli Grimm).

Sensazionale la sequenza dei soldatini che eliminano [illegible] i fucilini al suono di minuscoli tamburi una punk impiccione. C'è di che correre a rovistare nel ripostiglio [illegible] vecchio giocattoli.

p. per.

Bilancio positivo: da caffè musicale [illegible] cenacolo poetico

Il magazzino Gilgamesh

Quando lo inaugurarono, due anni fa, doveva dare spazio alla musica cittadina e fu battezzato «caffè musicale». Poi, [illegible] il tempo, [illegible] Magazzino di Gilgamesh è diventato punto di incontro dei nuovi talenti di danza, luogo [illegible] sperimentazioni teatrali, infine cenacolo poetico.

Un bilancio per [illegible] stagione che [illegible] sta chiudendo? Decisamente positivo, rispondono i «magazzinieri» Aldo e Giuseppe: se si pensa che ogni [illegible] dal lunedì al mercoledì, si sono alternati appuntamenti delle più varie rassegne, e sempre con buona affluenza di pubblico, [illegible] si può che essere soddisfatti. «Il maggior successo l'abbiamo incontrato [illegible] la serate di tango argentino e di danza orientale — dice Giuseppe, che ha in mente un incontro speciale per spiegare a chi non lo sapesse chi sia codesto Gilgamesh, magari attraverso la lettura della sua celebérrima epopea —. Quel che piace alla gente è poter partecipare a momenti culturali, gustando insieme la buona cucina». Perché se al piano terra si siedono i più giovani, [illegible] piano [illegible] sopra [illegible] il ristorante (dieta mediterranea e prezzi contenuti) [illegible] un'enorme [illegible] za affacciata sul verde di piazza Mancaniglio: [illegible] [illegible] è conclusa ieri sera una delle rassegne di maggior fortuna, «Lunedimaggio», poesia giovane interpretata da Mario Parodi sotto il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù [illegible] Comune. Una bella festa, in un clima informale e [illegible] gli agnolotti alla casalinga: un leggio, la voce di Parodi nei versi di Danilo Tacchino e Luigi Di Cesare, tra sottocodice informativo e suggestioni esoteriche. Nelle [illegible] passate, in compagnia di lasagne e risotti, si [illegible] ascoltati Younis Tawfik, Luca [illegible] Antonini, Paolo Buron, Giovanna Gorrasi, Giorgio Branca e [illegible] Ghezzo. Per tutti, un'occasione di presentarsi sulle [illegible] cittadine attraverso le letture di Parodi, attivo da anni [illegible] organizzatore di rassegne, insegnante, poeta egli [illegible] (è uscito [illegible] [illegible] suo ultimo volume, «Caro Marco», Tirrenia Stampatori) e al traguardo dei quarant'anni proprio lì. Per i progetti autunnali, Parodi pensa alla poesia del secolo scorso: «Ho già pronto il titolo della rassegna: Versottocento, accompagnata da musiche e piatti dell'800. E poi vorrei dedicare una serie di incontri alla poesia torinese di oggi: Barberi, Orengo, Jacomuzzi..., magari con dibattiti e critici come Beccaria». Poesia a parte, nel futuro del Magazzino ci sarà certamente teatro comico e cabaret, all'insegna della risata intelligente, e forse, serate danzanti per chi vuol ballare senza il frastuono e la claustrofobia da discoteca. Questa [illegible] intanto, per la rassegna di eventi musicali e visivi «Ably Abnormal» presentata dalla M'arp Corporation, [illegible] svolgerà [illegible] performance di trucco, acconciature e trasformazioni intitolate «I metamorfici». Domani [illegible] per il teatro adiacente [illegible] Andrea Scaglione, Maurizio Tropea e Anna Luisa Richelmy proporranno «Ho un blocco al plloro», spettacolo [illegible] dramma e umorismo sull'ipocondria di [illegible] individuo.

Per riassumere la filosofia del Magazzino, i magazzinieri [illegible] citare le parole che la ninfa Siduri disse a Gilgamesh, alla ricerca dell'immortalità: «Quando gli [illegible] crearono gli uomini [illegible] morte [illegible] tennero per [illegible] [illegible] vita. Tu, Gilgamesh, riempiti la pancia e godi notte e giorno. Fai di ogni giorno una festa, e, notte e giorno, danza e vivi intensamente...».

Monica [illegible]

RADIO STUFF & RADIO VERONICA [illegible]
Presentano
EROS RAMAZZOTTI
Il 12 luglio ore 21
STADIO COMUNALE
Prevendita biglietti presso
RADIO VERONICA ONE - tel. 600.80.81

SALA ESPOSIZIONE
PALAZZO GIUNTA REGIONALE
P.zza Castello 165
Oggi ore 18.00 inaugurazione mostra di ROSANNINA PALCHIOLA fino al 9 giugno - orario feriali 10.00-19.00 festivi chiuso.

MUSIC
AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
FESTA DEL LISCIO CON
I PIERROTT

OGGI IN TV

[redacted]

Martedì 29 Maggio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre [redacted] di...**
14 — **Tribuna referendum**
14,20 **Occhio [redacted] biglietto.** Di E. Giacobino
14,30 [redacted] **azzurro**, [redacted] Laura Fiori
15 — **Cronache italiane. Cronache dei motori**
15,30 **Big! Dossier**: FILM [redacted] **Obiettivo Burma**
17,35 **Spazi[redacted]**
17,55 **Oggi al [redacted]**
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 **Woody Woodpecker**, cartoni animati
18,25 **Cuori senza età**, telefilm
18,55 [redacted] **Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco [redacted] giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Tg 1 Sette**, settimanale a cura di Paolo Giuntella, Mario Foglietti, Franco Porcarelli
21,40 FILM ● **Totò, [redacted] e i giovani d'oggi**, di Mario Mattoli, [redacted] Totò, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1960 — *Carlo e Gabriella si amano e vogliono sposarsi, [redacted] i rispettivi genitori, lo statale Giuseppe e il pasticciere Antonio, non fanno che litigare [redacted] loro*
22,45 **Telegiornale**
23,25 **Atlante.** *L'universo, la natura, la terra, l'uomo*, a cura [redacted] Adolfo Lippi
0,15 **Tg1 - Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,30 **Mezzanotte e dintorni**, a cura di Gigi Marzullo. Puntata dedicata a [redacted] Chiari

[redacted] MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti e Puccio Corona
9,40 [redacted] **Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1** [redacted]
10,40 **Tao Tao**, cartoni animati
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato
11,55 **Che tempo** [redacted]
12 — **Tg1 Flash**
12,05 [redacted] **nel pallone**. *I 24 Paesi del Mondiale si presentano*, [redacted] da Gianni Minà. *Inghil*[redacted]

[redacted]DUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Diogene**
13,30 **Tg2 Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...** Seconda par[redacted]
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **Saranno famosi**, telefilm
15,30 **Ciclismo: 73° [redacted] d'Italia: 12ª** tappa
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Videocomic**, a cura di Nicoletta Leggeri
17,35 **Casablanca. Tre [redacted]**
17,40 [redacted] **Sport sera**
17,50 **Pallacanestro**, [redacted] Varese: Ranger Varese-Scavolini [redacted]. Quarta partita di finale
19,45 **Tg2 Telegiornale**

[redacted],30 FILM [redacted] **Il cacciatore di taglie**, con Steve McQueen, Ben Johnson, Eli Wallach. Usa drammatico 1980 — *Ralph [redacted] un duro e fa il cacciatore di taglie. La sua amata [redacted] per avere un figlio e lui sarebbe contento [redacted] fosse [redacted] Rocco, gangster che tempo prima [redacted] aveva portato in prigione e che ora [redacted] uscito [redacted] propositi di vendetta. L'ultimo film di Steve McQueen*
22,10 **Tribuna Referendum**
22,55 **Tg2 sta[redacted]**
23,05 **Speciale Mixer nel mondo**, taccuino [redacted] viaggio curato [redacted] Giorgio Manganelli. *Tentazioni del Nord. Viaggio in Norvegia*
24 — **Tg2 notte**
— **Tg Europa**
— **Meteo 2 - [redacted]oscopo**
0,35 FILM [redacted] **Il padrone [redacted]** di [redacted] Ashby, con [redacted] Bridges, Lee Grant, Susan Anspach, [redacted]na Sands, [redacted] Brooke. Usa drammatico 1970

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi:
— **Braccio di Ferro**, [redacted]mati
— **Tom & Jerry**, cartoni [redacted]
8 — **L'albero azzurro**
8,30 **Capitol**, soap opera
9,30 **Dse Monografie**
9,55 [redacted]
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— **La protesta**
10,15 **E' [redacted] una stella**
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari. Prima parte

[redacted]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Dadaumpa**
14,30 **Videosport**:
— Da Parigi, **Tennis: Internazionali di Francia**
— Da Sanremo, **Karate: Coppa Internazionale Uilda**
— **Football americano**: un incontro di campionato
18,45 **Tg3 - Derby**, di [redacted]
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Girosera**, a cura [redacted] Giacomo Santini
20 — **Blob.** [redacted] **tutto di più**, di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,30 FILM TV ◗ **Storie d'amore e d'amicizia**, [redacted] da Ennio De Concini, con Claudio Amendola, Barbara De Rossi, Massimo Bonetti. Regia di Franco Rossi. Prima parte
22,20 **Tg3** [redacted]
22,30 **Schegge**, documenti
23 — [redacted] **interviste di Enzo Biagi**: Giulio Andreotti e Achille Occhet[redacted] a confronto
24 — **Tg3 - Notte**
0,30 FILM ◗ **L'audace colpo dei so-[redacted] ignoti**, di Nanni Loy, [redacted] Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Renato Salvatori, Tiberio Murgia, Claudia Cardinale. Italia [redacted] 1959 — *Peppe, capo di una gang di scassatissimi [redacted] romani, si trova a Milano assieme ai suoi complici: Mario, Ugo «Piede Amaro», Ferribotte e Capannelle. Il loro piano consiste nella rapina [redacted] furgone che trasporta gli incassi settimanali del Totocalcio*

11 — Da Parigi, **T[redacted]: Internaziona-[redacted] di Francia**

[redacted] 4

13,35 [redacted] **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Azucena**, telenovela [redacted] Gracia Colmenares
15,05 [redacted] **pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16,05 **Falcon Crest**, telefilm con Lorenzo Lamas e Jane Wyman
17,05 **Veronica, [redacted] volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,35 **General Hospital**, [redacted] con John Reilly
18,30 [redacted] **d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,55 [redacted] **le [redacted]e...**, rubrica a cura di Daniela Rosati
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto [redacted] Luca Barbareschi
19,30 **Mai [redacted] sì**, [redacted] Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan

20,30 FILM [redacted] **Amore, ritorna!**, di Delbert Mann, con Doris Day, Rock Hudson, Tony Randall. Usa commedia 1962 — *Per accontentare una sua amica, un agente pubblicitario gira alcuni spot di un prodotto che non esiste. [redacted] un [redacted] lusgurato [redacted] la pubblicità viene mandata in [redacted] e la direttrice di un'altra agenzia vuole soffiargli il cliente. Battibecchi e lieto fine*
22,35 FILM [redacted] **City, Usa**, di Louis Malle, con Burt Lancaster, Susan [redacted]. Usa drammatico 1979 — *Giorno da leone del bookmaker Lou, vecchio e fallito in tutto. Ritrovatosi con un pacco di droga fra le mani, abbandona [redacted] vecchia che lo mantiene, diventa d'un tratto coraggioso, ammazza due gangster [redacted] bella inseguito da un gruppo di mafiosi*
0,30 **E [redacted] stelle...**, rubrica a cura [redacted] Daniela Rosati
0,35 FILM ◗ **Al di là del domani**. Usa drammatico 1940

8,30 **Ironside**, telefilm
9,25 **Première**, attualità cinematografiche
9,30 [redacted] **vita da vivere**, teleromanzo
11 — **Aspettando [redacted] domani**, teleromanzo
11,30 [redacted] **gira il mondo**, tel[redacted]zo
12,15 **Strega per [redacted]** telefilm [redacted] Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
— [redacted]
— **Lucy** [redacted]

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm. *Riunione di famiglia*
14,30 **Smile**, varietà con Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang
15,25 **Première**, i trailers cinematogra-[redacted] settimana
15,30 **Tre nipoti e [redacted] maggiordomo**, telefilm [redacted] Brian Keith, Sebastian Cabot. *Le baby sitter*
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi [redacted] Manuela, Paolo e Uan
— **I Puffi**, cartoni [redacted]
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Conte [redacted]** animati
18 — **Arnold**, telefilm con Gary Cole[redacted]
18,30 [redacted]**ile Hulk**, telefilm con Lou Ferrigno, [redacted] Bixby. *Il terremoto*
19,30 **Denise**, telefilm. *Terapia d'urto*
20 — **Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 **College**, telefilm, con Federica Moro, Fabio Ferrari, Antonio Zequila, Fabrizio Bracconeri. [redacted] *collegiale particolare*
21,40 [redacted] **camera show**, [redacted] Gerry Scotti e Davide Mengacci
22,40 **Be Bop a Lula**, musicale [redacted]nie
23,25 [redacted] **gol**, conduce Gianlu-[redacted]
0,30 **Cara tv**, con Alessandro Cecchi Paone
1,10 **Barzellettieri [redacted]a**, show di Antonio Ricci
1,15 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
1,20 **Sulle [redacted] California**, [redacted] *Agente Dooley*
2,20 [redacted] **realtà**, telfilm. *Un mondo su misura*

7 — **Caffelat[redacted]**, cartoni animati
[redacted] **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm [redacted] Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,25 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
11,30 **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless. *Un caso di coscienza*
12,30 **Chips**, telefilm

[redacted]

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [redacted] coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Vittorio Schiraldi
16 — [redacted] **medica**, rubrica
16,30 [redacted]**le 5 per voi**, attualità, con Rita Dalla Chiesa
16,55 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corra-[redacted] Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz con [redacted] Zanicchi
19 — **Il gioco [redacted] 9**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e [redacted]** quiz [redacted] Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, la [redacted] dell'innocenza, varietà di Antonio Ricci
20,40 FILM TV ● **Il magistrato**, di Kathy Mueller, con Franco Nero, Catherine Wilkin, Julia Blake. Italia drammatico 1989 — *Ritorna sul piccolo schermo Franco [redacted] con un personaggio integerrimo e roccioso: il magistrato [redacted] Pizzi, [redacted] ex emigrato che combatte [redacted] esclusione [redacted] colpi la 'ndrangheta calabrese. Le sue indagini partono dal probabili con-[redacted] tra mafia australiana e criminalità [redacted]* Terza e ultima puntata
22,45 **L[redacted] negata**, documenti a cura di Giorgio Medail
23,25 [redacted] **Costanzo show**
1,15 **Striscia la [redacted]** la voce dell'innocenza (replica)
1,30 **Première**, trailers
1,35 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
2,35 **Première**, i trailers cinematografici della settimana

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
8,55 [redacted], i trailers cinematografici della settimana
9 — [redacted] **Boat**, telefilm con Gavin MacLeod
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Sis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo [redacted] servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 **Dal Tribunale [redacted] Torino**
13,55 [redacted]
14,10 **Arance & limoni**, telefilm
15 — FILM ◗ [redacted] **in corpo**, di Claude Autant-Lara, [redacted] Gérard Philipe, [redacted] Presle. Francia drammatico 1947 — *Durante [redacted] prima guerra mondiale un'infermiera col marito al fronte conosce uno studente giovanissimo e [redacted] ne innamora*
16,30 FILM ● **Suspense per [redacted] sassino**
18 — **La pista [redacted] stelle**, [redacted]
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Hexagonal**, settimanale di attualità francesi
19,55 [redacted] **cinema**
20,30 **Orson Welles**, telefilm
21 — **Gli inafferrabili**, telefilm
22 — **Squadra segreta**, telefilm
[redacted] **I detectives**, telefilm
[redacted] — **Il fiore all'occhiello**, [redacted]
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Autoclub**, notizie dal mondo dell'auto
0,30 FILM ● **Un omicidio perfetto a [redacted] legge**, [redacted] Tonino Ricci, con Philippe Leroy, Elga Andersen, [redacted] giallo 1971
— [redacted] **stop**

[redacted]

11 — **Taxi**, telefilm con Danny DeVito
12 — [redacted], programma promozionale
13 — **Taxi**, telefilm con Danny DeVito
13,45 [redacted]
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **Amor gitano**, telenovela, [redacted] Amy Linker
15 — **Le auto** [redacted], programma promozionale
17 — **Rambo**, cartoni animati
18 — [redacted]
18,05 **Taxi**, telefilm con Danny DeVito
19 — [redacted]
19,30 **Taxi**, telefilm con Danny DeVito
20,30 [redacted] **cuccagna**, varietà con Alberto Cilvio e France[redacted] Lansi
[redacted] **Videonotizie**
23 — **Le [redacted] settimana**, programma promozionale
24 — **Il Virginiano**, telefilm con James Drury
1,30 **Le auto [redacted] settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (T[redacted])

14 — **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
14,50 **Peyton Place**, sceneggiato
15,50 **Storie di vita**, telefilm
17,30 **Super 7**, varietà di cartoni animati presentati da Carlo e Frittella
19,40 **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
20,30 FILM ● **Un [redacted] cinque uomini**, di Italo Zingarelli, [redacted] Bud Spencer, Nino Castelnuovo. Italia western 1969 — *Cinque simpatici ladri vanno a fare un colpo, salvano [redacted] fucilazione un rivoluzionario e diventano rivoluzionari loro stessi. Naturalmente siamo in Messico, il Paese delle rivoluzioni cinematografiche italiane, e i protagonisti fra una cosa e l'altra assaltano una guarnigione militare e derubano [redacted] treno pieno d'oro*
22,25 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,30 **Speedy**, rubrica motoristica
24 — FILM [redacted] **nero**, di Lucio Fulci, con Jennifer O'Neill, [redacted] Porel. Italia drammatico 1977
1,30 **Colpo grosso** (replica)
2,45 **Brothers**, telefilm

[redacted]

13 — **Automarket Tv**, rubrica promozionale
13,15 **Tg4** [redacted]
13,25 **Stampasera** [redacted]
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4** [redacted]
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
15,15 **Capitan Nice**, telefilm
15,45 **Andiamo al cinema**, ru[redacted]
16 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
17 — **L'idolo**, telenovela [redacted] El Puma
18 — [redacted] **sport**
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19,30 **Rosa... de lejos**, telenovela con Leonor Benedetto
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,45 FILM ● **Il mostro del pianeta perduto**, [redacted] Denning, Louise Nelson, Alfred Jergens. Usa fantascienza 1956
22 — **Storia [redacted] campionati di calcio**
22,45 **T. H. E. Cat**, [redacted]
23,30 **Supersexy Show**, varietà
0,05 [redacted] **Tv**, [redacted] promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,40 **Supersexy Show**, varietà
1 — **Giovani ribelli**, sceneggiato

[redacted]

13 — FILM ● **Voglia di lei**, di Claude Pierson, con Paola Senatore, Mauro Parenti. Italia-Francia commedia 1978
[redacted] — **Milleidee**, [redacted] promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
[redacted] — [redacted] rubrica promozi[redacted]
18,30 **Ghostbusters**, telefilm
19 — **Milleidee**, rubrica promozionale
19,30 **I protagonisti [redacted] vita pie-[redacted]** rubrica
20,30 FILM ● **Piccolo mondo antico**, di Mario Soldati, [redacted] Alida Valli, Massimo Serato, [redacted] Pascoli, Ada Dondini. Italia drammatico 1940 — *Dal romanzo di Fogazzaro. Durante il Risorgimento un giovane di nobile casata sposa, contro il volere dei suoi, una ragazza borghese e va a vivere, con la moglie e lo zio, in una villa sul Lago di Como. La loro bimba annega e la madre quasi impazzisce. Si riprende solo quando lo sposo parte per la guerra di Cri*[redacted]
22,30 [redacted] rubrica promozionale
24 — FILM [redacted] **No... non farlo!**
2 — **Film [redacted] stop**

S[redacted]SIX

13 — **Cronache del [redacted] e della Valle d'Aosta**, attualità
13,30 **Le auto della settimana**
14 — **Supermusic - Okay i video che tu vuoi**, musicale
14,20 **Supermusic Studio Rock**
15 — **Supermusic Okay Yesterday**
15,30 **Ultralion**, telefilm
16,30 **Le stelle su di noi**
18 — **Mimi e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
18,30 [redacted] **e** [redacted] gioco musicale a premi con Tony Bina[redacted]
19,15 **Tgg telegiornale giovani**
19,30 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del [redacted] Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Wayne and Shuster**, varietà
21,30 **Le auto della** [redacted]
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Catch [redacted] Catch**, incontro di catch maschile
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
1,30 [redacted] **con...**

[redacted]OUNO

13,15 **Gr1 chiama la radio**
13,20 **La testa nel muro**, di Paolo Leone e Mirella Mazzucchi
13,45 **La diligenza**
15,05 **Ottò**. Settimanale di economia e lavoro, a cura di Lino Matti
15,30 Ciclismo: **Giro d'Italia**
17,05 **Il paginone**, di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '90**, di Adriano Mazzoletti. *Lester Young, vita di un presidente*
18,06 **Le voci indimenticabili**
18,30 [redacted] **Sport - Tuttobasket**
19,50 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi [redacted] una fiaba?**, favole di ogni paese narrate da Elio Pandolfi
[redacted] **Radiouno '90 ovvero [redacted] Domenica Mondiale**, giochi, musiche, divertimenti e curiosità sui Paesi che partecipano al Mondial[redacted] calcio. Presenta Fabrizio Frizzi con Mario Giobbe
[redacted] **telefonata**, a cura di Piero Cimatti

[redacted]

15 — **Stereobig**
18,56 [redacted]
21,30 [redacted]
22,57 [redacted]

[redacted] E

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinter[redacted] premi a cura di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Beate e suo figlio**, di Arthur Schnitzler. Lettu[redacted] integrale a più voci diretta da Giorgio Pressburger
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del** [redacted]
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze [redacted] specchio
18,32 **Il fascino discreto** [redacted] Oggi musica sinfonica e [redacted]
19,56 **Le ore della sera** a cura di F. Anzalone, S. Mancini. «Musica per ricordare»; «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**, di Clemen Castel[redacted]. «Programma a sorpresa». In studio Maurizio Ciampa
22,45 **Le [redacted]**. «Teatro della realtà», con Marco Guzzi

[redacted]

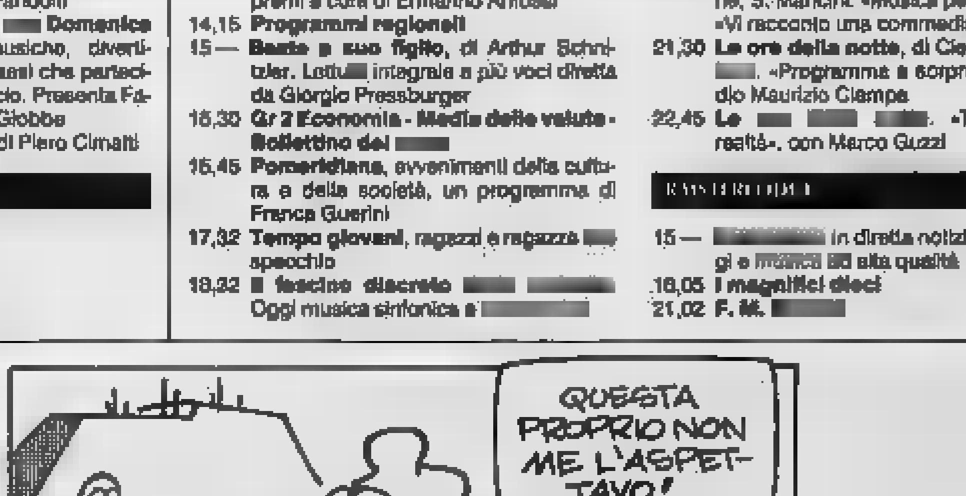
15 — [redacted] in diretta notizie personaggi e [redacted] alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M.** [redacted]

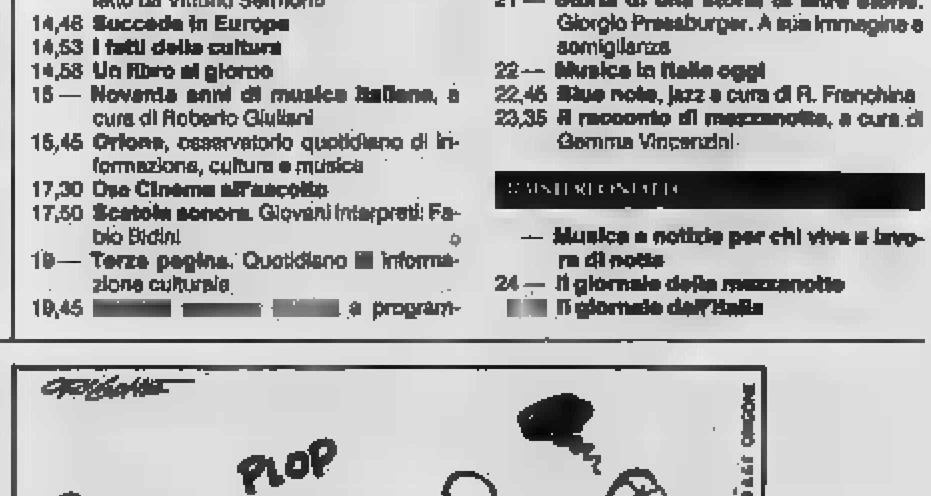
RADIOTRE

14 — **Il Purgatorio di Dante**, raccontato e letto da Vittorio Sermonti
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Cinema all'ascolto**
17,50 **Scatola sonora**. Giovani interpreti: Fabio Bidini
19 — **Terza pagina**. Quotidiano [redacted] informazione culturale
19,45 [redacted] a programma, a cura di M. Persichetti
21 — **Storia di una storia di altre storie**. Giorgio Pressburger. A sua immagine e somiglianza
22 — **Musica in Italia oggi**
22,46 **Blue note**, jazz a cura di R. Franchina
23,35 **Il racconto di mezzanotte**, a cura di Gemma Vincenzini

[redacted]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
[redacted] **Il giornale dell'Italia**





ODEON TV

13 — **Visionaires**, cartoni animati
— I [redacted] **zodiaco**, cartoni animati
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 **[redacted]altern III**, cartoni animati
15 — **[redacted] Today**, informazione musi-[redacted] e cinematografica
15,15 **Rosa selvaggia**, [redacted] Veronica Castro
16,15 **Colorina**, telenovela [redacted] Lucia Mendez
17,15 **Señora**, telenovela con [redacted] Del Carmen Regueiro
18 — **Branko [redacted] le stelle**, astrologia
18,30 **L'uomo e [redacted] terra**, documentario
19 — **I protagonisti della [redacted] piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Usa Today**, informazione musicale [redacted] cinematografica (replica)
20,15 **Branko [redacted] le [redacted]** astrologia (replica)

[redacted]

20,30 FILM [redacted] Il [redacted] Luigi Zampa, con Johnny Dorelli, Sydne Rome. Italia [redacted] — *Un giornalista che [redacted] una rubri-[redacted] sentimentale riceve [redacted] un maniaco omicida che gli annuncia i [redacted] che [redacted] mettere. Il giornalista indaga, [redacted] viene accusato [redacted] essere lui stesso il mostro e incarcerato. In galera non rinuncia a indagare e arriverà alla drammatica soluzione del caso*
22,45 **Excalibur**, sport e hobbies d'eccezione
23,15 FILM [redacted] **Piazza pulita**, [redacted] Luigi Vanzi, con Tony Anthony, Adolfo Celi, Lucrezia Love, Corrado Gaipa, Lionel Stander, Irene Papas. Usa-Italia poliziesco [redacted] — *All'epoca del proibizionismo, una gang di mafiosi si impossessa di un bottino nascosto. Il capo dei rivali si vendica*
1,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
2 — **Film no stop**

[redacted]

6 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
12,30 **Robottino**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport [redacted]**
13,15 **Alé, [redacted] oh**, lo spettacolo dei mondiali
13,30 [redacted] notiziario
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Il giudice**, telefilm
15 — FILM ● **La ballata di Billie Blue**, [redacted] Kent Osborne, [redacted] Ledger, Marty Allen, [redacted] Estrada. Usa commedia 1972
16,45 **Girogiromondo**, gioco
17,15 **Clip Clip**, con Cristina Buonvino e Ivano Guidoni
17,45 **Tv donna**, attualità, condotto da Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, gioco condotto [redacted] Lea Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm con Michael Landon, Victor French. *Cavalli selvaggi*
20 — **Tmc [redacted]**

[redacted]

20,30 FILM ● **Milioni che scottano**, di [redacted] Till, con [redacted] Ustinov, Maggie Smith, [redacted] Malden, Bob Newhart. [redacted] commedia [redacted] — *Un simpatico [redacted]zione si spaccia per mago dei cervelli elettronici [redacted] riesce così a organizzare una co-[redacted] truffa ai danni di una multi-[redacted] I dirigenti cominciano a sospettare di lui, che però intasca il malloppo e scappa [redacted] la famiglia nei mari del Sud*
[redacted] **Crono. Tempo [redacted] motori**, [redacted] di attualità motoristica
23 — **Stasera News**, notiziario
23,15 **Stasera sport**, attualità
— **Ciclismo:** [redacted] tesi della [redacted] tappa Brescia-Baselga di Pinè. Commento di Davide De Zan
— **Calcio:** [redacted] *Francia-Belgio* (sintesi)
— [redacted] **Internazionali di** [redacted] Sintesi [redacted] giornata, a cura di Lea Pericoli

[redacted]

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
8,30 **Il [redacted] verde**, telefilm. *L'asso nella manica*
9 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm. *Quel cavaliere dall'armatura un po'...*
9,30 **Flamingo Road**, teleromanzo
10,30 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga, Armando Bogus
11,30 **Tv Donna mattino**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Silvia Cohen

[redacted]

13,10 **Ieri... e l'altro ieri**, documentario
13,50 **[redacted] sovrane [redacted] per Sarah**, sceneggiato
14,50 **Alfazeta**, rubrica
14,55 **Il [redacted] libertà**, telenovela [redacted] Lucélia Santos
15,30 **Ciclismo: Giro d'Italia**
16,35 **Pat e Patachon**, comiche
17 — **Il grotto**. *Il pesce*
17,10 **Vecchie comiche americane**
17,15 **Le tre [redacted]** animazione
17,20 **Questo è [redacted]**
17,45 **Tg [redacted]**
17,56 **Un cartoon al giorno**
18 — **Autostop per il [redacted]**
19 — [redacted]
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

[redacted]

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonianze. Attualità a cura di Aldo Sofia. *La guerra del fumo* — Si fa ogni giorno più aspro il confronto [redacted] è schiavo della sigaretta [redacted] invece non la tollera. Filmati, ospiti e telefonate [redacted] pubblico
22,05 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
22,30 [redacted] telefilm. *I figli [redacted] tempesta*
23,20 **Teletext notte**

[redacted]

12 — **In italiano**, corso di lingua e civiltà
12,25 **Provaci ancora Lenny**, telefilm. *La mamma è sempre la mamma*
[redacted] **P come Popeye**, cartoni animati

CAPODISTRIA

13,45 **Pallavolo: [redacted] League**. *Italia-Francia* (replica)
16 — [redacted] **di** [redacted] I grandi match [redacted] storia [redacted] pugilato. A cura di Franco Ligas (replica)
16,45 [redacted] un incontro del play-off (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Play-off**, quotidiano [redacted] basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey su pista. A [redacted] di Luca Corsolini e Lorenzo Dallari
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Viva il Mondiale**. [redacted] squadre e gli azzurri di Italia '90

[redacted]

20,30 **Boxe di notte**, i grandi match [redacted] del pugilato. A cura di Franco Ligas
21,30 [redacted] **Germania** [redacted] **cecoslovacchia**. Amichevole premondiale, telecronaca differita
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,15 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati da Mario Camicia. **Torneo Open di Cannes**
0,15 **Juke box**. Lo sport a richiesta (replica)
0,45 **Fish-eye. Obiettivo pesca**, rubrica di [redacted] sportiva (replica)

IN POLTRONA

Liberate Scotti

[redacted] 21,30

Ma perché non liberano il povero Gerry Scotti dalle catene delle sponsorizzazioni a raffica? Scotti è un simpaticone (di persona è anche affabile, gentile e umanissimo). Il [redacted] «Candid Camera Show» è divertente come poche cose, [redacted] pubblicità e chiacchiere [redacted] lo fanno vedere a spizzichi di cinque [redacted] in mezzo a un mare di dettami per gli acquisti. I [redacted] dei momenti divertenti stasera comprende queste cose: Davide Mengacci che, vestito da indù, tenta per le strade di Napoli [redacted] raccogliere firme in favore delle vacche sacre; «Candid Kids» [redacted] una serie di bambini ripresi mentre [redacted] di allacciarsi le scarpe; Mara Venier che attacca francobolli [redacted] Roma; Maurizio Mosca con una serie di candid sul toto nero e infine la [redacted] camera sexy con curiosissime sequenze [redacted] gente imbarazzata dalle provocazioni di una modella [redacted] minuta. Altra lamentela: perché prima di «Candid Camera Show» uno, in teoria, dovrebbe sorbirsi [redacted] caramellosissimo «Collage»?

Mara Venier

Andreotti sposta [redacted] ignoti

RAITRE

Se sui vostri programmi è previsto alle 22,30 «L'audace colpo dei soliti ignoti», la notizia è che il film va in onda molto più tardi, sostituito dalla registrazione di un dibattito [redacted] Achille Occhetto e Giulio Andreotti. Moderatore e provocatore della discussione fra i due big [redacted] opposte tendenze sarà Enzo Biagi. La gag di Biagi che intervista Andreotti è diventata (dai tempi della prima intervista tv, due puntate su Retequattro quasi dieci anni fa) un classico del repertorio dell'uno e dell'altro, al punto che un paio di volte è stata rappresentata in teatro, da loro stessi, con la sponsorizzazione di una casa di medicinali (di rigore le facezie del presidente del Consiglio e la domanda di Biagi su certi suoi collaboratori chiacchierati). Molto più rare invece le interviste di Biagi a Occhetto e la cosa potrebbe conferire un po' d'interesse al programma.

E «I soliti ignoti»? Ci vuol pazienza: è un bel film, e quindi [redacted] onda all'ora di andare a letto, [redacted]0,30.

Enzo Biagi

Costanzo [redacted] la piovra

[redacted]

Maurizio Costanzo ha prodotto finora due programmi interamente dedica-[redacted]fia: la lunga intervista in assolo al giudice Francesco Di Maggio e il «Costanzo Show» monotematico con tanti ospiti fra cui pure Pippo Baudo. Le dichiarazioni [redacted] Di Maggio procura-[redacted] piccoli terremoti e riempirono i giornali. La trasmissione successiva invece registrò di notevole solo il rifiuto di Leoluca Orlando a parteciparvi (Orlando partecipa sovente a vari programmi tv, ma evidentemente non è un onnivoro di telecamere). Stasera si ritorna alla formula one [redacted] show [redacted] meglio, one man talk show, con unico ospite l'avvocato Michele Costa, figlio del procuratore capo della Repubblica assassinato a Palermo nell'agosto [redacted] 1980. Si parlerà, come si potrà intuire, di mafia e di quant'altro continua a impestare l'aria della Sicilia e del resto d'Italia. Potrebbe essere una puntata [redacted] perdere, oppure [redacted] trasmissione da niente, [redacted] quelle in cui tutti dicono [redacted] è [redacted] di finirla.

Orlando ha detto no

Silenzio parla Anghessa

[redacted]

Venerdì termina «Samarcanda» e la sola rubrica d'attualità che ci resterà sarà «Tg1 Sette». Veloce delusione: quella [redacted] stasera è la penultima puntata [redacted] «Tg1 Sette» e dalla settimana prossima il cosiddetto «approfondimento» delle notizie ce lo [redacted]mo, almeno in televisione. Stasera il servizio [redacted] apertura consiste [redacted] una lunga intervi-[redacted] a Aldo Anghessa, personaggio enigmatico quanti altri mai, che la stampa ci presenta solitamente come «ex agente dei servizi segreti», personaggio citato (in modo poco gratificante) anche nella strepitosa «Enciclopedia [redacted] spie» di Giorgio Boatti. Anghessa parlerà sibillinamente delle seguenti [redacted] l'ultracannone iracheno, il traffico dei rifiuti tossici (qui tirerà in ballo anche la P2), la storia [redacted] Cct [redacted] che recentemente gli ha procurato qualche [redacted] giudiziaria. L'intervista durerà molto e sarà interessantissima. Altri servizi: il calcio di periferia, l'imminente referendum anticaccia e le coppie di sieropositivi.

Aldo Anghessa: misterioso

Divertente cacciatore

R[redacted] 20,30

Bisogna lasciar perdere [redacted] il [redacted] e guardare «Il cacciatore [redacted] taglie», l'ultimo film di Steve McQueen, tra violenza e sentimenti, con l'attore a pochi mesi dalla [redacted] e un fondo di [redacted] anche nelle [redacted] più spaccone. Il protagonista è un cacciatore [redacted] evasi. Sugli evasi c'è la taglia (siamo in America, dove [redacted] nostri occhi la civiltà talvolta è deficitaria) e lui vive [redacted] questo. Così, coadiuvato da diecimila stunt-[redacted] che spettacolarizzano una sequenza dopo l'altra, il cacciatore (soprannominato «papà») va in [redacted] di [redacted] giovane teppista protetto dallo zio sceriffo che non ama le buone maniere, poi rivolge la sua attenzione a una coppia di dinamitardi formata da un pazzo completo e [redacted] suo socio paranoico e infine cerca [redacted] stanare il supercriminale Rocco. E' Rocco che invece stana lui, anzi, la [redacted] compagna e la rapisce sogghignando anche perché la bella aspetta un figlio da Papà e il suo sequestro diventa automaticamente doppio. Scontro Papà-Rocco, tutto da vedere. Il film della serata è anche il solo serio film d'azione della settimana.

Steve McQueen

RETE [redacted] PIEMONTE

13 — **Teledomani**, [redacted] zionale Tivuitalia in collegamento via satellite con S. [redacted]
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Muteking**, cartoni animati
[redacted] **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Il mio amico Guz**, cartoni
17 — **Jayce**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,20 **Programma [redacted] ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, rubrica di cartomanzia
20,20 FILM TV ● **Dollmaker**, con Jane Fonda, Geraldine Page. Usa drammatico 1984
22,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale [redacted] in collegamento via satellite [redacted] Sandro Paterno-[redacted]
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 [redacted] ● **Uni** [redacted] Saverio Vallone? [redacted] Viviani. Italia commedia 1986

[redacted]

12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
15 — [redacted]
16 — **Boys and girls**, telefilm
16,51 **Invito al cinema**, i trailers delle prime visioni
17,06 **[redacted] al tesoro**
17,36 **Shopping idea**, promozionale
18,51 **Speciale spettacolo**
19,22 **Lassie**, telefilm
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,41 **Le auto della settimana**
0,50 **Speciale spettacolo**

[redacted]

11 — **Mondo**
12,30 **Ciranda de pedra**, [redacted]
13,30 [redacted]
15 — [redacted]
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 [redacted] **pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — [redacted]
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21,30 [redacted]
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
23 — **Airline**, telefilm. *Imprese senza successo*

[redacted]

12,40 **Tg4**, notiziario
13 — **Viaggio in Italia**, documentario
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani, Dominique Boschero
15 — **Cristal**, telenovela
16,50 **[redacted] mix**, i migliori [redacted] musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo presentati da B. Cuva
18 — **Passioni**, scenegg[redacted] A. Bonasso, E. Viviani, D. Boschero
18,30 [redacted], telenovela, con [redacted]te Rodriguez, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Sapore di gloria**, sceneggiato di Marcello Baldi, con Cinzia De Ponti, Nanni Svampa, Fabiana Udenio, Ambra Orfei
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg4**, notiziario
22,40 FILM [redacted] **Tex e il Signore degli abissi**, [redacted] Duccio Tessari, [redacted] Giuliano Gemma, William Berger, [redacted] Russinova, Flavio Bucci. [redacted] avventura [redacted] — *Film girato in occasione del quarantesimo [redacted]pleanno del [redacted] dei fumetti creato da G. L. Bonelli*
0,40 [redacted]

RETE [redacted]

15 — [redacted] **La spada invincibile**
17 — **Telegiornale**
17,15 [redacted]
18,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
19 — **Medusa**, [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Angoscia**, telefilm
20,30 FILM ● **La corona di ferro**
22,30 **Telegiornale**
[redacted] **Le** [redacted] promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

[redacted]

14,30 FILM [redacted] **non comunicato** [redacted]
18 — [redacted] **al cinema**
18,10 [redacted] **or alive**, [redacted]
17,45 **Hanna &** [redacted]
18,45 [redacted]
19,30 **Le auto della settimana**
20,15 [redacted]
20,30 FILM [redacted] **Ajuricaba**. Brasile storico [redacted] 1979
[redacted] **Le** [redacted] **della settimana**
[redacted]
1 — **Le** [redacted]

[redacted]NA

16,30 FILM [redacted] **Il marinaio**, [redacted] L. Rich
18,30 **Iron** [redacted] animati
[redacted] — [redacted] **vive**, rubrica missionaria a cura [redacted] Pellegrini. *Italia-Colombia: oltre [redacted] droga*
19,25 **Domani** [redacted]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Iron man**, cartoni animati
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Speciale Telesu**. *Incontro con l'ambasciatore dell'Iraq*
22,30 **La Chiesa in** [redacted] *viaggio del Papa* [redacted]

RETE A

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Il** [redacted] **segreto**, teleromanzo con Christian Bach, [redacted] Zurita
19,30 **Tga informazione**
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 [redacted] **in silenzio**, telenovela [redacted] Erika [redacted]
22 — **Il cammino** [redacted] teleromanzo con Christian Bach, [redacted] Zurita

VI[redacted]EO MU[redacted]

11,30 [redacted] **listening**
12,30 [redacted] **the air**
13,30 **Super hit**, le ultime novità discografiche. *Suzanne Vega*
14,30 **Hot line**. Sorprese in studio con Clive Griffiths
18,30 **On the air**
19,30 **Best of Power Hour**
20 — **Super hit**
21,30 **On the Air**
22,30 **Lloyd Cole in concerto**
23,30 **Blue Night**
0,30 [redacted] R[redacted]. I [redacted] della notte

[redacted] NET[redacted]

12,25 **Boys** [redacted] **girls**, telefilm
14,35 **Reporter**
15,06 **Cartoni animati**
15,52 **Speciale spettacolo**
18 — **La** [redacted] **Isaura**, telenovela
18,40 **Lassie**, telefilm
19 — [redacted] programma in diretta
20,20 **Incontro** [redacted]
20,45 **La schiava Isaura**, telenovela
21,45 **Speciale** [redacted]
23,26 **S**[redacted]
1,10 **Lassie**, telefilm

[redacted]IA

14,30 [redacted]
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donna e Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,30 [redacted] Isabella Fiorati
19 — **A** [redacted] **con...**, rubrica di cucina
19,30 [redacted] **Rose 33**, [redacted]
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,30 **Il cercalibro**, guida [redacted] lettura
21,30 **Dirittura d'arrivo**, rubrica di ippica in compagnia di Simona Bombacci
22 — **Sottorete**, rubrica di pallavolo
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

S[redacted]A[redacted]

15 — **L'artiglio del drago**, telefilm
16 — FILM ● **La tragedia del Bounty**
[redacted] — **Occhi azzurri**, sceneggiato
18 — **Superbook**, cartoni animati
18,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **La corda al collo**, sceneggiato
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — FILM ● **Questo pazzo,** [redacted] **maresciallo Scassamazzo**
1 — **Occhi azzurri**, sceneggiato
2 — **L'occasione**

TE[redacted]STAR

15,30 [redacted] animati
16 — **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Amore dannato**, telenovela
19 — [redacted] **sport special**, rubrica
19,30 [redacted], telefilm
20,30 FILM ● **All'ombra del patibolo**
22,30 **Teledomani**, attualità a cura di Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
1 — **Il perduto amore**, sceneggiato

TELE VAL D'AOSTA

9,50 **Buona giornata in compagnia di Tele Valle d'Aosta**
10 — [redacted] quotidiano [redacted]merciale, culturale e [redacted] attualità non stop
16,30 **Cartoni animati**
18,10 **Telegiornale regionale**, prima edizione
19,30 [redacted]
20,30 [redacted] **d'Aosta in tour**, gioco (replica)
22 — **Telegiornale regionale**, seconda edizione
22,30 [redacted]

[illegible]

[redacted] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio [redacted] di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: P[redacted] Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo [redacted]; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 123 NUMERO 138

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico [redacted] Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: [redacted] Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. [redacted]

MARTEDI' 29 MAGGIO 1990

La tv punta tutto sul calcio, il resto è magazzino

Afflitti dalle repliche

La Rai affronterà i Mondiali di calcio chiudendo tutto e puntando solamente sul pallone.

Questa, in realtà, è una buona notizia, perché significa che la televisione riempirà i palinsesti di repliche e che, dovendo replicare per forza, replicherà [redacted] cinquanta per cento [redacted] scarti e un cinquanta per cento di cose buone. Sarà [redacted] bella festa e s'incomincia subito, con Raitre che infila lo sceneggiato «Storia d'amore [redacted] d'amicizia» mandandolo in onda tripartito fra stasera, domani sera [redacted] giovedì alle 20.30. Qualcuno [redacted] ricorda? Probabilmente sì, perché «Storia d'amore e d'amicizia» è stato uno [redacted] gli sceneggiati più replicati della storia del video di Stato (se non sbagliamo, quella [redacted] stasera [redacted] la seconda replica, ma [redacted] stupirebbe scoprire [redacted] essere già alla terza). Il film-tv, forse è un merito, fece conoscere [redacted] mondo teleutente Barbara De Rossi che allora (1982) [redacted] ventun anni [redacted] come oggi, vantava bellezza folgorante, una grinta paurosa e p[redacted] meno la stessa carica di simpatia personale dei pneumatici radiali quando si bucano [redacted] giorno di pioggia. Grande disponibilità, però: [redacted] regista Alberto Lattuada, scopritore di talenti femminili, cioè di splendide ragazzine da cinema, e scopritore anche della De Rossi, intervistato in televisione, alla domanda fenomenale «E allora, come sono cambiate le donne in tutti questi anni?» rispondeva raccontando che una volta ai provini arrossivano e balbettavano, mentre adesso [redacted] facile incontrare una come Barbara De Rossi che prima ancora che lui finisse l'invito a togliersi gli abiti, girava già nuda sotto la macchina da presa aspettando [redacted] ciak [redacted] la naturalezza con [redacted] altri esseri umani aspettano il pullman.

Claudio Amendola e Barbara De Rossi in «Storia d'amore e d'amicizia»

«Storia d'amore e d'amicizia» — in cui, per inciso, la protagonista regala anche un breve strip in omaggio alle mode [redacted] prannominate «esigenze di scena» — «Storia d'amore e d'amicizia», dicevamo, venne presentato al festivalone di Venezia e accolto dalla critica con le seguenti parole: «All'estremo opposto della stravaganza stanno i buoni sentimenti di "Storia d'amore e d'amicizia", di Fran[redacted] Rossi, scritto da Ennio De Concini, interpretato [redacted] immaturità, [redacted] con passione da Barbara De Rossi. Nello stile semplice, didascalico e prevedibile di un racconto popolare, col ritmo lento dello sceneggiato televisivo, il film affronta attraverso la forte amicizia fra d[redacted] ragazzi e il loro [redacted] per la stessa ragazza che diventa la moglie dell'uno e l'amante dell'altro, una storia [redacted] raccontata» (Lietta Tornabuoni). La quale «storia mai raccontata» è quella degli ebrei romani poveri sotto l'occupazione nazista che, come tutti i guai del mondo, [redacted] patita molto più amaramente dai poveri che dai ricchi.

Lo sceneggiato, forte di sei ore (a Venezia era stata presentata una sintesi [redacted] due: i critici soffrono, [redacted] non troppo), forte [redacted] un grande budget [redacted] di grandi ambizioni, venne venduto come risposta italiana ai successi dei serial americani alla «Dallas». In America nessuno sa an[redacted] di che cosa [redacted] tratta, ma, in compenso, in patria vinse con [redacted] battaglia degli ascolti che sembrava ancora un po' problematica per la Rai. Di che parla? Di due stracciaroli romani, [redacted] ebreo (Davide), l'altro cattolico (Cesare), ma socialista e pertanto inviso al regime allo stesso modo dell'amico. Davide molla gli stracci e fa carriera come pugile, ma Mussolini [redacted] re varano le loro abominevoli leggi razziali e il titolo di campione nazionale dei medi gli viene tolto. Cesare viene spedito [redacted] confino fra i pastori sardi, mentre Davide, che intanto [redacted] sposato la bella Sara e ha messo al mondo un paio di figli, scappa in America deciso a tornare ricco. Torna invece povero come prima e gli tocca pure [redacted] scoprire che Cesare, a Roma dopo tanti patimenti, gli ha soffiato la moglie per qualche ora. Gelosia? No: il sentimento dell'amicizia è più forte. Finale: Cesare muore combattendo i fascisti. Davide viene venduto ai cacciatori di ebrei da una spia fascista e si sacrifica per salvare la vita alla moglie e ai figli.

Franco Rossi, regista di «Storia d'amore...» in replica da stasera su Raitre

Franco Rossi, il regista, aveva già regalato alla tv («regalato» si fa per dire) due sceneggiatoni piuttosto importanti: «Ulisse» e «L'Eneide». Va assolutamente registrato che lo anima una sorta di istinto da precursore, visto che presentò la sua opera alla stampa citando tre volte [redacted] termine gramsciano che doveva aspettare ancora qualche anno prima di diventare pazzamente [redacted] moda. Disse: «E' un film nazionalpopolare. Io credo ancora nel nazionalpopolare. Che c'è di sbagliato nel fare un'opera nazionale e popolare insieme?». Gli ascolti gli diedero ragione e se due dei tre protagonisti non fossero morti alla sesta puntata avremmo avuto certamente una «Storia d'amore e d'amicizia II», una III e forse una IV. Accusarono Rossi (il mondo dello spettacolo vive di «ac[redacted]», «smentite» e «rivelazioni») di aver confezionato un'opera intrisa di situazioni «pietose» e [redacted] regista rispose: «Pietoso non significa solamente pietà. Esiste la pietà-compassione, ma esiste anche la *pietas* che è un sentimento civile. I buoni sentimenti esistono. Credo nella funzione educativa del bene, nell'esemplarità dell'agire con correttezza». Noi, funzione educativa a parte, stasera, domani e giovedì, guardiamoci «Storia d'amore e d'amicizia», che tutto sommato è comunque un film carino.

[redacted] **pet.**

CRITICA		
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	[redacted]	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a [redacted] lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[redacted]IME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Musica per vecchi [redacted], di Stefano Benni, [redacted] Dario Fo, Paolo Rossi. Co[redacted]. Non [redacted] **Grottesco**
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
[redacted] voce [redacted] luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non viet. — [redacted] deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di dimenarsi con una lunatica di[redacted] felliniana, per la [redacted] da un libro (di Ermanno Cavazzoni) Fan[redacted]
[redacted] ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di M. Jordan, [redacted] Robert de Niro, Sean Penn. Dolby [redacted]. Non vietato — Costretti a evadere [redacted] a un pluriomicida, [redacted] galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati [redacted] preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pepi, Luci, [redacted] e le altre ragazze del mucchio, di P. Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Rotaeta — [redacted] signora masochista con propensioni lesbiche [redacted] riconquistata dal marito a suon di botte e sostiene che, alla sua età, [redacted]zione del genere non si deve lasciar cadere [redacted]
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 [redacted]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 547.150
Roba [redacted] matti, con Alison La Placa, John Dehl, Je[redacted] Lundy, Bradley [redacted], Kristie Alley. Colori. Non [redacted]to — Una coppia di yuppie in California si [redacted] la villa [redacted] dai più incredibili gaglioffi, amici o vicini che siano: urgon le maniere [redacted] **Comico**
Ore 17; [redacted]50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Trappola per un [redacted]ller, di N. Castillo, con [redacted] Costner, [redacted] Boisford. [redacted] vietato. Un canadese, che ha combattuto nella C[redacted] degli Anni Venti per affran[redacted] dal [redacted], cerca in patria i denari per un carico d'armi [redacted] in politicanti spregiudicati e corrotti. **Avventuroso**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Morte di un maestro del tè, di Kei Kumai, con Toshiro Mifune. Leone d'argento Venezia '89. Colori. Non vietato. Il suicidio d'un maestro nel cerimoniale del tè, il quale non vuole sopravvivere alla volgarità portata dalla classe militare al potere nel Giappone del Cinquecento Dr[redacted]co
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano uscito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito [redacted] il proprio orgoglio **Drammatico**
Ore 15,50; 18; 20,10; 22,20 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.565
Quando [redacted] le balene, di C. Rees, con H. Mirren, P. Scofield
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

CRISTALLO
via Colle 5 ☎ 650.71.00
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «[redacted]» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm.** [redacted]
Ore 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

DORIA
[redacted]
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● **Commedia**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5341
Alla ricerca dell'assassino, di Karel Reisz (sceneggiatura di Arthur Miller), con Debra Winger, Nick Nolte. Festival Berlino [redacted]. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5341
2 metri di allergia, di Richard Curtis, con Jeff Goldblum, Emma Thompson. Colori. Non vietato — Attore soffre di terribili raffreddori da fieno. S'innamora della dolcissima infermiera che lo cura e quando ricomincia a starnutire capisce di che male si tratta in realtà **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5341
La piccola Vera, di Vasily Pichul, [redacted] Negoda, Liudmila Zaitzeva, Andrei Sokolov. Colori. Non vietato — La giovane Vera, che non trova comprensione in famiglia dove esiste soltanto il lavoro, cerca di divertirsi e di amare al di là dei moralismi d'una [redacted] età sorpassata [redacted]
Ore 20,10; 22,30 [redacted]★★★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.943
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter, [redacted] vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo [redacted]
Ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
[redacted], di Peter Weir, [redacted] Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca [redacted] giovani una sana e progressiva [redacted] per la poesia, che [redacted] li abbandonerà nel momenti difficili **Drammatico**
Ap. ore 19,45. Film ore 20, 22,20 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 312.3087
[redacted] Box (Prova d'accusa), di Costa [redacted], con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato [redacted] crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido **Politico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Luisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Sarvola il perfido Freddy dagli unghioni taccinanti [redacted] una giovane donna in attesa d'un [redacted] e la condizione con [redacted] violenti **Horror**
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.53
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herschmann, A. Allaria. Non viet. — Giovane filosofo [redacted] e abbandona [redacted] solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose e intercambiabili. Si innamora di Franziska, ma Martha e Betti lo reclamano a loro volta [redacted]
[redacted] 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.110
Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) [redacted]
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale **Commedia**
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Dolls (Bambole), di Stuart Gordon, con Stephen Lee, Guy Rolfe, Hilary Mason. Col. Viet. 14
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted]

NAZIONALE 2
via Pomba [redacted] ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 [redacted]
Verdetto finale, di Joseph Ruben, con James Woods, Robert Downey jr, Margaret Colin, [redacted] Smith
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile **Drammatico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Non aprite quel cancello 2, di Tibor Takacs, con Louis Tripp, Simon Rey[redacted] James Villemarie, Pamela Segall
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

ROMANO
Galleria [redacted]
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg, Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ap. 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 520.821
Incontro con Arthur Penn: Ore 15,30 **Furia selvaggia** (1958), con P. Newman, [redacted] 18,15 **Omicidio allo specchio** (1987); ore 21 **Gli amici di Georgia** (1981); ore 23 conferenza stampa di Arthur Penn. Ingresso gratuito riservato [redacted] Ai[redacted]

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.786
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. Col. [redacted] 14 — Un poliziotto diritto e [redacted] viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano fisico e su quello del sentimento, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli **Thrilling**
[redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via [redacted]
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa [redacted] e pittore di grido sullo sfondo di un'Irlanda sinistra **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. [illegible] 77 ☎ 227.107
Scuola Media Gandhi presenta **[redacted] giro per l'Europa**. Testo e regia prof. [redacted] Santise
Ore 21

NUOVO ODEON
via [illegible] ☎ 749.2362
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20,10; 22,30 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171
Scandalo segreto, di e con Monica Vitti, Elliott Gould, Catherine Spaak. Colori — La vita di una donna cambia, si assoggetta alla «testimonianza» di una sofisticata cinepresa che non le nasconde lo scoppio d'una crisi coniugale [redacted] **drammatico**
Ore 20,30; 22,30 [redacted]

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la [redacted] del coraggio d'un [redacted] amico del quale dubitava [redacted]
Ore 22; 24

[redacted] VISIONI

MASSIMO 1 (v. [redacted] ☎ 871.048)
«Cose da un altro mondo» Cinema di fantascienza 1950-1957: ore 16,40 e 20,50 **Il mostro della laguna nera** (v. o.) di J. Arnold (1954). Ore 18,15 e 22,30 **Tarantola** (v. o.) di J. Arnold (1955). Ingresso 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
«Il cinema dei paesi arabi» Inaugurazione ore 20,45 **Nozze in Galilea** (anteprima vers. it.) di M. Khleifi (Palestina-Belgio 1987). Ore 22,30 **Gamila l'algerina** (v. o. sott. inglesi) di Y. Chahine (Egitto 1958). Al pomeriggio ore 18 **Il bello** (v. o. sott. inglesi) di Abu Seif. Ingresso [redacted]

MASSIMO 3 (v. [redacted] ☎ 871.048)
«Nel corso del 19[redacted]» Ore 16,15 **Colpi di timone**, di Righelli, con G. Govi. Ore 18 **Tragica notte**, di Soldati, con D. Durante. Ore 20,45 tavola rotonda con la partecipazione di Brunetta, Caldiron, Della Casa, Germani, Goberti. Ore 22,45 **Malombra**, di Soldati, con Isa Miranda. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
Erotica orientale, Gina Valentino, Lorry [redacted]. Apertura [redacted]. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Snow Honeys, Vanessa Del Rio, Seca. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. [redacted] 15)
Privati vicendi. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109/B)
Le passioni di Nicol, con Eva Allen, John Leslie. Prima visione. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 22,30

MAFFEI ([redacted] P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Confessioni erotiche di tre ragazze per bene, con Susanne Tiedmann, Juditha Ariou. Prima visione. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Eros in soffitta, con Pauline Mette, Jacqueline Letz. Colori. Apertura 15. [redacted] 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Le passioni di Nicol, con Eva Allen, John Leslie. Prima visione. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6051)
Il mio diritto godere, con Huguette Boisvert, Anne Sand. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.8062)
Desiderio di femmine. Prima visione, con Jessie St. James, Jaren Dominique. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. [redacted] ☎ 487.765)
Coppia [illegible] erotica. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Confessioni erotiche di tre ragazze per bene. Prima visione, con Susanne Tiedmann, Juditha Ariou. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucco 8, ☎ 530.353)
Week-end per mogli di lusso, con Jennifer West, Kathy Konners, William Margold. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: riposo
MARGHERITA: Senti chi parla

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Frantic

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Film erotico

COLLEGNO
PRINCIPE: Music Box
REGINA: Superman IV
STAZIONE: Il sole anche di notte
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Jesus of Montreal
PERONA: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Senti chi parla

RIVOLI
GIOIELLO: Senti chi parla

[redacted]
ore 20,30
TEATRO [redacted]TABILE TO[redacted]O
con la collab[redacted] DI [redacted]A
L'UOMO DIFFICILE
REPLICHE FINO AL 14 GIUGNO '90
Spett. in Abb. T.S.T. - Tel. 877.787

STAMPASERA

N. 138 MARTE[illegible]

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'86%

+0,3

ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,4
ore 12,00	+0,3
ore 12,30	+0,4
ore 13,00	+0,4
FIXING	1229,75
(PRECEDENTE	1234,45)

A PAGINA 6

Ucciso a pistolettate accanto alla fidanzata: la ragazza, ferita, non è grave

Interrogati gli amici, si indaga sui traffici dell'uomo giustiziato stanotte in Porsche

TORINO

Elegante, auto di lusso, night Piccolo rappresentante di mobili dove prendeva tutti quei soldi?

TORINO ■ E' stato rilasciato l'uomo fermato dalla polizia per il delitto di questa notte a Mirafiori. Gli inquirenti non ■ hanno ■■■ nota le generalità, perché in queste ■■■ si è accertato che è del tutto estraneo alla vicenda, anche ■■ essendo ospite nell'alloggio della vittima, se molte ■■■■. Si tratta ■ ■■ amico, cui ■■ stata ■■■■■■■ ospitalità perché con grossi problemi famigliari. La polizia ha interrogato lui ed altri amici dell'ucciso, nel tentativo di chiarirne quanto più possibile la personalità ed il passato.

L'esecuzione è avvenuta poco dopo mezzanotte in corso Cosenza, quasi all'angolo con piazza Pitagora. ■■ vittima è Giuseppe Codispoti, 35 anni, imprenditore, corso Mediterraneo 136, ■■■ ginario ■ Natile di Careri, nel cuore dell'Aspromonte. E' stato «giustiziato» ■■■ tre colpi di pistola in faccia da due killer mentre era in auto con la fidanzata.

La ragazza, Marina Rodinò, 28 anni, corso Orbassano 255, impiegata in un supermarket, è ricoverata alle Molinette con una prognosi ■ 25 giorni, ha un dito spezzato da ■■■ pallottola di rimbalzo ■■ una ferita superficiale al collo, ■■■■■■ condizioni non sono gravi.

Chi era Giuseppe Codispoti? Che con lui la «mala» (o sarebbe meglio dire la mafia?) abbia voluto regolare i conti ■ evidente. I due killer, su ■■■ Thema, hanno affiancato la ■■■ Porsche bianca, posteggiata poco lontano dalla ■■■■ dalla ragazza, e gli hanno ■■■■■ senza ■■■■■■■ lasciargli capire ■■■■ stesse succedendo. Ufficialmente ■ Codispoti era titolare della ditta «Arredamenti torinesi» di via Torricelli 55. Si trattava di una piccola rappresentanza di mobili per ufficio o negozi. Un attività paravento? Potrebbe essere, a giudicare dai precedenti penali della vittima.

Il Codispoti, ■■■■ il ■■ dicembre del '55, viene arrestato la prima volta nel '75, a Prato, con l'imputazione ■■ furto. Nel '77 ■ è già trasferito al Nord (a Cinisello Balsamo, nell'hinterland milanese, assieme ad alcuni ■■■ suoi nove fratelli) ed è accusato di furto ed estorsione assieme a due complici mai identificati: avevano rubato un camion tentando poi ■ farsi pagare un riscatto per restituirlo con il carico. Nel '79 il Codispoti è a Torino, viene fermato, con altre 25 persone, attorno ad una roulotte clandestina di un alloggio di via Pastrengo. Nell'86 infine è arrestato per possesso e detenzione ingiustificata ■ armi. Ma, pur uscendone sempre indenne, ■ anche stato a lungo ■■■ controllo della polizia per dei sequestri di persona. La vittima conosceva Carzaniti, coinvolto nel sequestro Costagno. Il re della gastronomia torinese, e ■■ rapimento di Marco Fiora.

Giuseppe Codispoti, 35 anni, ucciso, e la fidanzata Marina Rodinò, ferita

Giuseppe Codispoti conduceva vita molto dispendiosa. Sino a qualche tempo fa girava in Ferrari, adesso su una Porsche Carrera ■ 100 milioni. Eppure con la sua attività non faceva molti affari ed era perseguitato dagli ufficiali giudiziari che ■■■■ invano di riscuotere i suoi debiti. Il suo alloggio era poco più che un «dormitorio, una ■■■■ per se, l'altra per l'amico fermato ■■■ polizia. ■■■ ■ abiti che gli agenti ■■■■ rinvenuto nel guardaroba durante la perquisizione di stanotte sono di classe, piuttosto costosi. Le contraddizioni sono tante e per prima ■■■ oggi il magistrato che segue le indagini, ■ dottoressa Daloiso, ed il dottor Longo, capo della squadra omicidi, controlleranno i conti bancari dell'ucciso, per capire meglio i suoi giri d'affari. Il denaro per il Porsche, i ristoranti e gli abiti doveva pur ■■■■■ da qualche parte, ma non dall'attività dei l'«Arredamenti torinesi».

Come ha ■■■■■■ il ■■ ultimo giorno la vittima? Non si sa, ha solo detto alla ■■■■■ «*Sono* ■■■ *fuori Torino*». Era tornato alle dieci di sera, per prendere un gelato con lei.

Alessandro Rigaldo

ALTRE ■■■■■■■ A PAG. 7

Così è stato ■■■■■ Giuseppe Codispoti stanotte, sulla sua Ponche, in corso Cosenza all'angolo di piazza Pitagora

Aboliti 2000 posti allo stadio: dalla prima fila non si vede nulla

TORINO ● Chi pensa che ■ «prima fila» sia sempre la migliore ■■■ vuole vedere i Mondiali. In tutti i sensi. Infatti a pochi giorni dal fischio d'inizio, si è constatato che la prima ■■a dello stadio dalle Alpi non permette una buona visuale del campo di gioco a ■■■■ della recinzione e dei cartelloni pubblicitari. Anzi, a dir la verità non si vede nulla. E qualcuno, pensando agli ipotetici spettatori, ha esclamato ironicamente: «*Sarebbe* ■■■■ *come stare in poltrona davanti alla* ■ *spenta*».

A quel punto, come spiega Gianni Canestrali della B■■■ Nazionale del Lavoro (a cui spetta la distribuzione dei biglietti), è stato scelto di non assegnare quei posti: «*In pratica sono all'incirca 2 mila*». Un modo ■■■■ ■■ altro per evitare tempestivamente successive pr■■■■.

Sul perché all'inizio ■ fosse pensato di mettere in vendita tutti i biglietti, alla Banca spiegano ■■■■■ «*Quando si ■ incominciato nessuno aveva vista l'impianto. Logico quindi che ci muovessimo esclusivamente sulla base dei progetti considerando tutti i 64.900 posti disponibili. Il particolare dei cartelloni pubblicitari e della recinzione attorno al campo non potevamo certo preventivarlo. Adesso però è stato* ■■■■ *chiarito, non ci sono più problemi*».

All'Acqua Marcia, la società costruttrice dello stadio, spiegano invece che «*è ovvio che le prime file siano più adeguate per seguire* ■■ *meeting d'atletica. Comunque* ■■■ *è esatto dire che non si vede nulla. In secondo luogo bisogna considerare anche lo spazio per la forza pubblica*».

Un discorso analogo per la seconda ■ di file immediatamente successive. In questo caso però la visuale, anche se «infastidita» dalla recinzione, non ha reso necessario un altro dietrofront dell'ultimo momento.

Contestati i cartelli ■■■ gli orari di divieto: sono mobili, dovrebbero essere fissi

Zona blu, le multe sono illegittime?

TORINO ● Un cartello «fantasma» mette in dubbio l'efficacia delle misure repressive ■■■■ na a traffico limitato. Decine e decine di automobilisti multati per divieto di transito e ■■■■ nel centro cittadino chiuso al traffico potrebbero così ■■■■ buone possibilità di vedere accolta la richiesta ■ archiviazione. Il motivo? La mancata e corretta informazione ■■■■■■■■ al cittadino fornita dalle transenne mobili su cui ■■■■ apposi i cartelli ■■■ i divieti di sosta e transito.

Il codice della strada prevede infatti che la «zona proibita» — e Torino il perimetro compreso fra corso Vittorio, corso Re Umberto, corso Regina, ■■■■ San Maurizio ■ via Accademia Albertina, compresa via Po — debba essere circondata da cartelli indicatori di obblighi e divieti. Le transenne mobili svolgono questa funzione ma c'è un piccolo problema ■■■ vengono piazzate alle 7,30 e ■■■■■ alle ■ lasciando così liberi i varchi d'accesso. In sostanza ■ presuppone che nelle altre ore della giornata un guidatore conosca a memoria l'ordinanza del sindaco; questo, però, contrasta con la chiara indicazione del codice della strada, in pratica così chi entra nella ztl prima delle 7,30 e riesce a dimostrarlo può ragionevolmente sperare di veder accolto il proprio ricorso.

■■■ quante ■■■ le multe e le rimozioni forzate effettuate all'interno della zona blu? Al comando dei vigili urbani ■■■ ■■■ in grado di dare risposte. «*Per le rimozioni è impossibile distinguere* ■ *infrazioni commesse in quella zona dalle altre fatte su tutto il territorio cittadino* — dice l'assessore ■■■■■ alla polizia municipale Accattino —. *Le multe, invece, ■■■ un centinaio al giorno, ma cerchiamo di privilegiare la prevenzione all'esterno*». La soluzione di questo rompicapo è semplice: «*Il problema potrebbe* ■■■■ *risolto con* ■ *sistemazione dei cartelli fissi*», dice Accattino.

Ma questa situazione di incertezza ■■■■ dovrebbe durare ■■■■■ per pochi giorni: «*La segnaletica è in via di realizzazione* — ■■■■ l'ing. Pennello dell'assessorato ai Lavori Pubblici — *e nel giro di un paio di settimane la piazzeremo. Verranno sistemati due tipi di segnaletica fissa,* ■■■ *ai confini della* ■■■■ *indicante divieti e obblighi* ■ *un'altra all'interno*». La nuova segnaletica arriverà quindi quasi quattro mesi dopo l'inizio della chiusura del centro, un po' in ritardo: «*Purtroppo* — spiega Pennella — *in questo periodo siamo stati impegnati con i mondiali. Ma c'era anche un altro problema, per fare l'ordine definitivo dovevamo attendere la fine del periodo di sperimentazione e gli ultimi aggiustamenti tecnici*».

Maurizio Tropeano

Arriva l'ordine di sfratto donna si getta dal 5° piano

GENOVA ■ Ha aperto la porta e si ■ trovata davanti l'ufficiale giudiziario che le ultimava ■ sfratto. La prossima volta l'■■ vrobbero costretta con ■ forza a liberare l'alloggio.

«*Permetta che mi ritiri qualche minuto in camera da letto?*». L'ufficiale giudiziario, Giovanni Mazzarino, non ha sospettato nulla e non ha sollevato obiezioni. Così Ildegarde Daused, 57 anni, ha spalancato la finestra e si è gettata dall'ultimo piano, il quinto, sfracellandosi al suolo dopo un volo di oltre venti metri. Sono stati inutili tutti i soccorsi: la donna è morta sul colpo.

E' accaduto ■■■■ poco prima delle 10 in un appartamento di via Giovanni ■■■■■ Monti, a Sampierdarena. Una tragedia inspiegabile, forse dovuta anche ad una grave forma d'esaurimento nervoso di cui soffriva la donna, la quale, pur di ■■■ essere costretta a cedere di fronte all'ingiunzione ■ sfratto, ha scelto di togliersi ■ vita. La Daused, originaria di Düsseldorf, abitava in quell'appartamento da ■■■ decina d'anni e a ■■■■■ i vicini di casa non sembra ■■■■ gravi problemi economici.

■ proprietario rivoleva quella residenza e questa era la quarta volta che lo sfratto veniva intimato; l'ultima ingiunzione firmata dal giudice risaliva al ■■ marzo scorso. La donna si era data malata e per questo l'ufficiale giudiziario è stato accompagnato dal medico legale, che anch'egli ha assistito alla tragica scena; purtroppo senza poter ■■ nulla.

Negli ultimi tempi sembrava che la Daused volesse abbandonare l'alloggio: affermava di ■■■■ comprato un appartamento, ■ per questo — diceva — aveva dovuto vendere tutto: gioielli ■ mobili. Ma il ■■■ comportamento era diventato ■■■■■ Da tempo aveva staccato il campanello e «tagliato» il telefono perché nessuno la disturbasse: non dava più da mangiare al ■■■■ (viveva da sola, con la bestiola) affidato ■■■■■ alla pietà dei vicini. Ildegarde Daused si ■■■ trasferita in Italia alla fine degli Anni 70 ■■ aveva vissuto in molte città, facendo parecchi mestieri. Dopo qualche tempo aveva deciso di vivere nel capoluogo ligure.

Qualche anno fa aveva gestito prima un bar a Genova Pegli, ■■■ ■■■■■ successivamente venduto per aprire, ■■■■ troppa fortuna, qualche ■■■■ dopo un locale notturno a Sampierdarena.

Guido Coppini

Sale a 20 milioni il monte premi di Stampasera

Ancora nessun vincitore nelle ultime due giornate del Concorso «Italia Italia» il cui montepremi sale a 20 milioni, così ripartiti: 14 milioni per il colore azzurro, 2 milioni ■■■ mila per il rosso, 2 ■■■■■ ■■■ mila per il verde e 800 mila per il bianco.

A pagina 20 ■■■ il regolamento del gioco troverete anche la data fortunata (2 agosto 1948). Giocare è semplice: i lettori dovranno ricomporre l'evento (gi■■■ ■■■ e ■■■■) con uno dei quattro colori riportati sulle apposite schede in distribuzione ogni lunedì con ■ ■■■ edizioni (del mattino e del pomeriggio) di Stampasera. Il concorso proseguirà sino al 13 luglio.

Il simbolo della Germania Est è già un «pezzo da museo»

L'Ovest sommerso dalle Trabant abbandonate dai profughi

Un'automobile Trabant rimessa in [illegible] per essere trasferita al Deutsches Museum [illegible] Monaco

Le Trabant — le auto a «due tempi» tedesco-orientali protagoniste nell'autunno scorso del grande esodo [illegible] Occidente — sono state proclamate auto dell'anno oppure i loro antichi proprietari la abbandonano appena arrivati nella Germania Federale. Così Alois Ortner, assessore comunale nella cittadina bavarese di Passau, non ha avuto il minimo dubbio quando si è trattato di decidere [illegible] destinazione di alcune Trabant abbandonate in panne alle porte della città da cittadini della Ddr trasferitisi nella Repubblica Federale: [illegible] «Deutsches Museum» di Monaco.

Il Museo Tedesco infatti ospiterà questo «oldies» — modello 1961 e 1967 — che, appena rimesse a nuovo, saranno esposte come «documento contemporaneo». Dal punto [illegible] vista tecnologico le auto della Ddr sono senza dubbio pezzi da museo in quanto hanno accumulato decenni di ritardo rispetto alle vetture occidentali. E anche dal punto di vi[illegible] ambientale possono essere considerate dei veri e propri fossili: alimentate a miscela (benzina/gasolio) le «due tempi» emettono pestilenziali fumate grigio-azzurre e producono rumori assordanti.

Tuttavia, dopo l'esodo dei profughi e la successiva apertura del confine intertedesco, il ministro federale dei Trasporti, Friedrich Zimmermann, causa forza maggiore ha deciso [illegible] soprassedere circa l'applicazione delle norme antiinquinamento e rinunciare — per le automobili orientali — all'applicazione delle normative federali sui gas di scarico. Via libera quindi alle Trabant sulle autostrade della Repubblica Federale con grande rammarico degli ambientalisti occidentali, [illegible] degli automobilisti irritati dalle lunghe code causate da questi trabiccoli che [illegible] non raggiungono i 100 chilometri [illegible]rari.

Anche il divieto di commercializzazione delle auto tedesche-orientali, disposto nel 1973, è stato momentaneamente sospeso. Le «due tempi», abbandonate [illegible] cittadini della Ddr, sono diventate di colpo molto ricercate all'Ovest, [illegible] un [illegible] venir, come le spille con [illegible] martello e il compasso (i simboli della bandiera del vecchio Stato comunista) e i pezzi del Muro [illegible] Berlino.

All'Est invece gli esperti della Volkswagen stanno tentando [illegible] conversione e un ammodernamento degli impianti di produzione delle Trabant. A Mosel, pochi chilometri dallo stabilimento automobilistico di Zwickau, [illegible] stata costituita una società mista (Volkswagen occidentale [illegible] Ifa-Kombinat orientale) che ha investito circa [illegible] miliardi di marchi per produrre le Volkswagen Polo e nuove Trabant con motore Volkswagen.

Ma i problemi paiono [illegible] tecnici quasi insormontabili: «Le strutture a disposizione non sono da rimodernare, ma da buttar via — dicono — perché risalgono agli Anni Trenta. Il problema più grave tuttavia è quello del personale: gli operai sono lentissimi e i tecnici, anche quelli che hanno seguito, [illegible] mesi scorsi, i corsi predisposti nelle industrie automobilistiche della Rft, ritornati nei loro stabilimenti non riescono [illegible] ad applicare quanto hanno appreso, quasi avessero dimenticato tutto improvvisamente.

«Il piano di lavoro comune che prevede entro il 1994 la produzione di 250 mila auto l'anno nello stabilimento di Mosel — continuano gli esperti della Volkswagen — è del tutto utopistico. Quarant'anni di economia pianificata hanno lasciato pesanti tracce, non solo nelle strutture, ma soprattutto nella mentalità della gente, incapace di sostenere ritmi di produzione occidentale».

Paola Campana

Eltsin presidente Ha battuto l'uomo di Gorby

MOSCA [illegible] Boris Eltsin, il leader populista che si contrappone a Gorbaciov, è stato eletto presidente della Repubblica Federativa Russa, la più importante tra le quindici che formano l'Unione Sovietica.

Alla terza votazione [illegible] quattro giorni ha conseguito 535 voti, quattro in più della maggioranza [illegible] fa [illegible] al Soviet russo. Un fragoroso applauso dei suoi sostenitori ha salutato l'esito della votazione, giunto circa tre ore dopo che Gorbaciov era partito per il Canada e gli Stati Uniti, dove l'attende [illegible] vertice con George Bush.

Il principale contendente di Eltsin, il premier del governo [illegible] pubblicano e fido gorbacioviano, Alexander Vlasov, non è andato oltre i 467 voti tra i [illegible] deputati-elettori.

PRINCIPESSE & PRESIDENTI

Buonumore all'Eliseo, ieri, per il presidente francese Mitterrand e la principessa Caroline [illegible] Monaco. La principessa Stephanie, invece, sembra leggermente meno a suo agio

IMPOSSIBILI I CONTROLLI

Migliaia di bambini sfruttati in piccole fabbriche

«Schiavi» a New York

Le loro condizioni di vita sono paragonabili a quelle che esistevano all'inizio del secolo. Sono esposti ai vapori di collanti, vernici e solventi, nel dispregio delle norme di sicurezza

NEW YORK [illegible] Migliaia di bambini, in massima parte immigrati clandestini, lavorano nel «sommerso» tessile di New York per paghe da fame.

Lo riferisce il quotidiano «Daily News», secondo il quale le loro condizioni di vita e di lavoro sono paragonabili a quelle che esistevano all'inizio del secolo, e che [illegible] credevano ormai un ricordo del passato.

«La situazione sfugge al controllo [illegible] a qualunque tipo [illegible] [illegible]lamentazione» ha detto Stanley Aronowitz, esperto di mercato del lavoro dell'università di New York; si ritiene che quotidianamente fra i 5 e i 10 mila bambini messicani, latinoamericani e asiatici prestino la loro opera nelle piccole manifatture della città, per turni di lavoro di undi[illegible] una paga al nero inferiore ai minimi si[illegible]ali.

I piccoli produttori si [illegible] di mantenere [illegible] passo con [illegible] formidabile concorrenza che viene dai paesi dell'Asia, dove la manodopera ha un costo molto bas[illegible] e i prezzi sono stracciati; nei primi [illegible] [illegible]si dell'anno gli ispettori del ministero del lavoro hanno scoperto 90 laboratori di sartoria artigianali nei quali [illegible] impiegati illegalmente 128 minori.

Si rifla[illegible] che il numero di questi piccoli «schiavi» sia cresciuto del 900 per cento, fra l'83 e l'89.

Il ministero incontra peraltro molte difficoltà nella repressione di questo tipo di abusi: 24 ispettori devono vigilare sull'operato di 3.500 piccole industrie tessili registrate e almeno altrettante illegali.

Gli ambienti di lavoro sono spesso malsani, e i bambini sono esposti ai vapori di collanti, ver[illegible] solventi, nel dispregio delle norme di sicurezza elementari; alcuni dei bambini scoperti [illegible] lavorare in queste micro-unità produttive mostravano evidenti danni fisici e psichici, prodotti dal ritmo massacrante, ma altri si dicevano orgogliosi del fatto di contribuire in modo sostanziale, [illegible] al loro lavoro, al bilancio familiare, [illegible] non avrebbero rinunciato al «posto» per nulla al mondo.

Sistematiche violazioni delle norme che vietano o limitano [illegible] lavoro minorile si registrano secondo l'ispettorato anche in ristoranti, supermercati e lavanderie di New York.

Ma in questi [illegible]i il controllo delle violazioni [illegible] ancora più difficile. [illegible] numero degli esercizi commerciali, infatti, ammonta a diverse centinaia di migliaia ed è francamente impensabile una verifica seria e sistematica del personale minorile impiegato.

Avviso all'utenza.

Italgas informa che alcune persone, che si qualificano come suoi dipendenti, si presentano presso le abitazioni dei clienti con il pretesto di controllare l'esistenza di [illegible] tuali fughe [illegible] gas metano, [illegible] propongono l'installazione di un apparecchio rivelatore.

Italgas, nell'invitare i Clienti [illegible] segnalare tempestivamente tali episodi, precisa di [illegible] [illegible] mai disposto la vendita [illegible] alcun apparecchio rivelatore di fughe, che i suoi dipendenti sono muniti di regolare tesserino di riconoscimento, e diffida chiunque dall'agire [illegible] autorizzazione della Società.

Italgas

FINELLO

CASA.
ALBERGHI E RESIDENCES.
NEGOZI [illegible] SHOW — ROOM.
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO.
UFFICI E STUDI PROFESSIONALI.

ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540105 - 9541390

Quotidianamente tua.
[illegible] i giorni [illegible]
VIVITORINO
avvenimenti e [illegible]
dal [illegible] all'alba

GIUSTIZIA

Oggi sentenza contro il fratello di Ceausescu

BUCAREST [illegible] Mentre continua a svolgersi a Sibiu il processo contro Nicu Ceausescu, si tiene oggi a Bucarest l'ultima udienza del processo contro il fratello e quasi omonimo dell'ex dittatore romeno Nicolae Andruta Ceausescu. Secondo fonti della procura generale, infatti, il tribunale militare dovrebbe emettere la sentenza del processo intentato a Nicolae Andruta, ex generale della Securitate, accusato di partecipazione [illegible] genocidio, omicidio aggravato [illegible] vari reati di diritto penale.

Al momento dell'arresto, l'imputato era comandante della scuola allievi ufficiali del ministero dell'Interno. Nicolae Andruta Ceausescu [illegible] [illegible] aver personalmente sparato [illegible] sette dimostranti e di aver ordinato il 21 dicembre 1989 [illegible] mille allievi della scuola della Securitate di seguire il suo esempio. La truppa si rifiutò però di eseguire l'ordine.

BIRMANIA

Una donna ha battuto i generali

E' Aung San Suu Kyi, ha vinto come Cory Aquino e Benazir Bhutto

RANGOON [illegible] Non [illegible] bella come il primo ministro pakistano Benazir Bhutto, né ha lo sguardo penetrante [illegible] Cory Aquino: Aung San Suu Kyi, 45 anni, [illegible] una donna [illegible] aspetto gradevole, esile e minuta, che tutto si aspettava dalla vita ma non di diventare la leader carismatica del movimento libertario della Birmania.

Figlia dell'eroe e martire dell'indipendenza birmana, il generale Aung San, Suu Kyi (si pronuncia Ci) aveva [illegible] [illegible] Paese diversi anni [illegible] ed [illegible] andato [illegible] a vivere in Gran Bretagna [illegible] [illegible] marito inglese, professore di universalità.

Nell'agosto 1988 tornò a Rangoon, per assistere la madre morente e [illegible] attratta dalla rivoluzione popolare [illegible] democratica [illegible] da giugno era scoppiata contro il regime del partito socialista unico del dittatore Ne Win che [illegible] portato alla rovina l'economia del Paese, [illegible] [illegible] più ricchi di risorse naturali in tutto il continente asiatico.

I dimostranti, milioni in tutta la Birmania, [illegible] scontravano con i militari e le forze di polizia innalzando il ritratto del gen. Aung San come simbolo della lotta contro l'oppressione [illegible] la sopraffazione.

[illegible] donna si unì ad Aung Gyi, il più [illegible] esponente del dissenso, che [illegible] stato appena scarcerato a furor di popolo, [illegible] chiese, [illegible] Cory Aquino [illegible] [illegible] nelle Filippine, una rivoluzione senza spargimento di sangue e la formazione [illegible] [illegible] governo di transizione verso [illegible] regime finalmente democratico.

Dopo oltre tre mesi [illegible] tumulti, i rivoltosi ottennero il 10 settembre [illegible] la sconfessione del partito socialista unico e l'introduzione [illegible] [illegible] sistema multipartitico con l'impegno di libere elezioni entro tre mesi.

Aung San Suu kyi, che era diventata una dei leader della lega nazionale per la democrazia, [illegible] nuovo partito della nascente opposizione, non [illegible] accontentò del risultato e chiese la formazione di un governo provvisorio. Otto giorni dopo le forze armate fecero il colpo di Stato e si impadronirono del potere con un bagno di sangue, si parla di migliaia di morti.

Il leader della giunta gen. Saw Maung confermò l'impegno per [illegible] elezioni pluripartitiche [illegible] nei [illegible] mesi successivi è stato spietato contro l'opposizione, in particolare contro Aung Suu [illegible]yi che si era intanto separata politicamente [illegible] Aung Gyi passato a fondare [illegible] altro partito antigovernativo.

La donna, diffamata [illegible] una sistematica campagna come la protagonista di [illegible] vita dissoluta, scandalosa e amorale, fu [illegible] sa agli arresti domiciliari nel luglio 1989 perché si [illegible] posta a capo delle manifestazioni celebrative della rivoluzione dell'estate [illegible]

Un altro leader del partito della lega nazionale per la democrazia, Tin Oo fu condannato a tre anni di lavori forzati.

Aung Suu Kyi [illegible] sola nella sua casaprigione: si è dovuta privare del [illegible] e dei due figli ai quali non è stato dato il permesso di venire [illegible] Birmania dalla Gran Bretagna e non ha potuto partecipare alle elezioni di domenica. Ma [illegible] sua immagine in gigantografia [illegible] dovunque in Birmania: la gente ha votato per lei e per la libertà in modo schiacciante ed inequivocabile.

La volontà popolare la vorrebbe primo ministro del futuro [illegible] governo democratico. Ce la farà? Forse, anche [illegible] i suoi detrattori dicono: Aung San Suu Kyi [illegible] soltanto [illegible] simbolo carismatico [illegible] statura politica, non ha un programma politico [illegible] economico e ha vissuto troppo a lungo all'estero per conoscere [illegible] fondo la Birmania.

Gay respinto accusa il fratello di Katharina?

A destra, Zbigniew Drodzik, fratello di Katharina Miroslawa (durante il processo di primo grado), è comparso ieri davanti ai giudici di Parma

PARMA ● E' cominciato ieri mattina in corte d'assise a Parma il cosiddetto processo-bis del «giallo di Carnevale» ossia l'uccisione nel febbraio 1986 del playboy parmigiano Carlo Mazza. Sul banco degli imputati figurano il tedesco di origine polacca Zbigniew Drodzil, di 25 anni, fratello della ballerina Katharina Miroslawa (amante di Mazza e assolta in primo grado due anni fa dalla stessa imputazione di omicidio insieme al marito Witold) e il tedesco di origine greca Dimosthenis Dimopoulos, 25 anni. E subito ci si è ritrovati in un'atmosfera di trasgressione allorché si è parlato di supertesti. Il fratello di Katharina ha spiegato che il suo accusatore era un «gay», che si era inamorato di lui: «Ma io l'avevo respinto. lui potrebbe essersi arrabbiato e ora ha deciso di vendicarsi».

Questo processo avrebbe dovuto essere celebrato un mese e mezzo fa, ma allora fu subito rinviato per il mancato arrivo dell' autorizzazione alla composizione della corte d'assise.

Il castello accusatorio nei confronti di «Zibi» e «il Greco» (arrestati proprio in concomitanza con il processo d'appello a Katharina e Witold che quindi fu sospeso in attesa della riunificazione dei due procedimenti) si basa soprattutto sul noleggio di una Ford Sierra nei giorni immediatamente precedenti all'uccisione di Mazza e al chilometraggio uguale a quello del tragitto Monaco-Modena (dove il comando composto secondo l'accusa da «Zibi», «il Greco» e Witold avrebbe fatto tappa nell'appartamento di quest'ultimo), Parma e Amburgo, città nella quale l'auto risultò poi essere stata consegnata.

Il movente, sia per Katharina e Witold, sia per «Zibi» e Dimpoulos, sarebbe sempre quello della famosa polizza-vita da un miliardo stipulata da Mazza a favore della ballerina.

E proprio dagli accertamenti compiuti dagli investigatori della compagnia assicurativa — ha specificato il presidente della corte d'assise Luciano Bonafini — sono scaturiti i nuovi elementi accusatori.

In aula il fratello di Katharina si è trincerato dietro numerosi «non ricordo»; ha specificato di avere conosciuto «il Greco» solo in carcere in Italia, e di avere noleggiato l'auto in Germania da solo. A proposito delle accuse rese dal «superteste» Klaus Muckl, che sarà ascoltato questa mattina, Zbigniew Drodzik ha detto: «Era innamorato di me».

Da parte sua Dimosthenis Dimopoulos si è trovato in difficoltà allorché i difensori di parte civile gli hanno sottoposto, senza specificare alcunché, una foto ricavata da un filmato di «Tv Parma» relativa ai funerali di Mazza in cui appare un uomo assai somigliante a Dimopulos. Questi ha detto (senza che gli fosse però specificato a cosa e quando si riferiva la foto): «Non sono io perchè nel 1986 avevo la barba più sottile ed ero più magro di quest'uomo», specificando così la data senza che nessuno glielo avesse suggerito. Dimopulos aveva invece dichiarato in precedenza di non essere mai stato a Parma e di trovarsi in Grecia all'epoca del delitto. Tra i testimoni ascoltati nel pomeriggio, anche la madre di Mazza, Maria Ceccanti, 84 anni, la quale ha confermato di avere conosciuto Zibi mentre il giovane aveva negato questa circostanza.

Katharina e il marito erano assenti al processo: ma di sicuro avranno seguito con apprensione le vicende. Se il fratello e l'amico saranno riconosciuti colpevoli, la posizione della coppia diverrà assai critica.

Arresti domiciliari per trenta giorni a Wanna Marchi

Wanna Marchi

BOLOGNA ● Wanna Marchi ha ottenuto gli arresti domiciliari per un periodo di trenta giorni dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Floridia, che ha disposto nei confronti della donna limitazioni ai contatti esterni. Il giudice bolognese ha invece prorogato di altri trenta giorni la custodia cautelare per Milva Magliano, direttrice amministrativa della «Wanna marchi s.r.l.».

L'imbonitrice della tv, profetessa delle crociate antirughe e anticellulite, era stata arrestata la mattina di lunedì 21 maggio: l'accusa era di bancarotta fraudolenta e sottrazione di documenti contabili della società (pur senza impossessarsi di denaro).

Ma oltre alla bancarotta c'era anche un'altra accusa di «associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti», formalizzata con una denuncia a piede libero, dopo le conclusioni di un'indagine parallela a quella del fallimento.

Milva Magliano, la direttrice amministrativa, era giunta alla «Wanna Marchi» lo scorso dicembre e aveva assunto la carica una decina di giorni prima che l'azienda naufragasse soprattutto a causa del basso indice di gradimento dell'ultima creazione, il profumo Flag, in un mare di debiti per cinque miliardi. In quell'occasione Wanna Marchi aveva annunciato: «Il mio impero non crolla, ho passato di peggio, risorgerò».

Nell'inchiesta sull'associazione per delinquere era venuto fuori il nome di Domenico Cosoleto, 30 anni, di Bagnara Calabra, arrestato e condannato a cinque anni (definitivi) per due estorsioni con spari e bombe ai danni di un cavatore e di un albergatore di San Lazzaro. Domenico Cosoleto venne anche inquisito e poi assolto per alcuni attentati compiuti ai danni della regina delle alghe. Nel giugno dell'86 Wanna Marchi subì l'incendio doloso della sua profumeria di Ozzano, un mese dopo qualcuno lanciò una molotov contro la recinzione della sua villa. Poi sono venuti a galla i rapporti tra Milva Magliano e alcuni fratelli Cosoleto. Un bel puzzle per una storia complicata...

AGRIGENTO

«C'è Gesù Cristo alla finestra» e nel quartiere si scatena la psicosi del miracolo

AGRIGENTO ● E' un continuo pellegrinaggio più di curiosi che di fedeli ad Agrigento nel rione di nuova espansione Villaseta. C'è chi giura di vedere il volto di Gesù Cristo, con barba, baffi, capelli lunghi, nella finestrella di una casupola. E' bastato per fare urlare al miracolo e per mettere nei guai la Curia dove, in assenza del vescovo Carmelo Ferraro, che è in Polonia, i prelati stanno facendo a gara per smorzare i facili entusiasmi dei creduloni e degli immancabili e fulminei profittatori dei piccoli business per la vendita di oggetti sacri e di bibite e frutta secca, accorsi a Villaseta. Sotto la piccola finestra qualcuno ha allestito un fin troppo approssimativo altarino, con due bidoni di plastica che reggono una tavola coperta alla meno peggio da una tovaglietta bianca ricamata; un vasetto con fiori di campo completa l'«altare».

La finestra è stata lavata più volte con acqua e sapone dalle donne del vicinato, ma con scarso effetto, almeno stando a quanto assicurano i più convinti. L'immagine sarebbe sempre lì, anche se non vista da tutti. Maria Caiaia, una delle donne, dice di avere i brividi: «Mi hanno chiamata, non volevo crederci, ma ho provato un'emozione immensa quando ho dovuto per forza convincermi che era vero». «Qui non si dorme più», garantisce Gerlando Luna, uno dei promotori, mentre un altro vicino di casa spiega che per avere una visione ottimale è opportuno fermarsi a una certa distanza.

E' proprio la copia esatta di quel che accadde due anni or sono nella vicina Licata, nel rione dei pescatori accanto al porto. Qui alcune persone giurarono di aver visto la Madonna.

Ma, almeno per fermarsi a quanto accade in Sicilia, nessuno ha ancora battuto il record del ragazzo di 15 anni che tre anni fa, a Belpasso, vicino a Catania, richiamò fino a 100 mila persone sulle sciare della lava pietrificata dell'Etna dove, assalito da crisi mistiche, urlava di scorgere la Madonna e inginocchiato le parlava in estasi.

a. ra.

DOPO IL BAMBINO

Pavia, un nuovo contagio Aids al Policlinico San Matteo per le trasfusioni di sangue

PAVIA ● Il sangue contenente il virus dell'Aids proveniente dal donatore dell'Avis di Pavia risultato sieropositivo continua purtroppo a mietere vittime. Oltre al piccolo leucemico pavese di nove anni, è stato trasfuso ad un altro paziente, questa volta si tratta di un adulto ricoverato attualmente in un ospedale fuori della regione. Dagli esami questo paziente è risultato ora essere sieropositivo.

La notizia del nuovo contagio da trasfusione è stata diffusa a conclusione di un summit svoltosi nella clinica di malattie infettive del Policlinico San Matteo di Pavia, a cui hanno partecipato, oltre al Direttore della clinica, il prof. Elio Guido Rondanelli, il dirigente dell'assessorato regionale alla Sanità Carrari, il primario del Centro trasfusionale Avis di Pavia dottoressa Laura Salvaneschi, la ricercatrice Claudia Maccabruni e l'assistente Giuseppe Michelone. Intanto l'équipe della clinica pediatrica dove il bambino è stato in cura per la forma leucemica, ha annunciato di essere disponibile in un immediato futuro ad un secondo trapianto di midollo, questo per diminuire la tossicità dell'Azt, il farmaco utilizzato per combattere il virus dell'Hiv.

«Un'ipotesi che deve comunque essere ancora valutata — sottolinea la prof. Francesca Severi, primario della clinica pediatrica —, non possiamo dire in quali tempi sarà possibile procedere». Anche il direttore di «malattie infettive» e gli altri partecipanti al summit sono molto cauti. Per quanto concerne le speranze legate all'efficacia terapeutica del nuovo trapianto di midollo sul bambino, va rilevato come le indicazioni a tale intervento siano circoscritte all'esistenza di condizioni patologiche particolari. Il sangue infetto prelevato dall'Avis al donatore sieropositivo per ben due volte (a gennaio e ad aprile), oltre ad essere finito nell'organismo del bambino leucemico ed ora, come accertato, nel paziente adulto ricoverato in un ospedale fuori regione, era stato trasfuso nel febbraio scorso ad altri sei pazienti ricoverati al Policlinico di Pavia, che nel frattempo sono però deceduti, ma, si afferma all'ospedale, non per Aids.

a. t.

Ci sono molti modi per viaggiare bene.
E ce n'è uno migliore degli altri...

Già, perché ad ognuno il suo mestiere,
ed al di là dei sogni e delle fantasie che eccitano
ogni progetto di viaggio o vacanza,
bisogna fare i conti con la realtà.
Ecco perché per viaggiare bene c'è un modo
migliore degli altri: entrare nella vostra Agenzia di Viaggi!

fiavet

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE AOSTANA AGENZIE VIAGGIO

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Nel Medioevo, mentre infuriavano le pestilenze, nei conventi c'erano abati e religiosi che sapevano mantenersi sani per la conoscenza e le ricerche in fatto di erbe e vegetali. Un certo abate Julius Kunzlé si manteneva giovane e sano con una sua «cura di primavera», consistente nel tagliare i rami teneri di tutte le piante spinose di siepe. Tritava il tutto e dopo aver mescolato con cura lo conservava in sacchetti che appendeva in luogo fresco e arieggiato. La cura consisteva nell'utilizzare un pugno della mistura in due litri d'acqua, facendo bollire qualche minuto e tenendo in infusione (si beve giornalmente un litro del decotto per una o due settimane).

Quegli oscuri scienziati sapevano che ai fini di una buona salute e per una prolungata giovinezza è assai più utile prevenire che curare. Kunzlé dava pure grande importanza ai bagni d'aghi di pino da associare alle stesse cure; e altre ne venivano raccomandate a base di erbe rare o comuni, semi, rametti di arbusti tra i quali, sommo per le sue virtù ringiovanenti, il rosmarino.

Rosmarino (Rosmarinus officinalis). Benché presente in tutti gli orti, lo si può ritenere una dimenticata magia: egizi, romani ed arabi ne facevano amplissimo uso quale universale panacea e la settantaduenne regina d'Ungheria, ispirata da un angelo, ringiovanì a tal punto con un distillato di fiori di rosmarino da sedurre il re di Polonia, che a tutti i costi la volle in moglie. Leggenda a parte, sarebbe bene ricordarsi del rosmarino non solo quale rametto per insaporire gli arrosti, ma utilizzare fresche manciate delle fini fogliolíne ogni volta che si può: ad esempio con le patate bollite.

ricetta

Chi alleva in vasi sul balcone piante di rosmarino, ne colga i fiori e li mescoli a risotti e minestre, o li usi per insaporire ed adornare insalate di vario tipo, crude o cotte. Soprattutto le signore ne trarranno benefici: l'incarnato rimarrà splendente e i segni del tempo tarderanno a farsi notare. Far bollire i fiori di rosmarino e berne l'acqua giornalmente come fosse un tè (con appena la punta d'un cucchiaio di miele) dovrebbe moltiplicare i benefici effetti di questa piantina e dare rapidi e visibili effetti di ringiovanimento.

MONDOVI'

Dramma al ricovero un anziano ospite colpito da un pugno muore all'ospedale

CUNEO ● Dramma all'interno del ricovero per anziani di San Michele Mondovì. Un ospite, colpito da un pugno, è stato ricoverato in grave stato di coma, morendo dopo poche ore. Giovanni Battista Barberis, 81 anni, originario di Rocca de' Baldi, è venuto a diverbio con un vicino di camera, Pietro Caramello, di 69 anni, abitante nella frazione Prà di Roburent. Il diverbio è ben presto degenerato e Caramello ha spintonato il Barberis, colpendolo anche con un pugno.

Sono intervenuti altri ospiti della casa di riposo e gli addetti del ricovero, che hanno prestato i primi soccorsi. Giovanni Battista Barberis è stato trasportato all'ospedale. Inutili tutti i tentativi per salvarlo: il pensionato è spirato dopo poche ore. Subito sono scattate le indagini, con gli interrogatori degli ospiti. E' già stata eseguita l'autopsia sul cadavere di Barberis. In base alle risultanze il magistrato dovrà decidere quali provvedimenti prendere nei confronti di Caramello.

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.156

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI ANGOLO VENTIMIGLIA, TORINO
APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

Il DOTTOR
CARLO BURATTI
di Biella
(tel. 015/22815)
mi ha curato dell'asma cronica di cui soffrivo da anni. Adesso sto bene e lo ringrazio con riconoscenza.
Stefano Mario (anni 36).
Corso Taranto 159/1 - Torino.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TRENTIN A TORINO

Meno conflitti in fabbrica La Cgil degli Anni 90 tende la mano alla Fiat

TORINO ● Non un rapporto conflittuale, ma partecipativo, in cui azienda e sindacato, malgrado i loro diversi interessi, individuino degli obiettivi comuni. Una «sfida» nelle relazioni industriali basate sul consenso, a cui sembrano disponibili a cimentarsi sindacati e imprenditori, pur con tutti i distinguo del caso. La parola cogestione, anche se mai pronunciata, è però riecheggiata questa mattina alla Conferenza di programma della Cgil piemontese che per due giorni dibatterà del suo futuro all'Hotel Jolly con i contributi di sindacalisti, esponenti del mondo imprenditoriale e dei partiti.

L'Europa del '92 spinge tutti, anche il sindacato, a guardare più lontano - e il modello aziendale più evocato per i suoi indiscutibili successi produttivi appare quello tedesco - come ha puntualizzato Emanuele Persio, segretario generale Cgil Piemonte nella sua lunga relazione di apertura in cui l'organizzazione sindacale che conta il maggior numero di iscritti - ha chiuso l'89 col massimo storico di iscritti: 322 mila - si mostra attenta alla «gestione del cambiamento». Alle aziende, tra cui la Fiat, che invocano una più moderna etica del lavoro all'insegna della «qualità totale», la Cgil risponde col sottolineare che nella definizione della strategie d'impresa il sindacato deve diventare «lo strumento con il quale i lavoratori organizzati partecipano alle scelte generali d'azienda (il mercato, gli investimenti, l'allocazione delle risorse). E' una posizione che si inserisce nell'attuale dibattito europeo, in particolare con lo Statuto dell'impresa, in via di preparazione.

«Nelle aziende c'è bisogno di un maggiore reciproco coinvolgimento di tutti, anche dei lavoratori e dei sindacati; si tratta quindi di rafforzare il sistema della rappresentanza - è stata la pronta risposta di Cesare Annibaldi, responsabile delle Relazioni Esterne della Fiat, confermando l'attuale linea di tendenza dell'azienda torinese — Una competitività aziendale più elevata è possibile solo in un clima sociale positivo, capace di coinvolgere energie per raggiungere risultati positivi». Ma, ha messo in guardia Annibaldi nel suo intervento al dibattito (ancora in corso mentre scriviamo) a cui hanno partecipato anche Carlo Patrucco, vice presidente della Confindustria, Franco Reviglio, docente di Economia (ex presidente dell'Enel) e il leader della Cgil, Bruno Trentin): «nessuna partecipazione imposta d'autorità: la strada è quella della sperimentazione».

Reviglio a sua volta ha ricordato i gravi ritardi dell'Italia all'appuntamento europeo su cui anche la Cgil concorda.

st.c.

42.971 MILIARDI

Conto Tesoro: sceso il disavanzo nel primo quadrimestre

ROMA ● Ammonta a 42.971 mld di lire il disavanzo accumulato dal Tesoro nei primi 4 mesi dell'anno. Nel corrispondente periodo del 1989 il fabbisogno si era attestato, in via provvisoria, a quota 42.811 mld, ragguagliato, poi, in 42.943 mld.

I dati sono contenuti in una nota del ministero del Tesoro, nella quale si precisa che nel primo quadrimestre di quest'anno la gestione di bilancio ha registrato entrate finali per 95.746 miliardi di lire, contro spese finali per 135.195 miliardi di lire con un saldo netto da finanziare di 40.449.

A TORINO

● Mercato azionario positivo oggi alla Borsa Valori di Torino. Dopo il leggero ribasso di ieri il mercato ha prontamente recuperato e le contrattazioni sono apparse nuovamente vivaci. Alle 12,30 l'indice generale segna un incremento dello 0,3%.

Tra gli assicurativi bene Generali +0,65%, Ras +0,35%, Toro +0,86; in leggera flessione Sai. Contrastato il comparto dei bancari invece: Comit in rialzo dello 0,23%, mentre Credito Italiano perde lo 0,7%, Mediobanca lo 0,10%. In netto rialzo il settore dei chimici: la Montedison ordinaria segna +1,4%, la risparmio +2,43%, Italgas +0,7%. Tra i meccanici bene anche il gruppo Fiat con l'ordinaria che guida il rialzo (+0,81%). Stabili le Olivetti. Nel settore dei finanziari solo Cir subisce una battuta d'arresto dello 0,35% mentre particolarmente richieste sono state oggi Stet +0,9%, Pirelli & C. +1,19%, Gemina +1%. Positivo il comparto delle telecomunicazioni con Sip in crescita dell'1,5%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2640, risparmio 2630, risparmio n.c. 1680; Sip 1633, risparmio 1460; Stet 6470, risparmio 5670; Fiat 10.550, privilegio 7640, risparmio 7600; Generali 43.200; Montedison 2032, risparmio 1310.

RIALZO

A MILANO

● Dopo la battuta d'arresto registrata ieri, Piazza Affari sembra intenzionata a riportarsi su posizioni di progresso. Alle ore 11 l'indice Mib segna un +0,4 per cento sul 24 per cento del listino, con il tendenziale a +0,6 per cento.

La Borsa Valori di Milano ha mantenuto, anche in seguito, la tendenza al progresso e alle 12,30 l'indice Mib ha registrato la stessa quota anche sul 63 per cento del listino con un tendenziale a +0,7 per cento.

L'attività è aumentata rispetto alla vigilia e anche rispetto alle prime battute del mercato, quando già si era mostrata abbastanza vivace.

Nel durante hanno presentato performance di rilievo Alitalia, sia ordinarie sia privilegiate (intorno al +3-4 per cento), all'indomani dell'annuncio di un accordo con la compagnia americana Us Air.

Bene anche Autostrade privilegiate, Banco Roma (sulle 2505 lire), Bon Siele (ord e rnc), Interbanca privilegiate (intorno alle 49.500 lire), Com siciliane, Montefibre, Nai, Previdente, Rinascente privilegiate, Selm, Sondel, Unione Subalpina e Unipol.

Tra le blue chips che hanno fissato presto la chiusura troviamo Fiat a 10.487 lire (+0,31 per cento), Cir a 5605 lire (-0,82 per cento), Enimont a 1443 lire (+0,56 per cento), Ifi privilegiate a 30.150 lire (+0,33 per cento), Montedison a 2012 lire (+0,50 per cento l'ord e +1,41 per cento le rnc). Pirelli Spa a 2875 lire (+0,52 per cento).

Tutto in ulteriore progresso nel dopolistino (soprattutto le Montedison) fatta eccezione per le Pirelli Spa che accusano invece un arretramento.

Le Generali sono trattate sulle 43.100 lire, Mediobanca sulle 22 mila lire, Ifil quotate sulle 8100 lire.

Chiusure di rilievo anche per Merloni risparmio non convertibile (che hanno segnato +4.46 per cento), Kernel rnc (+3.83 per cento). Pesanti le Acqua Marcia rnc (-3,19 per cento) e Terme Acqui rnc (-2.73 per cento).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29/05	28/05
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 80
Enel 84/92 I indicizzato	101 20	101 20
Enel 84/93 II indicizzate	101	101
Enel 84/93 III indicizzate	110	109 60
Enel 84/93 IV indicizzate	109 60	109 60
Enel 85/95 I	103	103
Enel 85/00 II indicizzata	100	100
Enel 85/00 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 86/93 II 9,50%	93	93
Enel 86/93 III indicizzate	133 80	133 30
Enel 86/93 IV 9,25%	89 20	89 20
Enel 86/01 indicizzate	101 90	101 90
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	90 50	90 50
C.C. OO. PP. 6%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 7%	76 20	76 20
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	77	77
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% III	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 45	100 45
Amm. FF.SS. 84/92	101 50	101 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105 70	105 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 10	102 70
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	99 20	99 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 40
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	29/05	28/05
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89 50	90
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6%	80 80	81 30
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	205	205
Gim 86/93 6,50%	95	95
Cir 10% 85/92	104 50	104 50
Eridania 10,75% 85/90	222 60	222 60
La Rinascente 86/93 8,50%	125 80	125 80
Medio Cir 7% 88/98	91 59	91 59
Medio Italgas 6% 88/98	102	102
Medio Pirelli sc. 6,50% 88/98	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	92	92
Medio Sip 8% 88/91	126 50	126 50
Saffa 87/97 6,50%	147	147
Snia 10% 85/93	155	155
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 50	95 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 05	100 05
C.C.T. 1-11-90 II	100 15	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 30	101 10
C.C.T. 18-12-90	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-91	101 05	101 05
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 50	100 50
C.C.T. 18-3-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50

Titoli	29/05	28/05
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	101 15	101
C.C.T. 1-7-91	100 60	100 50
C.C.T. 1-8-91	100 00	100 35
C.C.T. 1-9-91	100 25	100 10
C.C.T. 1-10-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-91	100 55	100 40
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 45
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 15
C.C.T. 1-2-92	100 15	100
C.C.T. 1-2-95	98 65	98 50
C.C.T. 1-3-95	95 90	95 90
C.C.T. 1-4-95	95 90	95 90
C.C.T. 1-5-95	96 15	96 15
C.C.T. 1-6-95	96 40	96 40
C.C.T. 1-7-95	96 85	96 85
C.C.T. 1-8-95	95 30	95 20
C.C.T. 1-9-95	95 25	95 25
C.C.T. 1-10-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-11-95	96 20	96 20
C.C.T. 1-12-95	96 90	96 90
C.C.T. 1-1-96	96 90	96 90
C.C.T. 1-2-96	97	97
C.C.T. 1-3-96	96 95	96 95
C.C.T. 1-4-96	96 80	96 50
C.C.T. 1-5-96	96 80	96 80
C.C.T. 1-6-96	97 30	96 95
C.C.T. 1-7-96	97	97
C.C.T. 1-8-96	95	95
C.C.T. 1-9-96	94 95	94 95
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 80	99 65
B.T.P. 1-6-90 10%	99 65	99 60
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 55	99 55
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 50	99 50
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 30	99 30

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	29/05/9	28/05/9
Dollaro Usa	1229,50	1234,45
Sterlina inglese	2080,75	2089,40
Marco tedesco	735,55	734,60
Franco svizzero	871,50	862,34
Franco francese	218,19	218,13
Franco belga	35,690	35,682
Fiorino olandese	653,44	652,95
Scellino austriaco	104,57	104,402
Dracma greca	7,495	7,491
Peseta spagnola	11,780	11,778
Escudo portoghese	8,350	8,348
Ecu	1510,19	1511,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	29-05	28-05
ALIMENTARI		
Alivar	14300	14300
Eridania	9750	9800
Eridania risp	7050	7000
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	30100	30000
Milano Ass. r. n.c.	19330	19300
C. Latina	15850	16000
C. Latina r. n.c.	7100	7100
Lloyd Adriatico	16410	16400
Lloyd Adriatico r.	13800	13400
Generali	43200	43000
Ras	25850	25900
Ras r.	15650	15650
Sai	10600	19600
Sai r.	10550	10300
Toro	24000	24000
Toro p.	15000	15000
Toro r.	13200	13250
Un. Subalpina Ass.	33100	32300

Titoli	29-05	28-05
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5270	5280
Banca C. Ital. r. n.c.	4560	4550
B. Naz. Agr.	9370	9350
B. Naz. Agr. p.	4390	4400
B. Naz. Agr. r.	2210	2220
Banco di Roma	2500	2430
Credito Italiano	2770	2750
Credito Italiano r.	2160	2850
Interbanca	—	—
Interbanca p.	49500	49000
Mediobanca	22050	22000
Banco Ambrovoneto	5400	5440
Banco Ambroven. r.	2960	2950
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13200	13200
Burgo p.	13150	13100
Burgo r.	13100	13050
Gr. ed. Fabbri p.	5350	5350
S.I.S.A.	3350	3350

Titoli	29-05	28-05
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	7300	7340
Cement. di Barletta	11130	11130
Unicem	28720	28100
Unicem r. n.c.	19100	19000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2875	2830
Mira Lanza	72150	72300
Montedison	2032	2018
Montedison r. n.c.	1310	1280
Pierrel	2800	2800
Pierrel r. n.c.	1660	1260
Saffa	10690	10950
Saffa r.	10600	10850
Saffa r. n.c.	7225	7200
Salag	6710	6710
Salag r.	3720	3720
Snia Bpd	2610	2625
Snia Bpd r.	2630	2650
Snia Bpd r. n.c.	1680	1800
Sorin	12200	12100
COMMERCIO		
Rinascente	7650	7550

Titoli	29-05	28-05
Rinascente p.	4300	4100
Rinascente r.	4290	4250
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1810	1750
Alitalia p.	1450	1430
Alitalia risp. n.c.	1370	1340
Autostrada To-Mi	16600	17100
Italcable	22300	22500
Italcable r. n.c.	17150	17200
Nai	2250	22
Sip ord	1633	1615
Sip risp.	1460	1450
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	354	356
Avir Fin.	8200	8250
Cir	5640	5630
Cir r.	5600	5670
Cir r. n.c.	3135	3150
Cofide	4930	4930
Cofide r. n.c.	1900	1900
Comau Finanziaria	4780	4790
Ferruzzi Finanz. o.	3135	3130
Ferruzzi Finanz. r.	1665	1660
Gaic	24500	24000

Titoli	29-05	28-05
Gemina	2310	2320
Gemina r.	1550	1530
Fidis	8200	8250
Pozzi-Ginori	1430	1400
Pozzi-Ginori r.	1150	1160
Fiscambi	5300	5200
Fiscambi risp.	2350	2300
Fornara	3475	3450
Gim	11000	10900
Gim r. n.c.	4350	4400
Ifil p.	30250	30100
Ifil	8100	8000
Ifil r. n.c.	4840	4850
Isefi	2300	2300
Mittel	6250	6450
Pirelli & C.	10150	10100
Pirelli & C. r.	3900	3900
Pirelli	2875	2875
Pirelli r.	2850	2860
Pirelli r. n.c.	2315	2350
Sasa	4015	4000
Sasa r.	2860	2850
Serfi	9900	9850
Schiapparelli	1265	1255
Sme	4175	4270
Smi	2100	2070
Smi r.	1500	1490

Titoli	29-05	28-05
Sogefi	4060	4080
Stet	6470	6435
Stet risp.	5670	5650
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5550	5500
I.p.i.	19200	19100
Risanamento	53400	52400
Risanamento r.n.c.	2500	24700
Sifa	3900	3900
Sifa r.	2900	2850
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Borio Lamet	14950	14790
Fisia	3410	3480
Fiat	10550	10500
Fiat p.	7640	7616
Fiat r.	7860	7830
Gilardini	5120	5120
Gilardini r. n.c.	4300	4200
Magneti Marelli	2000	2000
Magneti Marelli r.	2000	2000
Saes Getters p.	9900	9900
Tecnost	3450	3450
Olivetti	7240	7250
Olivetti p.	4900	4900

Titoli	29-05	28-05
Olivetti r. n.c.	5030	5050
Pininfarina	16550	16300
Pininfarina r.	15550	15500
Sasib	8300	8470
Sasib p.	8500	8500
Sasib r. n.c.	6100	6100
Westinghouse	42000	41500
MINERARIE METALLURGICHE		
Dalmine	418	410
Tecknecomp	1550	1600
Tecknecomp r.	1340	1350
Valeo	8200	8250
TESSILI		
Benetton	8250	8250
Cantoni	5300	5000
Cantoni r.	4700	4600
Fisac	sosp.	n.r.
Fisac r.	sosp.	n.r.
DIVERSE		
Acque Potabili	17800	17800
Ciga	5900	5900
Ciga r. n.c.	3400	3400
Gabetti Holding	4210	4200
Pacchetti	635	637

LE AZIONI A MILANO

Titoli	29/05	28/05
ALIMENTARI		
Alivar	14260	14305
Bonifiche Ferr.	44650	44700
Eridania	9640	9800
Eridania r. n.c.	7051	7000
Zignago	6125	6050
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	49940	49550
Alleanza r.	45990	45950
Assitalia	13200	13188
Ausonia	1859	1855
Milano Ass.	30090	29980
Milano Ass. r. n.c.	19310	19300
C. Latina	15735	15805
C. Latina r. n.c.	7125	7050
Fata	14460	14500
Fire	1533	1542
Fire r.	656	643
Generali	43240	42960
Italia Assicurazioni	15390	15350
L'Abeille	127000	123875
La Fondiaria	63000	62900
La Fondiaria w.	32700	32890
La Previdente	26100	25250
Lloyd Adriatico	16410	16420
Lloyd Adriatico r.	13800	13375
Ras	25950	25860
Ras r. n.c.	15600	15500
Sai	19450	19580
Sai r.	10800	10300
Toro	24070	23945
Toro p.	14730	14800
Toro r.	13385	13190
Un. Subalpina Ass.	—	32450
Unipol ord	24160	23800
Unipol priv.	17280	17290
Vittoria Ass	—	27700
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15450	15250
Banca Comm. Ital.	5249	5238
Banca C. Ital. r. n.c.	4560	4543
B. Manusardi	1595	1565
B. Mercantile	10711	10520
Bna	9220	9030
Bna p.	4300	4365
Bna r. n.c.	2240	2232
Bnl r. n.c.	15250	15150
Banca Toscana	5500	5488
B. Chiavari	5297	5290

Titoli	29/05	28/05
B. Ambrov. ord.	5390	5360
B. Ambrov. r. n.c.	2990	2970
Banco Lariano	7595	7595
Banco Napoli r.	17650	17660
Banco Roma	2518	2450
Banco Roma w.	621000	705000
Banco Roma w. 7%	460000	400000
B. Sardegna r.	17650	17550
Credito Comm.	4940	4960
Cr. Fondiario	—	6300
Credito Italiano	2730	2749
Credito Ital. r. n.c.	2240	2263
Credito Lombardo	4200	4121
Cred. Varesino	6300	6160
Cr. Varesino r. n.c.	3418	3350
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	49600	49900
Mediobanca	21856	22020
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1605	1601
Burgo	13020	13145
Burgo p.	13100	13140
Burgo r.	13010	13150
Cartiera Ascoli	4065	4170
Ed. Espresso	24380	24490
Fabbri p.	5349	5290
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	16200	16500
Poligrafici Ed.	6650	6750
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5375	5365
C. Augusta	—	7345
C. Barletta	—	11125
C. Merone	—	5985
C. Merone r. nc	4750	4800
C. Sardegna	9450	9450
C. Siciliane	11830	11540
Cementir	4100	4050
Italcementi	142950	143000
Italcementi r. n.c.	92100	91800
Italcementi 2% warr.	63	64
Unicem	28750	28400
Unicem r. n.c.	19120	19085
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	—	3330
Auschem r. n.c.	—	2120
Boero	9200	9040
Caffaro	1352	1365

Titoli	29/05	28/05
Caffaro r.	1335	1351
Enichem A.	2270	2285
Enimont	1443	1435
F.M.C.	3530	3501
Fidenza Vet.	4700	4732
Fidenza Vet. 1-1-90	4255	4280
Italgas	2876	2840
Manuli Cavi	7450	7495
Manuli Cavi r. n.c.	4134	4135
Marangoni	—	7649
Mira Lanza	71900	72000
Montedison	2012	2002
Montedison r. n.c.	1295	1277
Montefibre	1247	1240
Montefibre r. n.c.	960	1000
Perlier	1170	1140
Pierrel	2730	2799
Pierrel r. n.c.	—	1283
Pirelli Spa	2875	2880
Pirelli Spa r.	2850	2828
Pirelli Spa r. n.c.	2330	2310
Pirelli Spa w.	720	720
Recordati	—	12475
Recordati r. n.c.	—	6035
Saffa	10700	10725
Saffa r.	11050	10820
Saffa r. n.c.	7270	7236
Salag	—	8880
Salag r. n.c.	—	3752
Snia	2627	2615
Snia r.	2659	2630
Snia r. n.c.	1701	1700
Snia Fibre	1900	1900
Snia Tecnop.	8250	8300
Sorin Biom	—	12120
Teleco Cavi	—	15040
Vetreria Ital.	6300	6200
COMMERCIO		
La Rinascente	7880	7810
La Rinascente p.	4250	4170
La Rinascente r. n.c.	4315	4260
Standa	32780	32650
Standa r. n.c.	13150	12900
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1813	1749
Alitalia p.	1460	1429
Alitalia r. n.c.	1371	1340
Ansaldo Tr.	5720	5690
Ausiliare	15375	15350
Autostrada To Mi	15600	15500
Autostrade p.	1181	1180
Costa Crociere	4129	4135
Gewiss	—	20630

Titoli	29/05	28/05
Italcable	22070	22100
Italcable r. n.c.	—	17120
N.A.I.	22 5	22 25
Selm	—	2844
Selm r.	—	2980
Sip	1620	1606
Sip r. n.c.	1433	1420
Sirti	13480	13460
Sondel	—	1230
Tecnomasio	—	3890
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	500	498
Acqua Marcia r. n.c.	395	408
Acq.M.r.n.c.1-4-87	340	345
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6990	6940
Avir Fin.	8200	8220
Bastogi	355 75	352 5
Bonif. Siele	—	35000
Bonif. Siele r. n.c.	—	10740
Brioschi	1720	1700
Buton	5280	5210
Cam. Fin.	4765	4715
Cir	5605	5640
Cir r.	5500	5580
Cir r. n.c.	3129	3140
Cir w. 'a'	347	351
Cir w. 'b'	450	450
Cofide	—	4930
Cofide r. n.c.	—	1895
Comau	4790	4785
Editoriale	3720	3710
Euromobiliare	—	6600
Euromobiliare r. n.c.	—	2760
F. C. Nord	18760	18900
Ferruzzi Ag. F.	2535	2535
Ferruzzi Ag. risp.	2627	2636
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1841	1840
Ferruzzi fin.	3136	3123
Ferruzzi fin. w.	891	889
Ferruzzi pr.	1916	1889
Fidis	8301	8265
Fimpar	3535	3560
Fimpar r. n.c.	1721	1740
Finarte	7520	7590
Finarte priv.	4295	4340
Finarte r. n.c.	3011	3029
Fin Breda	—	1217
Fin Breda warr.	—	221
Finrex	1512	1510
Finrex r. n.c.	1069	1069
Fiscambi	5251	5310
Fiscambi r. n.c.	2380	2380
Fiscambi 1-7-89	4590	4603
Fiscambi r. n.c. '89	2318	2315

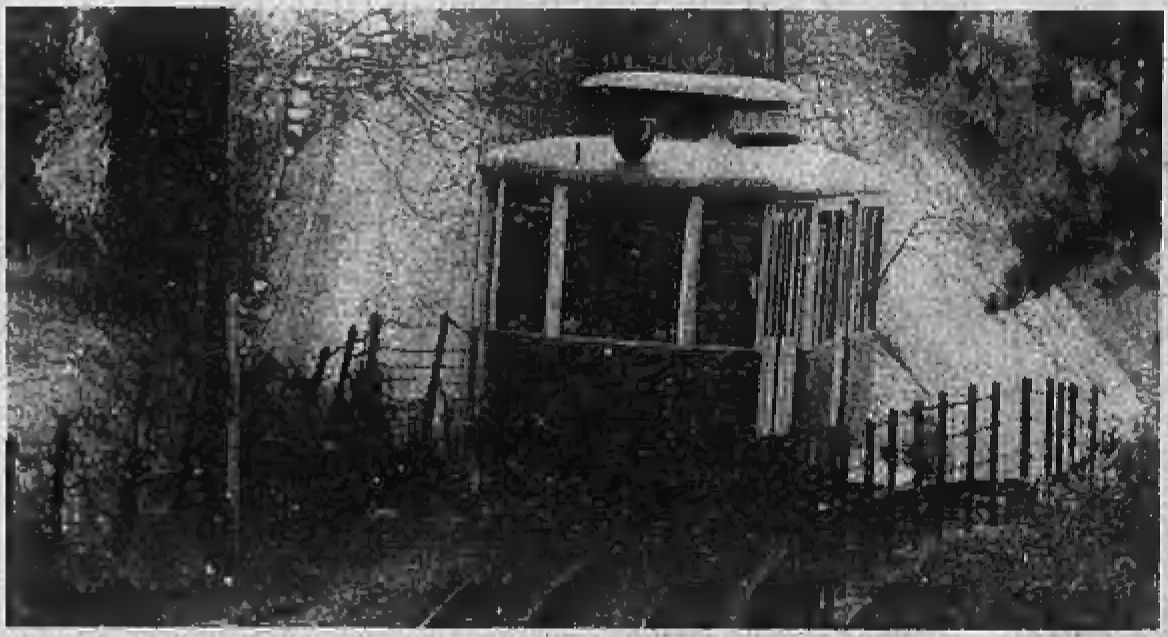
Titoli	29/05	28/05
Fornara	3480	3440
Gaic	24650	24400
Gemina	2301	2310
Gemina r.	1589	1550
Gerolimich	114 5	116
Gerolimich r. n.c.	95	96
Gim	—	11100
Gim r. n.c.	—	4295
Ifil p.	30150	30050
Ifil	8085	8050
Ifil r. n.c.	4810	4800
Isefi	2325	2290
Italmobiliare	220000	219500
Italmobiliare r. n.c.	126500	126200
Mittel	6231	6210
Kernel	681	685
Kernel r. n.c.	1065	1045
Partec. Finanz.	7500	7490
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2759
Pirelli & C.	10145	10050
Pirelli & C. r.	3930	3845
Pozzi	—	1447
Pozzi r. n.c.	—	1110
Premafin	16250	16050
Raggio Sole	3230	3280
Raggio Sole r. n.c.	2379	2345
Rejna	—	15800
Rejna r. n.c.	—	30000
Riva Finanz.	10300	10220
Sasa	4030	4001
Sasa r.	2870	2835
Saes gett. p.	—	9800
Santavaleria fin.	3490	3450
Schiapparelli	—	1280
Serfi	—	9750
Setemer	47500	47430
Sifa	3960	3980
Sifa r. n.c.	2950	2910
Sisa	3335	3361
Sme	4180	4155
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	2113
Smi r.	—	1512
Smi warr.	—	779
Sogefi	—	4070
So.pa.f.	6500	6530
So.pa.f. r. n.c.	3600	3550
Stet	6452	6421
Stet risp.	5620	5600
Terme Acqui	2565	2580
Terme Acqui r. n.c.	854	880
Tremno	4600	4500
Tripcovich	15200	14910
Tripcovich r. n.c.	7110	7005
Unione Manifatture	—	3450
Unipar ord.	1319	1319

Titoli	29/05	28/05
Unipar risp.	1340	1340
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	25400	24990
Aedes r.	12070	11805
Attività Immobiliari	5550	5505
Calcestruzzi	18900	18480
Caltagirone	6100	6060
Caltagirone r. n.c.	5195	5300
Cogefar	7750	7748
Cogefar r.	5100	5110
Del Favero	10900	10480
Gabetti	4225	4212
Grassetto	22000	21890
Imm. Metanopoli	2071	2076
Risanamento	52900	52300
Risanamento r. n.c.	26700	25400
Vianini Ind.	1814	1810
Vianini Lav.	6387	6360
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	—	3590
Aeritalia warrant	—	707000
Danieli & C.	12201	12200
Danieli & C. r. n.c.	7650	7700
Dataconsyst	11895	12010
Faema	—	4870
Fiar	20550	20600
Fiat	10487	10465
Fiat p.	7650	7616
Fiat r.	7650	7600
Fisia	3400	3420
Fochi Filippo	—	7450
Franco Tosi	35300	35450
Gilardini	5145	5120
Gilardini r. n.c.	4210	4200
Ind. Secco	—	1925
Magneti M.	1979	1980
Magneti M. r.	1990	1990
Magneti M. w. o.	920	920
Magneti M. w. r.	900	920
Mandelli	12170	12299
Merloni	2750	2658
Merloni r. n.c.	1640	1570
Necchi	3499	3515
Necchi r.	3499	3510
Necchi r. w.	292	296
Nuovo Pignone	6530	6540
Nuovo Pignone w.	440	444
Olivetti	7200	7220
Olivetti p.	4920	4905
Olivetti r. n.c.	5090	5025
Pininfarina	16580	16320
Pininfarina r.	15550	15550
Rodriquez	12050	12000
Safilo	—	14830

Titoli	29/05	28/05
Safilo r.	—	14200
Saipem	—	3046
Saipem r.	—	3290
Saipem r. w.	—	565
Sasib	8212	8210
Sasib p.	8520	8340
Sasib r. n.c.	6050	6000
Tecnost	3499	3411
Teknecomp	1552	1555
Teknecomp r. n.c.	1340	1340
Valeo	8195	8220
Westinghouse	42000	41060
Worthington	—	2450
MINERARIE METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5350
Dalmine	—	414
Eur. Metalli	—	1889
Falck	—	10240
Falck r.	—	10140
Maffei	5060	5060
La Magona	—	5900
TESSILI		
Bassetti	11105	11060
Benetton	8301	8260
Cantoni	—	6150
Cantoni r.	—	4899
Centenari & Zinelli	310 5	311
Cucirini	—	2900
Eliolona	4450	4251
Fisac	—	n.r.
Fisac r.	—	n.r.
Linificio	—	1630
Linificio r. n.c.	—	1410
Marzotto	7455	7400
Marzotto r.	7470	7450
Marzotto r. n.c.	5910	5905
Olcese Veneziano	3302	3310
Ratti	6930	6790
Rotondi	24500	24500
S. It. Manifatt.	6400	6220
Stefanel	5750	5790
Zucchi	14950	15000
Zucchi r. n.c.	6400	6310
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	3310	3380
A. De Ferrari r. n.c.	2985	3000
Acqua Potabili	17550	17800
Ciga	5782	5870
Ciga r. n.c.	3285	3300
Jolly Hotel	18710	18530
Jolly Hotel r.	25110	24900
Pacchetti	635 25	637

Tram in festa per i Mondiali linee nuove e teleinformazioni

Tra le realizzazioni la tratta del «9». Sabato via al trenino per Superga. Arrivano i nuovi autobus anti-smog. Nelle stazioni punti di informazione, terminali e biglietterie automatiche



Un tratto della cremagliera Sassi-Superga percorso dalle vecchie vetture

La nuova linea 9. La riapertura della cremagliera fra Sassi e Superga. Nuovi autobus «serie 480» dotati di dispositivi anti-inquinamento. Punti di informazioni automatiche a Porta Nuova e a Porta Susa. Emettitrici automatiche e informazioni sull'arrivo dei mezzi alle fermate. Ecco le iniziative realizzate dall'Atm in occasione di Italia '90. Ma al di là dei mondiali, l'obiettivo è quello di assicurare un facile e comodo modo di viaggiare. Ma vediamo nei dettagli le singole iniziative.

In primo luogo la linea protetta 9 che da Torino Esposizioni arriva fino a piazza Stampalia e che durante le partite verrà prolungata fino allo stadio «delle Alpi». Il percorso, inaugurato ieri, è lungo tredici chilometri, è costato circa 16 miliardi ed è stato realizzato in un tempo record, dieci mesi. Si tratta di una struttura di impianto fisso di tipo tradizionale idonea però ad essere esercitata sia con le motrici a pianale ribassato, sia con le vetture della metropolitana leggera, sia con i vecchi tram arancioni.

Ma c'è anche un'altra novità, lungamente attesa dai torinesi: la riapertura, sabato 2 giugno, della cremagliera da Sassi a Superga. Un lavoro eseguito grazie a sponsor pubblici e privati che è costata circa due miliardi. Entro il febbraio 1991 verrà realizzato anche un terzo binario.

Ma oltre alla rete, l'azienda ha pensato anche a interventi di maquillage per assicurare un'informazione puntuale agli utenti. Rientrano in questa iniziativa l'installazione di tre dispositivi di Informazione Automatica nelle due principali stazioni cittadine: Porta Nuova e Porta Susa. Si tratta di un computer a schermo sensibile che dialoga con l'utente fornendo informazioni sui percorsi automobilistici e tranviari per raggiungere l'indirizzo voluto, con indicazioni delle fermate e dei tempi approssimativi del percorso; sugli alberghi; sui musei e sugli ospedali con relativi tragitti per raggiungerli.

Ma l'azienda annuncia altre novità: l'installazione di sei emmettitrici di biglietti, in grado di vendere anche altri documenti di viaggio, compresi i pass-mondiali e i biglietti turistici. Le sei macchine verranno installate a Porta Nuova e Porta Susa e ai capolinea delle linee 3 e 9. Dopo questa fase sperimentale la rete verrà equipaggiata con altre 80 «macchinette» per una spesa complessiva di 1 miliardo e mezzo.

A Moncalieri sindaco Fiumara rinviato a giudizio

Francesco Fiumara

Francesco Fiumara, sindaco di Moncalieri e neoconsigliere regionale del psi, sarà processato per aver favorito due funzionari del Comune, agli inizi degli Anni Ottanta, nel sistemarsi a condizioni irrisorie, con l'aiuto di alcune irregolarità amministrative, in alloggi ricavati all'ultimo piano del palazzo civico. Alloggi per cui la delibera era stata votata e approvata, per quanto lungamente contestata dalla minoranza e bocciata due volte dal Coreco, la seconda parzialmente. Il rinvio a giudizio firmato dalla dottoressa Rita Garibaldi fa riferimento ai reati di falso in atto pubblico e di interesse privato modificato con le nuove norme in abuso in atto pubblico, ma quest'ultimo capo di imputazione rientra nell'amnistia. Ne beneficia con Fiumara anche il suo predecessore Guido Piga. Saranno invece processati, per irregolarità anch'esse ascrivibili al reato di falso ideologico, il capo ripartizione ai Lavori Pubblici del Comune, Giorgio Rabino, e il segretario comunale Vincenzo Lappano (beneficiario dell'iniziativa con il vice Borla). In particolare Fiumara dovrà rispondere per due delibere senza data di approvazione in cui si fissavano nuovi prezzi per lavori già eseguiti e naturalmente concordati in precedenza con l'appaltatore. I canoni d'affitto, indicati nelle delibere annullate e non pagati, erano rispettivamente di 800 e 400 mila lire annue, riscaldamento compreso.

POLEMICA

I ragazzi delle scuole medie in polemica con il Coni per un verdetto «ingiusto»

In ritardo alla partita? Esclusi dalla finale

I ragazzi della scuola media di Nichelino esclusi dalla finale dei Giochi della Gioventù

Una querelle di calcio da fare invidia a quelle che porterà il Mundial. Protestano i ragazzi delle medie di Nichelino esclusi — dicono *ingiustamente* — dalla finale di calcio dei Giochi della Gioventù. Un vero e proprio *scippo*. Cosa da poco? La polemica è rovente. Il professor Mario Damiani, la presidente Eleonora Billi e una delegazione di genitori della *Silvio Pellico* di Nichelino raccontano. *«La nostra scuola ha deciso di partecipare ai Giochi della Gioventù e ha organizzato una squadra di calcio. I ragazzi se la cavano assai bene, battendo con largo margine gli avversari. Accedono alla fase interprovinciale dove sono inseriti con Asti e Cuneo. Disputano l'incontro con l'Asti e vincono brillantemente. La settimana successiva l'Asti batte il Cuneo».* Per la media Silvio Pellico di Nichelino non resta che attendere di incontrare la rappresentativa cuneese ed è fatta. Ma qui iniziano i guai e l'agognato traguardo della fase interregionale di Savona, pare si allontani. Lunedì 21 maggio i giovani atleti attendono in piazza Bengasi l'arrivo dell'autobus che li condurrà a Cuneo, sono le 8,30 alcuni per giungere in tempo si sono alzati alle 6 del mattino. Alle 8,45 il mezzo non è ancora giunto. Devono raggiungere Cuneo alle ore 10. In questa fase il trasporto è a carico del C.O.N.I. di Torino. La preside informata avverte il Provveditorato che manda un altro pullman il più in fretta possibile. Ma — si capisce — passa qualche mezz'ora e i ragazzi giungono a Cuneo alle ore 11. Troppo tardi. L'arbitro se n'è andato e il rapporto della partita dà partita persa alla rappresentativa torinese che, per buon peso, viene penalizzata anche di un punto. Asti conquista così il diritto di accedere alla finale interregionale. Vittoria a tavolino.

Eppure Cuneo era stato informato del ritardo e delle cause che l'avevano provocato. *«Ci dicono che l'arbitro sia stato convocato da un commissario il quale gli ha consigliato di operare in quel modo. Un delegato del C.O.N.I. di Cuneo mi dice che loro sono stufi della disorganizzazione della federazione torinese e che il tempo che qualcuno la paghi».*

Paolo Barisone

«Io sono la via, la verità e la vita» (Giovanni 16, 6)
Improvvisamente è tornato alla Casa del Padre

Camillo Donat-Cattin

Lo annunciano con grande dolore, confortati dalla fede la sua **Marisa**, i figli **Carlo Maria** con **Marta, Lucia e Simone; Mariagiulia** con **Luigi; Pierfranco** con **Graziella, Nicoletta, Federico e Riccardo**. I fratelli **Carlo, Antonio, Flaminio** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 8,15 parrocchia S. Teresina (c. Mediterraneo angolo via Caboto). Non fiori, ma offerte all'Istituto delle ricerche sui tumori di Torino.
— **Torino**, 27 maggio 1990.

Direzione e Personale della **Banca Commerciale Italiana Sede** di **Torino** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Camillo Donat-Cattin

già funzionario in quiescenza.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

Antonietta Desiderio, Lorenzo, Rita con i piccoli **Silvia e Alessandro** si uniscono al dolore di Marisa e Maria Giulia per la scomparsa del caro **CAMILLO.**

Direttivo e Soci Bocciofila Crimea partecipano al dolore della famiglia.

Sofia Carrutti Sirtori, con i figli **Alberto, Giovanni e Maria**, ricorda commossa il carissimo amico

Camillo Donat-Cattin

e si stringe con affetto a Marisa, Carlo, Maria Giulia e Pierfranco.
— **Milano**, 28 maggio 1990.

Partecipano al lutto: **Dina e Ezio Carrutti.**

I **Collaboratori dell'Ufficio di Gabinetto** e della **Segreteria** partecipano con animo commosso al dolore che ha colpito il sen. Carlo Donat-Cattin - ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale - per la scomparsa del fratello

Camillo Donat-Cattin

— **Roma**, 29 maggio 1990.

Sottosegretario **Ugo Grippo** commosso partecipa dolore ministro Carlo Donat-Cattin per perdita fratello **CAMILLO.**

Emi Salusso
Carlo Moriondo
Alberto Pera
Lello Poli
piangono il carissimo amico **LILLO.**

Gli **Amici di Forze Nuove** profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del fratello **CAMILLO**, partecipano al dolore del senatore Carlo Donat-Cattin e familiari e si uniscono nel ricordo cristiano.

Partecipano al dolore:
Vittorio Grazzi
Antonio Smaquino
Aldo Renacco
Franco Norsi.

Partecipano affettuosamente al dolore del senatore Carlo Donat-Cattin per la perdita del fratello **CAMILLO** gli amici:
Baldo Egle Boccino
Tino Dina Ferrero
Franco Angela Giuseppe Anna Maresda
Dino Ines Elisabetta Matteo
Alberto Clara Maddalena Olivetti.

Nel dolore e nella speranza le **Equipes Notre Dame** son fraternamente unite a Marisa coi figli.

Dopo lunghe sofferenze sono tornati insieme nel Regno di Dio

Rosina Sesca in Bertorello
e
Giovanni Bertorello

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Carlo** con **Cristina, Francesca** con **Simonetta e Leonardo**, il fratello **Riccardo** e la moglie.
— **S. Piero a Grado, Pisa**, 26 maggio 1990.

Margherita Sacco ved. Viglione
ex esercente

Annunciano: i figli **Giovanni Markuccio** e nuora **Cecilia Paolo** e l'adorata nipote **Rita** con **Roberto e Christian**. I funerali si svolgeranno il 30 maggio ore 10.30 Cisterna d'Asti.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe La Porta

Addolorati lo annunciano: la moglie **Giovanna**, i figli **Nadia e Salvatore**, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 maggio ore 11,45 parrocchia Ss. Pietro Paolo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

E' mancato

Maurizio Viarengo

Lo annunciano la moglie **Luciana Accarini**, la figlia **Simona**, la mamma, la suocera, i fratelli **Armando e Lorenzo**, le cognate, i nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 29 corrente, ore 15, dalla chiesa parrocchiale.
— **Villardora**, 28 maggio 1990.

Gianni e Attilia Ruffinatti partecipano al dolore della famiglia Viarengo.

Dirigenti e Collaboratori Soc. Hemberger-Trumpf partecipano al dolore del sig. Lorenzo Viarengo e famiglia per la scomparsa del **FRATELLO.**

Titolari e Collaboratori Soc. Renal prendono parte al dolore del sig. Lorenzo Viarengo e famiglia per la perdita del fratello

Maurizio Viarengo

— **Torino**, 28 maggio 1990.

Maria Pia e Giuseppe Fraresso sono vicini a Renzo e famiglia.

Sergio e Patrizia si uniscono al dolore dell'amico Lorenzo per la scomparsa di

Maurizio Viarengo

— **Villardora**, 29 maggio 1990.

Famiglie **Guzzinati, Traverso e Bessone** si uniscono al dolore famiglia Viarengo.

Famiglia **Barbiero** partecipa al dolore del sig. Viarengo per la perdita del **FRATELLO.**

Collaboratori e Maestranze della **Motture Serrature** partecipano al dolore del sig. Viarengo per la scomparsa del **FRATELLO.**

Collaboratori e Maestranze della Ditta Fabermec srl uniti nel dolore del sig. Viarengo per la perdita del **FRATELLO** partecipano.

Giancarlo Maioli e Nella Genta partecipano commossi al dolore del sig. Lorenzo Viarengo per la perdita del fratello **MAURIZIO.**

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale** della **Mottura San Giusto** partecipano al dolore del sig. Renzo Viarengo per la scomparsa del **FRATELLO.**

Luca Lovera è vicino con affetto a Renzo e famiglia.

Titolari e Maestranze della **Ditta Mazzini & Bono** partecipano al dolore del sig. Lorenzo Viarengo e famiglia per la perdita del fratello **MAURIZIO.**
— **S. Ambrogio**, 29 maggio 1990.

E' mancato

Giannino Gamberini

Lo annunciano la moglie **Luisa** con **Monica, Letizia** e mamma **Prima**. Funerali mercoledì 30 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

Dopo una lunga vita dedicata ai famigliari, cristianamente e con la serenità di sempre ci ha lasciati

Maria Giorcelli vedova Grignolio

Lo annunciano i figli: **Rina** con **Nino, Beppe** con **Liliana**; i nipoti: **Patrizia, Marco e Raffaella**, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giovanni Ruffatino per le amorevoli e assidue cure. La cara salma dopo la benedizione alle ore 13,00 di martedì 29 presso l'Ospedale Martini (via Tofane) proseguirà per Balzola ove alle ore 15 saranno celebrati i funerali.
— **Torino**, 26 maggio 1990.

Gino Marità e Fabio ... con affetto a **MARIA.**

Maria Maina ed i figli partecipano commossi al dolore di Beppe e Rina.

Partecipano al dolore di Beppe e Liliana gli amici:
Guido, Mara De Benedetti
Renzo, Mirella Devercelli
Renata, Franca Eliena

Gli **Impiegati**, le **Maestranze** della **Ditta Grignolio Costruzioni Edili S.p.A.**, prendono parte al dolore del titolare geom. Giuseppe Grignolio per la dipartita della **MAMMA.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gioacchino Capelluti

Lo piangono la moglie **Tita**, il figlio **Giuseppe**, cognati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 8,15 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 26 maggio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leandro Contiero
anni 58

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna**, la figlia **Carla**, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 maggio ore 8,15 - parrocchia S. Domenico Savio (via Paisiello, 37). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

Dopo lunga e dolorosa malattia ha finito di soffrire

Angela Vinay nata Pietra

Nel rispetto della sua volontà ne danno notizia a sepoltura avvenuta il marito **Gustavo**, la figlia **Erica** con il marito **Osvaldo Angelini** ed i nipoti **Giuseppe e Sara**, le sorelle e i fratelli (Montichiari - via Mantova 71/c).
— **Montichiari**, 29 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Esterina Davalle Ginetti

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Bruna e Marco**, il genero **Alberto Carina**, i nipoti **Luca e Cristina** e parenti tutti. Per orario funerale tel. 30.04.257
— **Torino**, 28 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tritto ved. Sonnessa

Ne danno il triste annuncio: figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 8.15 parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

Partecipano al lutto che ha colpito la famiglia dell'avv. Manganelli **Colleghi e Collaboratori dello Studio.**

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Cigna in Mauro

Profondamente addolorati lo annunciano: la mamma **Santina**, il marito **Alfredo**, la figlia **Mara** con il marito **Roberto** e le nipoti **Barbara e Sabrina**, il fratello **Giuliano** con la moglie **Mirella Fiora** e le nipoti: **Gabriella** con **Paolo, Emanuela** con **Luciano, Andrea e Alessia, Olivia** con **Angelo, Valentina**, i cognati **Biagio e Angela Mauro - Pippi Mauro, Anna Mauro** con i nipoti **Franco e Umberto**, zia **Maddalena**, cugini e parenti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il prof. Giovanni Capitolo per le particolari attenzioni e la profonda amicizia dimostrata a Nella. Ai medici tutti e personale dell'Istituto Climatico di Robilante sentiti ringraziamenti per l'amorevole assistenza prestata. I funerali avranno luogo oggi martedì 29 maggio alle ore 10,30 nella Cappella dell'Istituto. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Pollone (VC) alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robilante**, 26 maggio 1990.

Partecipano al dolore di Giuliano: la suocera, le cognate: **Rosanna** con il marito **Umberto Ricci, Anna Maria** con il marito **Berto Antonin**, il cognato **Rinaldo** con la moglie **Margherita Varese**, il cognato **Bruno Cappato**, i nipoti, zii **Corinna e Piero**, cugini, parenti tutti.

Le famiglie **Capitolo, Cusatelli, Sturiese, Riccardi**, partecipano al dolore dell'amico Alfredo Mauro per la scomparsa della cara **NELLA.**

Tom, Clara, Paolo e Francesca sono vicini ad Alfredo, Giuliano e famiglia nel loro grande dolore per la perdita della cara **NELLA.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Clemente Vacchiano

Lo annunciano la moglie **Elda**, il figlio **Michele** con **Renata** ed il piccolo **Giorgio**, la figlia **Annalisa** con **Roberto**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 alle ore 11,45 Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

Rosina ed **Edoardo Morit** partecipano commossi.

Claudia e Salvatore Curci sono vicini ad Elda Vacchiano e famiglia.

Si uniscono al dolore di Elda per la scomparsa di

Clemente Vacchiano

Anna, Marisa, Stefano e nipoti.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

E' mancato

Giovanni Bertolino

Lo annunciano: moglie, figli, nipoti, sorella e parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, da viale San Pancrazio 89.
— **Pianezza**, 29 maggio 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione** e le **Maestranze** della **Società N.C.A.** partecipano sentitamente al dolore dell'Amministratore Antonio Bertolino per la morte del padre **GIOVANNI.**

E' morto un uomo buono

dott. Alessandro Baruffaldi

Ne danno l'annuncio la moglie **Clara** e i figli **Massimo** con **Michela** e l'adorata **Vittoria e Giorgio** con **Nicoletta** e parenti tutti. Funerali ore 9,15 di martedì 29 ospedale Tofane. Funzione religiosa alle ore 11 nella parrocchia di Villardora.
— **Torino**, 27 maggio 1990.

Le famiglie: **Amaiotti, Antico, Bartoletti, Davico** incredule e commosse piangono l'improvvisa perdita dell'amico carissimo

dott. Alessandro Baruffaldi (Sandro)

e partecipano con tanto affetto al dolore della moglie Clara e dei suoi famigliari.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

La famiglia **Scamardella-Sinchetto** partecipano al dolore.

La famiglia **Michelino** e **Angelina Barbero** partecipano al profondo dolore per la scomparsa di **SANDRO.**

Il **Primario**, l'**Aiuto**, gli **Assistenti** della **Divisione di Chirurgia plastica** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipano al dolore del collega Massimo per la perdita del **PADRE.**

Il **Lions Club Torino Collina** partecipa con affetto al dolore dell'amico Massimo per l'improvvisa perdita del caro **PAPA'.**

Le famiglie **Bertineria e Girivetto** partecipano commosse al dolore di Massimo, Michela e Vittoria.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Bens Prun ved. Salaroli
anni 90

L'annunciano i figli **Benedetto, Virginia, Costanzo** ed il nipote **Giampiero** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 30 ore 10,15 in Mathi Canavese, chiesa parrocchiale partendo alle ore 9 dalla clinica San Paolo di Torino. Non fiori opere di bene.
— **Torino**, 27 maggio 1990.

Il piccolo **Matteo** ricorda **NONNA BIS.**

E' mancata

Maria Carla Ruggeri Liviantoni

Addolorati lo annunciano: la figlia **Loredana** con **Pierluigi; Orileo, Piero e Luca Liviantoni; Rinaldo Scaroni** con **Alberto e Katia; Aldo, Riccardo e Anna**. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

Paolo, Anita e Matteo sono vicini a Dana.

Onda Ratti partecipa al dolore.

Zia **Cesera, Marisa, Glauco** e famiglie, addolorati partecipano.

I **Condomini** e l'**Amministrazione** dello **stabile di via San Marino 21/23/25** partecipano al dolore della famiglia.

Giovanna e Piera sono vicine a Dana e Pierluigi.

Piera e Pino Grasso, Marisa e Sergio Momigliano sono affettuosamente vicini a Dana.

Ci ha lasciato

Giovanni Riassetto

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Flora**, generi e nipoti. Funerali mercoledì ore 11 cimitero generale.
— **Torino**, 29 maggio 1990.

La famiglia **Bartolotta** prende viva parte al dolore di Dana e famiglia per la scomparsa della mamma

Maria Carla Ruggeri ved. Liviantoni

Patrizia la ricorda con molto affetto.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

Marisa, Fabrizio e Anna con **Carlo Moriondo** sono affettuosamente vicini a Dana.

Ciao **MIRETTA**, ti ricorderemo sempre. **Isa, Roberto, Anna, Tiziano.**

La **Federazione** di **Torino del Psi** partecipa commossa al dolore per la scomparsa del

prof. Giorgio Montalenti

— **Torino**, 29 maggio 1990.

I **Condomini** di **via Torricelli 4/4 bis** si uniscono al dolore dei famigliari per la dipartita del

prof. Giorgio Montalenti

— **Torino**, 29 maggio 1990.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio d'Amministrazione**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Giorgio Montalenti

professore ordinario fuori ruolo di Fisica dello stato solido nella facoltà di Scienze M.F.N.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Revisori dei Conti**, la **Direzione** e il **Personale Dipendente** del **Collegio Universitario di Torino Renato Einaudi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Montalenti
consigliere dell'Ente

— **Torino**, 28 maggio 1990.

I **Colleghi** del **Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica della Materia** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

prof. Giorgio Montalenti

ricordandone le qualità scientifiche e il contributo alla fondazione della Fisica della Materia in Italia.
— **Genova**, 28 maggio 1990.

Non è più con noi

Milvia Pella in Illengo

Ciao Mi, ti abbracciamo tanto **Aldo, Ceci, Lella, Irma**. Un ringraziamento fraterno ai dottori D'Agata e Dotta. Mercoledì 30 maggio da S. Maurizio Canavese Villa Turina, Milvia proseguirà per Ceresole ove si svolgeranno i funerali.
— **Torino**, 28 maggio 1990.

Silvanna, Nede, Ornella e Ermes nell'ultimo commosso saluto alla loro carissima sorella **MILVIA** abbracciano affettuosamente Ceci, Lella e Aldo.
— **Torino**, 29 maggio 1990.

Gabriella, Franco e Federico partecipano commossi al dolore di Aldo, Cecilia e Valeria per la scomparsa della cara amica **MILVIA.**

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cima** nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che con presenza, fiori, pensieri ed offerte hanno partecipato al dolore per l'immatura scomparsa della cara figlia

suor Monica Benedetta

— **Torino**, 29 maggio 1990.

ANNIVERSARI

1980 — 1990

Giovanni Beccaris

Ricordato con dolore dalla moglie **Maddalena** e dai figli **Giulio e Sandro.**

1980 — 1990

Con affettuoso, rinnovato rimpianto la famiglia ricorda

Attilio Turati
con i genitori
Silvio e Lucia Turati

a dieci anni dalla scomparsa. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 30 maggio 1990, alle ore 18, nella Chiesa di Santa Cristina, piazza San Carlo, Torino.

1980 — 1990

Ervedo Fagnola

Con l'amore di sempre e tanto rimpianto i tuoi cari.

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Luca d'Agliano

la famiglia, insieme a tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo ricorda con immenso amore ed infinito rimpianto. Ss. Messe: 1 giugno, ore 18, Chiesa di S. Cristina; 2 giugno ore 17 Cappella di Palazzasso.
— **Torino**, 29 maggio 1990.

29-5-1980 — 29-5-1990

prof. Riccardo Corsino

Sempre vicino a noi.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 9-19,30
Domenica: 9-12

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Da oggi la nazionale è in ritiro a Vallebenedetta

Asti abbraccia il Brasile

Tutto è pronto per accogliere la squadra di Lazaroni che si fermerà all'Hasta hotel fino al 28 giugno. Per ospitare Careca e compagni, sono stati spesi cinquecento milioni

A fianco, uno scorcio del bar dell'Hasta Hotel di Asti dove il Brasile alloggerà da stasera; qui sopra, Dunga si allena sorridendo con i compagni di squadra

ASTI ● Da oggi la città sarà un po' «*brasiliana*»: alle 19 è attesa all'Hasta hotel la nazionale di Careca, Alemao e Bebeto. I «carioca» arriveranno da Gubbio (in aereo fino a Caselle, poi in pullman), dove hanno svolto la prima parte della preparazione.

La «febbre» brasiliana in queste ultime ore sta crescendo, anche se l'attesa non è spasmodica.

E' questo l'appuntamento culminante di un maggio ricco di manifestazioni (due domeniche fa Asti ha ospitato il raduno nazionale dei bersaglieri e si sono da poco conclusi i festeggiamenti patronali). Per prepararlo nel migliore dei modi, si è costituito un Comitato denominato «Asti '90», che sovraintende a tutto quanto riguarda la permanenza (prevista fino al 28 giugno) dei verde-oro in città.

Gianni Trombetta, avvocato, direttore di Asti '90 e gran manovratore dell'intera operazione Brazil, è stato impegnato fino a ieri nelle trattive con i carioca. Facendo un po' di conti si scopre che l'intero business ruota attorno alla cifra di mezzo miliardo, molto meno rispetto alle voci che parlavano di spese folli per avere il Brasile ad Asti.

Quasi duecento milioni (complessivamente) sono stati stanziati da Comune e Provincia, una cinquantina a testa da Cassa di Risparmio e Unione Industriali, altri 60 dalla Produttori moscato (che organizzerà anche degustazioni di vino negli alberghi cittadini). Altri contributi vengono da ditte e case vinicole (che hanno preannunciato iniziative promozionali).

Inoltre una banca brasiliana, la Credit Card, affitterà per 30 milioni uno stand all'Exposalone.

La nazionale sarà ospitata, come è noto, a Vallebenedetta, dove sorge l'Hasta hotel, a cui è collegato un centro sportivo, «ritiro» abituale del Torino e di altre squadre di serie A. Al seguito dei carioca sono annunciati un centinaio di giornalisti e, già da oggi, le prime pattuglie di tifosi.

Intanto si stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli della complessa macchina organizzativa che sta attorno a tutta l'operazione. Stamane si è inaugurata la sala stampa allo stadio comunale: la struttura a cupolini realizzata dalla Fiat ospiterà l'area delle interviste con i giocatori dopo gli allenamenti.

Sabato pomeriggio invece, il presidente della Lega Calcio, Luciano Nizzola, ha tagliato il nastro alla sala stampa dell'Exposalone. Al salone di piazza Alfieri è stato rifatto il trucco: lo spazio espositivo è stato tramezzato ricavando salette per le interviste e sistemando tutto quanto può servire al lavoro dei 988 giornalisti accreditati: telefoni (sono state installate sette linee), fax, videoterminali. Sono anche stati installati 20 televisori e quattro maxischermi per le partite. Ce ne sarà anche un altro gigante che sarà messo a disposizione dei giornalisti.

L'organizzazione sembra aver pensato a tutto. Grazie all'intervento dell'Usl 68 è stato potenziato il servizio di guardia medica: da domani un medico sarà a disposizione della carovana brasiliana dalle 8 alle 20, poi subentrerà il normale turno di notte.

Anche la città si sta poco alla volta «vestendo» per l'occasione. Alcune vetrine del centro si sono riempite dei colori verde-oro dei carioca; sulle strade d'ingresso sono comparsi cartelli di benvenuto agli ospiti sudamericani; un po' poco, secondo qualcuno, ma Asti non è città dai facili entusiasmi, pur non snobbando l'avvenimento.

«*E' un'occasione per tutta la città* — spiegano ad Asti '90 — *avremo l'occasione di avere ospiti giornalisti di tutt'Europa: un'opportunità di promozione davvero unica e che non dovremo sprecare*».

Intanto da giovedì si inizierà anche a «vedere» un po' di calcio brasiliano. Il tecnico della «Seleçao» ha già programmato sedute di allenamento a partire da dopodomani (dalle 16,30 alle 18,30) allo stadio comunale. L'ingresso allo stadio è gratuito ed i biglietti (sono 2 mila) possono essere ritirati il giorno precedente all'Exposalone (dalle 9 alle 19).

Gli altri punti di distribuzione in città sono i seguenti: Ufficio informazioni del Comune, Cassa di Risparmio di Asti - sede centrale, piscina comunale, ufficio Informagiovani e agenzia viaggi Acitour.

Cinquecento biglietti verranno, inoltre, distribuiti allo stadio un'ora prima dell'inizio degli allenamenti, per la gioia dei fans di Careca e Alemao.

Sergio Miravalle

Pronto un Carnevale fuori stagione per festeggiare il Costa Rica

Mondovì offrirà agli ospiti, arrivati ieri sera, anche uno spettacolo con musiche centroamericane. Per ora i giocatori costretti a stare lontani dalle mille tentazioni culinarie piemontesi

MONDOVI' ● Il Costa Rica l'ha presa sul serio: nonostante la squadra centroamericana non faccia parte dal gruppo delle favorite per il Mundial 1990, gli atleti giunti ieri nel ritiro monregalese per iniziare la preparazione mondiale non si sono concessi distrazioni.

Hanno resistito anche alle tentazioni culinarie preparate dallo chef del Park Hotel di Mondovì, l'albergo in cui la squadra sarà ospite in tutta la prima fase dei campionati, pronto ad offrire le specialità della cucina piemontese a giocatori e tecnici. Lo hanno deluso, «*ordinando*», almeno i primi, spaghetti in bianco, filetto appena condito, verdura bollita e frutta. Formaggi e vini delle Langhe devono rimanere, per ora, omaggi graditi, ma destinati ad essere consumati solo dopo aver compiuto l'impresa di superare almeno il primo turno eliminatorio.

Coerentemente con il pranzo «*leggero*» già nel primo pomeriggio, nonostante la fatica del viaggio, lo staff costaricense ha fatto una prima seduta di allenamento sui campi del grande complesso Valeo.

Le strutture sportive dell'industria monregalese, a due passi dall'albergo, comprendono un campo principale di dimensioni regolamentari, con tribune che possono ospitare 700-800 persone. Nella stessa area trovano posto un altro campo di dimensioni regolari e due campetti ridotti. Ci sono anche due campi da tennis e tre campi di bocce.

Il Costa Rica potrà usufruire anche della piscina comunale coperta e della palestra dell'istituto tecnico industriale, dove normalmente si allena il Vbc-Mondovì-Valeo, formazione che gioca in serie B2 di pallavolo.

«*Ma per consolidare il loro fondo atletico* — dice Bruno Cavallo, allenatore del Mondovì-Valeo da 9 anni — *gli atleti avranno a disposizione un impianto davvero unico: i boschi delle colline attorno a Mondovì, delle valli Corsaglia, Ellero e Casotto, ideali per il footing e le passeggiate all'aria aperta, adatte a prendere confidenza con il clima, a rafforzare la capacità polmonare e per i cambi di passo e di ritmo*».

Ad accogliere giocatori, dirigenti ed accompagnatori al Park Hotel (un primo, gigantesco striscione di saluto «*Bienvenido Costa Rica*» lo avevano trovato alle porte della città) c'erano il presidente del comitato organizzatore locale dei Mondiali, Ferruccio Dardanello, e l'assessore allo sport di Mondovì Beppo Ballauri, insieme ad un gruppetto di tifosi: sono oltre 200 i turisti costaricensi arrivati in questo fine settimana nel Monregalese: hanno riempito gli alberghi di Lurisia, una delle stazioni termali più note ed attrezzate della zona.

Attorno al pullman anche molti ragazzi italiani, a caccia degli autografi delle stelle costaricensi: rimasto a casa Evaristo Coronado, escluso all'ultimo momento dalla rosa dei 22, Claudio Jara, Roger Flores, Mauricio Montero, German Chavarria, Miguel Segura e Luis Conejo sono le celebrità centroamericane, gli uomini su cui il tecnico jugoslavo Milutinovic punta maggiormente.

In serata, dopo una cena nuovamente frugale, la presentazione ufficiale della squadra: il console del Costa Rica in Italia Augusto Boetti Villanis ha fatto da interprete per tutti, anche per il medico della nazionale Carlos Palavicini, che pur tradendo dal cognome l'origine italiana, non parla più la lingua degli avi.

«*L'accoglienza che abbiamo ricevuto è stata magnifica* — ha detto il capo dell'ufficio stampa Javier Rojas —. *Tutto ha funzionato per il meglio: alloggiamento e sistemazione corrispondono perfettamente alle nostre necessità e a quanto avevamo richiesto*».

Per farli sentire perfettamente a loro agio a Mondovì è stata preparata per domenica prossima una edizione bis speciale del carnevale, tutta dedicata alle musiche ed alle tradizioni del Centroamerica. Ma la prima vera passerella per gli uomini di Milutinovic è in programma giovedì sera, alle 21, allo stadio Paschiero di Cuneo, quando gli undici probabili titolari contro la Scozia affronteranno in amichevole la squadra del capoluogo provinciale, a metà classifica in serie C2.

Mario Bosonetto

Gli azzurri steccano nel canto al fianco di Peppino di Capri

Coverciano by night: distensiva serata di musica e quiz per i nostri calciatori (Mancini e Vialli non si sono però dimostrati bravi cantanti) che la tv manderà in onda il 6 giugno

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE ● Coverciano by night. Non è la sigla di una canzonetta alla moda, ma più semplicemente quello che potrebbe essere lo slogan della serata piuttosto straordinaria, considerati i ritmi severi ed estremamente abitudinari che scandiscono i tempi del ritiro della Nazionale italiana, trascorsa ieri nell'eremo azzurro.

Per la gioia dei suoi ospiti, dunque, la pace dell'eremo azzurro è stata «*sconvolta*» dall'irrompere delle telecamere di Stato, procurando una comprensibile eccitazione nelle... vittime della segregazione, ovvero i giocatori e una evidente seccatura a Vicini, abbastanza preoccupato per il fatto che gli orari prestabiliti, e che non avrebbero dovuto subire sconvolgimenti, sia pure per una volta se ne siano andati a quel paese.

Grazie alla compiacenza federale, in un cantico movimento di tecnici, fotografi e musicisti di contorno oltre che di curiosi, nell'ambito del centro tecnico si è registrata l'ultima puntata del «*Gioco più bello del mondo*», trasmissione che in un orario di mediotarda serata andrà in onda sui teleschermi di Tv1 il 6 giugno, ovvero due giorni prima dell'inizio del Mondiale.

Uno «*show*» leggero, dal sapore beneaugurante, condotto con amabilità e qualche sufficienza di troppo da Gabriella Carlucci e che ha avuto come diretti protagonisti gli azzurri i quali hanno con grande sollievo interrotto per una sera il rituale che li vuole dopo cena impegnati nella briscola quotidiana o nella passeggiata per il parco.

Suddivisi in piccole squadre, gli allievi di Vicini hanno ottimamente retto il confronto con un nutrito squadrone di cantanti e attori che, sul piano della mnemonica calcistica, si sono dimostrati ferrati ma non sufficientemente preparati a prevalere nella guerra dei quiz proposti con implacabile metodicità dalla Carlucci.

Ma gli azzurri non si sono limitati a manifestare doti di memoria pedatoria: si sono impegnati infatti a cantare sfidando i rivali (Luca Barbarossa, Ninetto Davoli, Toni Santagata, Tullio De Piscopo e Alberto Fortis le loro punte di diamante) sul loro terreno preferito. E qui sono venuti i guai. Perché, nonostante la grande disponibilità di Peppino di Capri che al microfono e al pianoforte ha fatto da colonna sonora agli improvvisati cantanti, ci sono state molte stecche azzurre.

I più stonati? Attribuiremmo la palma del successo (o insuccesso?) alla coppia sampdoriana Vialli-Mancini, entrambi protagonisti di «*a solo*» travolgenti quanto scombinati.

I più apprezzati? Addirittura una categoria, visto che per uno strano caso i tre portieri se la sono cavata discretamente. Zenga, dunque, che ha dedicato una simpatica strofa all'amata Roberta; Pagliuca, che ha forse trovato nel canto una brillante alternativa al football e infine Tacconi che, dimenticate le disavventure del pomeriggio durante il quale si era procurato una lieve distorsione (giocando da attaccante) che non gli impedirà comunque di giocare domani contro la Grecia, ha rimediato una buona quantità di applausi oltre ai complimenti di Peppino di Capri.

La trasmissione era imperniata sui quiz che hanno naturalmente dato luogo a risultati. Per gli amanti della competizione, dunque, ecco la notizia: gli azzurri non hanno dato scampo ai rivali e la finale è stata tutta per loro. Da una parte la squadra formata da Giannini, Berti, Serena, Carnevale e Mancini dall'altra il quartetto costituito da Tacconi, Marocchi, Baggio e Pagliuca.

Un duello all'ultimo quiz (o all'ultima nota?) che è stato appannaggio della formazione guidata dal romanista che a mezzanotte suonata (da un pezzo Vicini dava segni di irritazione al punto che i responsabili della trasmissione hanno inflitto impietose sforbiciate al programma) ha azzeccato la risposta vincente.

Dimenticavamo. Peppino di Capri non ha dubbi sull'esito del campionato del mondo: «*Vincerà l'Italia*». Guarda caso. E perché? «*Sono stato stessa giornata con gli azzurri e li ho visti concentrati e affiatati come non mai*».

I pericoli più grossi?

«*Ci vengono dal Brasile e dall'Argentina. Dimenticavo: sento che Maradona disputerà un grandissimo Mondiale*». Ma il buon Peppino è, o non è, il più accanito sostenitore del Napoli?

Piercarlo Alfonsetti

Mancini ha cantato ieri sera a Coverciano: gli azzurri assicurano che è meglio come bomber

Un blocco juventino (compreso Schillaci) domani con la Grecia

FIRENZE ● Tornano i tempi del «blocco juventino» in Nazionale? Stando alla formazione che domani a Perugia incontrerà la Grecia (su Tv2, ore 20,30) e che è stata annunciata stamane dal commissario tecnico Vicini, si direbbe di sì.

Considerata la preventivata assenza dei giocatori del Milan, si tratterà naturalmente di uno schieramento di ripiego e dal quale non ci si potrà attendere che indicazioni sommarie.

Più importante, sotto il profilo della formazione, sarà invece la partita che gli azzurri disputeranno sabato ad Arezzo contro il Cannes, perché Vicini in quell'occasione schierà la squadra che il 9 giugno allo Stadio Olimpico di Roma debutterà nel Mondiale contro l'Austria.

Domani giocheranno dunque De Agostini, Marocchi e Schillaci mentre Tacconi prenderà il posto di Zenga nel secondo tempo.

Contro i greci Vicini manderà in campo questa formazione: Zenga (1), Bergomi (3), De Agostini (4), Vierchowod (8), Ferri (6), Marocchi (14), Donadoni (17), De Napoli (11), Vialli (21), Giannini (13) e Schillaci (19).

p. c. a.

Salvatore Schillaci